SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00; «Verde pratico» € 5,00

ANNO 127 - NUMERO 68
GIOVEDÌ 20 MARZO 2008
€ 1,00

SUPERMERCATI ZAZZERON VIA DONADONI 22-24
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE IL 24 MARZO PASQUETTA

L'ad Spinetta blinda il progetto: «Due miliardi per il rilancio e Malpensa cambi ruolo». Padoa-Schioppa: si rischia il commissariamento

Scontro sul piano Air France per Alitalia

I francesi: «Via 2100 esuberi, hub a Fiumicino ma vogliamo l'assenso sindacale»

I sindacati: «Così non si tratta». Berlusconi: cordata italiana. Prodi attacca

ROMA Il futuro di Alitalia resta ancora a rischio e gli esuberi sono 2100. Mentre si ripropone – secondo Padoa-Schioppa – il pericolo commissariamento, i sindacati restano irremovibili con i leader di Cgil e Cisl che hanno fatto un appello a Prodi, chiedendo un incontro urgente. Proprio mentre il numero uno di Air France-Klm Spinetta ha ribadito che l'ok dei lavoratori resta una condizione prioritaria per chiudere l'operazione. Condizionata anche dal nodo Malpensa sul quale ieri sono arrivati segnali di apertura da parte della Sea. «Hub a Fiumicino solo con assenso sindacale». Ancora un quadro di incertezza, dunque, in una giornata che ha visto il titolo rimbalzare più volte per chiudere con un rialzo del 12%. Mentre si scatena la bufera politica con il leader del Pdl Silvio Berlusconi che torna a rilanciare una ipotesi italiana proponendo Air One come alternativa e il Pd che risponde - per voce del ministro Bersani - parlando di posizione irresponsabile. I sindacati, con cui si era interrotto il confronto del numero uno del colosso d'oltralpe, restano irremovibili.

● A pagina 3

La Croazia riconosce il Kosovo ma scoppia la crisi di governo

● A pagina 5

IL CONTO SALATO DELL'ALITALIA

di **Francesco Morosini**

Alitalia, la Compagnia di bandiera del Belpaese, è vicina all'aircrash. Nonostante che, per sopravvivere fino ad oggi, sia costata in 15 anni al contribuente 4,3 miliardi di euro. Un obolo anche sopportabile (75 euro annui a tasca); ma solo se fosse servito a risollevare la "Freccia alata". Invece, è successo l'opposto. Con in più, a terra, la delicata "questione Malpensa". Tuttora priva di una sua specifica mission in un network intercontinentale (hub). Nonché, in ragione di ciò, circondato da un'inflazione di competitor aeroportuali locali che ne minano la stessa ragion d'essere. Per assurdo, proprio a Nord. Che, ad Est, guarda a Monaco e Fiumicino. Mentre facilmente il Piemonte guarda oltralpe, verso la Francia. Il rischio, per l'Italia, è, allora, di diventare un player aeronautico di serie B. La Penisola ha fatto di tutto per riuscirci. Ovvio, quindi, che Air France/KLM, che è l'unico acquirente reale (cioè con la money pronta cassa) tratti dura. A partire dal prezzo di acquisto di Alitalia: sembra "solo" 17, 75 cent di euro per titolo; cioè nulla rispetto ai 35 di inizio trattativa.

In questo pantano l'Italia c'è finita per una lunga teoria di errori. Compreso il cullarsi nell'illusione che "ha da passà a nuttata". Peccato che i bilanci annunciavano, all'opposto, la notte sarebbe diventata sempre più nera. D'altronde, la semplice comparazione del fatturato per aeromobile o per passeggero di Alitalia con i suoi competitori mostrava il suo progressivo deteriorarsi nel corso del tempo. In sostanza, bassi ricavi e bassa capacità di coprire i costi (margine di contribuzione). La causa dello "spaghetti air-crash", invece, è nell'avere perso la sfida delle liberalizzazioni dei cieli partita dagli Usa ed arrivata nel 1997 in Europa.

● Segue a pagina 2

Fini arriverà a Trieste il primo aprile

Battaglia di sondaggi, il Cavaliere in ansia per il Senato

● A pagina 2

EUROPA E DIRITTI

IL KOSOVO CHE DIVIDE

di **Stefano Pilotto**

Lo si sapeva. Orbene, lo sapevano coloro che, fin dall'inizio, avevano denunciato l'enorme errore degli Stati Uniti e di alcuni paesi europei (Italia inclusa), allorché si sono decisi a riconoscere incautamente l'indipendenza del Kosovo e Metohia. Gli incidenti di ieri l'altro a Kosovska Mitrovica sono l'indicatore di una crisi molto più profonda di quanto i funzionari del Dipartimento di Stato americano fossero propensi a credere.

● Segue a pagina 3

Parte ufficialmente la riconversione
Quaranta pretendenti per le aree

Porto Vecchio: via alle richieste di concessione

TRIESTE Devono mettere «i soldi sul tavolo» da oggi gli investitori del Porto Vecchio. In questi mesi oltre 40 pretendenti si sono fatti avanti dall'Europa, dai Paesi Arabi e dall'Estremo Oriente, a partire dalle Generali, da un Fondo pensioni svizzero e dagli olandesi di Multicorporation che hanno prospettato gli investimenti più sostanziosi puntando all'intero scalo, fino all'Associazione dei porti nautici dell'Inghilterra che vuole realizzare un «marina» completo di tutti i servizi, passando attraverso istituzioni locali dall'antico prestigio come l'Istituto Nautico e il Conservatorio Tartini o di nuova costituzione quali il Distretto tecnologico della nautica e l'Accademia del mare. Il procedimento amministrativo di rilascio delle concessioni demaniali marittime nell'ambito del Porto Vecchio prende l'avvio oggi con la pubblicazione dell'avviso da parte dell'Autorità portuale la quale informa che intende procedere all'assegnazione delle aree sulla base della variante al Piano regolatore approvata con decreto del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia il 10 settembre 2007.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 20*

Biografia scritta dal triestino Gori

E Del Monaco affascinò Tito

Gianni Gori con Mario Del Monaco

L'ammirazione del Maresciallo Tito per Mario Del Monaco è raccontata da Gianni Gori in «Mille guerrier m'inseguono...», edito da Zecchini.

di **Gianni Gori**

Scritturato per il festival di maggio del '69 nella capitale dell'Assia, Del Monaco ha posto come condizioni una prova generale senza pubblico a mezzogiorno tre giorni prima della sua recita di gala, con tutti quanti – compagnia, coro, figuranti – tutti perfettamente truccati e in voce. Al suo arrivo trova il teatro schierato come richiesto: sembra un cerimoniale riservato ad un capo di stato. Non potendo essere ai suoi piedi, il teatro è sull'attenti.

● Segue a pagina 15

L'appoggio dell'ex deputato di Fi Moretti al governatore ha aperto un fronte cruciale per le Regionali

Il voto disgiunto riaccende la sfida

Malattia: un vantaggio per Illy. Gottardo: regalo a sinistra. Udc: fedeli a Tondo

TRIESTE Riccardo Illy invoca il voto disgiunto. Non è una novità, l'aveva fatto anche alle scorse elezioni regionali; solo che rispetto a cinque anni fa il corteggiamento dell'elettorato di centrodestra è partito in anticipo. Il segnale che quel voto incrociato può fare la differenza. «È bene che l'elettorale sappia che c'è questa possibilità. In tal senso le dichiarazioni di Danilo Moretti (già deputato di Forza Italia che si è espresso per il voto disgiunto, ndr) è stato uno spot efficace», dice Bruno Malattia presidente dei Cittadini. Pronto a scommettere che Illy incasserà consensi della coalizione avversaria. «Il voto disgiunto può premiare anche Tondo, ma non credo che nel suo caso possa essere significativo. È il candidato di una coalizione - sostiene Malattia - mentre Illy potrebbe essere premiato per la capacità dimostrata in questi anni». L'invito al voto disgiunto nel centrodestra è visto come un segno di debolezza del governatore.

● A pagina 10

Pietro Comelli

All'Ospedale Maggiore: l'Ass dovrà verificare la presenza nell'organismo di sostanze nocive

Ferriera, partite le analisi su 79 servolani

● **Gabriela Preda** *a pagina 21*

IL CASO

Illy-Tondo duellano su internet

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Dalla piazza della città all'agorà virtuale. Dalla comunicazione verticale a quella orizzontale. Il mondo internettiano irrompe nella campagna elettorale. E i due candidati-governatore si adeguano, o meglio investono risorse su un mezzo che può consentire loro di conquistare consensi specie tra i più giovani. Renzo Tondo continua a trascorrere gran parte delle sue giornate sul camper che lo porta a contatto con i cittadini, mentre Riccardo Illy prosegue il suo tour (ormai quasi ultimato), che tocca gli oltre 200 comuni del Friuli Venezia Giulia. Ma i loro staff lavorano per intercettare i messaggi più forti lanciati dai loro leader e per tastare il polso dei loro potenziali elettori.

● Segue a pagina 9

Riti civili quasi il doppio di quelli religiosi. L'età media è di 30 anni per le donne e di 33 per gli uomini. Il 60% sceglie la separazione dei beni

Matrimoni a Trieste dimezzati in sette anni

Dal 2000 a oggi le nozze sono passate da 1278 a 656. Quinti in Italia

TRIESTE In sette anni nel Comune di Trieste il numero dei matrimoni si è dimezzato. Se nel 2000 le nozze celebrate nella nostra città sono state 1278 - 674 con rito civile e 604 con quello religioso - lo scorso anno l'Ufficio matrimoni ne ha registrati solamente 656, 232 religiosi e 424 civili. Uno dei tratti più evidenti del mutamento in atto nell'istituzione matrimoniale triestina è la riduzione di un terzo di quelli celebrati con rito religioso. Diminuita ma sempre rilevante, invece, l'incidenza di chi sceglie di pronunciare il sì davanti a un rappresentante del Comune.

● A pagina 22

Laura Tonero

LA STORIA

Sparite le statue di Tinza e Marianza

TRIESTE C'erano una volta, davanti alla porta del Municipio, «Tinza e Marianza», due tedofore di metallo che, come Mikeze e Jakeze, rappresentavano un punto di riferimento iconografico popolare per la popolazione cittadina. Tanto da ispirare, a suo tempo, un ben noto motivetto che molti nonni triestini ancora ricordano. Che fine hanno fatto le due statue? Se lo chiede Nicola Davanzo, consigliere della quarta circoscrizione, che al riguardo ha posto una interrogazione al suo presidente, Alberto Polacco, e al Sindaco Roberto Dipiazza.

● **Maurizio Lozei** *a pagina 22*

Arrestato corriere sloveno con pistola e tre mitragliette

MONRUPINO Tre mitragliette Skorpio complete di silenziatori e una pistola. Armi da specialisti, da commando. Le hanno trovate l'altra notte i carabinieri di Aurisina in un'operazione-lampo messa a segno lungo la strada provinciale di Monrupino. A un posto di blocco è stata fermata una Volkswagen Polo con nascosto nel bagagliaio un vero e proprio arsenale. È stato arrestato il conducente, il corriere delle armi. È un cittadino sloveno insospettabile, Daniel Bozic, di 30 anni.

IN EDICOLA
TOP SECRET
VOLUME 4
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

● **Corrado Barbacini** *a pagina 26*

Tappa elettorale in regione per il leader di Alleanza nazionale. Tra i due schieramenti continua la guerra dei sondaggi

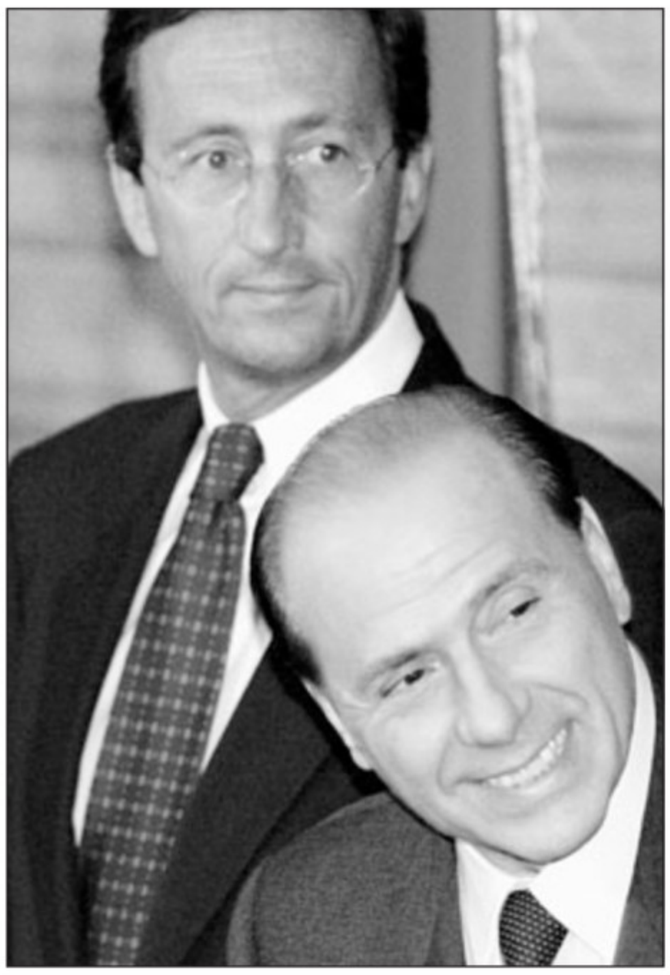
Fini arriva a Trieste il primo aprile

Menia: «Sarà il pesce per Illy». Berlusconi preoccupato per il Senato

TRIESTE Dopo il tour elettorale in Friuli Venezia Giulia di Walter Veltroni sta per arrivare il turno di Gianfranco Fini. Il presidente nazionale di An è atteso martedì 1° aprile, secondo un programma ancora da definire che porterà l'esponente del Popolo delle libertà sicuramente a Trieste e a Udine. «È vero, faremo il pesce d'aprile a Illy, Prodi e Veltroni», conferma con una battuta il deputato Roberto Menia (An), candidato alla Camera per il Pdl. La visita di Fini è definita da Menia come «un segnale di attenzione per la nostra regione». Assieme a Silvio Berlusconi, infatti, gli sforzi del leader di An sono concentrati nelle regioni dove il risultato elettorale, specie al Senato, è in bilico. Ma in Friuli Venezia Giulia, in cui si voterà anche per le regionali e le comunali e provinciali di Udine, la presenza di entrambi è confermata.

A meno di tre settimane dal voto, tra i poli continua la guerra dei sondaggi. Con l'attuale legge elettorale, il fantasma del «pareggio» al Senato rischia di materializzarsi e i candidati premier del Pdl e del Pd invitano gli elettori a non disertare le urne. Berlusconi continua a battere il tasto sul cosiddetto "voto utile", esclude l'ipotesi di un testa a testa e prova a galvanizzare i suoi elettori.

Walter Veltroni ritiene invece solo «possibile» un pareggio a palazzo Madama e precisa che la responsabilità di un eventuale testa a testa sarebbe del leader di Forza Italia e di chi nel centrodestra non ha voluto modificare la legge elettorale. «Il Pd sta crescendo nei sondaggi e per quello che riguarda l'ultimo miglio si affida all'iniziativa dei suoi militanti, affinché ciascuno di essi convinca altre cinque persone a votare per noi» dice Veltroni, che definisce «aleatori» i sondaggi e ricorda che i cittadini indecisi sono il 31%.



Il leader di An Gianfranco Fini assieme a Silvio Berlusconi

Ma ad essere terrorizzato da un eventuale pareggio a palazzo Madama è soprattutto il Cavaliere, che teme di trovarsi nella condizione in cui ha dovuto operare Prodi per 20 mesi e smentisce la ricostruzione di Repubblica secondo la quale un guru americano con i suoi sondaggi per il Senato avrebbe spaventato il leader del Pdl. Secondo un rapporto finito sul tavolo di palazzo Chigi, ma smentito dal sottosegretario Paolo Naccarato, il risultato sarebbe che, anche nel caso di un successo clamoroso di una coalizione, a causa del meccanismo previsto dalla legge in vigore, non ci sarebbero più di 10 seggi di differenza in favore della coalizione che vince. Davvero Berlusconi ha commissionato un sondaggio ad una agenzia americana? La categorica smentita arriva da Paolo Bonaiuti. «Ancora una volta siamo costretti a leggere un episodio completamente inventato degno di una telenovela su un quotidiano nazionale. Non c'è nessun signor Luntz nella nostra campagna elettorale né alcun altro mister X. Che poi il Senato sia a rischio - dice il portavoce del Cavaliere - è forse una speranza di Repubblica».

Al di là delle smentite (di Bonaiuti e Naccarato) resta il fatto che questa volta la partita del Senato sarà davvero difficile da giocare. «Si parla di una cinquantina di seggi che non possono essere dati per scontati a nessuno» spiega il costituzionalista, candidato nelle liste del Pd, Stefano Ceccanti. Al momento il Cavaliere avrebbe pochi senatori di vantaggio e perdere nel Lazio, in Liguria e in Abruzzo, significherebbe compromettere la vittoria. Fra quelle che il Pdl potrebbe conquistare c'è sicuramente la Campania ma anche la Sardegna e la Calabria. Per chi votano i giovani? Secondo una analisi condotta dall'istituto di ricerche Demopolis (sondaggio non rispondente alle prescrizioni di legge), se votassero gli under 35 il vantaggio per Berlusconi si ridurrebbe a meno di due punti percentuali: 41% contro il 39,5%. Se votassero solo i laureati, il Pd vincerebbe 44 a 39 mentre se si esprimessero solo imprenditori, commercianti e lavoratori autonomi la vittoria del Cavaliere sarebbe schiacciante: 60 a 31.

Il candidato premier della Sinistra Arcobaleno Fausto Bertinotti

Duro anche Bertinotti: « Siamo colpiti e sconvolti»

Veltroni sul caso Bolzaneto: «Accertare le responsabilità»

ROMA Nel 2001 a Bolzaneto è accaduto qualcosa che non può essere accettato in uno stato democratico. Walter Veltroni, candidato premier del Partito democratico, parla dei fatti avvenuti dopo il G8 di Genova, delle testimonianze che proprio in questi giorni raccontano di fatti gravissimi. E chiama in causa il governo di Silvio Berlusconi.

«Penso sia giusto capire - sostiene infatti il segretario del Partito democratico durante un comizio a Lodi - se vi siano state responsabilità politiche nel dare gli indirizzi che sono stati applicati». Perché «quello che è accaduto a Bolzaneto è intollerabile. Uno Stato democratico non si deve rendere responsabile di quelle cose che sono accadute in quei giorni a Genova».

Tutta l'Italia, avverte Veltroni, deve «grande riconoscenza» a tutti quelli che, nella Polizia, nei Carabinieri, nelle forze dell'ordine «hanno lavorato e si sono sacrificati per la sicurezza del Paese». E questo giudizio, aggiunge, «non può essere scalfito». Ma quello che è accaduto a Bolzaneto «è intollerabile, non è accettabile».

Dopo il rinvio a giudizio di quanti in quei giorni si sono resi protagonisti di atti di violenza, bisogna dunque capire se ci siano anche delle responsabilità politiche. Capire quali sono state le direttive ricevute in quell'occasione dal governo.

E poi, comunque, «per garantire la sicurezza di tutti», bisogna ratificare presto la convenzione per i diritti umani per prevedere anche nel nostro Paese il reato di tortura (che oggi non è previsto, ndr). «Perché in qualche caso - sottolinea Veltroni - si è arrivati vicini a livelli di violenza intollerabile». Come a dire, a qualcosa di molto simile alla tortura.

«Siamo colpiti, quasi sconvolti - ha detto del resto anche il candidato premiere della Sinistra arcobaleno Fausto Bertinotti - del fatto che non si possa procedere giuridicamente contro chi, secondo il magistrato ha realizzato una tortura, solo perché nel codice italiano, colpevolmente, non è previsto questo reato».

Continua anche lo scontro con il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Il Pd passa al contrattacco dopo l'offensiva personale di Fini a Veltroni sulla pensione da parlamentare. «Un attacco - ha denunciato Goffredo Bettini - tipico di una certa parte politica, tanto volgare quanto sconclusionato e inefficace». In una conferenza stampa il coordinatore del Partito democratico ha fatto ascoltare il discorso in cui Fini, disse in Parlamento che avrebbe destinato metà del contributo pubblico ai partiti per il referendum per l'abolizione dei contributi e l'altra metà in solidarietà.

La prima cosa, denuncia ora Bettini, «non è mai accaduta», la seconda «a noi non risulta». Conclusione: «Lezioni politiche come quella di Fini non possono venire dal pulpito di chi dice bugie e non rispetta gli impegni».

Ma intanto Silvio Berlusconi torna all'assalto: «Veltroni parla in un modo e razzola in un altro: si è presentato come un uomo nuovo e invece è un pensionato della politica che ha ricevuto la pensione dal 2001 in avanti».

a.p.

I partiti questa volta hanno rinunciato a tappezzare il Paese con il volto dei leader. Su tutti spicca l'assenza del Cavaliere

Addio ai maxi cartelloni, il «faccione» non va più

ROMA C'era una volta la campagna elettorale formato «6X3». Cartelloni su cui spiccavano, ammiccanti, i «faccioni» dei leader di tutti gli schieramenti, che invitavano a votare per questa o quella parte politica. «C'era una volta», perchè, complice il tour de force elettorale concentrato in due mesi scarsi, di cartelloni ce ne sono pochi, e di «faccioni» ancora meno. Solo Pier Ferdinando Casini, e Walter Veltroni, per ora. Campagne elettorali sobrie, dicono. E poi si deve fare spazio al «brand» di formazioni politiche nuove o seminuove, che si buttano nella competizione a suon di slogan, e, appunto, di simboli.

C'è quello del Popolo delle Libertà, che ha rubato la scena a Silvio Berlusconi. E quello della Sinistra Arcobaleno, formazione e logo nuovi di zecca che hanno bisogno di farsi conoscere. «Più fortunato il Partito democratico», sostengono gli avversari, che aveva depositato e fatto conoscere il nuovo simbolo, quel «Pd» bianco-rosso-verde con le due foglioline d'ulivo, prima della repentina caduta del governo Prodi.

Il meglio posizionato nella gara all'affissione, però, è indicato da tutti in Pier Ferdinando Casini. Il leader, e candidato premier, dell'Udc, aveva preparato una campagna di comunicazione, e prenotati i relativi spazi ancor prima di conoscere le sorti del governo, accaparrandosi le posizioni migliori. Ma affannarsi per ottenere visibilità è inutile, se «i cartelloni fanno schifo, sono senza idee, come i programmi». Parola del fotografo Oliviero Toscani, che è pronto «a votare scheda bianca» e stronca tutto e tutti. Il nuovo marchio del Pdl? «Sembra un simbolo post-comunista, di destra». Il logo colorato della Sinistra Arcobaleno? «La Sinistra l'Arcobaleno - scherza - ma che significa? Allora dopo ci presenteranno "il Bertinotto"? Persino Fuksas li ha mollati, dopo che ha visto la spilletta arcobaleno sulla giacca di Bertinotti. Che bella scusa per abbandonare un partito politico...». Non si salva nemmeno l'«amico» Veltroni. Il celebre fotografo non va troppo per il sottile: «Sembra il bruco di Forattini. Quelli del Pd quando devono fare delle cose serie vengono da me, ma per cercare il consenso si rivolgono alle agenzie americane». Già, il consenso: «La sua ricerca spasmodica - sentenzia - crea quello che vediamo, cioè un'inutile mediocrità».

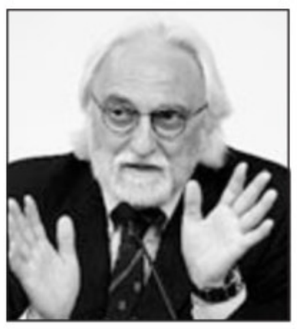
Intanto, chiusa il 13 marzo la partita dei 6x3 (dato che nell'ultimo mese prima del voto non è più possibile affittare spazi per i mega cartelloni) tutti i partiti si stanno attrezzando per sparare, dopo Pasqua, le ultime cartucce, sotto forma di manifesti da affiggere esclusivamente sui bandoni di latta degli spazi pubblici: ecco allora che arriveranno dieci nuovi manifesti tematici del Pd: accanto al sorriso del leader compariranno, in alcune circoscrizioni, i volti di big vecchi e nuovi, come quello di Massimo D'Alema in Campania o quello di Sandro Veronesi in Lombardia. Si farà vedere anche Fausto Bertinotti, accanto allo slogan «Fai una scelta di parte», mentre sui manifesti tematici della sinistra spiccheranno giovani e donne «della società civile». Casini metterà in strada «Smart» firmate Udc. Mentre il Cavaliere, che pure, assicurano i suoi, scenderà «fisicamente» nell'agone politico, non tornerà a sorridere dai manifesti elettorali.

Il Consiglio dei ministri conferma uno sconto di tre anni. Sistema a scaglioni per le attività notturne

Pensioni, via libera al decreto sui lavori usuranti

ROMA Via libera del Consiglio dei ministri al decreto sui lavori usuranti previsto dal protocollo sul Welfare dello scorso anno. Un provvedimento atteso da tempo che stabilisce uno «sconto» di tre anni dell'età pensionabile per chi svolge la propria attività nelle gallerie, in miniera, nelle cave e nell'asportazione dell'amianto. Ma anche per chi lavora alla catena di montaggio, e per i conducenti di veicoli che effettuano servizio pubblico con almeno nove posti. Per i lavoratori notturni che fanno i turni, invece, è stato previsto un sistema a scaglioni. Lo stanziamento previsto è di due miliardi e mezzo. Cinquemila i lavoratori interessati in dieci anni.

In consiglio dei ministri si sono astenuti i ministri della Sinistra Arcobaleno, Alfonso Pecoraro Scanio e Paolo Ferrero, mentre il ministro Alessandro Bianchi ha espresso parere favorevole. Perplessità dal ministro Emma Bonino, secondo la quale si tratta di un «indubbio pasticcio legislativo che crea false aspettative tra i lavoratori» perché rischia di non essere approvato. Ma per Damiano è un «atto dovuto, coerente con la delega e con risorse certificate dalla Ragioneria generale dello Stato». A plaudire al provvedimento sono i sindacati, mentre Confindustria già nei giorni scorsi ha sottolineato lo scostamento con quanto previsto dal protocollo.



Il ministro Alessandro Bianchi

Possono andare in pensione tre anni prima, dunque, i lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti individuate nel 1999 dalla tabella Salvi. L'anticipo è di un anno per chi svolge l'attività per un numero di giorni annui compreso tra 64 e 71; due anni tra 72 e 77; 36 mesi per chi supera i 77 giorni. Il decreto stabilisce anche una clausola di salvaguardia nel caso in cui le domande richiedano più risorse di quanto previsto con lo spostamento delle decorrenze dei trattamenti.

Secondo il segretario confederale della Cgil, Morena Piccini, è «un atto importante». Quello della Uil, Domenico Proietti, ha espresso soddisfazione.

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONTO SALATO DELL'ALITALIA

All'inizio, tutti i vettori nazionali, in quanto ex-monopolisti per i voli interni, hanno sofferto. Swissair addirittura fallì. Però tutti sono risorti. E ora sono i protagonisti di grandi patti di alleanza per dominare il mercato del trasporto aereo. All'opposto, Alitalia è stata di fatto assente dalla prima fase della "guerra aerea" del dopo 1997, quella delle alleanze/acquisizioni per sopravvivere, per poi crescere, in un mercato ipercompetitivo per eccesso di offerta; dunque, di concorrenti. In più, a peggiorare le cose, si è abbandonato in toto il mercato nazionale alle *low cost*. Da veri provinciali. All'opposto di Francia e Germania, che hanno garantito alle loro Lufthansa ed Air France circa il 60% del mercato interno. Quota ben più consistente del 40% lasciato ad Alitalia medesima.

Di qui le conseguenze odierne. Deducibili dagli insegnamenti della strategia militare/aziendale. Per la quale un predatore sconfitto, come è la Compagnia tricolore, è destinato ad essere preda: cioè ad assistere alla spartizione delle sue spoglie; che, nel caso, sono, le sue quote di mercato. Naturale, poi, che per gli sconfitti le condizioni siano dure. Ed a pagare il conto sarà pure Malpensa, che rischia di vedere fuggire oltralpe, al Charles De Gaulle di Parigi, le sue aspirazioni di hub (aeroporto cuore di un network transcontinentale). Perché tra le condizioni imposte dal vincitore, e salvo nuove e difficili aperture di gioco, tra il bottino di preda preteso da Air France/KLM sta il portafoglio Alitalia dei diritti di traffico. Che significa la possibilità di Malpensa di vivere senza Alitalia. Certo, questo dimostra che, almeno, sarebbe stato meglio incontrare l'acquirente in condizioni di maggiore forza contrattuale. Come sarebbe stato meglio avere una cordata nazionale su Alitalia. Sembrava, ma prima di aprire il portafoglio. Interessante come compratore, anche per la sua attenzione per Malpensa, sarebbe stata pure la tedesca Lufthansa. Che, però, si è defilata. Pertanto, allo stato dei fatti, restano due alternative. La prima è quella proposta di Air France/KLM. L'altra, adombrata dal Sindaco di Milano, è quella di salvare Malpensa abbandonando al fallimento Alitalia. Queste le scelte davanti all'Italia, sempre che voglia restare tra i partner, seppure malconci, del trasporto aereo. Oppure, se il Palazzo ha altre carte da giocare, è bene le usi subito.

Francesco Morosini

IL PROGRAMMA PER IL GOVERNO DELLA REGIONE E IL RUOLO DI TRIESTE

OGGI ALLE ORE 18.00 - SALA OCEANIA DELLA STAZIONE MARITTIMA DI TRIESTE

www.pd.fvg.it

Introduce il coordinatore provinciale del PD
CRISTIANO DEGANO

Intervento del segretario regionale del PD capolista di Trieste alle elezioni regionali
BRUNO ZVECH

Cargo da ridurre allo zero e nessun risarcimento a Malpensa: il supermanager d'oltralpe lascia aperti «piccolissimi» spiragli di discussione

Alitalia: nel piano Air France 2100 esuberi

Parla il patron Spinetta che blinda l'offerta. I sindacati: «Così non si può trattare»

ROMA Altro che proposta ultimativa. Jean Cyril Spinetta, patron di Air France-Klm, ci tiene davvero a costruire il vettore globale annettendo il Tricolore alle bandiere di Francia e Olanda. Per avere Alitalia ammette l'esistenza di margini di trattativa, risicati per la verità. Perché Spinetta, che in attesa di un nuovo incontro oggi con i sindacati ieri ha convocato i giornalisti, alle sue condizioni non rinuncia: esuberi, cargo da ridurre allo zero, nessun risarcimento a Malpensa. E non rinuncia al consenso, vuole quello del sindacato e quello del governo italiano, attuale e futuro. Che deve arrivare entro il 31 marzo. Così ha chiesto il presidente di Alitalia Maurizio Prato, alle prese con la battaglia quotidiana contro il profondo rosso.

Rispettto alle sue condizioni, tuttavia, Jean Cyril Spinetta ha lasciato aperto uno spiraglio, per sua stessa ammissione «piccolissimo».

Talmente stretto da non poterci far passare attraverso la questione dei tagli al personale. Quelli da mandare a casa sono, nel complesso, 2100. La maggior parte, 1600, sono in carico ad Az Fly. Altri 500 dovrebbero lasciare Az Servizi.

Fin qui nessuna novità. Se non la determinazione di Spinetta. Su questi numeri non si tratta, al massimo si possono immaginare limature nei tempi. Altrimenti i conti non torneranno mai.

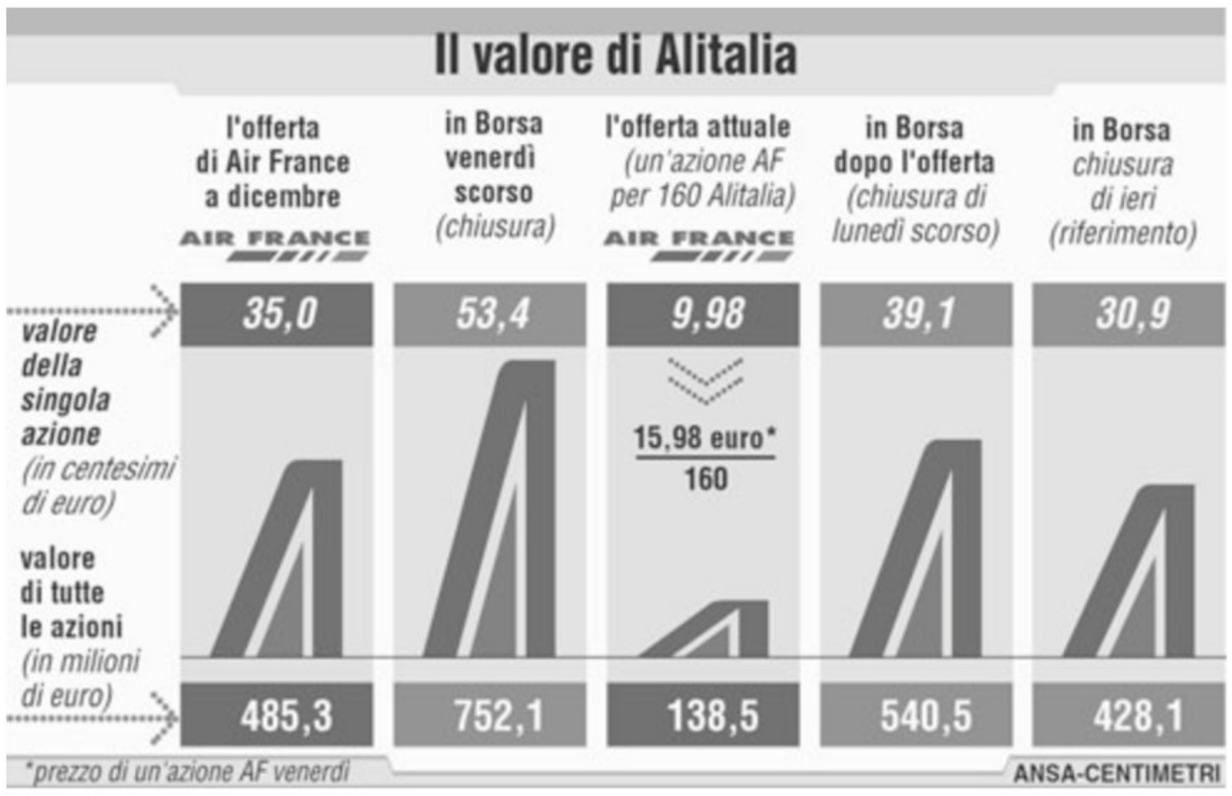
Nessuno, assicura Spinetta, sarà lasciato al suo destino. I manager franco-olandesi propongono «un piano sociale esemplare», basato su «tutte le risorse possibili per cassa integrazione, mobilità e incentivi finanziari». Spinetta promette anche «una politica sociale all'insegna del progresso, con una politica salariale normale» che liberi il campo dei sacrifici di oggi, con la compagnia che «sta congelando i salari».

Un'altra piccola offerta Spinetta l'ha fatta su Malpensa. Per lo scalo lombardo ha infatti proposto una moratoria di due anni, ma solo per i cargo. Nel complesso il numero uno franco-olandese ha usato toni morbidi, tentando di convincere che da Air France-Klm non sono in arrivo «diktat».

Lui, assicura, parla per il bene di Alitalia. «Non riesco neanche a immaginare che non possa esserci un accordo», ha detto Jean-Cyril Spinetta, riferendosi al confronto con i sindacati. Il suo auspicio è che «ognuno prenda realmente in considerazione la gravità» della situazione. «Forse ai sindacati serve un po' più di tempo per valutare l'operazione - ha aggiunto - ma restano pochi giorni e considerando i rischi che la compagnia corre se non si chiude un accordo, o i vantaggi di chiuderlo, non riesco neanche a immaginare che non possa esserci».

> Oggi nuovo incontro della compagnia con le parti sociali. «Ma il tempo stringe»

«Trattativa inagibile», hanno subito tuonato i sindacati con il segretario della Cisl Raffaele Bonanni, che l'omologo della Cgil Guglielmo Epifani ha chiesto ieri sera a Prodi «un incontro urgentissimo, ritenendo improponibile l'alternativa tra un accordo capestro e il fallimento di Alitalia». Mentre si profila il rischio commisssariamento Bonanni ed Epifani chiedono ogni sforzo possibile «per concretizzare soluzioni alternative che evitino diktat o il fallimento garantendo altresì il tempo necessario affinché possa esprimersi anche il nuovo governo, come peraltro richiesto dallo stesso Spinetta». Durissima pure la reazione dell'Anpac: «I piloti non accetteranno soluzioni a ogni costo» se i tagli non saranno trattabili.



Il ministro: «Basta finanziare l'hub milanese con le perdite della compagnia di bandiera»

Padoa-Schioppa: no al fallimento

ROMA «Sono il guidatore di un'ambulanza che sta correndo per portare il malato in una clinica che si è dichiarata disposta ad accettarlo. Sto guidando più rapidamente che posso ma se poi non arrivo in tempo perchè ci sono i semafori che mi bloccano...» Così il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, in un'intervista al Corriere della Sera, con una metafora descrive la situazione di Alitalia e ribadisce il no al partito del fallimento. «E so pure - aggiunge - a che schieramento appartiene chi, nel caso di Malpensa, ha acceso il semaforo rosso». Secondo il ministro «chi minimizza le conseguenze del fallimento non sa di cosa parla oppure scherza con il fuoco». Padoa-Schioppa sostiene che «da quando è arrivata l'offerta di Air France-Klm, al 31 marzo prossimo, la partita può avere soltanto tre conclusioni. L'esito positivo della trattativa, l'arrivo di un' offerta concorrente o l'amministrazione straordinaria con la probabile liquidazione della compagnia». Rispetto alla causa intentata da Sea per i presunti danni dovuti al ritiro di Alitalia da Malpensa il titolare di Via XX Settembre sottolinea: «La Sea indubbiamente soffre per gli effetti su Malpensa delle ristrutturazioni della compagnia aerea. ma non si può andare avanti finanziando Malpensa con le perdite di Alitalia». Pertanto, osserva, «l'unico modo per risolvere la questione è che la Sea ritiri la causa o accetti una transazione simbolica».

E il sindacato dei Lavoratori (Sdl) annuncia che se Alitalia sarà commissariata farà ricorso alla magistratura. «Qualora la politica dovesse malauguratamente produrre il risultato di portare la compagnia di bandiera al commissariamento, richiederemo alla magistratura di verificare la legittimità dei comportamenti dei vertici di Alitalia e dei ministri dell'Economia almeno degli ultimi dodici anni, sia per quanto riguarda l'amministrazione dell'azienda, sia rispetto alla gestione delle politiche economiche relative al settore del trasporto aereo». La nota dell'Sdl fa seguito alle affermazioni del ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa secondo cui «Alitalia rischia seriamente di essere commissariata». «A prescindere dalla gravità di affermazioni come questa che incidono negativamente sul titolo in borsa e che, a nostro avviso, non dovrebbero far parte del lessico di un ministro che è anche il "proprietario" formale di Alitalia»,

Bersani sul Cavaliere: atteggiamento irresponsabile

Berlusconi rilancia l'ipotesi Air One in cordata con Banca Intesa e i figli: «Dopo il mio veto Parigi rinuncerà»

ROMA Dopo l'annuncio della mia contrarietà, Air France rinuncerà alla partita su Alitalia lasciando spazio all'ingresso di Air One, «la cui regia nell'operazione considero indispensabile. Tale operazione sarà sostenuta dall'aiuto di una cordata di banche, tra le quali potrebbe esservi Banca Intesa, il cui cda dovrebbe decidere oggi, e di altri imprenditori, tra i quali vi potrebbero essere anche i miei figli».

Lo ha detto il leader del Pdl Silvio Berlusconi. «Anche la Grecia e il Portogallo hanno una compagnia di bandiera, non si può affatto rinunciare ad Alitalia». Silvio Berlusconi rinnova l'appello agli imprenditori affinchè non facciano fallire la compagnia aerea. «Non credo che tra i primi dieci gruppi d'Italia c'è qualcuno che possa fare marcia indietro e non entrare nella partita». Quindi l'ex premier prefigura anche un possibile conivolgimento dei suoi figli: «Certamente non potrebbero sottrarsi, parteciperebbero al livello degli altri, anche se la regia andrebbe comunque ad Alitalia». Silvio Berlusconi spenderebbe il suo nome anche per risolvere la partita: «Se c'è uno che dovrebbe essere favorevole alla risoluzione del problema dovrei essere io. Così quando vado al governo diventerebbe tutto più semplice. Io sarei disponibile anche a un sacrificio, ma non posso. Mi accuserebbero di avere degli interessi».

Il leader azzurro spiega anche quale è stata la sua strategia in questi giorni: «Sono stato zitto ma poi quando ho visto condizioni inaccettabili ho parlato. Come si dice a Roma, "quanno ce vò ce vò". Berlusconi accusa direttamente Prodi, «che è un esperto di svendita. Ha messo - è la sua osservazione - un suo intimo dell'Iri, Prato, a gestire la vicenda. Air One ha avuto paletti inaccettabili mentre ad Air France niente». Berlusconi confida poi ai cronisti che oggi sentirà anche Emma Marcegaglia: «Non si può - ribadisce - rinunciare all'Alitalia».

Ed è subito scontro con Prodi. Per ora, replica il Professore, quella di Air France «è l'unica proposta. Se il Cavaliere non è d'accordo, presenti un'altra soluzione». Il che significa avere un piano e poi fare un'opa che deve essere valutata e accettata dal Tesoro. Le posizioni di Berlusconi sono invece «inaccettabili» per il ministro Pierluigi Bersani che ha definito «irresponsabile» l'atteggiamento del leader del Pdl.

Prodi e il ministro dell' Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, sono infatti convinti che se dovesse saltare la trattativa con Parigi, il destino della compagnia di bandiera si ridurrebbe al commissariamento. E il fallimento sarebbe dietro l'angolo. Scenario che va evitato a tutti i costi. «Certo» spiega il leader del Pd Walter Veltroni (che avrebbe però apprezzato poco il fatto di essere stato messo in disparte in questa vicenda) su Malpensa serve «gradualità». E poi, se Alitalia non può avere due hub, l'Italia invece - ragiona - può.

Il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,97%

Borse europee tutte negative sulla scia della crisi degli Usa La peggiore è Piazza Affari

MILANO Dopo un buon avvio che aveva illuso su un rimbalzo deciso come quello fatto martedì da Wall Street in seguito al nuovo taglio del tasso di sconto deciso dalla Fed, le borse europee sono state altalenanti e hanno chiuso con il segno meno. Piazza Affari è quella che è andata peggio di tutte: il Mibtel ha lascia sul terreno l'1,97% e l'S&P/Mib ha perso l'1,79%. A deprimere il listino, dopo il rimbalzo di Alitalia, passata dalla sospensione per eccesso di ribasso del mattino (-24,46%), a quella per eccesso di rialzo del pomeriggio (+8,7) sono state soprattutto Seat Pagine Gialle (-13%), che non distribuirà cedole per il bilancio 2007, e Telecom Italia (-5,3%), già protagonista di una sospensione per eccesso di ribasso, in scia all'andamento del settore penalizzato dal «profit warning» di Deutsche Telekom e alle voci di mercato che continuano a indicare un aumento di capitale. Negative anche tutte le altre principali borse europee. Londra in calo dell'1,07%, Francoforte dello 0,5%, Parigi dello 0,58%, Zurigo dello 0,84%. Sull'andamento dei listini del Vecchio continente, parte dei quali aveva a un certo punto recuperato terreno, pesa anche l'altalena di Wall Street. È quindi evidente il momento di sofferenza della finanza europea aperto dalla crisi a stelle estrisce. Secondo il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è necessario che i leader della Ue resistano alla tentazione di rifugiarsi «in un velleitario protezionismo». Questo, ha aggiunto parlando nel corso della sua visita in Cile, sarebbe «il più grave degli errori».

Crollo delle quotazioni fino a un minimo di 1,14 euro per azione. Il calo complessivo è di -5,38%

Telecom smentisce un aumento di capitale ma il titolo è sospeso per eccesso di ribasso

MILANO C'è ancora tensione in Borsa su Telecom e basta il ritorno dei rumors su un possibile aumento di capitale in passato già smentito, per portare il titolo alla sospensione per eccesso di ribasso, con un minimo di 1,14 euro toccato in corso di seduta. Il presidente Gabriele Galateri di Genola, sollecitato dalla Consob, smentisce le voci e il titolo recupera in parte ma non basta e il calo è del 5,39% a 1,24 euro.

«Non sussiste alcuna ipotesi di aumento di capitale» ha detto Galateri per riportare la calma a Piazza Affari dove il titolo, che aveva aperto in rialzo la seduta, è sprofondato.

Le voci di mercato circa una possibile ricapitalizzazione, spiegano gli operatori, si sono inserite in un contesto già negativo per l'intero comparto tlc in Europa (Deutsche Telekom è arrivata a cedere il 13%) e la volatilità ha fatto il resto.

Gli scambi sono stati comunque intensi, più del doppio della media mensile, per 481 milioni di titoli (pari al 3,59%) e nelle sale operative, ricordando l'ondata di ordini in vendita dietro cui c'era Royal Bank of Scotland e la quota Hopa, fanno notare che il tonfo è scattato in seguito «alla rottura della soglia tecnica degli 1,3 euro, al di sotto della quale sono scattate delle vendite di titoli che qualche investitore istituzionale aveva in garanzia». E come due settimane fa, ci si interroga su chi compra e su chi acquista. Alla soglia di 1,3 euro, secondo indiscrezioni, sarebbero legati altri contratti di finanziamento. La discesa su una media di 25 giorni metterebbe a rischio pegno la quota ex Olimpia (18% di Telecom). Le precedenti soglie erano 1,92 euro per il prestito Interbanca-Antonveneta (260 milioni con scadenza a fine ottobre 2012); 1,77 euro per quello Mps (600 milioni con scadenza a fine giugno 2012) e 1,7 per quello con un pool di banche guidate da Capitalia (2,4 miliardi con scadenza 12 gennaio 2012).

Il presidente della Telecom Gabriele Galateri

Galateri e i soci del gruppo però sono sereni: «L' azienda è solida sia sotto il profilo economico sia finanziario. Stiamo lavorando serenamente e con impegno - ha dichiarato il presidente di Telecom - per realizzare gli obiettivi illustrati alla comunità finanziaria il 7 marzo». E Giovanni Bazoli, presidente del Comitato di Sorveglianza di Intesa San Paolo ha ribadito la «piena fiducia nel management». I soci di Telco (Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Generali, Sinfonia e Telefonica) si sono già riuniti martedì, informalmente, per parlare dei candidati al rinnovo del cda e, secondo indiscrezioni, avrebbero riallacciato la discussione cominciata giovedì scorso sulla possibilità di rimborsare o aumentare le garanzie sui finanziamenti, in considerazione della discesa del titolo in Borsa. Per quanto riguarda la lista da presentare il 14 aprile al voto dell'assemblea nessuna decisione sarebbe ancora stata presa e il consiglio che dovrebbe deliberare in merito sarebbe quello del 26 marzo. Le liste vanno presentate entro fine mese e alla maggioranza andranno i 4/5 dei posti. Se, come risulta secondo indiscrezioni, il consiglio dovesse ridursi a 15 la lista di Telco sarà composta di dodici nomi. Tre andranno alle minoranze e Assogestioni è al lavoro (attualmente i fondi sono rappresentati da Luigi Zingales e Stefano Cao). Anche i piccoli soci riuniti sotto l'ombrello dell' Asati vorrebbero dire la loro e, con un avviso a pagamento sui giornali, fanno sapere che stanno raccogliendo le deleghe in vista dell'assemblea.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 11, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 marzo 2008 è stata di 48.600 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

IL KOSOVO CHE DIVIDE

A credere nel momento in cui si lanciarono verso l'avventura del sostegno a Hashim Thaci e ai suoi seguaci. No. La decisione di appoggiare l'indipendenza del Kossovo e Metohia è forse il maggiore errore di politica estera dell'amministrazione Bush, pur con tutte le riserve collegate all'avventura irachena. Ed è anche, probabilmente, il maggiore errore di politica estera dell'amministrazione Prodi. A molti osservatori pare un errore dettato da una profonda ignoranza della storia, da una evidente inconsapevolezza della realtà etnica locale, da un cinico perseguimento di interessi peculiari e contingenti. Gli americani pensano alle proprie basi militari nella parte orientale del Kossovo (Camp Monteith, Camp Bondsteel), l'una sottratta alle forze armate della Serbia, l'altra costruita ex novo (360.000 metri quadrati, una vera e propria cittadina autonoma): si tratta di basi che trascendono, ovviamente, il mero significato militare e che rappresentano un vero e proprio insediamento politico ed economico statunitense nel cuore dei Balcani. Rappresentano anche una nuova sfida alla secolare influenza russa nella regione. Gli italiani, i francesi ed i tedeschi pensano all'incolumità dei loro soldati in Kossovo. La KFOR (forza multinazionale di pace inviata in Kossovo e Metohia nel 1999, dopo gli attacchi aerei della NATO) include, infatti, contingenti di ben 34 paesi (circa 16.000 uomini). Italia, Francia, Stati Uniti, Irlanda e Turchia comandano le cinque zone di controllo della provincia del Kossovo e Metohia. L'Italia, in particolare, è il paese che affronta il maggiore impegno in termini di soldati inviati (2567), davanti a Germania (2374), Francia (2269) e Stati Uniti (1456).

Sentire la responsabilità nei confronti dei propri soldati schierati in Kossovo e Metohia è certamente lodevole e doveroso, a condizione che tale obiettivo non venga perseguito a detrimento del diritto dei popoli. In particolare, agli osservatori giunge il sospetto che la decisione dei governi occidentali di sostenere l'indipendenza del Kossovo e Metohia derivi dal timore che una posizione diversa (cioè il mantenimento della sovranità serba sul Kossovo e Metohia) potesse suscitare una violenta reazione dei kossovaro-albanesi, tale da minacciare seriamente (mediante attentati e agguati) i contingenti della KFOR e dell'UNMIK (il personale delle Nazioni Unite schierato in Kossovo e Metohia). Ma la minaccia arriva ora dalla parte serba, la quale, offesa da un abuso che viola apertamente l'impegno preso nel 1999 dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 1244 (mantenimento della sovranità serba sul Kossovo e Metohia, temperato da una sostanziale autonomia della provincia) reagisce ora con la violenza a Kososvka Mitrovica. Una missione multinazionale di pace va affrontata con coerenza e senza la paura. Non è la paura che deve indicare la strada da percorrere, bensì la cultura, il rispetto del diritto. Se si legittima l'indipendenza del Kossovo e Metohia, si approva implicitamente una nuova norma del diritto internazionale: i mutamenti delle percentuali della popolazione, dovuti a diversi risultati demografici, diventano nuova fonte di diritto per sovvertire il concetto di sovranità degli stati. Gravissimo e pericoloso, anche in funzione delle future leggi sull'immigrazione. Gli incidenti di ieri l'altro, il morto ucraino e le decine di feriti, i mezzi incendialti, i sassi ed i proiettili sparati sono l'ennesimo campanello d'allarme per una società internazionale che agisce in ordine sparso e per un'Europa che si ostina a sbagliare. L'unico vero e grande contributo che l'Unione Europea potrebbe offrire è il seguente: costituire una missione di formazione civica da inviare in Kossovo e Metohia, per educare i kossovaro-albanesi ad accettare la sovranità serba sulla provincia del Kossovo e Metohia, in cambio di una soddisfacente autonomia. Bisogna mettere il braccio sulla spalla del cittadino kossovaro-albanese, prenderlo in disparte, convincerlo a dimenticare la follia dei principi di quell'UCK al quale egli aderì dieci anni prima e dirgli che la moderna concezione della vita impone il rispetto di tutte le minoranze etniche, ma impone anche il rispetto della sovranità altrui. Questa sarà la Serbia riappacificata che, fra qualche anno entrerà nell'Unione Europea. Non una Serbia mutilata, che avrà perduto la sovranità sulla provincia che rappresenta la culla della sua civiltà.

Stefano Pilotto

Svariate procure continuano a indagare per riciclaggio ed evasione fiscale nei confronti dei 200 soggetti di Vaduz

Liechtenstein, la lista degli evasori

Tra i nomi il presidente di Italcementi Pesenti e il petroliere De Vita. Molte smentite

ROMA Dal presidente di Italcementi, Giampiero Pesenti (33 milioni di euro), a Enrico Giuliano, segretario del Partito Italiani nel mondo (cinque milioni e mezzo di euro). Continuano a filtrare nomi e cifre dalla «black list» che da Vaduz (Liechtenstein), via Germania, ha raggiunto il fisco italiano ed è ormai disponibile in molteplici copie, distribuita tra varie procure che indagano per riciclaggio ed evasione fiscale.

La maggior parte dei duecento nominativi ha accanto la sigla «Pep» (persona esposta pubblicamente) o prestanome che dir si voglia. E dagli altri, quelli più o meno noti (da Milva al presidente dei petrolieri De Vita fino all'onorevole Bonsignore) è pioggia di smentite.

Alberto Aleotti (farmaceutica Menarini) risulta intestatario di un conto da ben 476 milioni di euro e ha detto: «Tutte le disponibilità personali e della famiglia, in Italia e all'estero, sono integralmente assoggettate a tassazione, come le autorità competenti potranno agevolmente verificare». E, più o meno sullo stesso tono, rispondono anche la famiglia Mian (farmaceutici anche loro, fino agli anni '90, con la Gentili), così come Vito Bonsignore (parlamentare e candidato Pdl alle prossime politiche) e il presidente dei petrolieri Pasquale De Vita.

«Mai avuto conti in Liechtenstein», replicano altri come il presidente di Italcementi, Giampiero Pesenti, Antonia Zanussi (a nome di tutti gli eredi di Lino Zanussi) e il presidente dell'Hellas Verona, Pietro Arvedi D'Emilei. Non si trova, almeno per ora, risposta da quell'Anton Pichler di Bolzano con un conto da 35 milioni di euro, come dai due titolari del più modesto conto da cinque milioni e mezzo che ha per causale «Partito degli italiani nel mondo», Enrico Giuliano e Gian Andrea Tavecchia. Giuliano risulta anche essere stato presidente di Azzurri d'Italia in Svizzera e, con Tavecchia, ha già un conto in sospeso con la procura di Roma e la Corte dei conti per la vicenda della One Comm, fabbrica di telefonini che beneficiò di fondi pubblici ma chiuse dopo pochi mesi d'attività.

È di ieri, infine, la notizia che alle autorità del land Baden Wurtemberg sarebbe stata offerta un'altra lista, contenente ben 30mila conti correnti detenuti nelle banche elvetiche da cittadini tedeschi. Il ministro delle Finanze del land starebbe ancora verificando la serietà dell'offerta. Ma, se la cosa andasse in porto, un'altra pioggia di nomi e conti potrebbe essere in procinto di prendere la via dell'Italia.

Fisco, procure e superprocura antimafia, intanto, sono al lavoro sui 200 di Vaduz. Bisogna dare un nome ai Pep. Controllare, tra gli altri, chi avesse usufruito dello scudo fiscale per rimettersi in regola e chi il conto all'estero lo avesse magari sempre regolarmente denunciato.

Nel frattempo, i nomi filtrano e qualche polemica si è già accesa. Di Pietro invita «chi ha aperto conti in Liechtenstein per frodare il fisco a ritirare la propria candidatura» e Borghezio ironizza su Milva, «icona della sinistra che canta alle feste dell'Unità con i miliardi ben custoditi nelle casseforti del capitalismo».

'NDRANGHETA

Voto di scambio: per l'accusa il 49enne ex Udeur era socio di un boss

Calabria, arrestato consigliere

CATANZARO Socio in affari del boss della 'ndrangheta di Amantea, Tommaso Gentile, dal quale avrebbe ricevuto sostegno elettorale in occasione della consultazione regionale del 2005. È questa l'accusa in base alla quale è stato arrestato il consigliere regionale della Calabria, Franco La Rupa (49 anni, ex Udeur), attualmente sospeso dal partito.

La Rupa, posto agli arresti domiciliari, è coinvolto nell'inchiesta «Nepetia» della Dda di Catanzaro che il 20 dicembre scorso aveva già portato al fermo di 39 persone tra le quali lo stesso Tommaso Gentile, accusato di avere condizionato le attività del Comune di Amantea all'epoca in cui sindaco del centro del cosentino era proprio Franco La Rupa.

Insieme a La Rupa sono finite agli arresti domiciliari altre tre persone: un sottufficiale dei carabinieri, Armando Mendicino (46 anni), un appuntato della Guardia di finanza, Domenico De Luca (42), e il dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Amantea, Concetta Schettini (54), accusati di concorso esterno in associazione mafiosa.

Mendicino e De Luca avrebbero agevolato le attività della cosca Gentile, fornendo al capo della stessa informazioni su indagini che lo riguardavano. Concetta Schettini è coinvolta nell'inchiesta, invece, perché avrebbe favorito la concessione della gestione del porto di Amantea a una società collegata a Gentile.

Franco La Rupa (ex Udeur)

La Rupa lo scorso 10 luglio era stato già indagato per concorso esterno in associazione mafiosa nell'operazione antimafia «Omnia» che ha sgominato la cosca Forastefano con cervello e braccio operativo a Cassano allo Jonio ma dominante in tutto l'Alto Jonio cosentino. Secondo la ricostruzione compiuta dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro in «Omnia», il politico avrebbe chiesto e ottenuto l'aiuto della potente cosca della Sibaritide durante la campagna elettorale regionale del 2005, promettendo aiuti. Nei confronti di La Rupa già in luglio la Dda chiese l'ordinanza di custodia cautelare, ma il gip Antonio Battaglia non la concesse. Contro questa decisione la Procura antimafia ha inoltrato ricorso al Tribunale della libertà, ma anche i giudici del Riesame hanno negato l'arresto.

Secondo il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Francesco Forgione, l'arresto di La Rupa «getta ulteriori ombre sul consiglio regionale della Calabria. Ancora una volta emerge un sistema di relazioni trasversale tra la politica, la pubblica amministrazione e gli interessi mafiosi sul territorio».

Marco Minniti ha detto che «è importante che le indagini vadano avanti e che ci sia un forte controllo di legalità in Calabria», mentre il presidente della Regione, Agazio Loiero, ribadendo che «l'interesse principale è quello del controllo del territorio», si è augurato che «La Rupa possa risultare del tutto estraneo alle accuse».

IN BREVE

Fatto avvenuto sulla Palermo-Trapani

Mano morta in autobus, la Cassazione lo condanna a 15 mesi di reclusione

ROMA Aver allungato la «mano morta» sulla coscia di una ragazza, vicina di sedile sulla corriera Palermo-Trapani, è costato la condanna a un anno, tre mesi e 15 giorni di reclusione a Andrea V., un uomo di 56 anni che fingeva di dormire mentre compiva la pesante avances. Lo ha deciso la Cassazione con la sentenza 12157 in tema di violenza sessuale. Senza successo, il molestatore ha fatto ricorso alla suprema corte, contestando il verdetto di colpevolezza emesso dalla corte d'appello di Palermo il 31 ottobre 2006. Ad avviso degli «ermellini», tuttavia, i giudici di merito correttamente «non hanno dato eccessivo rilievo al fatto che la vittima abbia evitato di reagire platealmente, limitandosi a cambiare subito posto e a chiamare in aiuto il fratello con il cellulare». Alla prima fermata, il fratello affrontò il molestatore «che si mostrò remissivo, assicurando che il fatto non si sarebbe più ripetuto».

Pontedera, tossicodipendente fugge dall'ospedale con il figlioletto malato

PONTEDERA L'ultima volta che l'hanno vista, e che hanno visto il piccolo, giocavano insieme nel reparto di neonatologia dell'ospedale «Lotti» di Pontedera (Pisa) dove il bambino era ricoverato dalla nascita perché venuto al mondo in astinenza da stupefacenti. Era il 9 marzo: il giorno dopo, su disposizione del tribunale dei minori, il piccolo sarebbe stato ricoverato in una comunità specialistica del Savonese. E con lui sua madre, giovane tossicodipendente. Una mano tesa che la donna sembra aver voluto rifiutare: è sparita dal nosocomio, portandosi via il piccolo. Erano le 23,40: è come se li avesse inghiottiti la notte ma da quel momento non hanno smesso di cercarli e l'Asl 5 ha sporto denuncia per sottrazione di minore.

Scivola nell'acqua calda per il bagnetto Neonata di sei mesi grave a Palermo

PALERMO Una neonata di sei mesi è grave dopo essere finita nell'acqua calda. È accaduto a Borgetto (Palermo). La mamma stava preparando il bagnetto e si sarebbe allontanata non accorgendosi che la piccola stava scivolando dal fasciatoio per poi cadere nella piccola vasca. Le grida hanno attirato una donna che ha chiamato la madre e si è recata all'ospedale di Partinico dove i medici, accortisi nella gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato la bimba al «Civico» di Palermo. La neonata ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al 70% del corpo, soprattutto a dorso, arti e collo. È in prognosi riservata. Sull'incidente indagano i carabinieri che hanno ascoltato la madre 26enne.

CALCIOPOLI

Potrebbe dover risarcire società e azionisti

Il Tar chiude il caso Moggi: «Legittima la sanzione sportiva, il dg non doveva citare il Coni»

ROMA È legittima la sanzione sportiva inflitta a Luciano Moggi nel processo conosciuto come «Calciopoli»: l'ex dg della Juventus non avrebbe dovuto citare il Coni per quella sentenza che ha portato alla inibizione per 5 anni, alla proposta di radiazione da ogni carica federale e all'ammenda di 50mila euro. Due i «passaggi» principali della sentenza con la quale il Tar del Lazio ha chiuso la vicenda-Moggi, scrivendo la «sua» parola definitiva. L'ex dirigente bianconero aveva impugnato la decisione della Corte federale della Figc del 25 luglio 2006. I giudici hanno ritenuto che «le sanzioni per la loro natura assumono rilevanza anche al di fuori dell'ordinamento sportivo», anche e soprattutto per i riflessi che hanno avuto o potrebbero avere sul piano economico. Moggi, infatti, potrebbe essere chiamato a risarcire il danno provocato sia alla Juventus, sia ai singoli azionisti. Non solo; per il Tar, il Coni non doveva essere neppure chiamato da Moggi nel processo amministrativo «non essendo a questi imputabile alcuno degli atti impugnati». Sull'illegittimità - sostenuta dall'ex dg - dell'intero sistema probatorio del processo sportivo, basato su intercettazioni telefoniche, il messaggio è stato altrettanto chiaro: «Le intercettazioni raccolte - si legge nella sentenza - sono certamente sufficienti e supportare l'intero impianto probatorio».

La decisione del gip potrebbe arrivare già quest'oggi. Il pm: «Soggetto socialmente pericoloso»

L'investitore di Roma: «Arrestatemi»

La procura sollecita il carcere per l'uomo che ha ucciso due ragazze

ROMA La procura lo vuole in carcere perché lo ritiene un soggetto socialmente pericoloso. Ma lui, il romano che la scorsa notte, ubriaco fradicio al volante, ha investito e ucciso due ragazze irlandesi, dice di non poter aspettare la decisione del gip. «Arrestatemi subito, portatemi via. Voglio pagare con la galera», ha detto ieri sera Friedrich Vernarelli al suo avvocato e al padre Roberto che, sin dai primi momenti della tragedia, descrive il figlio come una persona disperata e pronta togliersi la vita. «Abbiamo parlato tanto. Gli ho detto di prendersi con coraggio le proprie responsabilità, di non fuggire davanti all'estrema gravità dell'errore commesso, di non cercare cavilli legali per diminuire la colpa», ha raccontato in lacrime Roberto Vernarelli, ex dirigente della polizia municipale. «Deve pagare fino all'ultimo - ha ripetuto - e adesso chiede ai magistrati di essere portato subito in carcere». Con buona pace di Veltroni che «ha sulla coscienza decine di morti provocati dalle buche nell'asfalto e dal quale non accetto lezioni», ha aggiunto, attaccando l'ex sindaco capitolino per aver definito il figlio «uno che voleva fare lo spiritoso».

A decidere sulle misure cautelari per Vernarelli, però, sarà soltanto il gip Luisanna Figliolia. Una decisione che potrebbe arrivare già oggi. Il pm Andrea Mosca, che in un primo momento aveva disposto per l'indagato (duplice omicidio colposo, omissione di soccorso e danneggiamenti i reati ipotizzati) gli arresti domiciliari, ha chiesto l'aggravamento della misura a causa del rapporto di polizia che dimostra come Vernarelli stesse guidando ad altissima velocità nel pieno centro cittadino e con un tasso alcolico nel sangue pari a 2.56, oltre cinque volte il limite di legge (che è di 0.5). Basterebbe, in base all'articolo 186 del codice della strada, per comminare al fermato un anno di arresto. Nel chiedere la custodia in carcere, inoltre, gli inquirenti hanno evidenziato la pericolosità sociale del soggetto, il comportamento complessivamente tenuto e la possibilità di una reiterazione del reato. Ma per il legale di Vernarelli tutto questo non ha senso. «Il carcere è una misura ingiusta. Tecnicamente non ci sono le condizioni per aggravare la custodia se non quella di accontentare le prepotenti pressioni dell'opinione pubblica», ha polemizzato l'avvocato Giovanni Marcellitti.

Il dolore di Roberto Vernarelli

Il padre del giovane: «Gli ho detto di prendersi le proprie responsabilità, di non fuggire e di non cercare cavilli legali. Nessuna lezione da Veltroni»

ANIMALI

Primo policlinico per randagi inaugurato dall'Asl di Napoli

NAPOLI «Presidio ospedaliero veterinario per animali senza padrone» è il suo nome. Lo ha inaugurato ieri l'Asl Napoli 1 ed è costato un milione e 700mila euro (500mila dei quali finanziati dalla Regione e 110mila dal ministero della Salute). Sarà un rifugio sanitario collocato in una moderna struttura di 1100 metri quadrati, situata nella zona alta di Napoli per «amici» senza fissa dimora: cani e gatti, ma anche gli uccelli. Di loro si occuperà un team di 40 professionisti, 24 ore su 24.

Il centro potrà ospitare fino a cento randagi e sarà in grado di monitorare le malattie trasmesse dai volatili ad altri animali e anche all'uomo: ornitosi e aviaria. È dotato di due sale operatorie, terapia intensiva, gabbie per la degenza, un laboratorio analisi e persino di tac e radiologia.

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Cavatappi da tavolo in acciaio e legno

I cavatappi professionali da tavolo, indispensabili nei bar e nei ristoranti, diventano un complemento d'arredo comodo ed originale in cucina. Solido e pratico, il cavatappi si può posizionare a piacimento dove occorre e con un gesto rapido permette di estrarre facilmente ogni tappo in sughero. Leva con elegante manico in palissandro, agisce con un rapido movimento ed una minima pressione. Morsa per il fissaggio al tavolo o a qualsiasi piano, per rendere il cavatappi stabile ma anche removibile. Un regalo bello e utile da fare e da farsi!
Dim. cm 29 x 25 x 7.

a soli € 24,90 anzichè € 34,90

Cavatappi da tavolo in acciaio e legno per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 139108

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

Londra fa sapere che ci sarebbero spiragli per il dialogo. Ma le dichiarazioni ufficiali inaspriscono i toni

Il Dalai Lama apre ai cinesi: «Incontriamoci» Pechino: «In Tibet una lotta fino alla morte»

PECHINO Il Dalai Lama ha proposto ieri alla Cina di riprendere il dialogo. Pechino ufficialmente non sembra disposta a fare concessioni e ha inasprito i toni. Ma da Londra sono giunte indicazioni diverse, in particolare la disponibilità - a precise condizioni - del premier Wen Jiabao a incontrare i leader tibetano.

«Sua santità - ha dichiarato il portavoce del leader tibetano Tenzin Takhla - sostiene il dialogo con i cinesi. Dobbiamo metterci uno di fronte all'altro e parlarci». In una dichiarazione che sembra dettata da Stalingrado assediata dai nazisti, il segretario del Partito Comunista del Tibet Zhang Qingli, un «giovane» di 44 anni legato al presidente Hu Jintao, ha sostenuto che la Cina è impegnata in una lotta «per la vita e per la morte» col leader tibetano, che ha definito «un lupo travestito da monaco». Ma uno spiraglio è stato aperto dal primo ministro Wen Jiabao, almeno secondo il suo omologo britannico Gordon Brown che, dopo avere parlato con lui al telefono, ha riferito che il premier cinese «è disposto ad incontrare il Dalai Lama ad alcune condizioni». Sarebbe «una cosa molto positiva» se venisse confermata la volontà della Cina di aprire un dialogo con il Dalai Lama o con i suoi rappresentanti, ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato degli Usa Tom Casey.

Il Dalai Lama dall'India si dice pronto a un incontro con il governo di Pechino

A Lhasa la situazione si va normalizzando, secondo il governo cinese, mentre sia la capitale del Tibet che tutte le regioni della Cina a maggioranza etnica tibetana rimangono chiuse nella morsa dell'Esercito Popolare di Liberazione e della Polizia Militare. Il governo tibetano in esilio ha fatto intanto la cifra di ottocento persone arrestate. «Ci sono state delle manifestazioni represse in modo violento - ha denunciato il capo del governo tibetano in esilio Samdhong Rinpoche - e molti manifestanti sono stati portati nelle prigioni dove si sono verificate anche delle uccisioni». «Il Dalai Lama - conclude Samdhong - sta promuovendo la pace, è sempre stato un esempio per i tibetani e non ha mai detto di cercare lo scontro con le autorità». Il sito web del giornale Horizon di Hong Kong afferma che a Lhasa sono 160 le persone che si sono consegnate prima della scadenza dell'ultimatum lanciato dalle autorità cinesi. Il gruppo umanitario Human Rights Watch (Hrw) ha ha chiesto al governo di Pechino di «permettere immediatamente» a osservatori indipendenti di accedere in loco. Dalle scarse informazioni che filtrano dalla rete delle forze di sicurezza di Pechino, la rivolta sembra essere stata ampia, in alcuni casi violenta e condotta con un coraggio che sfiora l'incoscienza da una generazione di tibetani nati sotto il potere cinese e che sembrano disposti a tutto pur di liberarsene.

Ieri il Dalai Lama ha ricevuto i leader del Tibetan Youth Congress e altri quattro gruppi politici di esuli che hanno contestato la sua «via di mezzo». In un filmato girato «in una cittadina della provincia del Gansu, non lontano dal confine con la regione autonoma del Tibet», si vedono migliaia di nomadi, monaci e altri tibetani, alcuni a cavallo, impadronirsi di un edificio e sostituire la bandiera cinese con quella tibetana. Le prefetture tibetane delle province del Sichuan, Qinghai e Gansu sono chiuse a tutti gli osservatori esterni. Dirigenti del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi di Pechino, il Bocog, hanno confermato comunque che la fiaccola passerà per il Tibet e l'Everest, «come da programma».

VATICANO

Il Papa rompe il silenzio e invoca «la via della tolleranza»

Benedetto XVI: «Basta violenze»

CITTÀ DEL VATICANO Il Papa ha rotto il silenzio sul Tibet e ieri, durante l'udienza generale in Vaticano, ha espresso «dolore e tristezza» di fronte «alla sofferenza di tante persone» e ha lanciato un appello contro le violenze e per il «dialogo e la tolleranza» tra le parti.

«Seguo con grande trepidazione - ha detto Benedetto XVI al termine di un incontro con quasi 12 mila pellegrini - le notizie che in questi giorni giungono dal Tibet. Il mio cuore di padre sente tristezza e dolore di fronte alla sofferenza di tante persone. Il mistero della Passione e della morte di Gesù, che riviviamo in questa settimana santa, ci aiuta ad essere particolarmente sensibili alla loro situazione», ha continuato Benedetto XVI, in un accostamento tra le sofferenze di Cristo e quelle della popolazione di Lhasa.

«Con la violenza - ha ammonito - non si risolvono i problemi, ma solo si aggravano». «Vi invito - ha esortato - ad unirvi a me nella preghiera». Poi, riecheggiando le parole pronunciate quasi contemporaneamente dal Dalai Lama dal suo esilio di Dharamsala, in India, Benedetto XVI ha spronato le parti (autorità di Pechino e tibetani) a riprendere la trattativa, che verte sull'autonomia della regione. «Chiediamo a Dio onnipotente, fonte di luce, che illumini le menti di tutti e dia a ciascuno - ha concluso Ratzinger - il coraggio di scegliere la via del dialogo e della tolleranza».

Nei giorni scorsi, il mancato intervento del Papa di fronte alle notizie di repressioni cinesi in Tibet non era passato inosservato, anche perchè lo scorso dicembre il Vaticano aveva annullato un'udienza pontificia al Dalai Lama, in seguito a pressioni e proteste di Pechino. I radicali avevano esplicitamente accusato la Santa Sede di tacere sulla rivolta dei monaci tibetani in nome di una «realpolitik» tesa ad ammorbidire le autorità di Pechino per una futura normalizzazione dei rapporti bilaterali. Dal Vaticano avevano replicato che, prima di un intervento pontificio, era necessario accertare cosa stesse realmente avvenendo a Lhasa.

Uno scontro avvenuto nelle ultime ore fra i monaci tibetani e la polizia nepalese nei pressi dell'ufficio delle Nazioni Unite a Kathmandu

Dichiarazione d'indipendenza congiunta con Ungheria e Bulgaria. Belgrado richiama il suo ambasciatore

La Croazia riconosce il Kosovo ma è crisi di governo

Si dimette il vicepremier di Zagabria, rappresentante della minoranza serba

ZAGABRIA Il riconoscimento del Kosovo da parte della Croazia, arrivato ieri congiuntamente a quello dell'Ungheria e della Bulgaria, ha immediatamente aperto una crisi interna nel governo di Zagabria, con le dimissioni del vicepremier, rappresentante della minoranza serba, fortemente contrario al gesto della diplomazia croata e preoccupato per i futuri rapporti con Belgrado.

Al termine della riunione del governo, il vicepremier Slobodan Uzelac, del Partito indipendente democratico serbo (Sdss), parte nell'esecutivo di centro-destra di Ivo Sanader, ha infatti «rimesso la propria carica nelle mani del premier». Sanader non ha accettato le dimissioni spiegando di volerlo nella coalizione di governo.

Uzelac ha giustificato il proprio gesto dicendo che «oggi (ieri, *ndr*) è stato messo in discussione l'accordo con Sanader, nel quale era espressamente scritto che ci saremmo adoperati per mantenere rapporti di buon vicinato con la Serbia». La decisione sul futuro della collaborazione tra il governo di Sanader e i rappresentati della minoranza serba, che dura da cinque anni, sarà presa nei prossimi giorni dai vertici dell'Sdss. Il sì ufficiale di Zagabria all'indipendenza del Kosovo è arrivato a poche ore dalla dichiarazione congiunta delle diplomazie croata, ungherese e bulgara che hanno constatato che «sono falliti tutti i tentativi della comunità internazionale di arrivare a un compromesso tra Pristina e Belgrado». «Il Kosovo - continua la dichiarazione - è un caso sui generis, nato da una situazione unica dopo la disgregazione della Federazione jugoslava e la lunga presenza dell'amministrazione internazionale sul territorio».

Il premier croato Ivo Sanader

Ieri mattina il ministro degli esteri serbo Vuk Jeremic aveva avvertito tutti i Paesi, «soprattutto quelli della regione», intenzionati a riconoscere il Kosovo, «di non poter più contare su buoni rapporti con Belgrado». Come primo atto di protesta formale, la Serbia ha subito richiamato in patria il proprio ambasciatore a Zagabria.

In Croazia quasi il 70% è favorevole a uno stato kosovaro, ma un buon 50% crede che si sarebbe dovuto aspettare. Forte preoccupazione arriva dagli ambienti imprenditoriali: si teme un impatto negativo sui rapporti economici con la Serbia.

IN BREVE

Circolano già i suoi Dvd hard

Scandalo Spitzer, la squillo diventa fenomeno del web

LOS ANGELES Dalla sera alla mattina Kristen - la squillo che ha costretto alle dimissioni il governatore di New York Elliot Spitzer - ha perso un milione di dollari. Martedì il produttore di «Girls gone wild» le aveva offerto una pioggia di dollari perché partecipasse a un suo programma. Ma il giorno dopo la stessa casa di distribuzione di Dvd per adulti ha scoperto di avere già nei suoi archivi filmati della giovane, con piccanti scene hard e lesbo. E li ha prontamente messi in vendita sul web. Per adesso, comunque, il «fenomeno Kristen» non si appanna. Larry Flynt le ha offerto un milione di dollari per posare nuda per la sua rivista e la sua pagina su «MySpace» è stata visitata da 5 milioni di utenti.

Produttore di vino assicura il suo naso per 5 milioni di euro

LONDRA A partire da ieri, ogni volta che Ilja Gort si guarda allo specchio, «si sente ricco»: è così che il 47enne produttore di vino ha descritto la sensazione che si prova ad avere un naso da 5 milioni di euro. L'olandese residente in Francia ha infatti assicurato per questa cifra presso i Lloyd's di Londra l'organo che gli permette di percepire le minime imperfezioni nel suo vino, seguendo così l'esempio di svariate star dello spettacolo che hanno protetto le parti del corpo che danno loro il successo. Gort è il proprietario di Chateaux de la Garde, l'azienda produttrice di Tulipe Wines: ha deciso di assicurare il suo prezioso olfatto dopo che il vino da lui prodotto ha vinto una serie di premi.

Brasile: bambino di tre anni investe con l'auto bimba di 4

SAN PAOLO Un bambino di tre anni si è messo al volante di un'auto, ha mollato il freno a mano ed ha percorso un centinaio di metri in discesa fino a investire una bambina di quattro anni, che ha avuto la gamba amputata per le ferite. Il dramma ha avuto luogo martedì in un quartiere periferico di San Paolo, con vie sterrate e ripide. Il bambino ha approfittato di un momento di distrazione della madre, che stava mostrando una casa da affittare ad un uomo, è salito sull'auto di questo e ha cominciato a giocare, scatenando la tragica sequenza di eventi. La gente ha poi tentato di aggredire l'uomo, preoccupato più per i danni al veicolo che per le condizioni della bambina.

Cecenia, mille dollari per chi nasce nel giorno di Maometto

MOSCA Mille dollari per ogni bambino nato nel giorno di Maometto: è la cifra promessa dal presidente della Cecenia Ramsan Kadyrov per celebrare oggi il compleanno del profeta. Lo ha annunciato un portavoce del presidente. La Cecenia è uno dei Paesi con il più alto tasso di natalità della Federazione russa: secondo il ministero della sanità, ogni giorno vi nascono tra 70 e 90 bambini. Non è questa la prima iniziativa singolare di Kadyrov per onorare le tradizioni musulmane: in passato ha bandito i vestiti da sposa di foggia occidentale perché «troppo sfacciati» e ha ordinato alle tv di introdurre programmi che spieghino i fondamenti dell'Islam.

La moglie di Sarkozy scrive su Le Monde: «Dove sono i veri giornalisti?»

Carla Bruni si ribella: basta gossip

PARIGI Carla Bruni scende in campo. Di fronte ai sondaggi che hanno fatto sprofondare suo marito, il presidente Nicolas Sarkozy, e dopo il voto alle comunali che lo ha severamente punito, l'ex top model italiana e nuova first lady francese entra, forse per la prima volta, nel mondo della politica. Per difendere suo marito.

Così ha preso carta e penna e ha scritto all'autorevole *Le Monde* per rivolgersi ad un settimanale altrettanto autorevole, *Le Nouvel Observateur*, per dire che c'è bisogno di «giornalisti veri» contro «l'isteria dell'epoca». Le sue parole sono dirette in particolare a quel giornalista del *Nouvel Obs*, Airy Routier, che ha scritto sul sito del settimanale che Sarkozy avrebbe inviato all'ex moglie Cecilia - otto giorni prima prima di sposare Carla - un sms per dirle «Se torni, annullo tutto».

Nel suo articolo su *Le Monde*, Carla Bruni non ha - dice - «alcuna lezione di deontologia da dare a chicchessia», ma rimprovera Routier di aver mancato di «onestà», di aver «santificato una voce». Quello che è «preoccupante in questo episodio» dell'sms - sottolinea - «è che in nessun momento quell'informazione sia stata verificata, confermata».

«Mio marito - aggiunge la Bruni - non se la prende con la libertà di stampa, non è un despota: è la libertà di ognuno che lui protegge».

Ma questa vicenda dell'sms - il cui aspetto giudiziario va verso la conclusione dopo il ritiro da parte del presidente Sarkozy della denuncia per falso - è l'occasione per Carla Bruni d'interrogare il mondo dell'informazione, i giornalisti, ma soprattutto *Le Nouvel Observateur*.

Carla Bruni e Sarkozy nel loro discusso viaggio in Egitto

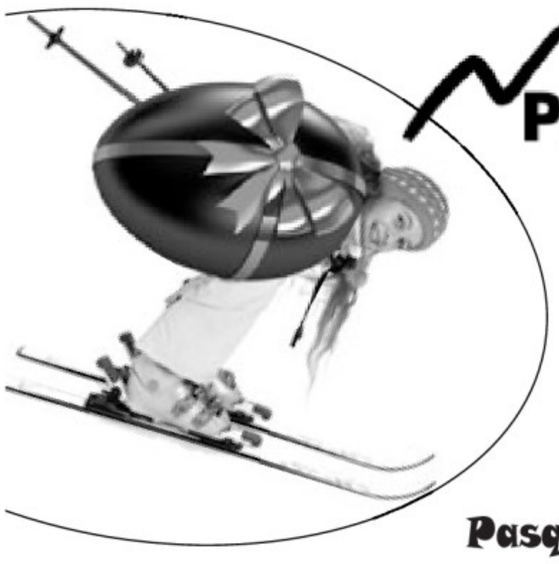
«Se i grandi giornali - si domanda sempre la moglie del presidente francese - cessano di fare la selezione fra i pettegolezzi e i fatti, chi lo farà? Se, come la peggiore delle pubblicazioni trash, *Le Nouvel Observateur*, tradendo la sua vocazione ed anche il suo nome, non osserva più, ma inventa ciò che racconta, quale protezione ci resta contro l'isteria dell'epoca?».

Le Nouvel Observateur dunque come «la peggiore delle pubblicazioni trash?» Il condirettore del settimanale Guillaume Malaurie, non risponde direttamente a queste accuse, limitandosi a sottolineare il tono «estremamente moralistico» dell'articolo di Carla Bruni.

È soddisfatto invece Malaurie per il ritiro della denuncia, anche se si porta «garante» del fatto che il suo giornalista non ha inventato l'informazione, perché «ha delle fonti straordinariamente affidabili». Il *Nouvel Obs* comunque conferma il fatto che non avrebbe dovuto pubblicare quella notizia. E anche Routier conferma l'autenticità dell'informazione. Ha comunque inviato una lettera a Carla per chiederle scusa ed esprimerle il suo personale «dispiacere per averla ferita con quella pubblicazione».

L'inchiesta giudiziaria, nata dalla denuncia di Sarkozy, dovrebbe ora, dopo il suo ritiro, essere chiusa. Gli inquirenti avevano sentito anche Cecilia, che aveva smentito di aver ricevuto quell'sms. Cecilia ha intanto ripreso il cognome da ragazza Ciganer ed è pronta a sposarsi a New York, fra qualche giorno, con il suo Richard Attias.

Ma i fari dei media non puntano solo su Carla Bruni, Sarkozy junior, infatti, è pronto per il suo nuovo lavoro di consigliere del dipartimento Hauts-de-Seine. Ha preso un ufficio a Nanterre, 15 metri quadrati, moquette arancione, design anni Settanta, con vista sui tetti della banlieue nord di Parigi, ma a Jean Sarkozy va bene così. Il figlio 21enne del presidente francese Nicolas Sarkozy ha ricevuto dal padre un solo consiglio: essere sempre se stesso. «Ed è quello che tento di fare» confida il giovane al quotidiano *Le Parisien*. In una foto, Sarkozy junior, giacca, cravatta e camicia a quadri, porta sotto il braccio i primi dossier da studiare. Oggi sarà il suo primo vero giorno di lavoro. Parteciperà infatti alla sua prima seduta a Nanterre e prima di allora ci sono da leggere i rapporti di attività del 2005 e del 2006. Il mandato da consigliere dura sei anni e come gli altri assessori (precisa *Le Parisien*) guadagnerà 2.600 euro circa al mese. Dovrà occuparsi del dipartimento più ricco di Francia e della città in cui è cresciuto e dove suo padre è stato sindaco per 19 anni, Neuilly. E c'è ancora l'università. Studente in legge alla Sorbona, Jean ha ottenuto «un adeguamento degli studi». «Ho sempre l'intenzione di diventare avvocato», afferma.



Piancavallo

Sabato 22 Domenica 23 marzo 2008

La grande Pasqua dei Bambini

skipass gratuito per bambini fino a 7 anni - forti sconti su hotel, scuola sci, noleggi e le sorprese continuano con...

Animazione, giochi, intrattenimento per bambini e famiglie!

Programma di massima:
sabato mattina animazione in pista
sabato pomeriggio dalle 15.30 giochi in piazza
domenica mattina animazione in pista
domenica pomeriggio dalle 15.00 giochi e aperura del GigaUovo!

Informazioni Ufficio Turismo-FVG Piancavallo 0434 655191

scarica il programma e il coupon da www.piancavallo.org

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

L'aumento dei prodotti energetici sta minando la crescita di molte imprese in Italia ma la città giuliana si è difesa. Gli effetti dell'euro

Petrolio, a Trieste rincari del 10-15% sulle aziende

Razeto (Consorzio energia): «Ma ci siamo salvati acquistando grandi masse di elettricità»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Il rincaro dei prodotti energetici, petrolio e gas, sta minando la crescita di molte aziende italiane, Trieste per ora si è «salvata» dall'onda dei rincari. A confermarlo è il presidente del Consorzio energia di Assindustria, Sergio Razeto (presidente di Wärtsilä Italia). «I costi dell'energia hanno avuto un impatto del 10-15% sulle imprese, un peso enorme – spiega – per fortuna come Consorzio energia dell'Assindustria siamo riusciti a mantenere i livelli minimi di crescita, attorno al 10%. I nostri consociati hanno dunque risentito di meno. E questo grazie alla strategia adottata per risparmiare che è stata quella di utilizzare contratti generali massificando la quantità di energia da acquistare».

Il consorzio (Ceat) nato nel 2000 con 10 aziende nel 2007 è salito a 33 imprese che hanno consumato 76 milioni di kilowattora. Nel 2008 le consorziate sono diventate 42 e il consumo previsto dovrebbe salire a 116 milioni di kilowattora.

Non tutte le aziende del tessuto industriale triestino sono però associate a Ceat, ma per ora non si sono avute ripercussioni e non sono giunte notizie di particolari sofferenze per problemi energetici. Ma c'è un altra questione legata all'aumento del prezzo del barile, la salita del valore dell'euro sul dollaro che sta mettendo in difficoltà le aziende italiane. «Non ho avuto notizie di sofferenze a Trieste – continua Razeto – anche perchè probabilmente è troppo presto per dirlo. Gli aumenti si sono verificati negli ultimi mesi. Ci vorrà del tempo e vedremo gli effetti sui bilanci e le spese generali».

È l'effetto globale del rincaro dei prezzi energetici che preoccupa Razeto. «Più che parlare di segnali per Trieste vorrei fare alcune considerazioni sull'abnorme aumento del prezzo del petrolio – continua il presidente Ceat – e soprattutto sulla forte domanda di energia. Da un lato, e parlo come Wärtsilä, per noi è comodo perchè vendiamo più motori, ma dall'altro impatta su tutti i costi di mercato. Noi in Italia utilizziamo l'energia per le industrie manifatturiere che costa molto di più che nei Paesi confinanti a cominciare da Slovenia, Croazia, fino all'Austria e alla Germania. Quei Paesi hanno approvvigionamenti diversificati, hanno fonti alternative come l'energia nucleare, noi invece siamo più legati al costo del petrolio. In Italia il nucleare è una parola altamente impopolare, ma in Finlandia, Paese che per ovvie ragioni conosco più degli altri, stanno sviluppando molti progetti e ci sono molti trattati che dimostrano che ora la sicurezza in questo campo è molto alta».

Sergio Razeto

Trieste dunque per ora non risente in maniera acuta della crisi energetica. «La maggior parte delle aziende a Trieste non è nel settore manifatturiero – afferma Razeto – e non c'è un gran consumo di energetico. Anche per questo non c'è stato un forte impatto sull'economia diretta. C'è però tutta la parte dell'autotrasporto che fa aumentare i costi della logistica della merce. Il confronto serrato è con la Slovenia che ha prezzi più bassi del gasolio e sono state proprio le aziende di autotrasporto ad aver risentito di più».

Razeto è da poco eletto presidente del Ceat, ma ha già preparato le strategie per arginare gli effetti della crisi energetica a Trieste. «Punto ad aumentare il numero di associati per avere un peso specifico maggiore nelle trattative sel costo dell'energia per le imprese – dice – in questo modo, grazie anche all'intervento di esperti che conoscono il mercato elettrico, riusciremo a trovare soluzioni più economiche. Penso poi a incontri informativi e formativi per le aziende, è importante avere informazioni tempestive sugli andamenti di mercato e le previsioni. C'è poi la questione degli aprovvigionamenti e su questa strada il Consorzio appoggia in pieno la diversificazione delle fonti. Penso al rigassificatore, forse non ci aiuterebbe molto sui prezzi ma piuttosto a metterci al riparo da rischi di ailemntazione».

Ma Razeto, parlando in generale dell'Italia, non abbandona l'idea delle centrali nucleare. «Io sono ingegnere nucleare – afferma – e sono convinto sia necessario trovare fonti alternative al petrolio. Fionora oltre a totale disinformazione è stata fatta cattiva informazione su questo tema nel Paese».

Legato alla crisi energetica c'è poi l'effetto supereuro. «La questione dell'euro ha un aspetto un po' diverso – dice Razeto – La sua forza in parte ci aiuta sui mercati perchè l'acquisizione delle materie prime in zone del dollaro è favorita. Il flusso al contrario è + svantaggiato. C'è però il rischio per le aziende che hanno contratti in dollari. Se non si sono difese con appositi strumenti finanziari vannoa rimetterci. Penso a chi esporta nei paesi arabi. Se ci sono contratti corposi in dollari si fanno meno utili. In generale però il problema dei cambi non tocca le grandi aziende che se fanno contratti in dollari nin genere si tutelano. Trieste non ha risentito tanto del supereuro, forse della disparità di cambi che ha creato un forte aumento delle materie prime e di prezzi dei prodotti. Il prezzo del rame e di altri metalli è aumentato anche perchè seguono l'andamento del costo del petrolio».

Bcc, a Trieste impieghi +20%

UDINE Superano i 4 miliardi di euro, nel 2007, gli impieghi delle Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, che registrano, rispetto all'anno precedente, un incremento del 10,98%. Il dato, scomposto per provincia, vede una crescita dell'11,19% (da 1 miliardo e 900 milioni a 2 miliardi e 100 milioni) sul territorio udinese; del 10,95% (da 850 a 940 milioni di euro) in provincia di Pordenone; del 9,15% (da 590 a 645 milioni di euro) in provincia di Gorizia; del 14,20% (da 210 a 250 milioni di euro) in provincia di Trieste. L'evoluzione più significativa si registra nel settore dei servizi (+22,7%), dell'agricoltura (+14,6%) e dell'edilizia (+ 7,92%). La raccolta complessiva passa da 6 miliardi 680 milioni a 7 miliardi 63 milioni di euro. La raccolta diretta cresce del 6,82%, percentuale che, tradotta in cifre, significa un aumento di 296 milioni di euro (dai 4 miliardi 354 milioni a fine 2006 si passa a 4 miliardi 650 milioni di euro nel 2007). Sempre significativo il peso della raccolta obbligazionaria che, con un volume di 1 miliardo e 700 milioni di euro, copre una quota di mercato regionale del 27,5%.

«Il mercato - ha commentato il presidente della Federazione delle Bcc Italo Del Negro, presidente della Federazione regionale - continua ad apprezzare le nostre obbligazioni garantite, frutto di una scelta volontaria del nostro sistema e non imposta da alcuna normativa, perchè i risparmiatori, scottati dai crack finanziari, sentivano la necessità di un proposta forte e tutelata».

L'acquisto di Ingosstrakh

Generali-Ppf: ok del giudice in Russia

MILANO La corte d'Appello di Mosca ha confermato la legalità dell'acquisto del 38,5% della compagnia assicurativa russa Ingosstrakh da parte di Ppf Investments, finanziaria che fa capo al miliardario ceco Peter Kellner, alleato delle Generali nell'Europa dell'Est con il gruppo Ppf. È quanto emerge da una nota.

Nel dettaglio, è stato nuovamente respinto il ricorso di Ingosstrakh già respinto in prima istanza. La vicenda riguarda di fatto le schermaglie avviate dall'oligarca Oleg Deripaska, azionista di controllo di Ingosstrakh, contro l'arrivo della finanziaria ceca come socio di minoranza di peso.

Banca Generali. Mau Intanto in febbraio la raccolta netta totale del gruppo banca generali è stata pari a 84 milioni, per un importo che sale a 119 milioni dall'inizio dell'anno.

Immobili. il consorzio formato da rreef, generali, borletti e pirelli re pagherà circa 520 milioni di euro per il 49% di highstreet, la società che detiene la maggioranza degli immobili affittati ai grandi magazzini karstadt del gruppo arcandor. è questa secondo quanto risulta a radiocor da fonti vicine al dossier la cifra sulla quale si sarebbero accordati gli investitori e il gruppo tedesco. Altri 300 milioni circa saranno versati dal fondo whitehall, che detiene il 51% in highstreet) in virtù di precedenti accordi con arcandor.

Si chiudono i termini del bando di gara per la vendita dell'azienda informatica. Critici i sindacati

Ultimo giorno di offerte per Insiel: 5 in corsa

La formalizzazione dei concorrenti oggi entro le 12. Il prezzo è 76,6 milioni

UDINE Si chiudono oggi i termini per la presentazione delle offerte per la vendita di Insiel. In corsa, come si sa, sono Accenture, Italtel, Maggioli-It Way, Expriviа-Svimservice- WellNetwork e Italtbs-Infracom. Il valore minimo per la cessione dell'intero capitale sociale di Insiel è stato fissato in 76,6 milioni di euro. E, in attesa della formalizzazione delle offerte, che avverrà entro le 12 di oggi, i sindacati esprimono preoccupazione ma anche la speranza - dicono alcuni rappresentanti sindacali - che all'orizzonte si profili un partner forte in grado di rilanciare la società. Già la vendita non era stata vista come un'azione positiva da parte dei sindacati, da sempre contrari. La storia della cessione di Insiel è infatti piuttosto accidentata: la procedura di cessione era stata avviata in seguito a quanto stabilito dall'articolo 13 del "decreto Bersani" e tenendo conto delle indicazioni della Legge regionale 6 del 2007, modificata dalla legge regionale 19 del 2007. Il primo bando, dopo l'ammissione di quattro delle otto aziende selezionate, era andato alla fine deserto.

Si era quindi provveduto ad emanarne un altro aumentando la quota in vendita (non più 49 ma 100%) riducendo la quotazione (fissata appunto a 76,6 milioni di euro). In questo modo, si spera di aver dato le garanzie necessarie per chiudere l'iter, visto che la volta precedente la ridotta percentuale di vendita e il prezzo fissato erano stati ritenuti inadatti. La comunicazione ufficiale del numero di offerte pervenute sarà comunicato ufficialmente questo pomeriggio da Insiel. In questa atmosfera, inoltre, proprio in questi giorni sono ripresi gli incontri per le trattative sul rinnovo dell'integrativo, in stallo ormai da mesi. E non in un clima propositivo. Perché non è stato ben accolto l'invito del presidente e ad di Insiel, Piero Della Valentina, di accelerare i termini della discussione per arrivare a risultati concreti entro fine mese, dal momento che poi si sarà troppo vicini al termine di vendita per chiudere qualsiasi accordo.

Piero Della Valentina

«Per quanto ci riguarda, consideriamo questa trattativa molto difficile - spiega Anna Pelli (Fim) perché abbiamo avuto modo di constatare come già per quanto riguarda gli stessi diritti sindacali siamo molto distanti come posizioni. Per cui chiudere entro fine mese è impresa ardua». Dello stesso parere Antonio Saulle (Fiom). «Siamo disponibili a fare accordi, ma certo non a tutti i costi». Il punto fermo è che nessuna sigle sindacale si dice pronta a dover accettare, per ristrettezza dei termini di manovra, un accordo giudicato peggiorativo della situazione dei lavoratori. Intanto, la Fim ha provveduto a inviare una formale richiesta ai due candidati alla presidenza regionale, Riccardo Illy e Renzo Tondo, per un incontro in cui verrà discussa la situazione dell'azienda.

e.o.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ABC Belpoggio ingresso, spaziosa cucina, salone, tre grandi matrimoniali, due bagni, poggiolo, ripostiglio, cantina, autonomo. 040761554.
ABC Boccaccio fronte mare, perfetto: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, studio, bagno, cantina, autonomo. 040761554.
ABC D'Alviano ottimo vista aperta, luminosissimo ingresso, cucinotto, soggiorno, due spaziose camere, bagno, autonomo. 040761554.
ABC Duino panoramico luminoso ristrutturato: ingresso, salone, terrazzo 18 mq, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni. Box, giardino. 040761554. (A00)
ABC S. Francesco vicinanze perfetto: disimpegno, saloncino, cucina abitabile, 2 grandi stanze, bagno, cantina. Termoautonomo. 040761554. (A00)
ABC villa Revoltella ingresso, soggiorno, angolo studio, cucina abitabile, poggiolo, due camere, terrazzino, bagno, cantina, posto auto, autonomo. 040761554.
APPARTAMENTO semicentrale piano alto con ascensore, 78 mq parzialmente ristrutturati, trilocale con balcone e box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.
ATTICO - San Pasquale quadrilocale con biservizi terrazzi abitabili dominanti la città. Ottime condizioni, posti auto e cantina. Unico in zona. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Altura/Rio Spinoleto in casetta ultimo piano vista mare/città, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, soffitta, box, postauto. Euro 198.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI centro via Ginnastica grazioso appartamento ottime condizioni ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio. Euro 105.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI corso Italia adiacente palazzo signorile, perfetti 150 mq salone doppio, amplissima cucina, tre camere, biservizi, termoautonomo. Euro 330.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Roiano centrale comodissimo, ampia zona giorno con cucinotto, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio, bibalconi, cantina, tranquillo. Euro 110.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI San Giusto palazzo moderno ingresso, soggiorno, veranda, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Postauto. Esposizione nel verde. Euro 200.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
BENUSSI attico panoramico soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno due poggioli veranda possibilità seconda camera terrazza abitabile. Euro 125.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)
CAMPI Elisi da risistemare soggiorno camera cucina bagno balcone cantina parcheggio condominiale soleggiato vista aperta euro 90.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
CAMPI Elisi euro 139.000 luminoso piano alto con ascensore, soggiorno, tre camere e due poggioli. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
CASACITTÀ Campanelle casetta vista mare al grezzo avanzato disposta su due livelli cortile e posto auto. Euro 225.000. 040362508. (A00)
CASACITTÀ Rupingrande casetta indipendente su due livelli, giardino di proprietà con accesso auto e box. Euro 225.000. 040362508. (A00)
CASACITTÀ San Giacomo ristrutturato ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, ripostiglio, bagno. Euro 72.000. 040362508. (A00)
CASAPROGRAMMA ad.ze Viale epoca piano alto, autometano, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio e balcone. Ottimo stato. Prezzo occasione. Euro 125.000. Tel. 040366544. (A00)
CASTIGLIONI in nuovissima bifamiliare alloggio su tre livelli, garage, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazze, giardinetto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
CITTAVECCHIA euro 195.000 ampio quadrilocale d'epoca buone condizioni, termoautonomo. Zona molto servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
CITTAVECCHIA euro 395.000 ampio appartamento d'epoca salone di 50 mq, quattro camere. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. Terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
CRISPI (adiacenze Politeama Rossetti) terzo piano ascensore panoramico soggiorno due matrimoniali ampia cucina bagno ripostiglio balcone veranda cantina. Euro 175.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage. Euro 325.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000 possibilità box auto. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cumano soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno terrazzo e balcone. Euro 209.000. Altro da ristrutturare euro 162.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina. Euro 249.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pascoli ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo. Euro 89.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio riopstiglio matrimoniale bagno. Euro 89.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scomparini salone cucina tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane settimo ultimo piano ottimo atrio soggiorno terrazzo cucina arredata balcone due matrimoniali cameretta bagno cantina. Euro 185.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Testi appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno euro 149.000. (A00)
EURORESIDENCE via Capodistria soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone ottime condizioni. Euro 120.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
FERDINANDEO nuova costruzione vista mare e città consegna 2009, soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazzi, giardini, rifiniture di pregio, box doppi Tirabora 040634112.
FRANCOVEC palazzina appartamento soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio affare. Euro 113.000. Casaimmedia 0405705709.
GHIRLANDAIO alta bella palazzina ascensore soggiorno sala pranzo cucina abitabile quattro camere doppi servizi due terrazzini cantina euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.
GRETTA soggiorno due camere cucina bagno piano basso soleggiatissimo scorcio panoramico centraltermo euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
LA Chiave 040272725 Muggia terreno edificabile di 750 mq progetto approvato per unifamiliare trasformabile in bifamiliare, oneri assolti euro 230.000.
LA Chiave 040272725 Triestecentro mansarda ampia metratura in stabile signorile con ascensore euro 260.000.
LA Chiave 040272725 Trieste-Piccardi appartamento ampia metratura, cucina, tinello, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, soffitta e cantina euro 175.000.
LA Chiave 040272725 Trieste Guardiella ultimo piano ascensore, ottime condizioni, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli, cantina euro 190.000.
MANSARDA zona Sonnino pari primo ingresso in perfetto palazzo d'epoca. Trilocale di 58 mq con cucina arredata nuova. Travi a vista. Porta blindata. Euro 118.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
MASCAGNI soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone box auto cantina piano alto ascensore termoautonomo. Euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
MONTE Peralba ottimo saloncino due matrimoniali (possibilità terza camera) cucina ab., doppi servizi, due balconi. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
MUGGIA-FARNEI prossima consegna villette a schiera e appartamento. Giardini e posti macchina. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
OPICINA in piccola palazzina soggiorno camera cucina bagno balcone cantina box auto giardino condominiale ottime condizioni. Euro 165.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
PADRICIANO vicinanze golf villa singola 300 mq su due livelli da ristrutturare, terreno di 3500 mq, possibilità acquisto terreno adiacente. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
RABINO 040368566 Alpi Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000 rif. 1208. (A00)

Continua in 17.a pagina

I sindacati hanno abbandonato il tavolo del negoziato: l'assessore Pecol Cominotto ha riconvocato le parti per cercare una mediazione

Comparto, sindacati pronti alla rottura

Oggi nuovo round. Cgil, Cisl e Ugl: «Le proposte contrattuali dell'Areran sono inaccettabili»

TRIESTE Giorno campale ieri per la discussione sul comparto unico. Dopo una discussione protrattasi per tutto il pomeriggio, a metà giornata ecco il colpo di scena: i sindacati si alzano e abbandonano il tavolo delle trattative. Non solo: se nella giornata di oggi non si arriverà a superare le barricate, si minaccia di chiudere del tutto il dialogo. E far saltare la trattativa.

LA DISCUSSIONE. L'aria ieri era tesa già nel primo pomeriggio. Il perché di questa improvvisa tensione è affiorato sin dai primi istanti della discussione: le sigle sindacali si sono trovate di fronte a proposte contrattuali, da parte dell'Areran, giudicate «totalmente inaccettabili». Non solo: secondo i sindacati, vanificavano anche tutto il lavoro di concertazione svolto nei giorni precedenti. Un punto di rottura che non era possibile superare.

Così, Cigl, Cisl e Ugl si sono alzati e hanno sbattuto la porta. Solo per intervento dell'assessore Pecol Cominotto, a quanto pare, la trattativa non si è conclusa qui. Un'ulteriore discussione ha portato ad una specie di sospensione delle ostilità: tutto rinviato ad oggi in attesa di sapere se ci potrà essere un accordo. A questo punto non è facile fare previsioni.

I PUNTI CRITICI. Perché i sindacati si sono ritirati dal tavolo sono loro stessi a spiegarlo. «Abbiamo abbandonato la discussione perché abbiamo potuto notare un'intransigenza eccessiva su certi argomenti», spiega, a nome delle tre sigle, Carlo Viel.

«In particolare, su due punti. Il primo è la discussione sul personale delle scuole materne e degli asili. Ieri, per tre ore abbiamo discusso su una posizione, e oggi quando siamo arrivati alla proposta concreta da parte dell'Areran ci siamo trovati di fronte ad un documento che era molto distante da quello che il giorno prima si era concertato».

Secondo elemento, la polizia locale. «Non accettiamo assolutamente la forma ricattatoria con la quale si è voluto chiudere in merito alla discussione sul contratto della polizia locale – spiega ancora Viel. Perché ci è stato chiesto di accodare al contratto biennale anche l'approvazione di un protocollo per la Polizia locale che però veniva presentato come simultaneo e transattivo, mentre ciò per noi non era possibile perché è una coda».

Infine, le sigle sindacali denunciano anche di essersi sentite dire, dal rappresentante Anci presente, che non c'era interesse ad ampliare le materie del contratto quanto a comprimerle.

«A quel punto, abbiamo preferito abbandonare la discussione - spiega Viel – rimandando al giorno dopo la decisione finale: si ci sarà un cambiamento di rotta bene, altrimenti romperemo le trattative». Accanto a Cigl, Cisl e Ugl è intervenuto anche il Coordinamento sindacale degli Autonomi. «Abbiamo avanzato una richiesta ben precisa – spiega Carlo Zucco, coordinatore regionale – su una proposta Areran in merito alla privatizzazione, chiedendo che venga inserito l'elemento della volontarietà nel trasferimento dal settore pubblico al privato». Così che sia il lavoratore a poter scegliere.

I PREGRESSI. La trattativa non era partita bene già dall'inizio. Nell'incontro iniziale, infatti l'Areran aveva comunicato di dover ancora assumere alcuni dati relativi a valori dell'anno 2005 prima di potersi esprimere in merito al monte salari.

Pare infatti che il monte salari preso a parametro, quello riferito al 2006, risulti inferiore di 404 dipendenti rispetto al 2003. L'argomento più forte in discussione, quindi, aveva dovuto venire rimandato a data da destinarsi.

Elena Orsi

RAPPORTO IRES-CGIL

Aumentano le donne occupate (51%) ma sono pagate meno degli uomini

ROMA Nel corso dell'ultimo decennio la partecipazione femminile al mercato del lavoro ha seguito un andamento decisamente positivo, come dimostra l'aumento del tasso di attività passato dal 43% del 1996 al 51% del 2006. È quanto si legge nel rapporto Ires Cgil dal titolo «Donne e lavoro atipico: un incontro molto contraddittorio».

Il dato negativo è che molto spesso le donne trovano lavori part-time e non qualificati con retribuzioni più basse rispetto agli uomini. Le giovani donne, si legge nel rapporto Ires, si affacciano nel mondo del lavoro con credenziali e aspettative professionali del tutto simili a quelle dei loro coetanei uomini e diventate adulte continuano a lavorare in numero crescente nonostante le difficoltà che incontrano quando si creano una nuova famiglia. Il 77% della cura della famiglia, infatti, in Italia viene ancora svolto dalle donne.

Secondo il rapporto, comunque, sempre negli ultimi dieci anni, il tasso di occupazione femminile è cresciuto di 14 punti nella fascia d'età 35-54 anni, anche se pesano le differenze tra centro-nord e Sud. Non solo sono aumentate le differenze tra aree geografiche del Paese, ma anche tra l'Italia e il resto d'Europa. La distanza rispetto alla media europea si mantiene, infatti, intorno al 12%.

In particolare, denuncia lo studio al quale ha partecipato anche la Nidil, nonostante la crescita degli ultimi 10 anni, il tasso di attività femminile in Italia continua a essere il più basso del Vecchio continente, quasi il 51%. Anche l'occupazione precaria nel nostro Paese è soprattutto femminile. Nel IV trimestre 2006 era infatti pari al 53%. Così come il lavoro instabile: in questa area infatti le donne sono al maggioranza assoluta raggiungendo il 19% dell'occupazione totale femminile. Per le donne va male anche sul lato del reddito.

Una recente manifestazione di dipendenti pubblici a Trieste

MINISTERO DEI TRASPORTI

176 milioni per nuovi bus: 3 al Friuli Venezia Giulia

ROMA Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ha firmato il decreto che assegna i fondi per acquistare nuovi bus: 3 milioni vanno al Friuli Venezia Giulia. Si tratta di 176 milioni di euro in 3 anni ripartiti tra Regioni e Province autonome, ed è destinata ai nuovi mezzi per i pendolari. L'ammontare del finanziamento assegnato in Finanziaria al ministero dei Trasporti è di 113 milioni per il 2008, 130 per il 2009 e di 110 per il 2010. Il finanziamento è diviso a metà fra metropolitane e autobus. Gli enti locali potranno destinare queste risorse solo all' acquisto di autobus con emissioni conformi alle direttive Ue Euro4 e dotati di filtro anti-particolato, oppure alimentati a metano, Gpl, biocarburanti, o infine spinti da motore elettrico o ibrido.

Dopo l'auspicio di Perissinotto

Antitrust, nessuna richiesta finora su Intesa Vita

MILANO L'Antitrust non ha ricevuto alcuna richiesta di revisione del provvedimento sulla fusione Intesa Sanpaolo, in particolare per quel che riguarda l'alleanza con Generali in Intesa Vita. Lo ha detto Giovanni Calabrò, responsabile della direzione Credito dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dopo che l'amministratore delegato del gruppo del Leone, Giovanni Perissinotto, ha auspicato una riapertura della trattativa. «È Intesa Sanpaolo che si deve attivare», ha precisato Calabrò. «Ad oggi non è stata formulata alcuna istanza di revisione del provvedimento all' Autorità - ha detto Calabrò, a margine di un convegno sulla corporate governance organizzato da Business International. Il soggetto legittimato a questa istanza è ovviamente la parte interessata al provvedimento, Intesa Sanpaolo. Non ci risultano mutamenti sostanziali nelle condizioni di mercato - ha aggiunto l'esponente dell'Antitrust -. Ove vi fossero e fossero rappresentati, la questione verrebbe immediatamente posta al collegio».

«La questione era quella di una posizione dominante collettiva di Generali e Intesa Sanpaolo nella produzione e distribuzione di prodotti con Intesa Vita», ha ricordato Calabrò. Dopo l'auspicio di una revisione del provvedimento, avanzato da Perissinotto, il responsabile Credito dell'Antitrust ha sottolineato che «è difficile immaginare che ci sia già stato un impatto della decisione, perchè quella misura decorre dal 2008. Se ci arriva un'istanza motivata da Intesa verrà esaminata».

Già nei mesi scorsi erano circolate voci sull'ipotesi che Intesa chiedesse una proroga alla richiesta Antitrust di aprire 1.133 sportelli del gruppo a un terzo soggetto assicurativo. «A oggi non è arrivata e il termine scade tra un paio di mesi e siamo ancora pienamente nei termini», ha detto Calabrò sottolineando che «ad oggi Intesa Sanpaolo ha pienamente e tempestivamente ottemperato al provvedimento ponendo in essere ogni iniziativa necessaria al suo provvedimento».

Insomma le ipotesi di revisione delle condizioni poste dall'Antitrust al via libera alla fusione Intesa Sanpaolo sono «per ora solo rumors», secondo Calabrò. È chiaro che sapendo che c'è questa previsione di dismissione degli sportelli», con la costituzione di un ramo d'azienda relativo alla distribuzione in queste 1.133 filiali che verrà messo a disposizione di terzi per un certo periodo, «è possibile che ci sia stato un rallentamento della raccolta negli ultimissimi tempi, come dichiarato da Generali. L'impegno con l'Antitrust - ha comunque concluso - è stato assunto volontariamente dalle parti ormai un anno e mezzo fa».

Secondo i dati diffusi dall'Istat a gennaio gli ordinativi hanno segnato un aumento del 6,9% su base annua

Vola il fatturato dell'industria (+6%)

Balzo del 21,4% per l'energia. Tengono i beni di consumo

ROMA Volano gli ordini e il fatturato dell'industria italiana. Secondo i dati diffusi dall'Istat, a gennaio gli ordinativi hanno segnato un aumento del 6,9% su base annua e del 2,6% su base mensile. Il fatturato è aumentato del 6,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 4,6% rispetto a dicembre. Il fatturato è aumentato del 4,6% sul mercato interno e del 9,4% su quello estero mentre l'indice degli ordinativi ha registrato un incremento del 5,4% degli ordinativi nazionali e del 9,9% di quelli esteri.

L'analisi per settore evidenzia che a gennaio il fatturato, rispetto allo stesso mese del 2007, è cresciuto del 21,4% per l'energia, del 5,5% per i beni intermedi, del 5,3% per i beni strumentali e del 3,6% per i beni di consumo (-1,2% per quelli durevoli e +4,6% per quelli non durevoli).

Gli indici destagionalizzati del fatturato segnalano, rispetto a dicembre 2007, un aumento del 6,5% per i beni strumentali, del 5,8% per i beni intermedi e del 3,4% per i beni di consumo (+3,8% per quelli durevoli e + 3,1% per quelli non durevoli). L'unica variazione negativa (-0,7%) si è registrata per l'energia. Nel confronto con lo stesso mese del 2007, l'indice del fatturato ha segnato gli aumenti più marcati nei settori delle raffinerie di petrolio (+25,1%), della fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche (+11,8%) e della produzione di macchine e apparecchi meccanici (più 9,8%); le diminuzioni più significative hanno riguardato i settori della produzione di mobili (-5,2%) e della produzione di apparecchi elettrici e di precisione (-4,5%). Nello stesso periodo, l'indice degli ordinativi ha registrato gli incrementi più consistenti nella produzione di mezzi di trasporto (+ 24,3%), nella produzione di macchine e apparecchi meccanici (+18%) e nella fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche (+11,4%); le uniche diminuzioni si sono registrate nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (-6,2%) e nella produzione di mobili (-4,7%).

Industria in ripresa

Isae: «In crescita il disagio economico delle famiglie»

ROMA Il disagio finanziario delle famiglie italiane nell' ultimo anno si è attestato ai livelli «massimi dalla metà degli anni '90» e la differenza tra coloro che riescono a risparmiare e coloro che per arrivare a fine mese devono attingere ai loro risparmi o addirittura fare debiti «ha raggiunto un valore storicamente molto basso, attestandosi sui minimi storici dal 1995».

È quanto evidenzia l'Isae, l'Istituto di Studi e Analisi Economica, nel rapporto sulle previsioni dell' economia italiana.

L'Isae mette in risalto che a risentire maggiormente di questo disagio finanziario sono soprattutto le famiglie del Sud, i disoccupati e i pensionati. La fase economica migliore per le famiglie si era registrata all'inizio del 2002.

«La recente fase di aumento delle difficoltà finanziarie delle famiglie - rileva ancora l'Isae - sembra avere coinvolto in maniera significativa fasce di popolazione che sino alle fine degli anni '90 mantenevano un livello di disagio significativamente inferiore rispetto alle fasce di reddito più basse».

«Negli ultimi anni si è avviato un processo di consolidamento della finanza pubblica sia sul lato delle entrate sia su quello delle spese». Lo ha detto, nel corso della conferenza stampa, il presidente dell'Isae, Alberto Majocchi. «Dal lato delle entrate si è registrato un maggior gettito ad aliquote invariate - ha sottolineato Majocchi -, il che vuol dire che si tratta di un elemento strutturale, che si è allargata la base imponibile». Per quanto riguarda la spesa, il risparmio «non passa più attraverso tagli orizzontali ma si tende a individuare settori dove è possibile tagliare. In questo senso è positivo il processo della 'spending review', con il quale si ottengono risultati più lenti ma più stabili ». Infine, a proposito dell'alto differenziale registrato nell'ultimo periodo tra Btp e Bund, Majocchi ha spiegato che «si tratta di un fenomeno transitorio, non strutturale, dipendente dalla percezione che il mercato ha della situazione italiana».

Decreto di Bersani e Visco per alleggerire le accise sui carburanti sino al 30 aprile

Il pieno di benzina costa 1 euro in meno

ROMA In una fase di corsa dei prezzi, con i carburanti alle stelle e in particolare il gasolio a livelli record, arriva per gli automobilisti una boccata d'ossigeno. Ed un week end di Pasqua con la tradizionale gira fuoriporta del Lunedì dell'Angelo meno «pesante» sul fronte dei costi del carburante, con la spesa di un pieno che scenderà di 1 euro.

Scatta infatti il «taglio temporaneo» delle accise che produrrà un ribasso di 2 centesimi al litro sul prezzo al consumo di benzina e gasolio. Una riduzione non strutturale, ma transitoria, che resterà in vigore fino al 30 aprile. Anche se nel frattempo il ministero dello Sviluppo economico continuerà a monitorare la situazione, per verificare se perdurino le condizioni per una nuova applicazione di tali misure da maggio.

Ieri il gasolio ha toccato un nuovo picco, portandosi a 1,379 euro al litro, ormai ad un passo dalla benzina viaggia attorno a quota 1,40 euro. La limatura di 2 centesimi, che arriva proprio a ridosso delle festività pasquali, farà bene quindi alle tasche degli automobilisti che si metteranno viaggio nei prossimi giorni.

Il meccanismo messo a punto fa leva sul rialzo dei prezzi dell'oro nero per consentire una riduzione dei prezzi al consumo del carburante. Il decreto, a firma Bersani-Visco, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e sarà in vigore dalla mezzanotte.

Il testo, che recepisce misure previste nella Finanziaria 2008, mette in campo un meccanismo compensativo rispetto alle maggiori entrate Iva dovute all'aumento del prezzo internazionale del petrolio. In sostanza, quando il prezzo medio del greggio nel periodo preso a riferimento supera di 2 centesimi quello fissato nel Dpef, pari a 71 dollari al barile, il surplus dell' Iva viene bilanciato attraverso una riduzione transitoria dell'accisa e, per questa via, torna nelle tasche dei cittadini, che di fatto pagano meno il pieno.

UIL: NOMINA A VISENTINI

TRIESTE Il segretario della Uil del Friuli Venezia Giulia, Luca Visentini, è stato nominato vicepresidente del Coordinamento dei Consigli Sindacali Interregionali (Csir). I consigli sono gli organismi della Confederazione Europea dei Sindacati (Ces) che realizzano la cooperazione sociale sui confini tra i paesi aderenti e in via di adesione all'Ue. Visentini, che già presiede il Csir tra Friuli Venezia Giulia, Veneto e Croazia Sud Occidentale, svolgerà in questo nuovo incarico le funzioni di coordinamento e supporto dell'attività dei 44 Csir esistenti in Europa.

Importante avviso di sicurezza

Lavastoviglie REX Electrolux Zoppas AEG Electrolux

Verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto

Il nostro programma di controllo qualità ha constatato che per i modelli di lavastoviglie sottoindicati si potrebbe verificare, seppure con bassissima probabilità, un surriscaldamento di un componente difettoso con potenziale rischio di incendio. I modelli di lavastoviglie interessati dalla verifica sono i seguenti:

Marchio	Modello	Numero di serie
Rex-Electrolux	RSF 46010 S RSF 66020 RSF 66020 S RSF 66020 X RSF 66040 RSF 66040 K RSF 66040 S RSF 66040 X RSF 66910 S RTKI 85 A TP 70 XE TP 012 XE	da 624*_____ a 723_____ * prime 3 cifre di 8

Marchio	Modello	Numero di serie
Aeg-Electrolux	F PROTECT-N F PROTECT-S F 44080 IB F 44080 IM F 50860 F 50870 F 50870 M F 65080 IB F 65080 IM	da 624*_____ a 723_____
Zoppas	PS 705 DXX	* prime 3 cifre di 8

Nessuna lavastoviglie acquistata prima di Giugno 2006 è coinvolta nella verifica. La sigla della lavastoviglie (Mod.) e il relativo numero di serie (S.N.) sono riportati nella targhetta matricola posizionata sul lato destro della porta della lavastoviglie, come indicato nel disegno.

Pertanto, i possessori di lavastoviglie indicate nella tabella soprariportata sono pregati di:
- non utilizzare l'apparecchiatura e di spegnerla. Non è necessario staccare la spina.
- contattare immediatamente il numero verde indicato qui a fianco
- o scrivere a **servizioclienti@electrolux.it**

per una verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto. La verifica sarà completamente gratuita.

800.800.541
da Lunedì a Venerdì dalle 08.30 alle 17.30

Ringraziamo fin d'ora per la collaborazione e ci scusiamo per i disagi arrecati sottolineando che questa iniziativa è volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del prodotto.

Electrolux Zanussi Italia

BORSA

MIBTEL

-1,972%
23458

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,140	20,300
Argento (per Kg.)	382,180	410,580
Sterlina (v.C)	142,540	153,390
Sterlina (n.C)	142,540	153,390
Sterlina (post.74)	142,540	153,390
Marengo Italiano	114,650	124,980
Marengo Svizzero	111,550	121,370
Marengo Francese	111,550	121,370
Marengo Belga	111,550	121,370
Marengo Austriaco	111,550	121,370
20 Marchi	143,580	160,100
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	604,250	661,060

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	3641,48	-0,499
Dj Euro Stoxx	335,91	-0,847
Dj Euro Stoxx 50	3529,56	-0,818
Francoforte	6361,22	-0,503
Helsinki	N.R.	0,000
Johannesburg	26755,7	-1,155
Londra	5545,60	-1,074
Madrid Ibex 35	12964,7	-0,505
Nasdaq Comp (prov.)	2232,35	-1,583
New York (prov.)	12189,5	-1,640
Oslo-top25	341,63	-0,873
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	2833,21	-0,013
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	12260,4	2,476
Toronto (prov.)	N.R.	0,000
Vienna Atx	3598,28	-0,059
Zurigo Smi	7072,99	0,843

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5692
Yen Giapponese	156,160
Sterlina Inglese	0,7859
Franco Svizzero	1,5662
Corona Svedese	9,4241
Corona Norvegese	8,0448
Corona Danese	7,4593
Dollaro Canadese	1,5635
Dollaro Australiano	1,6841
Fiorino Ungherese	256,860
Corona Ceca	25,4630
Zloty Polacco	3,5305
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9268
Rand Sudafricano	12,5760
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,1986
Corona Islandese	125,060
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6965
Leu Rumeno	3,7250
Dollaro Singapore	2,1646
Corona Slovacca	32,5240
Lira Turca	1,9274
Real Brasiliano	2,6414
Peso Messicano	16,7379

DOLLARO

-0,501%
1,5692

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,254	2,338	-3,59
Acea	11,799	12,077	-2,30
Acegas-aps	5,619	5,683	-1,13
Acotel	53,87	55,50	-2,94
Acq. Potab.	2,586	2,807	-7,87
Acsm	1,293	1,373	-5,83
Actelios	6,050	6,206	-2,51
Aedes	1,690	1,755	-3,70
Aeffe	1,944	2,002	-2,90
Aerop. Firenze	17,000	17,235	-1,36
Aicon	1,357	1,375	-1,31
Alerion	0,6273	0,6632	-5,41
Alitalia	0,2269	0,3102	-26,85
Alleanza	7,866	7,883	-0,22
Amplifon	2,278	2,221	2,57
Anima	1,658	1,657	0,06
Ansaldo Sts	8,454	8,358	1,15
Arena	0,0547	0,0617	-11,35
Ascopiave	1,505	1,521	-1,05
Astaldi	4,601	4,701	-2,13
Atlantia	18,982	19,204	-1,16
Auto To-mi	11,498	11,416	0,72
Autogrill	9,700	9,863	-1,65
Azimut H.	6,276	6,576	-4,56
B. Bilbao Viz.	13,540	13,460	0,59
B. C.R. Firenze	6,716	6,715	0,01
B. Carige	2,393	2,366	1,14
B. Carige Risp	2,390	2,343	2,01
B. Desio	6,340	6,402	-0,97
B. Desio R Nc	6,186	6,232	-0,74
B. Finnat	0,6742	0,6772	-0,44
B. Generali	5,122	5,116	0,12
B. Ifis	9,161	9,182	-0,23
B. Intermobiliare	4,938	4,931	0,14
B. Italease	5,153	5,309	-2,94
B. Popolare	10,710	10,733	-0,21
B. Popolare 10 W	0,3465	0,3577	-3,13
B. Profilo	1,555	1,587	-2,02
B. Santander	11,675	11,393	2,48
B. Sard. R Nc	14,324	14,541	-1,49
B.P. Etruria E L.	7,395	7,598	-2,67
B.P. Intra	9,731	9,801	-0,71
B.P. Milano	7,097	7,110	-0,18
B.P. Spoleto	7,496	7,693	-2,56
Basicnet	1,716	1,809	-5,14
Bastogi	0,2422	0,2531	-4,31
Bb Biotech	46,08	46,21	-0,28
Bca Ifis 08 W	2,636	2,744	-3,94
Beghelli	0,8974	0,9065	-1,00
Benetton	8,516	8,705	-2,17
Beni Stabili	0,7367	0,7516	-1,98
Bialetti	1,173	1,206	-2,74
Biesse	12,681	13,058	-2,89
Boero	26,40	26,40	0,00
Bolzoni	2,812	2,851	-1,37
Bon. Ferraresi	35,98	35,35	1,78
Brembo	8,718	8,819	-1,15
Brioschi	0,3479	0,3573	-2,63
Bulgari	6,841	6,943	-1,47
Buongiorno Spa	1,616	1,630	-0,86
Buzzi Unicem	14,615	14,813	-1,34
Buzzi Unicem R Nc	9,292	9,489	-2,08
C. Artigiano	2,671	2,673	-0,07
C. Bergam.	27,58	27,30	1,03
C. Valtellinese	7,921	7,951	-0,38
Cad It	9,114	9,109	0,05
Cairo Comm.	2,322	2,542	-8,65
Caltagirone	4,718	4,713	0,11
Caltagirone Ed.	3,773	3,641	3,63
Cam-fin.	1,083	1,115	-2,87
Campari	5,500	5,480	0,36
Cape Live	0,7314	0,7352	-0,52
Carraro	5,226	5,496	-4,91
Cattolica Ass.	27,31	27,37	-0,22
Cdc	1,902	1,997	-4,76
Cell Therapeutics	0,3204	0,3684	-13,03
Cembre	4,969	5,068	-1,95
Cementir Hold	5,374	5,490	-2,11
Cent. Latte To	2,336	2,378	-1,77
Chl	0,2838	0,3115	-8,89
Ciccolella	1,799	1,957	-8,07
Cir	1,632	1,659	-1,63
Class	0,9831	1,050	-6,37
Cobra	4,626	4,649	-0,49
Cofide	0,6725	0,6690	0,52
Cr Artigiano Ge08	2,389	2,421	-1,32
Cr. Valtellin. 08 *	0,8421	0,8676	-2,94
Cr. Valtellin.09 **	1,182	1,165	1,46
Credem	8,330	8,221	1,33
Cremonini	2,457	2,432	1,03
Crespi	0,6067	0,6249	-2,91
Csp	1,290	1,325	-2,64
D'amico	1,900	1,986	-4,33
Dada	11,688	12,366	-5,48
Damiani	2,023	2,011	0,60
Danieli	22,84	24,53	-6,89
Danieli R Nc	15,048	15,862	-5,13
Data Service	2,955	3,110	-4,98
Datalogic	5,975	5,968	0,12
De' Longhi	2,737	2,729	0,29
Dea Capital	1,579	1,659	-4,82
Diasorin	12,821	12,834	-0,10
Digital Bros	4,179	4,222	-1,02
Digital M. Techn.	19,849	20,09	-1,20
Dmail Gr.	9,459	9,593	-1,40
Ducati	1,668	1,668	0,00
Ed. Espresso	2,462	2,510	-1,91
Edison	1,678	1,698	-1,18
Edison R	1,652	1,655	-0,18
Eems	2,230	2,304	-3,21
El.En	24,85	25,17	-1,27
Elica	2,283	2,470	-7,57
Emak	4,357	4,485	-2,85
Enel	6,658	6,658	0,00
Enertad	2,306	2,297	0,39
Engineering I.I.	21,70	22,39	-3,08
Eni	21,84	21,90	-0,27
Enia	10,057	10,049	0,08
Erg	12,241	12,589	-2,76
Ergo Previdenza	3,170	3,289	-3,62
Esprinet	7,085	7,141	-0,78
Eurofly	1,035	1,127	-8,16
Eurotech	4,013	4,093	-1,95
Eutelia	1,855	1,922	-3,49
Everel Group	0,2498	0,2636	-5,24
Exprivia	1,529	1,561	-2,05
Fastweb	18,598	18,922	-1,71
Fiat	12,985	12,615	2,93
Fiat Priv	9,679	9,292	4,16
Fiat R Nc	9,854	9,569	2,98
Fidia	6,241	6,564	-4,92
Fiera Milano	3,885	3,983	-2,46
Fil. Pollone	0,5617	0,5777	-2,77
Finarte C.Aste	0,5105	0,5181	-1,47
Finmecc.	20,79	20,83	-0,19
Fmr Art'e'	6,839	6,853	-0,20
Fondiaria-sai	26,42	26,41	0,04
Fondiaria-sai 08 W	5,769	5,530	4,32
Fondiaria-sai R Nc	16,798	17,191	-2,29
Fullsix	3,611	3,898	-7,36
Gabetti Prop. S.	1,777	1,797	-1,11
Gasplus	7,431	7,453	-0,30
Gefran	4,346	4,390	-1,00
Gemina	0,9363	0,9646	-2,93
Gemina R Nc	1,0000	1,0000	0,00
Generali	27,44	27,37	0,26
Geox	9,081	9,099	-0,20
Gewiss	3,546	3,369	5,25
Grandi Viaggi	1,204	1,231	-2,19
Granitifiandre	6,974	6,984	-0,14
Gruppo Coin	4,037	4,043	-0,15
Guala Closures	3,793	3,779	0,37
Hera	2,628	2,690	-2,30
I. Lombarda	0,1257	0,1268	-0,87
Ifi Priv	15,977	15,750	1,44
Ifi	4,625	4,557	1,49
Ifil R Nc	3,998	3,981	0,43
Il Sole 24 Ore	3,997	3,999	-0,05
Ima	12,973	12,883	0,70
Imm. Grande Dis.	2,102	2,166	-2,95
Immsi	0,8873	0,8977	-1,16
Impregilo	2,680	2,808	-4,56
Impregilo R Nc	8,140	8,140	0,00
Indesit Comp.	7,471	7,957	-6,11
Indesit R Nc	11,950	11,950	0,00
Intek	0,5997	0,6001	-0,07
Intek 05-08 W	0,0184	0,0161	14,29
Intek R Nc	0,9244	0,9244	0,00
Interpump	5,620	5,602	0,32
Intesa Sanp. R Nc	3,961	4,090	-3,15
Intesa Sanpaolo	4,299	4,406	-2,43
Inv E Sviluppo Med	1,089	1,089	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0359	0,0340	5,59
Inv. E Svilup. 09 W	0,0262	0,0286	-8,39
Invest. E Svil.	0,1429	0,1512	-5,49
Ipi Spa	3,398	3,586	-5,24
Irce	2,534	2,531	0,12
Iride	1,998	2,050	-2,54
Iride 08 W	0,4885	0,5155	-5,24
Isagro	2,359	2,565	-8,03
It Holding	0,5357	0,5786	-7,41
It Way	5,969	5,990	-0,35
Italcementi	11,946	12,127	-1,49
Italcementi R Nc	8,309	8,633	-3,75
Italmobiliare	58,97	58,93	0,07
Italmobiliare R Nc	37,72	38,44	-1,87
Juventus Fc	0,7716	0,7949	-2,93
Kaitech	0,2305	0,2691	-14,34
Kme Group	1,018	1,059	-3,87
Kme Group 09 W	0,1285	0,1519	-15,40
Kme Group Rsp	1,228	1,296	-5,25
La Doria	1,426	1,407	1,35
Landi Renzo	2,583	2,533	1,97
Lavorwash	1,357	1,360	-0,22
Lazio	0,2950	0,3000	-1,67
Lottomatica	19,331	20,19	-4,25
Luxottica	15,318	15,788	-2,98
Maffei	2,354	2,333	0,90
Maire Tecnimont	3,424	3,357	2,00
Management E C	0,7165	0,6900	3,84
Marazzi Group	5,136	5,075	1,20
Marcolin	1,510	1,598	-5,51
Mariella Burani	16,349	16,695	-2,07
Marr	6,878	6,765	1,67
Mediacontech	5,906	5,955	-0,82
Mediaset	5,389	5,450	-1,12
Mediobanca	12,176	12,049	1,05
Mediolanum	3,854	3,850	0,10
Mediterr. Acque	3,150	3,290	-4,26
Meliorbanca	2,579	2,570	0,35
Mid Industry 10 W	0,5500	0,5877	-6,41
Mid Industry Cap	19,990	19,990	0,00
Milano Ass	4,094	4,119	-0,61
Milano Ass R Nc	4,318	4,300	0,42
Mirato	8,302	8,342	-0,48
Mittel	3,975	3,997	-0,55
Molmed	1,992	1,948	2,26
Mondadori	5,158	5,047	2,20
Mondo Tv	6,182	6,648	-7,01
Monrif	0,6603	0,6824	-3,24
Monte Paschi Si	2,766	2,765	0,04
Montefibre	0,4797	0,4889	-1,88
Montefibre R Nc	0,4819	0,5032	-4,23
Mutuionline	4,151	4,099	1,27
Nav. Montanari	2,292	2,339	-2,01
Negri Bossi	0,4613	0,4684	-1,52
Negri Bossi 10 W	0,1241	0,1229	0,98
Nice	3,098	3,175	-2,43
Olidata	0,7582	0,8309	-8,75
Omnia Network	1,002	1,106	-9,40
Panariagroup I.C.	3,517	3,483	0,98
Parmalat	2,430	2,421	0,37
Parmalat 15 W	1,291	1,288	0,23
Permasteelisa	11,926	12,274	-2,84
Piaggio	1,517	1,506	0,73
Pininfarina	7,007	7,610	-7,92
Pirelli & C R Nc	0,7157	0,7060	1,37
Pirelli & C R.E.	21,14	21,64	-2,31
Pirelli & C.	0,6788	0,6461	5,06
Poligr. Ed.	0,6618	0,7078	-6,50
Poligrafica S.F.	12,833	13,165	-2,52
Poltrona Frau	1,080	1,055	2,37
Polynt	3,631	3,632	-0,03
Premafin	1,553	1,562	-0,58
Premuda	1,182	1,232	-4,06
Prima Ind.	29,87	30,72	-2,77
Prysmian	13,137	13,188	-0,39
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3518	0,3691	-4,69
Rcs Mediag. R Nc	1,617	1,621	-0,25
Rcs Mediagroup	2,357	2,349	0,34
Rdb	2,144	2,277	-5,84
Recordati	4,507	4,655	-3,18
Reno De Medici	0,3629	0,3838	-5,45
Reply	22,10	22,14	-0,18
Retelit	0,1948	0,2173	-10,35
Ricchetti	1,426	1,433	-0,49
Risanamento	1,575	1,948	-19,15
Roma A.S.	0,7691	0,7818	-1,62
Sabaf	18,901	18,945	-0,23
Sadi Serv.Ind.	1,469	1,425	3,09
Saes G.	16,780	16,631	0,90
Saes G. R Nc	14,139	14,118	0,15
Safilo Group	1,864	1,980	-5,86
Saipem	25,24	25,39	-0,59
Saipem R	26,99	26,99	0,00
Saras	2,753	2,801	-1,71
Sat	9,062	9,484	-4,45
Save	10,518	11,009	-4,46
Schiapp.	0,0392	0,0401	-2,24
Seat P. G.	0,1046	0,1355	-22,80
Seat P. G. R	0,1247	0,1442	-13,52
Sias	8,597	8,741	-1,65
Sirti	2,633	2,633	0,00
Smurfit Sisa	2,130	2,106	1,14
Snai	2,915	3,114	-6,39
Snam Rete Gas	4,191	4,316	-2,90
Snia	0,4618	0,4959	-6,88
Snia 10 W	0,0214	0,0230	-6,96
Socotherm	5,680	5,538	2,56
Sogefi	5,068	5,055	0,26
Sol	4,461	4,501	-0,89
Sopaf	0,4621	0,4606	0,33
Sorin	0,7815	0,8113	-3,67
Stefanel	1,148	1,165	-1,46
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	6,352	6,512	-2,46
Tas	21,10	21,80	-3,21
Tel. I. Media R Nc	0,1350	0,1500	-10,00
Telecom I. Media	0,1382	0,1459	-5,28
Telecom Italia	1,235	1,329	-7,07
Telecom Italia R	0,9701	1,036	-6,36
Tenaris	15,114	15,205	-0,60
Tema	2,751	2,772	-0,76
Tiscali	1,499	1,529	-1,96
Tod's	34,55	35,31	-2,15
Trevi	11,872	12,204	-2,72
Trevisan Comet.	2,261	2,277	-0,70
Txt E-solutions	12,434	12,900	-3,61
Ubi Banca	15,359	15,164	1,29
Uni Land	0,2251	0,2425	-7,18
Unicredito	4,405	4,371	0,78
Unicredito R	4,616	4,602	0,30
Unipol	1,717	1,752	-2,00
Unipol Priv	1,584	1,627	-2,64
V.D. Ventaglio	0,2827	0,2824	0,11
Vianini I.	3,000	3,040	-1,32
Vianini L.	8,780	8,929	-1,67
Vittoria	9,513	9,576	-0,66
Zignago Vetro	4,400	4,439	-0,88
Zucchi	2,801	2,852	-1,79
Zucchi R Nc	3,059	3,055	0,13
DIRITTI			
Cr Artigiano Axa	0,0100	0,0100	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	16,592	1,94
Alboino Re	7,082	0,83
Allianz Az.It. L	25,092	1,92
Allianz Az.It. T	24,713	1,92
Allianz Az.Ita. All Star	4,670	1,1
Arca Az.It.	23,154	2,09
Aureo Az.It.	21,224	1,91
Bim Az.It.	8,415	1,73
Bim Az.Small Cap It.	8,060	0,67
Bipiemme It.	18,445	1,91
Bnl Az It. Pmi	6,359	1,37
Bnl Az.It.	21,491	2,2
Bpvi Az.It.	5,476	2,13
Ca-am Mida Az.It.	22,740	2,05
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,412	1,9
Capit. Az.Italia	14,345	1,64
Capit. Sm Cap It.	4,941	0,88
Capitalgest It.	17,497	1,7
Capitalgest Small Cap	5,801	1,79
Carige Az.It.	5,915	1,91
Carismi Dynamic It.	3,825	1,46
Ducato Geo It. A	16,234	2,1
Ducato Geo It. Y	16,273	2,11
Euromob. Az.It.	23,287	2,1
Fondersel It.	22,436	1,86
Fondersel P.M.I.	17,307	1,73
Fondit. Eq. It.	12,770	2,08
Generali Capital	56,481	1,77
Gestielle It.	14,936	1,7
Gestnord Az.It.	12,184	1,92
Grifoglobal	10,586	1,59
Imi It.	25,134	2,05
Interf.Equity It.	9,872	2,06
Italfor. It.N Equities	101,160	2,05
Leonardo Ita Opportunity	9,946	2,04
Mediolanum R. I. Cre.	18,858	1,94
Nextam Part. Az.It.	5,493	1,68
Nextra Az.It.	13,747	1,98
Nextra Az.It. Din	20,630	1,95
Nextra Az.Pmi It.	5,556	1,57
Optima Az.It.	6,566	2,08
Optima Small Caps It.	6,455	1,27
Pioneer Az.Crescita	16,851	1,74
Pioneer Az.It.	19,608	1,73
Sai It.	21,388	1,73
Spaolo Az.It.	30,188	2,1
Spaolo It.N Equityrisk	14,524	2,14
Spaolo Opportunità It.	4,964	2,18
Symph.S Az.It.	12,902	2,01
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,213	0,81
Systema Az.It.	12,593	2,08
Ubi Pra. Az.It.	5,816	1,87
Vegagest Az.It.	7,274	2,26
Zenit Az.	11,700	1,23

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,143	3,55
Alto Az.	17,453	2,
Aureo Az.Euro	11,816	2,6
Bipiemme Euroland	5,268	2,71
Ca-am Mida Az.Euro	5,817	3,17
Caam Az.Qeuro	14,763	2,7
Capit. Euro Value	6,020	2,71
Capit.Im Euro Index	15,902	2,81
Capitalgest Ff Eurosect.	5,279	-0,06
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,117	2,8
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,133	2,8
Epsilon Qequity	5,278	2,7
Intra Az.Area Euro	6,149	2,09
Leonardo Euro	6,211	2,26
Spaolo Euro	16,479	2,79
Symph.S C.Az.Euro	6,064	3,16
Systema Az.Euro	5,511	2,76
Ubi Pra. Az.Etico	5,241	2,34
Ubi Pra. Az.Euro	5,917	1,88
Vegagest Az.Area Euro	7,818	2,13
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,658	3,19

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	4,418	-
Abn Amro Master Az Eu	6,180	2,67
Allianz Az.Europa L	16,800	2,43
Allianz Az.Europa T	16,544	2,41
Allianz Multieuropa	7,699	-0,96
Anima Europa	4,364	2,47
Arca Az.Europa	10,272	2,91
Bim Az.Europa	9,846	3,53
Bipiemme Europa	13,476	2,4
Bipiemme Iniziativa Euro	7,186	1,77
Bnl Az.Euro Crescita	12,455	2,78
Bnl Az.Europa Div	3,370	2,81
Bpvi Az.Europa	4,161	2,94
Caam Europe Equity	4,343	-0,66
Capit. Az.Europa	12,081	2,9
Capit. Europe Research	6,244	2,83
Capit. Sm Cap Europe	5,974	0,64
Capit.Im Britishindex	9,783	3,6
Capitalgest Europa	7,050	2,4
Carige Az.Europa	6,102	2,66
Carismi Dynamic Europe	4,187	2,45
Consultinvest Az.	9,965	3,09
Ducato Geo Euro Pmi A	20,386	2,07
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,436	2,07
Ducato Geo Europa A	10,793	2,75
Ducato Geo Europa Y	10,821	2,76
Epsilon Qvalue	5,958	2,62
Euromob. Europe E. F.	15,684	2,6
Fms-equity Europe	9,826	-0,23
Fondaco Eu Srieq.Beta	93,015	3,4
Fondersel Europa	14,181	2,9
Fondit. Eq. Europe	10,340	3,08
Generali Europa Value	27,576	2,2
Gestielle Europa	7,441	2,51
Gestnord Az.Europa	9,097	2,66
Grifoeurope Stock	6,403	2,07
Imi Europe	20,049	3,11
Interf.Equity Europe	6,807	2,79
Investitori Europa	5,469	2,36
Kairos P.Europe Fund	5,793	1,21
Kairos P.Small Cap Fund	9,684	0,76
Laurin Eurostock	3,925	2,59
Mc G.Fdf Europa A	6,917	-0,39
Mc G.Fdf Europa B	3,939	-0,4
Mediolanum Amerigo Vesp	6,273	2,13
Mediolanum Europa 2000	17,010	1,58
Nextam Part. Az.Europa	5,122	2,4
Nextra Az.Europa	3,921	2,94
Nextra Az.Europa Din	18,287	2,47
Nextra Az.Pmi Europa	7,720	2,06
Optima Az.Europa	3,248	2,98
Pioneer Az.Europa	16,405	2,79
Pioneer Az.Val. Europa D	7,381	2,67
Ras Lux Equity Europe	42,568	2,85
Sai Europa	11,261	2,62
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,281	2,22
Spaolo Europe	8,374	2,82
Symphonia Ms Europa	5,624	-1,28
Talento Comp.Europa	127,649	-1,6
Unibanca Az.Europa	5,972	2,54
Vegagest Az.Europa	4,921	2,22

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	4,663	2,8
Allianz Az.Amer. L	12,446	3,05
Allianz Az.Amer. T	12,257	3,03
Allianz Multiamer.	4,803	0,1
Alto Amer. Az.	4,162	2,84
Anima Amer.	4,499	3,21
Arca Az.Amer.	15,321	3,17
Bim Az.Usa	5,419	3,34
Bipiemme Americhe	8,075	2,62
Bnl Az.Amer.	14,077	3,82
Caam Usa Equity	4,876	0,49
Capit. Az.Usa	3,860	2,63
Capit.Im Us Index A	15,103	3,69
Capit.Im Us Index H	4,980	3,81
Capit.Im Uslcidx A	3,012	3,61
Capit.Im Uslcidx H	4,532	3,73
Capitalgest Amer.	7,448	3,39
Carige Az.Amer.	2,375	3,22
Carismi Dynamic Amer.N	3,995	3,77
Ducato Geo Amer. A	4,150	2,88
Ducato Geo Amer. Y	4,160	2,89
Euromob. Amer. E. F.	13,291	0,09
Fms-equity Usa	7,920	0,9
Fondersel Amer.	9,082	-1,3
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,675	3,64
Generali Amer. Value	16,131	2,96
Gestielle Amer.	7,324	3,02
Gestnord Az.Amer.	11,262	3,1
Imi West	16,805	3,38
Interf.Eq. Usa H	5,723	3,28
Interf.Eq.Usa	4,916	3,17
Investitori Amer.	3,464	2,79
Kairos M-manageramer	925,103	-
Kairos P.Us Fund	4,689	3,49
Mc G.Fdf Amer. A	5,510	-0,43
Mc G.Fdf Amer. B	4,390	-0,45
Mediolanum Amer. 2000	9,192	2,51
Mediolanum Cristoforo Co	11,783	2,89
Nextam Part. Az.Amer.	3,125	3,48
Nextra Az.N.Am.	4,923	3,19
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,345	3,17
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,325	3,09
Optima Az.Amer.	3,953	3,18
Pioneer Az.Am.	7,811	3,61
Sai Amer.	11,154	3,27
Soprarno S&p 500	4,409	3,4
Spaolo Amer.	8,125	3,36
Symphonia Ms Amer.	3,705	-0,19
Systema Az.Usa	3,885	3,16
Talento Comp.Amer.	88,433	-0,32
Ubi Pra. Az.Usa	3,679	3,49
Vegagest Az.Amer.	3,606	3,71
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,584	3,7

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	5,112	0,1
Allianz Az.Pacif. T	5,033	0,08
Allianz Multipacif.	6,529	-1,63
Alto Pacif. Az.	4,663	0,32
Anima Asia	5,527	0,73
Arca Az.Far East	5,357	-0,19
Bipiemme Pacif.	4,389	0,5
Caam Pacific Equity	4,193	-0,17
Capit. Az.Pacif.	4,401	0,76
Capit.Im Jap.Esindex	0,441	-0,68
Capitalgest Asia	11,475	1,08
Carismi Dynamic Pacific	3,974	1,48
Ducato Geo Asia A	5,822	0,67
Ducato Geo Asia Y	5,836	0,67
Ducato Geo Giap. A	2,777	-0,39
Ducato Geo Giap. Y	2,783	-0,39
Euromob. Tiger Far East	11,929	0,18
Fms-equity Asia	7,903	-0,5
Fondersel Oriente	5,809	-0,1
Fondit. Eq. Jap.	2,437	-0,41
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,162	0,96
Generali Pacif.	11,187	0,43
Gestielle Giap.	4,065	-0,54
Gestielle Pacif.	11,934	0,68
Gestnord Az.Pacif.	6,326	0,11
Imi East	5,964	0,05
Interf.Eq. Jap. H	2,737	1,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,737	0,4
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,540	0,82
Interf.Equity Jap.	2,625	-0,3
Investitori Far East	4,649	-0,49
Kairos M-manager Asia	1212,077	-
Mc G.Fdf Asia A	7,172	0,27
Mc G.Fdf Asia B	4,037	0,27
Mediolanum F.Magellano	5,159	-0,42
Mediolanum Oriente 2000	7,429	-0,21
Nextra Az.Asia	8,749	0,79
Nextra Az.Giap.	2,902	-0,55
Nextra Az.Pacif. Din.	3,747	-0,61
Optima Az.Far East	3,229	-0,15
Pioneer Az.Giap.	3,964	-0,33
Pioneer Az.Pacif.	6,014	0,42
Sai Fdf Pacif.	3,487	-0,34
Soprarno Nikkei 225	3,620	1,51
Spaolo Pacific	4,910	0,24
Symphonia Ms Asia	4,934	1,15
Talento Comp.Asia	100,338	-1,47
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,957	0,29
Vegagest Az.Asia	5,041	1,14

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Allianz Az Paesi Emer L	9,419	1,93
Allianz Az Paesi Emer T	9,272	1,91
Anima Emerging Markets	7,950	1,26
Arca Az.Paesi Emerg.	8,562	1,55
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,831	2,03
Bnl Az.Emerg.	8,921	1,92
Caam Global Emerging Eq	4,518	-1,07
Capit.Im Latinamindex	6,629	2,66
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,166	1,95
Ducato Geo Paesiem. A	5,501	1,42
Ducato Geo Paesiem. Y	5,516	1,43
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,669	-0,85
Fms-equity Gl Em Mkt	11,049	0,26
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,355	1,73
Gestielle Em. Markets	12,768	1,94
Gestnord Az.Paesi Em.	8,330	1,66
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,332	1,95
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,812	0,41
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,918	0,41
Nextra Az.Paesi Emer	7,853	1,47
Pepite Bric	4,382	1,74
Pioneer Az.Am. Lat.	15,874	2,6
Pioneer Az.Paesi Em.	10,936	1,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,677	-0,19
Spaolo Mercati Emerg.	11,943	1,84
Symphonia Ms P. Emer.	11,505	-0,16
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,084	1,98

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	9,181	2,16
Allianz Az.Glob L	3,192	2,6
Allianz Az.Glob T	3,142	2,61
Allianz Multi90	3,740	-0,98
Alto Int. Az.	4,206	2,21
Anima Fondo Trading	12,633	1,99
Arca 27 Az.Est.	11,257	2,48
Arca Cinquest.-comp.E	3,564	-0,11
Arca Multimanag Val Cop	3,943	1,41
Aureo Az.Glob.	10,070	2,22
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,334	-1,84
Bancoposta Az.Int.	3,492	2,43
Bim Az.Glob.	3,922	3,24
Bipiemme Glob.	18,850	2,54
Bipiemme Valore	4,516	2,99
Bipiemme&co. Comp.90	4,064	-0,34
Bpvi Az.Int.	3,472	2,51
Ca-am Mida Az.Int.	2,716	1,84
Caam Az.Sr	3,567	2,74
Caam Global Equity	4,190	-0,45
Capit. Az.Int.	4,217	2,38
Capit. Bds Arccrescita	5,731	-0,24
Capit.Im Universalind	34,900	2,92
Capital It.	76,230	2,57
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,273	1,47
Carige Az.Int.	6,029	2,76
Civ Forum Iuli Az.	4,854	2,28
Consultinvest Global	4,227	1,9
Ducato Geo Glob. A	22,063	2,34
Ducato Geo Glob. Y	22,113	2,34
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,717	-0,83
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,723	-0,83
Fideuram Az.	12,825	2,79
Fondit. Global	108,816	1,73
Generali Global	11,924	2,23
Gestielle Int.	16,428	2,16
Gestnord Az Trend Set	2,794	2,12
Grifoglobal Int.	7,227	2,31
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,234	-2,7
Interf.Equity World	9,453	2,59
Interf.Global	54,912	1,67
Intra Az.Int.	5,234	2,27
Italfor. Global Equities	20,790	2,67
Kairos M-manager Glob	1111,083	-
Magna Graecia Az.	5,588	2,63
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,559	-0,59
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,244	-0,54
Med. Elite 95 L	5,223	1,3
Med. Elite 95 S	10,159	1,35
Mediolanum Borse Int.	14,927	1,39
Mediolanum Top 100	11,957	2,29
Nextam Part. Az.Int.	4,295	3,05
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,854	2,86
Nextra Port.Mul.Eq.	3,308	-0,27
Nextra Az.Inter.	13,276	2,11
Nextra Az.Pmi Inter.	11,995	1,94
Optima Az.Int.	4,568	2,42
Pepite	4,269	1,11
Pepite Fondi	4,621	0,59
Sai Glob.	8,988	2,64
Sai Linea Aggressiva	4,123	-0,39
Sofidsim Blue Chips	6,005	2,65
Spaolo Az.Int.	9,912	2,65
Spaolo Global Eq. Risk	10,840	2,63
Spaolo Soluzione 7	7,422	2,71
Spaolo Strategie 90	6,870	-1,67
Symph.S Az.Inter	6,173	3,49
Symphonia Ms Vivace	4,921	-0,67
Systema Az.Glob.	4,104	2,73
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	3,883	3,41
Ubi Pra. Az.Globali	4,469	2,64
Ubi Pra. Privilege 5	5,747	-0,16
Valori Resp. Az.	4,310	1,77

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	8,953	-0,41
Capit.Im Easterneureq	9,079	2,47
Capit.Im India Index	6,025	1,12
Capitalgest Giap.	2,824	-0,6
Euromob. Jap. Equity F.	2,689	-0,26
Generali Jap.	2,393	0,25
Gestielle Cina	7,960	-0,34
Gestielle East Europe	15,800	1,84
Gestielle India	5,243	0,11

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalgold&m	10,289	0,25
Capit.Im Globdefensiv	5,708	1,87
Ducato Etico Geo A	3,288	2,33
Ducato Etico Geo Y	3,295	2,33
Evolution Eq Gl	44,673	-
Evolution Equity	45,118	-
Gestielle Etico Az.	4,966	1,8
Spaolo Az.Int. Etico	5,891	2,68
Systema Az.Crescita Atti	3,526	2,53
Systema Az.Valore Attivo	5,050	2,91

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Eu Materials	12,648	2,31
Italfor. Raw Mat.&en.	6,730	1,97
Nextra Az.Enmatprime	9,449	1,91

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Industrials	14,445	3,14

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globcyclical	3,643	2,25
Interf.Eq Cons. Staples	13,554	1,8
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,926	3,28
Nextra Az.Beni Cons.	6,314	1,72

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	2,247	2,28
Euromob. Green E. F.	7,699	-0,84
Gestielle Pharma	2,503	1,54
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,331	1,43
Italfor. Healthcare	3,330	1,52
Nextra Az.Ph-biotech	5,227	1,89
Spaolo Salute E Amb.	12,642	1,76

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalfinanc	3,412	4,89
Fondit. Euro Financials	8,327	4,19
Gestielle World Financia	3,651	3,78
Interf.Eq.Eu Financials	8,185	4,61
Italfor. Banks & Ins. C.	5,550	4,32
Nextra Az.Finanza	5,754	4,54
Spaolo Finance	20,868	4,98

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,549	2,65
Euromob. Hi-tech E. F.	9,923	0,52
Gestielle Tecnologia	1,654	2,41
Nextra Az.Tec.Avan.	2,924	3,03
Spaolo High Tech	3,697	3,01
Zenit High Tech	1,380	3,06

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	5,997	1,94
Italfor. Tmt	3,540	2,61
Nextra Az.Telecomu.	9,003	2,2

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	-	-
Capit.Im Global Tmt	1,701	2,59
Ducato Immobiliare A	9,258	2,48
Ducato Immobiliare Y	9,280	2,48
Euromob. Real Estate Eq.	5,846	2,35
Fondit. Euro Cyclicals	11,304	3,14
Fondit. Euro Defensive	11,693	1,68
Fondit. Euro T.M.T.	5,689	2,15
Fondit. U.S. T.M.T.	2,405	3,35
Gestielle World Utilitie	5,499	1,5
Inter.Int.Sec.New Ec	30,386	2,79
Interf.Eq.Eu T.T.	7,161	2,31
Optima Tecnologia	2,500	2,63

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,026	-0,12
Arca Multimanag Val Cop	4,193	0,99
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,973	0,74
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,438	-0,93
Bipiemme&co. Comp.70	4,316	-0,42
Capit. Bds Arcenergia	5,788	-0,07
Ducato Mix 50-100 A	3,955	-1,22
Ducato Mix 50-100 Y	3,959	-1,22
Ducato Mul.Equity50-100	4,193	-0,73
Ducato Mul.Equity50-100	4,198	-0,73
Euromob. Multibal. Risk	36,423	-1,32
Gestielle Gl. Asset 4	4,688	1,91
Imindustria	12,578	1,69
Nextra Team 5	4,006	0,1
Spaolo Soluzione 6	19,583	1,8
Spaolo Strategie 70	6,568	-1,29
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,020	1,93
Ubi Pra. Privilege 4	5,685	-0,14
Ubs Strategy Xtra Growth	8,948	-
Vitamin Allocaz.80	5,473	-0,16

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	17,803	1,03
Allianz F70 L	26,299	0,39
Allianz F70 T	25,909	0,39
Allianz Multi50	4,763	-0,67
Alto Bil.	15,496	0,94
Arca Bb	30,731	1,17
Arca Cinquest.-comp.C	4,461	-0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,521	0,58
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,056	0,4
Azimut Bil.	23,567	1,
Azimut Bil.Int.	6,399	0,91
Bancoposta Mix 2	5,775	0,68
Bim Bil.	21,311	1,51
Bipiemme Int.	11,630	1,25
Bipiemme&co. Comp.50	4,961	-0,54
Capit. Allocaz.50	18,988	1,28
Capit. Bds Arcequil.	5,694	-0,18
Capit. Etico 40eqglob	4,983	0,99
Capitalgest Bil.	18,800	1,27
Carige Bil.Euro	6,037	0,94
Consultinvest Bil.	5,258	1,29
Ducato Mix 30-70 A	4,310	-0,71
Ducato Mix 30-70 Y	4,315	-0,74
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,414	-0,59
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,418	-0,61
Epsilon Dlongrun	6,224	0,52
Euromob. Capitalfit	28,375	0,63
Evolution Balanc	49,064	-
Fideuram Performance	10,992	0,79
Fondersel	43,928	-1,07
Generali Rend	25,772	0,52
Gestielle Global Asset 3	10,763	1,17
Gestnord Bil.Euro	14,965	1,03
Grifocapital	18,406	0,66
Imi Capital	30,694	1,14
Mc G.Fdf Bil.A	6,217	-0,73
Mc G.Fdf Bil.B	4,659	-0,75
Med. Elite 60 L	5,215	0,71
Med. Elite 60 S	10,070	0,75
Mobiliare Re	4,508	1,24
Nextam Part. Bil.	5,607	1,01
Nextra Bil.Inter.	8,057	-1,06
Nextra Bilan.Euro	35,545	-0,69
Sai Bil.	3,566	1,22
Sai Linea Dinamica	4,495	-0,24
Spaolo Soluzione 4	5,942	0,95
Spaolo Soluzione 5	24,347	1,29
Spaolo Strategie 50	6,251	-0,84
Symph.S Pat.Glob.	4,950	1,68
Symphonia Ms Largo	5,282	-0,73
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,094	1,05
Ubi Pra. Privilege 3	5,556	-0,05
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,321	-
Valori Resp. Bil.	5,894	1,03
Vegagest Sintesidinamico	5,509	-0,92
Vitamin Allocaz.60	5,524	-1,29

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,125	0,44
Allianz Multi20	5,534	-0,32
Arca Cinquest.-comp.A	5,131	-0,19
Arca Cinquest.-comp.B	4,795	-0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,665	0,28
Arca Multimanag Val Cop	4,934	0,02
Arca Te	14,945	0,53
Aureo Ff 1cl. Valore	4,915	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,291	-0,53
Azimut Protezione	7,225	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,425	0,48
Bipiemme Mix	5,821	0,29
Bipiemme Visconteo	31,987	0,5
Bipiemme&co. Comp.30	5,109	-0,45
Bnl Protezione	20,347	0,31
Caam Qbalanced	8,749	0,26
Capit. Allocaz.30	10,804	0,48
Capit. Bds Arcetico	4,889	-0,67
Capit. Bds Arcopport.	5,550	-0,11
Capit. Etico Euro Bl	5,314	0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	4,992	-0,02
Ducato Mix 10-50 A	4,718	-0,9
Ducato Mix 10-50 Y	4,723	-0,92
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,536	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,539	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,294	-0,69
Gestielle Global Asset 2	11,209	0,17
Med. Elite 30 L	5,115	0,06
Med. Elite 30 S	9,931	0,06
Spaolo Soluzione 3	6,900	0,45
Spaolo Strategie 30	5,665	-0,44
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,434	0,63
Symphonia Ms Adagio	5,493	-0,4
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,688	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,358	0,22
Ubi Pra. Privilege 1	5,390	-0,2
Ubi Pra. Privilege 2	5,512	-0,11
Ubs Strategy Xtra Yield	9,600	-
Vegagest Sintesiaudace	5,304	-0,49
Vitamin Allocaz.30	5,487	-0,63

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,602	-0,1
Allianz Mon.	14,946	-0,19
Alto Mon.	6,749	-0,1
Arca Mm	13,752	-0,15
Bancoposta Mon.	5,831	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,119	-0,08
Bipiemme Mon.	11,448	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,563	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,982	-0,2
Bpvi Breve Termine	5,941	-0,05
Caam Mon.	6,968	-0,06
Capit. Gov Breveterm	8,537	-0,14
Capit.Im Euroshorttrm	235,547	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,892	-0,11
Carige Mon. Euro	11,055	-0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,222	-0,04
Consultinvest Mon.	5,180	-
Cr Cento Valore	6,643	-0,14
Cr. Cento Mon. Plus	5,494	-0,09
Ducato Fix Euro Bt A	5,957	-0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	5,960	-0,08
Euromob. Rendifit	7,994	-0,1
Fideuram Security	9,241	0,02
Fondersel Redd.	13,477	-0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,358	-0,27
Fondit. Euro Currency	7,599	-0,01
Generali Mon. Euro	15,610	-0,08
Gestielle Bt Euro	7,225	-0,14
Grifocash	6,242	-0,14
Imi 2000	16,393	0,01
Interf.Euro Currency	6,424	-
Intesa Sistema Liquidita	5,292	-0,09
Intesa Sistema Liquidita	5,329	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,351	-0,09
Laurinmoney	6,644	-0,14
Leonardo Mon.	5,590	-0,07
Magna Graecia Monet.	9,260	-0,14
Mediolanum Ri. Co.	12,937	-0,06
Nextra Euro Mon.	14,796	-0,09
Nextra Euro Tas.Var.	6,740	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,495	-0,05
Optima Redd. Bt	6,246	-0,14
Optima Riserva Euro	5,005	-0,04
Passadore Mon.	6,751	-0,09
Pioneer Monet. Euro	12,455	-0,06
Soprarno Pronti Termine	5,084	-0,06
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,761	-0,12
Spaolo Soluzione Cash	9,391	-0,11
Systema Obb.Euro Bt	8,398	-0,06
Teodorico Mon.	7,031	-0,1
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,761	-0,14
Unibanca Mon.	5,403	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,521	-0,09
Vegagest Obb.Euro Breve	5,508	-0,07
Zenit Mon.	6,992	-0,03

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,463	-0,24
Allianz Redd. Euro L	29,647	-0,39
Allianz Redd. Euro T	29,215	-0,39
Anima Obb.Euro	6,270	-0,13
Arca Rr	8,243	-0,34
Azimut Fixed Rate	9,475	-0,22
Azimut Redd. Euro	14,806	-0,16
Bancoposta Obb.Euro	6,295	-0,17
Bim Obb.Euro	6,204	-0,24
Bipiemme Europe Bond	6,671	-0,36
Bnl Obb.Euro M/L T	6,338	-0,33
Bpvi Obb.Euro	6,179	-0,24
Ca-am Mida Obb.Euro	17,615	-0,28
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,632	-0,24
Capit. Gov Medioterm	8,597	-0,16
Capit.Im Highqualbnd	14,494	-0,51
Capitalgest Bond Euro	9,989	-0,34
Carige Obb.Euro	10,048	-0,1
Carige Obb.Euro Lt	5,081	-0,26
Carismi Bond Euro	5,115	-0,04
Ducato Fix Euro Mt A	6,882	-0,29
Ducato Fix Euro Mt Y	6,890	-0,28
Epsilon Qincome	6,655	-0,31
Euromob. Redd.	14,191	-0,18
Fondaco Eurogov Beta	106,890	-0,39
Fondersel Euro	7,380	-0,19
Fondit. Euro B. Long T	6,522	-0,34
Fondit. Euro B. Med. T	10,040	-0,49
Generali Bond Euro	9,293	-0,24
Gestielle Etico Obb.	5,834	-0,41
Gestielle Lt Euro	7,416	-0,58
Gestielle Mt Cedola	6,359	-0,39
Gestielle Mt Euro	13,852	-0,42
Imi Rend	8,903	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,409	-0,38
Interf.Euro Bond Med. T	7,519	-0,49
Interf.Euro Short Term 1	6,473	-0,15
Interf.Euro Short Term 3	10,530	-0,38
Intra Obb.Euro	5,378	-0,19
Italfor. Euro Bond	7,880	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,610	-0,22
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,700	-0,38
Itf Gov. Euro All Durati	10,624	-0,31
Leonardo Obb.	6,786	-0,21
Mediolanum Euromoney	6,407	-0,22
Mediolanum Italmoney	6,493	-0,29
Nextra Bondeuro	7,034	-0,27
Nextra Bondeuro Mt	9,739	-0,16
Nextra Long Bond E	8,537	-0,18
Nextra Sr Bond	5,559	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,977	-0,25
Optima Obb.Euro	6,431	-0,23
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,110	-0,15
Ras Lux B. Europe	53,304	-0,19
Sai Eurobb.	12,075	-0,44
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,725	-0,22
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,661	-0,31
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,473	-0,35
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,622	-0,25
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,142	-0,42
Unibanca Obb.Euro	5,424	-0,17
Vegagest Obb.Euro	5,980	-0,18
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,718	-0,3
Vrg Coro Redd.	5,169	-0,23

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,260	-0,35
Bipiemme Corp. Bond	6,612	-0,27
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,335	-0,42
Capitalgest Bond Corp.	6,647	-0,34
Carige Corporate Euro	5,968	-0,22
Ducato Etico Fix A	5,101	-0,35
Ducato Etico Fix Y	5,107	-0,35
Ducato Fix Imprese A	6,070	-0,28
Ducato Fix Imprese Y	6,076	-0,3
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,569	-0,36
Generali Corp. Bond Euro	6,103	-0,23
Gestielle Corporate Bond	5,980	-0,32
Interf.Euro Corporate Bd	4,493	-0,4
Nextra Bondcorp.Euro	6,464	-0,42
Nextra Corp. Brevet.	7,611	-0,24
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,479	-0,32
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,698	-0,4
Sai Obb.Corporate	5,962	-0,43
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,457	-0,33
Spaolo Tasso Var.	6,377	-0,17

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,123	-0,18
Ducato Fix High Yeld Y	6,385	0,19
Ducato Fix High Yield A	6,376	0,19
Fondit. Bond Eur High Yi	11,722	0,11
Gestielle High Risk Bond	5,109	-0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	6,424	0,11
Nextra Bondhy Europa	5,654	-0,21

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm	45,265	-0,13
Generali Cash Doll.	5,225	-0,36
Gestielle Cash $	4,900	-0,2
Nextra Cashdoll.	10,700	-0,27
Nextra Cashdoll. $	16,889	-0,15

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,188	-0,61
Azimut Redd. Usa	5,021	-0,59
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,077	-0,51
Capit.Im Ushighqbond	21,325	-0,62
Capitalgest Bond $	5,812	-0,84
Ducato Fix Doll. A	6,308	-0,65
Ducato Fix Doll. Y	6,315	-0,65
Fondersel Doll.	7,276	-0,76
Fondit. Bond Usa	6,922	-0,79
Gestielle Bond Dollars	7,453	-0,83
Interf.Bond Usa	5,946	-0,77
Nextra Bonddoll.	6,625	-0,7
Nextra Bonddoll. $	10,457	-0,58
Nordfondo Obb.Doll.	11,577	-0,75

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	4,911	-0,14

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,843	-0,65
Allianz Redd. Glob L	13,453	-0,61
Allianz Redd. Glob T	13,270	-0,61
Alpi Obb.Int.	-	-
Alto Int.Obb.	5,399	-0,61
Arca Bond	10,769	-0,61
Aureo Obb.Glob.	7,492	-0,36
Azimut Rend. Int.	8,225	-0,38
Bim Obb.Glob.	5,374	-0,43
Bipiemme Pianeta	8,018	-0,6
Bpvi Obb.Int.	5,076	-0,74
Ca-am Mida Obb.Int.	10,691	-0,79
Capit. Gov Lngtrm Int	12,743	-0,84
Capit.Im Easteuropebd	5,263	-0,17
Capitalgest Global Bond	7,837	-0,82
Carige Obb.Int.	4,945	-0,76
Carismi Bond Int.	5,070	-0,57
Ducato Fix Glob. A	7,488	-0,53
Ducato Fix Glob. Y	7,494	-0,53
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,980	-0,14
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,982	-0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,604	-0,61
Fondersel Int.	11,477	-0,2
Generali Bond Int.	12,661	-0,8
Gestielle Obb.Int.	5,663	-0,79
Imi Bond	13,676	-0,81
Italfor. Global Bond	12,370	-0,8
Laurin Bond	5,233	-0,85
Leonardo Bond	5,244	-0,57
Mc G.Fdf Global Bond A	5,030	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	4,995	-0,04
Mediolanum Intermoney	5,949	-0,58
Nextra Bondinter.	7,398	-0,32
Optima Obb.Euro Global	6,478	-0,35
Sai Obb.Int.	7,640	-0,48
Sofidsim Bond	6,336	-0,58
Spaolo Obb.Int.	10,322	-0,69
Systema Obb.Glob.	6,316	-0,79
Ubi Pra. Obb.Globali	4,935	-0,86
Vegagest Obb.Int.	4,954	-0,52

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,292	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,420	-0,35
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,009	-0,33

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,465	0,27

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,370	-1,44
Ducato Fix Yen A	3,928	-1,28
Fondit. Bond Jap.	7,647	-1,35
Interf.Bond Jap.	4,523	-1,37

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,145	0,39
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,252	0,23
Bnl Obbl t Bond Em. Mkt	8,432	0,27
Ducato Emerg.	17,534	0,31
Capit.Im Emergmktbond	15,309	0,07
CapitalgesFix Emerg. A	11,949	0,27
Ducato Fix Emerg. Y	11,968	0,28
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,995	-0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,852	0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,753	0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,185	0,02
Mc G.Fdf High Yield A	6,425	-0,54
Mc G.Fdf High Yield B	4,688	-0,53
Nextra Bondem.Vattiv	9,471	0,28
Nextra Bondem.Vcop.	10,052	0,26
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,733	0,12
Optima Obb.Em. Market	5,938	0,34
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,524	0,18
Vegagest Obb.High Yield	6,192	0,36

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,386	-0,39
Aureo Cash Dynamic	5,008	-0,06
Azimut Real Value	5,264	-0,09
Azimut Trend Tassi	8,598	-0,03
Capit. Etico Eurobnd	5,100	-0,31
Capit.Im Cash Plus	5,170	-0,08
Capit.Im Corporcoupon	5,030	-0,3
Capit.Im Einflnkbnds	5,320	-0,26
Capit.Im Euro Abs A	4,871	-0,08
Capit.Im Euro Abs C	4,805	-0,06
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,375	0,37
Ducato Fix Convertibili	8,368	0,54
Ducato Fix Convertibili	8,379	0,55
Fondit. Inflation Linked	13,213	-0,03
Gestielle Global Conv.	6,262	0,55
Groupama Ibondselfunds	5,383	0,17
Interf.Inflation Linked	12,967	0,01
Magna Graecia Obb.	6,945	-0,67
Mediolanum Ri. Re.	10,893	-0,01
Mediolanum V. Degama	10,134	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,091	0,41
Ras Lux Short T. Dollar	143,697	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,441	0,03
Solidtas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,279	0,22
Spaolo Obb.Etico	5,141	-0,35
Spaolo Redd.	5,879	-0,08
Spaolo Strateg. Ob.100	5,754	-0,16
Spaolo Vega Coupon	5,888	-0,14
Symph.S Ob.A.Europ	8,569	-0,27
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,925	-0,61

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,559	0,02
Alto Obb.	8,274	-0,19
Anima Fondimpiego	17,291	-0,14
Arca Obb.Europa	7,850	0,11
Azimut Contofondo	5,178	-0,14
Azimut Mul.Comp.Prud	5,360	-0,37
Azimut Solidity	7,543	-0,32
Bancoposta Mix 1	5,502	0,07
Bim Corporate Mix	5,064	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,906	0,06
Bnl Per Telethon	5,293	-0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,290	-0,08
Caam Protez. Dinamica 1	5,256	0,1
Caam Protez. Dinamica 2	5,306	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,994	-0,15
Capit. Impiego Corp	6,565	-0,27
Carige Mosaico Obb.Misto	5,235	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,083	0,36
Cr. Cento Misto Best	5,495	-
Evolution Bo Enh	48,902	-
Evolution Bond	50,970	-
Fondo Fucino Dynamic	4,884	-0,12
Generali Cash	6,364	-0,2
Gestielle Global Asset 1	8,248	-0,05
Grifobond	6,908	-0,86
Griforend	7,416	-0,34
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,290	-0,04
Leonardo 80/20	5,818	0,22
Nextam Part. Obb.Misto	5,600	0,2
Nextra Equilibrio Sr	7,321	0,29
Nextra Rend.	6,113	-0,07
Nextra Sr Equity 10	5,566	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,790	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,177	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,057	0,14
Sai Linea Prudente	4,693	-0,13
Sai Performance	16,063	-0,29
Spaolo Eticveneziaser	5,481	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,695	0,18
Spaolo Strateg. Obb.85	5,806	-0,22
Symph.S Pat.Gl.Red	6,796	0,22
Systema Obb.Dinamico	6,730	0,16
Total Return Obb.	4,776	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,639	-0,11
Valori Resp. Ob. Misto	5,498	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,270	-0,23
Vitamin Allocaz.10	5,494	-0,25
Zenit Obb.	7,341	0,05

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,188	-0,23
Bipiemme Risparmio	7,493	-0,17
Bnl Target Return Liquid	9,632	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,250	0,06
Caam Liquidita' Aziende	8,641	-0,08
Capit. Bondtotalret	7,292	-0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,561	-0,31
Civ Forum Iulii Strategi	4,900	0,02
Consultinvest High Yield	5,119	0,04
Consultinvest Redd.	7,093	-0,01
Ducato Fix Rend. A	17,490	-0,34
Ducato Fix Rend. Y	17,513	-0,34
Euromob. Total Ret Bond	6,231	-0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,346	-0,41
Gestielle Tr Obb.	5,171	-0,46
Ritorni Reali	5,169	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,693	-0,09
Symph.S Bond Fless.	5,220	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,111	-0,43
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,122	-0,41
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,045	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,277	-0,51
Vegagest Obb.Flessibile	5,085	0,02
Volterra Tr Obb.	5,068	-0,45

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,185	0,02
Allianz Liquidita' A	5,388	-
Allianz Liquidita' B	5,465	-
Anima Liquidità	6,246	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,419	-
Arca Bt-tesoreria	5,522	-
Aureo Liquidità	5,525	-0,02
Azimut Garanzia	11,967	0,03
Bnl Cash	21,328	0,
Ca-am Mida Mon.	11,803	0,02
Capit. Cash	5,990	0,02
Capit. Liquidità	6,011	-
Capitalgest Liquidità	7,011	-0,01
Carige Liquidita' Euro	6,078	0,02
Carismi Liquidita'	5,129	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,150	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,185	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,156	-0,01
Epsilon Cash	5,999	0,02
Euromob. Contovivo	11,468	-0,04
Euromob. Tesoreria	10,763	-
Fideuram Moneta	14,166	0,01
Fondaco Euro Cash	108,349	-0,01
Fondersel Cash	8,747	-0,01
Fondo Liquidità	7,210	0,01
Generali Liquidità	6,238	-0,02
Gestielle Cash Cedola	9,073	-0,01
Gestielle Cash Euro	6,902	-0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,349	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,472	0,05
Nextam Part. Liquidità	5,523	0,07
Nextra Tesoreria	7,382	0,01
Nordfondo Liquidità	5,941	0,02
Optima Money	5,928	0,02
Sai Liquidità	11,023	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,076	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,205	-
Symph.S Monetaria	7,127	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,430	-
Vegagest Mon.	5,728	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,350	0,02

LIQUIDITA' AREA YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	3,933	-1,28

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Cerro Torre	4,302	2,28
8a+ Latemar	4,852	0,52
Abis Flessibile	5,535	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,111	-0,25
Abn Amro Expert A-rt200	5,070	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,948	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,086	-0,09
Adb Glob. Quantitativo	4,729	-0,34
Agora Risk	4,163	2,51
Agora Selection	4,633	0,81
Agora Valore Prot.	5,806	-
Agoraflex	6,106	0,64
Alarico Re	4,411	0,18
Allianz F100 L	4,298	0,75
Allianz F100 T	4,240	0,76
Allianz F15 L	5,187	-0,15
Allianz F15 T	5,141	-0,16
Allianz F30 L	5,164	0,1
Allianz F30 T	5,119	0,08
Alpi Absolute Return	-	-
Anima Fondattivo	13,153	0,96
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,004	-
Arca Rendimento Assol T3	5,145	-0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,019	-
Aureo Defensive	4,997	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,380	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,009	0,25
Aureo Flex Opportunity	4,916	0,63
Aureo Plus	5,810	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,117	0,51
Azimut Amer.N Trend	9,214	2,33
Azimut European Trend	15,078	2,37
Azimut Pacific Trend	6,308	-0,11
Azimut Str. Trend	5,023	1,7
Azimut Trend	19,812	3,33
Azimut Trend It.	19,140	2,07
Banco Posta Extra	5,008	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,115	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,012	-0,04
Bim Flessibile	4,169	0,31
Bipiemme Flessibile	2,854	1,57
Bipiemme Ob. Rendimento	5,139	0,06
Bver Obiettivo Rendim.	5,204	-0,34
Bnl Target Return Cons.	5,300	0,17
Bnl Target Return Dinam	13,566	0,6
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,024	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,910	0,18
Bnpp Equipe Attacco	4,521	-1,31
Bnpp Equipe Centrocampo	4,778	-0,71
Bnpp Equipe Difesa	5,088	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,178	-0,54
Caam Absolute	5,093	-0,57
Caam Equipe 1	5,044	-0,24
Caam Equipe 2	5,004	-0,28
Caam Equipe 3	4,934	-0,02
Caam Equipe 4	4,706	-0,11
Caam Fogaeqre2 2013	4,769	-0,75
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,675	-0,87
Caam For Gar Due 2013	4,707	-0,76
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,591	-1,31
Caam For. Priv. Div. Opp	4,741	-0,34
Caam Forgaeqre 13	4,713	-0,78
Caam Forgarhidiv 14	4,842	-0,8
Caam Formula Gar.2012	4,887	-0,57
Caam Formula Gar.2013	4,681	-0,4
Caam Piu'	5,349	-0,43
Caam Private Alfa	4,822	-1,43
Caam Qreturn	5,361	-0,02
Capit. Obiettivo2007	5,556	-0,04
Capit. Obiettivo2010	5,637	0,48
Capit. Obiettivo2015	5,746	1,04
Capit. Total Return	5,252	0,56
Capit.Im Navdir 20cl A	5,053	0,24
Capit.Im Navdir 20cl C	5,076	0,24
Capit.Im Navdir 35cl A	4,982	0,42
Capit.Im Navdir 35cl C	5,005	0,42
Capit.Im Navdir 70cl A	4,791	1,7
Capit.Im Navdir 70cl C	4,810	1,69
Capitalgest Flex Free	5,076	0,1
Capitalgest Flex Free 2	4,878	0,47
Capitalgest Flex Free 4	4,517	1,48
Capitalgest Redd. Più	6,037	1,68
Capitalgest Risk	6,111	1,01
Carige Flessibile	5,113	-
Carige Flessibile Piu'	4,969	-
Carismi Absolute Perf.	5,016	-0,71
Carismi Pratico	5,411	-0,66
Consultinvest Alto Div.	3,726	1,58
Consultinvest Mercati Em	4,903	0,14
Cr Cento Premium	4,800	-0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,339	0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,331	0,19
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,087	0,23
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,121	0,23
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,035	1,7
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,040	1,69
Ducato Geo Ita Altopoten	4,729	1,48
Ducato Geo Ita Altopoten	4,718	1,48
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,903	-0,14
Ducato Mul.Cashprem A	4,898	-0,14
Ducato Mul.Cashprempl A	4,557	-0,24
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,565	-0,22
Epsilon Qreturn	6,098	-
Eurizon C Gar 12/12	4,864	-0,25
Eurizon C Total Ret A5	4,912	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,972	-0,28
Eurizon Gar. Mar2013	5,015	-
Euromob. Flex Dividend	12,644	0,59
Euromob. Strategic	3,472	-0,97
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,797	-0,35
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,079	-0,39
Fms-absolute Return	9,732	-0,61
Fondaco Absolutreturn	94,202	-0,3
Fondersel Duemila	100,127	-0,21
Fondit. Flexib. Dynamic	8,021	1,56
Fondit. Flexible Growth	9,318	0,93
Fondit. Flexible Income	8,679	-0,39
Fondit. Flexible Opp.	7,999	-0,36
Fondo Iride	5,360	0,04
Formula 1 Balanced	7,104	0,1
Formula 1 Conservative	6,854	-0,1
Formula 1 High Risk	7,190	0,6
Formula 1 Low Risk	6,822	0,01
Formula 1 Risk	7,132	0,44
Generali Medium Risk	5,434	-0,04
Generali Risk	5,543	-0,23
Gestielle Ga Plus 1	5,042	-
Gestielle Ga Plus 2	4,958	-
Gestielle Ga Plus 3	4,837	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,160	-
Gestielle Tr Glob.	12,893	0,12
Gestnord Asset Allocatio	5,398	0,3
Grifoplus	4,815	1,56
Interf.Flexible Bond	10,170	-0,26
Interfund System 100	10,421	0,02
Interfund System 40	10,529	0,05
Interfund System 80	10,220	0,12
Interfund System Flex	10,350	-0,19
Intesa Bouquet 2profcons	5,278	-0,19
Intesa Bouquet Prof Cons	5,305	-0,19
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,266	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,282	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,297	-0,08
Intesa Gar.Att-iisem06	5,045	-0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,982	-0,54
Intesa Garanzatt-itri07	4,924	-0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,882	0,02
Intesa Garatt 3tri07	4,922	0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,033	0,04
Intesa Premium	5,320	-0,21
Intesa Premium Power	5,042	-1,5
Intesa Target 2016	4,162	-2,3
Intesa Target 2021	4,126	-2,64
Intesa Target 2026	4,141	-3,25
Intra Assoluto	5,098	-0,8
Intra Flessibile	5,227	-0,8
Investitori Flessibile	6,219	0,05
Kairos P.Fund	6,612	0,35
Kairos P.Income Fund	6,450	0,02
M.Gestion Trend Global	5,090	-0,18
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,041	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,031	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,331	0,38
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,537	0,38
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,880	0,25
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,577	0,24
Nextam Part. Flessibile	4,517	0,4
Nextra Obiettivo Crescit	3,107	-0,54
Nextra Obiettivo Red	7,852	-0,25
Nextra Team 1	5,738	-0,02
Nextra Team 2	5,307	-0,04
Nextra Team 3	4,661	-0,04
Nextra Team 4	4,081	-0,17
Nordest Sic	4,980	-2,16
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,366	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,673	-
Parit. Orchestra	73,484	-
Pioneer Target Controllo	5,067	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,132	0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,517	0,62
Profilo Best Funds	5,765	-0,89
Profilo Elite Flessibile	5,089	-0,33
Sofia Flex	0,858	1,78
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,934	0,39
Soprarno 1 Ritor. Assol	5,014	0,2
Soprarno Contrarian	3,884	1,62
Soprarno Global Macro	4,857	0,46
Soprarno Inflaz.1,5%	5,109	-0,16
Soprarno Relative Value	4,829	-0,23
Spaolo Garant 06/12	4,825	-0,19
Spaolo Garant 09/12	4,824	-0,17
Spaolo Trend	4,440	0,2
Symph.S Asia Fless.	6,129	0,31
Symph.S Fortissimo	2,963	2,03
Symph.S It. Fles	5,570	0,89
Tank Flessibile	5,554	0,56
Total Return	3,816	-0,57
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,278	0,48
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,821	0,75
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,847	0,77
Unibanca Plus	5,072	-0,78
Vegagest Flessibile	6,457	-0,63
Vegagest Rendimento	4,963	0,16
Volterra Tr Glob.	5,123	0,1
Vrg Coro Rendimento	5,129	0,69
Zenit Absolute Return	6,080	0,38

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,110	-1,89
Bpn Un Overl	4,980	-0,4
Cu Vita Allegro	4,430	-1,77
Cu Vita Andante	5,910	-0,67
Cu Vita Balanced	5,180	-1,52
Cu Vita E. Equity	5,660	-2,25
Cu Vita Eb $ Bond	4,130	-0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,780	-3,57
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,890	-4,89
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,040	-2,8
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,670	-1,11
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,600	-2,26
Cu Vita Eurof.Eq	4,350	-3,12
Cu Vita Europe Cf	29,890	0,13
Cu Vita Global Bond	4,920	-0,4
Cu Vita Global Eq	4,850	-2,81
Cu Vita Jap. Cf	27,230	-0,11
Cu Vita Mosso	4,950	-1,59
Cu Vita Plus	11,023	-2,04
Cu Vita Pres. Eq	4,240	-3,42
Cu Vita Pro. 70	6,200	-1,43
Cu Vita Pro. 80	6,020	-0,99
Cu Vita Pro. 90	5,900	-0,51
Cu Vita Pro. Eq	11,420	-0,52
Cu Vita Safe Eq	9,990	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	1,880	-1,57
Ina Val Att	3,949	-0,05
Ina Val Est	0,983	0,2
Nis Strategic 1	28,040	0,43
Nv Ina Va At	7,216	0,03
Rea Cap Eu	12,219	-0,08
Rea Imp Em	14,696	-5,84
Rea Imp It	9,303	-1,47
Rea Imp Mon	7,591	-2,7
Reale Bil.Aggres.	7,005	-1,52
Reale Bil.Attiva	8,786	-0,97
Reale Dinam. Prot.	10,868	0,24
Reale L.Garantita	9,330	-0,64
Reale Linea Equilib.	9,733	0,06
Reale Linea Futuro	8,772	0,1
Reale Obb.	11,298	-0,11
Reale Trasformaz.	8,892	-0,03
Sai Alfa2000	4,630	-1,07
Sai Beta2000	4,350	-0,91
Sai Omeg2000	6,790	-0,44
Sai Quota	19,140	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,330	100,300
BTP 15/06/08 2,5%	99,660	99,670
BTP 15/09/08 3,5%	99,840	99,850
BTP 01/05/08 5%	100,080	100,080
BTP 15/04/09 3%	99,310	99,370
BTP 01/02/09 3%	99,370	99,410
BTP 15/06/09 3,75%	100,070	100,150
BTP 01/11/09 4,25%	100,950	101,080
BTP 01/05/09 4,5%	100,830	100,880
BTP 15/09/10 0,95%	99,460	99,490
BTP 15/06/10 2,75%	98,140	98,330
BTP 15/01/10 3%	99,040	99,170
BTP 01/03/10 4%	100,710	100,850
BTP 01/08/10 4,5%	101,850	102,070
BTP 01/11/10 5,5%	104,600	104,770
BTP 01/11/11 1,9%	96,040	95,180
BTP 15/03/11 3,5%	99,620	99,780
BTP 15/09/11 3,75%	100,040	100,210
BTP 01/02/11 3,75%	100,020	100,210
BTP 01/08/11 5,25%	104,650	104,950
BTP 15/09/12 1,85%	101,580	101,690
BTP 15/04/12 4%	100,870	100,950
BTP 15/10/12 4,25%	101,660	101,890
BTP 01/02/12 5%	104,410	104,620
BTP 01/08/13 4,25%	102,080	102,210
BTP 01/02/13 4,75%	103,950	104,200
BTP 15/09/14 2,15%	103,120	102,810
BTP 01/08/14 4,25%	102,090	102,090
BTP 01/08/15 3,75%	98,400	98,370
BTP 01/02/15 4,25%	101,880	101,860
BTP 01/08/16 3,75%	97,440	97,220
BTP 15/09/17 2,1%	101,900	101,380
BTP 01/02/17 4%	98,740	98,520
BTP 01/08/17 5,25%	107,970	107,680
BTP 01/02/18 4%	101,710	101,440
BTP 01/02/19 4,25%	99,480	99,140
BTP 01/02/20 4,5%	100,630	100,300
BTP 01/08/21 3,75%	92,210	91,780
BTP 15/09/23 5,2%	103,870	103,340
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	147,830	146,830
BTP 01/11/26 7,25%	130,240	129,200
BTP 01/11/27 6,5%	120,970	120,270
BTP 01/11/29 5,25%	105,080	104,290
BTP 01/05/31 6%	114,560	113,820
BTP 01/02/33 5,75%	111,540	110,400
BTP 01/08/34 5%	100,940	99,910
BTP 15/09/35 2,35%	97,510	95,780
BTP 01/02/37 4%	85,460	84,480
BTP 01/08/39 5%	100,510	99,270
CCT 01/04/08 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,080	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,190
CCT 01/04/09 T.V.	100,140	100,150
CCT 01/08/09 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/10/09 T.V.	100,180	100,190
CCT 01/07/09 T.V.	100,120	100,100
CCT 31/12/09 T.V.	93,750	93,900
CCT 01/02/10 T.V.	100,190	100,180
CCT 01/06/10 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/12/10 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/06/11 T.V.	100,050	100,050
CCT 01/11/11 T.V.	100,050	100,040
CCT 01/03/12 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/11/12 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/07/13 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/03/14 T.V.	100,040	100,050
CCT 01/12/14 T.V.	100,010	100,030
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,290	99,280
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,150	97,180
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,450	95,510

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	61,48	-7,08
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,62	0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	112,74	0,33
Bca Ifis 04-09 Cv	99,24	-0,27
Beni Stabili 06-11 2,5	91,50	-0,55
Bim 05-15	90,00	0,82
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	111,76	-3,45
Sias 2,625% 05/17	92,55	-1,17
Snia 05/10	101,01	0,00
Telecom 2010 1,5%	109,20	-0,50
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	197,00	-9,23

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,500	7,350
Apulia Pront	0,5972	0,6480
Arkimedica	1,537	1,510
Autostrade Mer.	17,000	17,010
B&c Speakers	3,876	3,760
Biancamano	1,874	1,896
Bioera	9,600	9,620
Borgosesia	1,580	1,528
Borgosesia Rnc	1,798	1,817
Bouty Health	0,8800	0,8050
Caleffi	2,751	2,740
Cia	0,2307	0,2380
Cogeme Set	3,830	3,790
Conafi Prestito'	1,884	1,976
Cornell Bhn	0,7693	0,7600
Fnm	0,8100	0,8270
Greenvision	20,80	20,80
Iw Bank	2,780	2,816
Kerself	9,090	9,070
Mondo He	0,8524	0,8604
Monti Ascensori	2,645	2,648
Noemalife	7,000	6,875
Novare	1,250	1,250
Pierrel	7,495	7,000
Piquadro	1,708	1,740
Pop Emilia Romagna	115,00	114,00
Pop.Emilia Romagna	12,300	12,110
Pop.Sondrio	8,500	8,800
Pramac	2,650	2,700
Rcf	1,277	1,299
Realty Vailog	2,650	2,740
Rgi	1,863	1,860
Screen Service Bt	0,7470	0,7700
Servizi Italia	5,100	5,190
Tamburi	1,850	1,850
Toscana Fin	2,186	2,150
Valsoia	5,430	5,430

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Cambia anche in regione la campagna elettorale. Non solo comizi e incontri con la gente: ora per catturare voti si punta sulla piazza virtuale

Il duello Illy-Tondo si sposta su Internet

Look hi-tech per il governatore. Sul sito dello sfidante boom di contatti dall'amministrazione regionale

Segue dalla prima
di **Ciro Esposito**

Non è un caso che prima Illy abbia presentato il suo nuovo sito (www.riccardoilly.it) e che, a 48 ore di distanza, Renzo Tondo abbia risposto mettendo al primo posto nella scaletta della convention triestina di sabato scorso proprio il web (www.renzotondo.com). E ogni incontro o manifestazione di entrambi è immortalato da video e foto scaricabili.

Essenziale, ordinato, con l'uso del colore centellinato (solo il rosso alternato al nero), minimalista: il restyling scelto dal presidente uscente Riccardo Illy è la fotografia del suo manifesto elettorale. Un manifesto che fa da sfondo a oltre quindici anni da «imprenditore prestato alla politica». Illy vuole capitalizzare il suo profilo istituzionale, il suo rapporto con il territorio, i risultati raggiunti da cinque anni di governo nella convinzione che i navigatori prediligono una consultazione del sito immediata e con un percorso diretto.

È una grafica a sviluppo orizzontale quella scelta dagli illyani che facilita la consultazione anche di chi visita il sito da uno schermo di piccole dimensioni. Renzo Tondo invece ha scelto un approccio più popolare senza trascurare tuttavia la semplicità della navigazione. I suoi web-master hanno optato per uno sviluppo verticale dei «pulsanti» con i quali si accede alle sezioni ma con una home-page che comunque non deborda dalla prima videata di un pc standard. Tondo si presenta ai suoi navigatori sorridente su uno sfondo che alterna i colori tradizionali della regione: l'azzurro e il giallo dell'aquila. Proprio quei colori spariti dal marchio introdotto dalla giunta Illy nel 2005 (che utilizza solo il nero). Una scelta evidentemente non casuale.

La presentazione del profilo dei candidati è equivalente anche se il curriculum di Riccardo Illy è sintetizzato in cinque sezioni: l'imprenditore, in Europa, l'amministratore pubblico, la famiglia e i libri.

Il sito di Riccardo Illy privilegia l'essenzialità dei contenuti e la facilità di navigazione

L'home-page del sito di Renzo Tondo finora ha avuto oltre 9mila visite e 60mila pagine viste

Il cittadino internauta che invece vuole scoprire il programma ha, sul sito dello sfidante, la possibilità di accedere a una versione sintetica delle linee di indirizzo per la prossima legislatura. Chi naviga partendo dall'home page di Renzo Tondo ha a disposizione più opzioni che favoriscono l'interattività: le news, che dominano la vetrina su entrambi i siti, possono essere girate «agli amici». Le domande al candidato e le adesioni «lavora con noi (nel sito di Illy c'è la sezione «entra nella squadra») costituiscono il cuore della comunicazione dei due contendenti, così come la possibilità di iscrizione alla news-letter per ricevere uno o più volte al giorno le notizie attraverso la posta elettronica.

Finora - secondo lo staff web del governatore - mediamente arrivano 5/6 domande al giorno e 2/3 richieste di adesioni alla squadra. Il www.renzotondo.com riserva anche uno spazio a un'indagine tra i cittadini: ciascun internauta può infatti cliccare sulle riforme a suo avviso più urgenti da attuare nel Friuli Venezia Giulia: sanità, economia, ambiente, infrastrutture, turismo. Le statistiche sull'afflusso di informazioni giunte dal «popolo» sono aggiornate in tempo reale.

E a proposito di statistiche mentre l'home page di Tondo indica con un counter il numero dei visitatori (a ieri sera oltre 9.000 dal 25 febbraio, data della pubblicazione on-line, secondo i dati forniti dallo staff sono state 60 mila le pagine visitate di cui 45 mila dall'amministrazione regionale) i web master illyani hanno invece attivato il servizio.

Una chicca nell'home page di Tondo è collocata in alto a destra: è il count-down scandito dai secondi rispetto al giorno dell'election day. Il conto alla rovescia indica che mancano 22 giorni alla dead line. E c'è da scommetterci che questa volta una piccola fetta di consensi, e forse quelli decisivi, in questi ultimi giorni potrebbero arrivare proprio dal popolo del web.

WEB

Presentazione

Da ieri è on-line lo spazio virtuale delle visite ai 200 Comuni

TRIESTE Riccardo Illy presenta la nuova sezione del sito www.riccardoilly.it: «219 comuni di gente unica». «Dalla prima visita a Manzano, nel giugno 2003 ad oggi – ha ammesso Illy – ho visitato 202 dei 219 Comuni del Friuli Venezia Giulia, e conto di terminarli entro breve tempo. Molto spesso i sindaci mi hanno detto che era la prima volta che il Presidente della regione visitava il loro Comune».

«Sono state 70 le giunte e 132 le visite ad eventi popolari e ad imprese – ha continuato Illy – e di ognuna di esse esiste un'immagine che si può consultare all'interno del sito www.riccardoilly.it».

«Grazie a queste visite – ha continuato Illy – è stato rivisto il sistema delle associazioni fra Comuni e dopo decenni sono ripartite le iniziative per unioni e fusioni e inoltre sono stati rivisti i meccanismi di trasferimento delle risorse agli enti locali».

Alla domanda su quali fossero le richieste più comuni riscontrate sui territori Illy ha risposto che tra i temi toccati con più elevata frequenza vi era quello della burocrazia e delle richieste di completamento o di realizzazione di opere pubbliche, richieste cresciute negli ultimi anni perché sono cresciuti i finanziamenti erogati agli enti locali (dai 2 miliardi e 300 milioni del 2003 ai 2 miliardi e 870 milioni del 2007).

L'assessore annuncia azioni legali nei confronti del gruppo di An dopo che il tribunale ha oscurato il sito

Pecol: falsità sul presidente pubblicate via web

TRIESTE Continua il braccio di ferro a colpi di denunce tra Illy e il gruppo di An, guidato da Sergio Dressi che, dopo aver ottemperato all'ordinanza del giudice di oscurare il sito www.illyflop.net si appresterebbe ad aprire un nuovo web. «Oltre all'azione che è già stata inoltrata al Tribunale di Trieste per la chiusura di un sito che utilizzava un nome (quello di Illy, ndr) per ingiuriare con notizie e affermazioni palesemente lesive della dignità personale e della dignità del candidato Riccardo Illy - spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto - si stanno valutando e predisponendo le iniziative per una richiesta di risarcimento danni. Inoltre siamo pronti a promuovere un'azione di fronte al giudice penale volta a colpire le diffamazioni derivanti dalle falsità pubblicate il che coinvolge e coinvolgerà coloro che quelle affermazioni hanno diffuso e chi le ha diffuse senza verificarle».

Ma oltre all'aspetto giuridico legale l'assessore Gianni Pecol Cominotto tocca anche l'aspetto politico della vicenda.

«È incredibile - conclude l'assessore - che ancora oggi vi sia qualcuno che ritiene di condurre una battaglia politica sulla denigrazione dell'avversario con ingiurie e falsità. Costui dovrebbe prendere come esempio dallo stile e dalla correttezza di Gianfranco Fini anzichè ritenere di poter lanciare fango nella speranza che resti qualche schizzo. La scelta politica che verrà fatta dal candidato Illy e dalla giunta è di non scendere sullo stesso terreno ma di affidarsi alla legge affinchè sia ripristinato il diritto e la verità».

Gianni Pecol Cominotto

Il senatore nel 2006 ha dichiarato 211mila euro

Giulio Camber è il più ricco dei parlamentari triestini Strizzolo in testa in regione

TRIESTE Giulio Camber guida la pattuglia dei parlamentari triestini in fatto di reddito. Il senatore di Forza Italia ha dichiarato, nel 2006, 211.179 euro ed è il membro di Palazzo Madama più ricco tra quelli del Friuli Venezia Giulia, seguito da un altro triestino, Roberto Antonione, con 156.658 euro di reddito annuo. Tra i parlamentari regionali Camber è secondo soltanto ad Ivano Strizzolo, che ha dichiarato 237.371 euro, e nella graduatoria dei più ricchi precede anche alcuni big della politica tra cui Pierferdinando Casini (176 mila euro), Antonio Di Pietro (175 mila), Massimo D'Alema (167 mila) e Gianfranco Fini (148 mila), a «solo» qualche decina di migliaia di euro dal premier uscente Romano Prodi che ha dichiarato, nel 2006, 217.221 euro, in una classifica capeggiata, ma non è una sorpresa, da Silvio Berlusconi con quasi 140 milioni di euro davanti alla candidata de La Destra, Daniela Santanchè ed a Fausto Bertinotti, entrambi oltre i 230 mila euro. Tra i senatori triestini sta peggio Willer Bordon con 137.384 euro anche se il più povero tra i giuliani è il deputato Jacopo Venier (eletto al di fuori delle liste regionali) con 85.890 euro nella dichiarazione dei redditi del 2006. Meglio di lui stanno gli altri due membri triestini di Montecitorio, ovvero Roberto Menia (con un reddito di 125.697 euro a cui si aggiungono gli oltre 44 mila euro della coniuge) e Gianni Cuperlo con 104.836 euro. Tra i sottosegretari può vantare un reddito più elevato Milos Budin con 193.084 euro mentre Ettore Rosato ha dichiarato una somma pari a 152.834 euro.

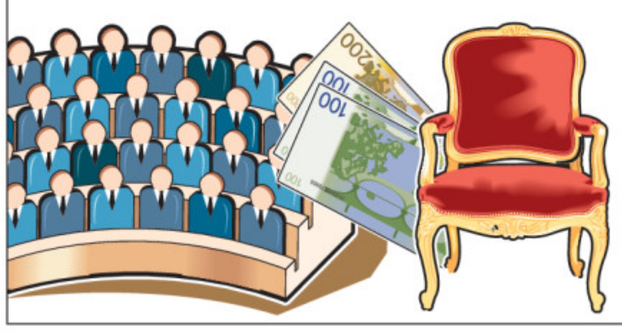
I REDDITI DEI PARLAMENTARI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SENATO

	PARTITO	REDDITO
ROBERTO ANTONIONE	Pdl	156.658
WILLER BORDON	-	137.384
GIULIO CAMBER	Pdl	211.179
GIOVANNI COLLINO	Pdl	129.766
ALBERTINO GABANA	Pdl	104.562
LIDIA MENAPACE	Rc	140.759
CARLO PEGORER	Pd	95.141

ELETTI FUORI REGIONE

GIANLUIGI PEGOLO	Rc	104.808
FERRUCCIO SARO	Pdl	124.201
JACOPO VENIER	Pdci	85.890



CAMERA

	PARTITO	REDDITO
ANGELO COMPAGNON	Udc	107.766
MANLIO CONTENTO	Pdl	169.652
GIANNI CUPERLO	Pd	104.836
MANUELA DI CENTA	Pdl	122.571
GRAZIA FRANCESCATO	Sinistra	130.014
VANNI LENNA	Pdl	189.097
ALESSANDRO MARAN	Pd	122.770
ROBERTO MENIA	Pdl	125.697
FLAVIO PERTOLDI	Pd	116.291
MARCO POTTINO	Pdl	96.310
SABINA SINISCALCHI	Rc	57.402
IVANO STRIZZOLO	Pd	237.371
RENZO TONDO	Pdl	146.228

SOTTOSEGRETARI

MILOS BUDIN	Pd	193.084
ETTORE ROSATO	Pd	152.834

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

AVVISO

L'Autorità Portuale di Trieste comunica che intende procedere all'assegnazione in concessione demaniale delle aree del Punto Franco Vecchio sulla base della Variante al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio, approvata con decreto del Presidente della Regione Autonoma F.V.G. in data 10 settembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. (n. 41 dd. 10.10.2007), disponibile sul sito internet **www.porto.trieste.it**.
Le domande di concessione delle aree demaniali dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista dall'art. 5 e segg. del Regolamento del Codice della Navigazione, secondo le indicazioni disponibili sul sopra indicato sito internet.
A decorrere dall'1/6/2008 verranno attivate le procedure per l'assentimento delle concessioni demaniali (art. 36 e segg. del Codice della Navigazione).

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
Il Presidente
Claudio Boniciolli

Dopo l'appoggio al governatore uscente dell'ex deputato forzista Moretti l'Udc dichiara la propria fedeltà al candidato Tondo

Voto disgiunto, è scontro fra i poli

Malattia: è un premio al lavoro di Illy. Gottardo: no, è un regalo alla sinistra estrema

di **Pietro Comelli**

TRIESTE Riccardo Illy invoca il voto disgiunto. Non è una novità, l'aveva fatto anche alle scorse elezioni regionali; solo che rispetto a cinque anni fa il corteggiamento dell'elettorato di centrodestra è partito in anticipo. Il segnale che quel voto incrociato può fare la differenza.

«È bene che l'elettorale sappia che c'è questa possibilità. In tal senso le dichiarazioni di Danilo Moretti (già deputato di Forza Italia che si è espresso per il voto disgiunto, *ndr*) è stato uno spot efficace», dice Bruno Malattia presidente dei Cittadini. Pronto a scommettere che Illy incasserà consensi della coalizione avversaria. «Il voto disgiunto può premiare anche Tondo, ma non credo che nel suo caso possa essere significativo. È il candidato di una coalizione - sostiene Malattia - mentre Illy potrebbe essere premiato per la capacità dimostrata in questi anni».

L'invito al voto disgiunto nel centrodestra è visto come un segno di debolezza del governatore, ma allo stesso tempo fa scattare giuramenti di fedeltà dall'Udc che alle elezioni politiche corre da solo. «Siamo lealmente impegnati a sostenere il programma e il candidato presidente Tondo», dice il segretario regionale Angelo Compagnon. E aggiunge: «Trovo estremamente difficile che i nostri elettori possano scegliere di votare Illy - spiega - della cui squadra fa parte anche la sinistra estrema, con valori totalmente opposti ai nostri. La situazione regionale è diversa da quella nazionale».

Scottati dalla richiesta di voto disgiunto, arrivata proprio da un ex azzurro, in casa di Forza Italia la replica è affidata a Isidoro Gottardo, coordinatore regionale del partito e candidato alla Camera per il Pdl. Nessun riferimento a Moretti, la risposta è tutta per Illy. «Il candidato Illy parla di scontenti nel centrodestra? - chiede Gottardo - Forse farebbe bene a prendere consapevolezza dei suoi e di quelli a cui lui ha chiesto due anni fa di votare per Prodi dimostrandosi un pessimo consigliere e un inaffidabile garante». Una scelta di restare agganciato alle elezioni politiche, per altro cavalcato anche da Tondo, abbinata alle ricadute di un eventuale voto incrociato. «Tutti sanno bene che ogni voto a Illy - dice Gottardo - produrrà di conseguenza un voto anche per la Sinistra arcobaleno che beneficerà, in caso di vittoria di Illy, del premio di maggioranza esprimendo così più consiglieri».

Sulla polemica Tondo resta alla finestra, preferendo soffermarsi sulla sicurezza. «Dobbiamo aumentare la sicurezza sul territorio e per riuscirci sarà importante anche il contributo di coloro i quali operavano alle barriere doganali ormai dismesse - dice da Pordenone - Personale da destinare ad interventi di protezione e tutela del cittadino che contribuiscano ad innalzare la qualità della vita sul nostro territorio». Una risposta indiretta a Illy che aveva sottolineato come «in Friuli Venezia Giulia ben oltre l'80 per cento dei responsabili di rapine vengono individuati e perseguiti penalmente». E ancora: «La Regione è intervenuta favorendo l'integrazione fra polizie locali e forze dell'ordine con l'installazione di nuove telecamere».

Un botta e risposta a distanza in cui si inserisce il deputato Roberto Menia, candidato alla Camera con il Pdl: «Se l'80% dei rapinatori viene individuato, ciò è frutto della capacità delle forze dell'ordine e non merito suo.... Illy dovrebbe piuttosto spiegarci - dice, accusando il governatore di inseguire il centrodestra - perché due anni fa avesse detto ai cittadini "Garantisco io per Prodi" e poi la sinistra regalò all'Italia un indulto con il quale si svuotarono le carceri». Secca la replica: «Non inseguo nessuno, rispondo solo alle domande - dice Illy - che mi vengono poste».

COS'È IL VOTO DISGIUNTO

Alle elezioni regionali è ammesso il voto per **una lista** e per **un candidato presidente** che non sono tra loro collegati.
È possibile farlo tracciando sulla scheda due segni:
uno sul simbolo del partito prescelto (eventualmente scrivendo anche la preferenza per un candidato consigliere presente nella lista)
e l'altro sul nome e cognome già prestampato del candidato presidente.

Renzo Tondo e Riccardo Illy in una foto d'archivio

Isidoro Gottardo

Bruno Malattia

POLEMICA

Il Carroccio con il vicepresidente Ue

Illy-Frattini, duello sull'Euroregione

UDINE «Franco Frattini non conosce abbastanza bene questa terra, dato che ha proposto di far entrare nell'Euroregione la Lombardia. Non si è accorto, forse, che per noi la Lombardia è distante quanto l'Ungheria». È la risposta di Riccardo Illy alle dichiarazioni del capolista per il pdl alla Camera, vicepresidente della Commissione Ue. «In base a ciò che dice Frattini - sostiene Illy - dovremmo far entrare anche l'Ungheria, ma questo tipo di Euroregione esisteva già, si chiamava Comunità di lavoro Alpe Adria, fondata una decina di anni fa. Ha avuto un ruolo fondamentale che ormai si è esaurito, tanto che proprio la Lombardia ha deciso lo scorso anno di uscirne». Secondo il commissario della Lega Nord in Friuli Venezia Giulia, Manuela Dal Lago, «il territorio dell'Euroregione va ampliato». E aggiunge: «Così come è stata concepita da Illy, l'Euroregione limita il Nordest e ovviamente anche il Friuli Venezia Giulia». L'esponente della Lega si è detta d'accordo con Frattini «perché l'Euroregione deve coinvolgere la Lombardia, la Slovenia e magari anche la Baviera. Solo così avremo una massa critica adeguata e potremo competere a livello europeo».

Risolto il caso del mancato collegamento

Corte d'appello, terzo sorteggio per il Senato Lega e Pdl sono assieme

Udc	Sinistra arcobaleno
Partito comunista dei lavoratori	Partito liberale
Unione democratica per i consumatori	Per il bene comune
Italia dei valori Partito democratico	No Euro - Lista dei grilli parlanti
Forza Nuova	Sinistra critica
Lega Nord Popolo delle libertà	La Destra - Fiamma tricolore
Partito socialista	

TRIESTE Il Popolo della libertà e la Lega saranno apparentati al Senato anche in Friuli Venezia Giulia. Non poteva essere altrimenti, ma prima di sancire di nuovo l'alleanza fra Berlusconi, Fini e Bossi c'è voluta un terzo sorteggio dei simboli in corsa per palazzo Madama. Un atto riparatore davanti alla Corte di appello di Trieste che ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai diretti interessati e anche al Partito democratico, già pronto a depositare un ricorso perché timoroso di perdere un seggio riservato alla minoranza.

Ma cosa aveva portato l'ufficio elettorale regionale a dividere il Pdl dalla Lega, che a quel punto non era più collegata a un candidato premier? È stato il presidente della Corte d'appello, Carlo Dapelo, a spiegarlo punto per punto. Prima del sorteggio, davanti ai magistrati schierati nell'aula del tribunale al gran completo. Visibilmente offesi per un errore, imputato all'ufficio elettorale nazionale costituito davanti alla Corte di Cassazione, che l'altra sera era stato stigmatizzato in particolare dal deputato Roberto Menia. «Sono davvero sconcertato, non è facoltà del Pdl o della Lega del Friuli Venezia Giulia - aveva dichiarato a caldo il deputato di An, candidato alla Camera per il Pdl - di "scollegarsi", ma purtroppo non è la prima volta che a Trieste si prendono delle bufale pazzesche».

«C'è stata un disguido, un'omissione da parte dell'ufficio elettorale nazionale nella dichiarazione di collegamento. Risultava alla Camera e non al Senato - ha spiegato Dapelo - e così sulla base della documentaizone abbiamo effettuato martedì alle 14 il sorteggio. Solo alle 15.05 è pervenuto il collegamento fra Lega e Pdl, da qui la necessità di effettuare un nuovo sorteggio».

Il governatore sigla il patto con i candidati friulani

Honsell e Travan: «Udine sarà la città che punta sull'innovazione» E ripetono lo slogan «Yes, o pues»

Honsell, Illy e Travan durante l'incontro di ieri a Udine

UDINE «Yes, o pues», è lo slogan di Furio Honsell, coniato in occasione della visita a Udine di Walter Veltroni. Questa volta lo ripetono in tre: con Honsell anche Riccardo Illy e Diego Travan. Una settimana fa la tripletta del centrodestra – Renzo Tondo, Enzo Cainero, Pietro Fontanini – si presenta al Tomadini di Udine. Ieri, al Palamostre, la replica del centrosinistra, nel giorno dell'estensione alla Provincia del patto per il Friuli. Un patto nel segno dell'innovazione: Illy conferma che ci saranno, in quella materia, 100 milioni all'anno a disposizione delle imprese, Honsell, il rettore, ribadisce che Udine sarà la città dell'innovazione, a Travan basta ricordare la sua storia di imprenditore. Sotto quel segno.

L'innovazione, appunto, è un comun denominatore. Illy ne individua altri quattro che uniscono il tridente del centrosinistra: lo spirito di servizio, la voglia di non criticare la politica ma di provare a fare meglio, il senso della sfida e, soprattutto, l'attaccamento al territorio: «Vogliamo bene a Udine e alla nostra Regione». In un auditorium riempito per due terzi, Illy snocciola le cose fatte e quelle da fare. Definisce «improbabili manipolazioni» i numeri che «il centrodestra sta diffondendo sulla salute del Friuli Venezia Giulia».

Rimarca che l'Istat ha collocato la regione al primo posto per crescita del Pil nel 2005 e nel 2006 e che Unioncamere prevede lo stesso primato nel 2007 e nel 2008. Sottolinea che le entrate, nel quinquennio di Intesa democratica, sono cresciute di 900 milioni di euro. Evidenzia che l'export è cresciuto del 13,9% nel 2006 e dell'11,3% nel 2007. Invita a tener conto che nell'ultima stagione turistica «il Friuli Venezia Giulia è stata la prima regione in Italia per arrivi e presenze di turisti».

Ma non dimentica il fattore sociale: «Ci siamo occupati della gente non promettendo cose impossibili ma attuando una legge sul reddito di cittadinanza, pensata per aiutare chi non arriva alla fine del mese». Il più tonico è Travan, che racconta, senza imbarazzi, di essere stato folgorato da giovane imprenditore dal cavalier Rino Snaidero. Il candidato alla Provincia «è una sorpresa», osserva proprio Illy. Il più pepato è Honsell: «Quando siete depressi, guardate il programma degli altri candidati sindaco di Udine. Una barzelletta».

m.b.

Si è spento

Rinaldo Rutigliano (Aldo)

Lo annunciano la moglie LINA, il figlio ENNIO con MARINA, la nipote MONICA, la cognata ISA e parenti tutti.
Si ringrazia il dott. COSTA per le cure prestate.
Lo saluteremo sabato 22 marzo, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AIRC

Trieste, 20 marzo 2008

Ciao

Aldo

CESARINA.

Trieste, 20 marzo 2008

Partecipano al dolore le famiglie PINTUS.

Muggia, 20 marzo 2008

Ciao

Aldo

vi sono vicina con affetto:
- ANGELA BATICH

Trieste, 20 marzo 2008

Ciao caro cugino

Aldo

MARIO LORENZI.

Trieste, 20 marzo 2008

Vi siamo vicini:
- LUCA, EDDI, MARGHERITA e famiglia

Trieste, 20 marzo 2008

Partecipano al lutto:
- famiglie COLOMBAN, PRADA, STAGNI e DIANA, DIEGO, GIORGIO, TULLIO

Trieste, 20 marzo 2008

Ciao

Compare

ENNIO e TANIA

Trieste, 20 marzo 2008

Ciao

Santolo

TIZIANA con SUSY

Trieste, 20 marzo 2008

Aldo Rutigliano

Un fortissimo abbraccio a LINA, ENNIO, MARINA e MONICA nel ricordo di un grandissimo amico.
- RENZO ISLER

Pechino, 20 marzo 2008

Partecipano famiglie:
- TOSQUES
- RAZZA
- HAGLICH

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Tonini

Lo annunciano i figli e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 22 marzo alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

Partecipano al lutto di SANDRO e famiglia:
- ROBI ed ELENA
- EDI ed ELENA
- GIANFRANCO, CRISTIAN e famiglia
- SANDRO e TIZIANO
- BERTO e famiglia
- DAVIDE e famiglia
- famiglia GRABAR

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

È mancata

Ida Monas ved. Rodriguez

Lo annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti
I funerali seguiranno sabato 22 marzo, alle ore 10.40, in via Costalunga

Trieste, 20 marzo 2008

Il Rettore ed il Corpo Accademico dell'Università degli Studi di Trieste partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

PROFESSOR

Enrico Fasana

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

Ha raggiunto il suo adorato UCCIO

Giovanna Curri ved. Volpe

La piangono con amore la figlia MARINELLA con DAVIDE e FABRIZIO, la cognata PINA a parenti tutti.

Ciao

Mamma

con il tuo umorismo e la tua simpatia conquisterai anche gli angeli.
Un bacio MARINELLA, DAVIDE e FABRIZIO.
Un caro ringraziamento all'amica LUCIA.
I funerali avranno luogo venerdì 21 marzo, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

Giovanna

ci mancherai tanto:
- famiglie HEMALA

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta

Albina Paone ved. Papi

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA ROSA, GIUSY, VINCENZO, il genero VITO, i nipoti CRISTINA, DANIELE, ANDREA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 21, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

Partecipano al dolore:
- ANNAMARIA con i genitori e MICHELA

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

Ha raggiunto la sua amata GUERRINA

Massimiliano Vittori

da Isola d'Istria vogatore della Pullino

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIANA e NEVIA, il genero ALDO, le nipoti DONATA con SANDRO, LARA con LIVIO, i pronipoti GIORGIA e DANIELE e parenti tutti.

Ciao

nonno Massimo

DANIELE e GIORGIA.
I funerali avranno luogo sabato 22 marzo, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

La nostra cara mamma e nonna

Concetta Bonomo ved. Magro

di anni 94

ci ha lasciato.
La piangono i figli PAOLO, CARMELO, GIUSEPPE, LUCIA, MARIA ELENA, le nuore ARIELLA, MANUELA, LUISA, il genero GIULIANO, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Le esequie seguiranno sabato 22, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

Emilia Ercoli ved. Melatini

LORENZO, RAFFAELLA CAPALDO e figli partecipano al lutto.

Trieste, 20 marzo 2008

Ci ha lasciati

Erich Reinhart

Lo piange la sua mamma con REANA, DODI e PG.
Il commiato avrà luogo sabato 22 marzo, alle 13, in via Costalunga.

Solo un fiore

Trieste, 20 marzo 2008

Si associano gli zii ANNAMARIA e FRANCO, i cugini MARIO con TIZIANA, KETTY con FEDERICO.

Trieste, 20 marzo 2008

Stella nel mio cuore.
- KETTY

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fonda

Ne danno il triste annuncio i nipoti.
Un grazie a quanti lo hanno aiutato.
I funerali seguiranno sabato 22 corr., alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

1998 2008

Renzo Vittori

Papà non ti dimentico

MARISA

Trieste, 20 marzo 2008

Si è spento serenamente

Nerino Bettello

Lo annunciano la moglie GIORGINA, le figlie GABRIELLA con ALBERTO, MARCO ed ALE, FEDERICA con MASSIMO e LUCA, e parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 22, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 20 marzo 2008

---

†

Il giorno 17 marzo si è spenta

Pierina Fragiacomo (Rina)

da Isola d'Istria

Danno il triste annuncio il fratello BRUNO con SAMUELA, nipoti e parenti tutti.
Un grazie a EVITA che ci è stata vicino.
I funerali avranno luogo sabato 22 marzo, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 marzo 2008

MAESTRO

Adriano Vendramelli

A un anno dalla tua scomparsa la sorella ti ricorda a tutti i tuoi allievi e a quelli che ti hanno voluto bene.

Trieste, 20 marzo 2008

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola +Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; **Croce** 23 euro; **Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**
amc

Tutti abbiamo diritto di sentire il mondo che ci circonda

AUDIOSAN DAL 1937 IL FUTURO

Invita a fare un controllo dell'udito gratuito

a TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Aiutiamo i deboli di udito solo con la migliore tecnologia audiologica selezionata dai nostri professionisti

I NOSTRI SERVIZI: • prove gratuite dell'udito a domicilio • ausilii per acufeni • regolazioni di tutte le protesi acustiche di qualsiasi marca

TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925

UDINE Viale Venezia, 72 - Tel. 0432/234962

Per prove gratuite a domicilio, telefonare allo 040 370925

Per tutti coloro che usufruiranno, di un apparecchio selezionato da audiosan

5 anni di garanzia entro fine mese

abbiamo rinnovato
per darVi un servizio migliore

*Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2007** è nato l'**ausilio tecnologico a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** il passato e il futuro della tecnologia ed è facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.*

Venite a provarli alla Audiosan:
TRIESTE Via Nordio, 6/b
tel. 040/370925
UDINE Viale Venezia, 72
tel. 0432/234962

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Battelli: «Ostacoli per gli italiani per far valere la propria cultura». Tremul: «Scarsi collegamenti con i connazionali di Croazia»

La minoranza si presenta all'Africa

Una sessantina di politici anche dei Caraibi incontrano i vertici di Ui e Can

CAPODISTRIA Una delegazione composta da una sessantina di parlamentari provenienti da paesi africani, caraibici e dell'area del Pacifico ha preso parte ieri a Capodistria a un «workshop» incentrato sulla politica minoritaria della Slovenia. Gli ospiti saranno presenti fino alla giornata odierna per partecipare alla «XV Assemblea parlamentare congiunta dei Paesi Acp (Africa, Caraibi e Pacifico) e del Parlamento europeo».

È stata anche un'occasione per conoscere da vicino la realtà e i problemi della Comunità italiana, illustrata agli ospiti dai massimi esponenti della minoranza. È stata evidenziata la realtà complessa di una comunità numericamente esigua e che dipende esclusivamente dai finanziamenti pubblici, provvista sulla carta di una serie di strumenti di tutela che però spesso vengono applicati poco o male.

La storia degli italiani di queste terre è stata illustrata in brevi linee dal deputato al seggio specifico del parlamento sloveno Roberto Battelli, il quale ha sottolineato come si tratti di una comunità autoctona. Battelli ha ricordato il difficile dopoguerra e l'esodo di gran parte della popolazione italiana, le pressioni del regime jugoslavo che non ha permesso ai suoi cittadini, e tanto meno alle minoranze, di dotarsi di meccanismi autonomi di sostegno (da qui l'origine dell'odierna dipendenza praticamente assoluta dai fondi pubblici, ndr). Inoltre, ha evidenziato anche i problemi attuali, tra i quali il calo numerico rilevato al censimento del 2002 e il clima generale per cui la comunità italiana «non viene messa in condizione di far valere la propria cultura e di dare il suo apporto alla diversità culturale del Paese in cui vive, mantenendo nel contempo la propria tradizione». È questa tradizione, così come la presenza autoctona sul territorio, sono evidenti - ha aggiunto Battelli - già dalla testimonianza storico-architettonica delle città istriane.

Il presidente della Comunità autogestita costiera della Comunità italiana, Flavio Forlani, ha posto invece l'accento sulla mancata applicazione delle numerose leggi di tutela. Si sperava che parte di queste difficoltà sarebbero state risolte a partire dalla Risoluzione del parlamento sloveno sulle comunità italiana e ungherese, ma il documento, che deve essere ancora approvato, «non ha dato le risposte volute», ha sottolineato Forlani.

Il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana, Maurizio Tremul, ha messo infine in evidenza la questione dell'unitarietà della Comunità italiana tra Slovenia e Croazia. «Senza un collegamento organico e costante tra gli italiani dei due Paesi - ha detto Tremul - non ci sono grandi prospettive per la minoranza che vive in Slovenia. Vuoi per la sua esiguità numerica, vuoi per il fatto che buona parte delle istituzioni a servizio di tutta la comunità hanno sede in Croazia». E il regime di Schengen al confine sloveno-croato, in questo senso, rischia di complicare ulteriormente la situazione.

> Forlani: le numerose leggi di tutela non sono state applicate a dovere

Gli ospiti, a loro volta, si sono dimostrati molto interessati e hanno posto domande su due questioni in particolare: il calo del numero degli appartenenti alle minoranze autoctone, e il divario tra norme di tutela e loro applicazione.

Dopo il dibattito ospitato a Palazzo Gravisi, sede della Comunità degli italiani «Santorio Santorio», gli ospiti hanno visitato anche il Centro radiotelevisivo regionale dove sono stati informati in merito ai programmi italiani di Tv e Radio Capodistria. Infine, hanno fatto visita alla scuola elementare «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» e al ginnasio «Gian Rinaldo Carli» di Capodistria.

Una fase dell'incontro di ieri a Capodistria con parlamentari provenienti da Paesi africani, caraibici e dell'area del Pacifico

Il servizio charter nell'Adriatico fornito dal Jps prenderà il via con la prossima stagione estiva

Fiume, crociere extralusso per vip facoltosi Pronti due yacht da 55mila euro a settimana

FIUME Crociere extralusso per vip danarosi, disposti a spendere un piccolo patrimonio per essere portati a zonzo tra le onde dell'Adriatico: questo il nuovo segmento di attività che, dall'avvio della prossima stagione turistica, sarà inaugurato dal Jps (Jadranski pomorski servis - Servizio marittimo adriatico).

Un'offerta che sarà lanciata ufficialmente durante il prossimo «Croatia boat show», in programma tra poche settimane a Spalato, ma destinata a pochi eletti che preferiscono non farsi carico di una barca propria per tutto l'arco dell'anno.

L'idea del Jps - piccolo armatore fiumano che fa capo a un noto imprenditore privato e a suo figlio, fin qui operanti nel comparto dei rimorchiatori e in quello del trasporto di carburante o altri derivati sulle rotte costiere - è quindi indirizzata a una clientela specifica. Che, stando ai primi riscontri (ossia interessamenti per eventuali prenotazioni), non sembra poi tanto ristretta.

Inizialmente, per il segmento delle crociere di lusso nell'Adriatico il Jps potrà contare su due maxi-yacht, di 27 e 30 metri di lunghezza fuori tutto: un Ferretti 880 e un Azimuth 100 Jumbo. Il Ferretti, varato tre anni fa, è in arrivo dagli Stati Uniti e potrebbe essere disponibile da metà maggio. Un'imbarcazione il cui costo di listino si aggira intorno ai 3,5 milioni di dollari. Quanto all'Azimut 100 Jumbo, attualmente l'imbarcazione si trova già nel Quarnero e viene sottoposta a lavori di manutenzione e maquillage nel piccolo cantiere di Ponte (Punat), sull'isola di Veglia.

Stando a quanto anticipato dalla proprietà di Jps, i costi di una crociera a bordo delle due lussuose unità (8-12 persone, più equipaggio) varieranno in funzione della durata e del periodo estivo. Farsi portare in giro per l'Adriatico in luglio e agosto, ossia in piena stagione turistica, costerà ovviamente di più. Orientativamente, tuttavia, per una crociera della durata di una settimana occorrerà sborsare dai 55mila euro in su. Cifra alla quale andranno aggiunte le spese di carburante e il costo dell'equipaggio.

Come si vede, quindi, uno sfizio non proprio alla portata di qualsiasi lavoratore dipendente. Per Jps (una decina di rimorchiatori, quattro piccole navi cisterna e naviglio minore) i due maxi-yacht dovrebbero costituire solo la base iniziale di una flotta charter da moltiplicare a seconda dell'andamento degli affari. Sempre, però, nel segmento dell'extra lusso.

f.r.

CAPODISTRIA

Galleria di monte San Marco, appaltati i lavori L'offerta migliore da una cordata italiana

CAPODISTRIA La gara d'appalto per la costruzione della galleria di monte San Marco lungo la futura strada a scorrimento veloce Capodistria-Isola è stata vinta da una cordata di imprese italiane. La decisione è stata presa dalla Dars, Società autostrade slovene. L'offerta delle imprese Vidoni, Oberosler cav. Pietro e Intercantieri Vittadello è risultata la migliore: 87,4 milioni di euro. Per ottenere l'appalto hanno concorso anche l'austriaca Strabag Ag (offerta da 98 milioni) e il consorzio sloveno Sct-Primorje (96,2). La notizia era trapelata già da qualche giorno, ma solo ieri è stata ufficializzata. La data di inizio dei lavori alla galleria non è stata ancora definita.

Lettera con raccolta di firme alle autorità

Sansego e Unie insorgono: «Il vecchio traghetto Ozalj va sostituito in fretta»

LUSSINPICCOLO La richiesta è partita dai comitati locali di Sansego e Unie: «Sostituite immediatamente la piccola nave Ozalj e mandateci finalmente un'unità capace di soddisfare il fabbisogno di isolani e turisti». La missiva, firmata dai presidenti dei comitati di Sansego e Unie (rispettivamente Anton Picinic e Robert Nikolic) è stata inviata al ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture, all'Agenzia nazionale per il trasporto di linea costiero, all'armatrice fiumana Jadrolinija, alla Contea litoraneo-montana (la regione di Fiume) e alla città di Lussinpiccolo.

Una lettera con in calce la firma di 120 abitanti di Sansego e 80 abitanti della vicina Unie. La richiesta non aggiunge nulla di nuovo a quanto già si sapeva: la Ozalj, appartenente alla Jadrolinija, viene considerata ormai una «carretta» con il suo mezzo secolo di vita. Le sue condizioni di navigabilità la rendono tale da non poter salpare dal porto di Lussinpiccolo non appena si verifica un minimo accenno di bora o di scirocco. Con il risultato di lasciare isolati gli abitanti dell'arcipelago di Lussino dal resto del mondo anche per svariati giorni, soprattutto nella stagione invernale.

La Ozalj è quotidianamente in servizio sulla tratta Lussinpiccolo-Sansego-Unie-Canidole Grande-Sanpiero o Asinello (Ilovik), ma già da anni gli isolani chiedono sia messa in disarmo.

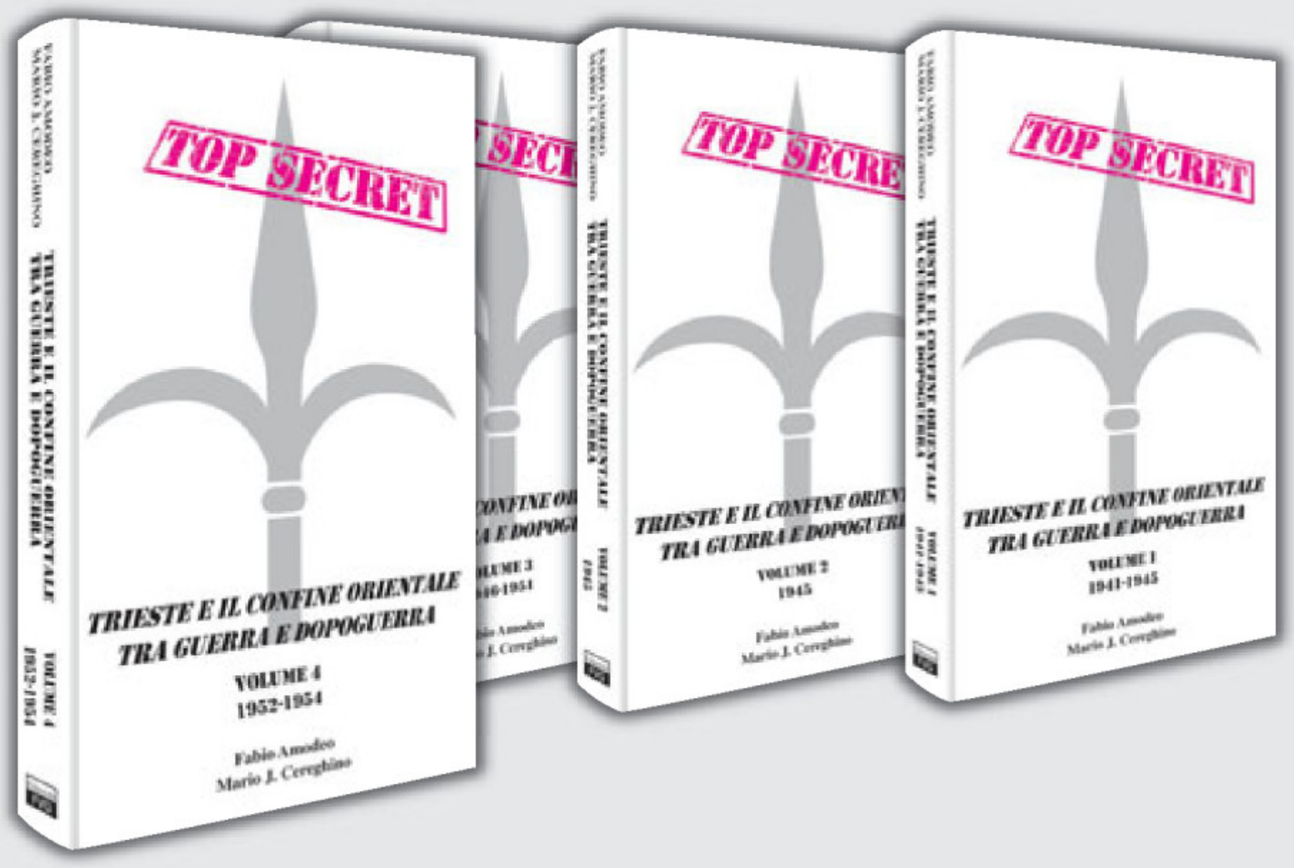
Picinic e Nikolic hanno fatto presente che l'interno della nave offende la dignità del passeggero mentre l'aspetto esterno sarebbe pessimo. Inoltre, la piccola motonave non riesce ad accogliere a bordo un sufficiente carico, facendo sempre disperare gli isolani e anche i villeggianti. «E' da tanto tempo - così viene sottolineato nella missiva - che le competenti autorità annunciano di voler sostituire la Ozalj con una nave più grande e moderna, ma finora non è stato fatto nulla. La situazione è diventata insopportabile dopo che, nell'estate 2007, hanno scordato, per così dire, di inviarci la nave Premuda».

Negli anni scorsi, infatti, la Ozalj veniva rilevata durante la stagione turistica dalla Premuda, imbarcazione di dimensioni maggiori e dall'aspetto più moderno e accogliente. L'anno scorso, invece, l'attesa sostituzione non c'è stata, facendo andare su tutte le furie gli abitanti dell'arcipelago lussignano.

In base alla legge sulle Isole, varata alcuni anni fa dal Sabor (il parlamento di Zagabria), gli abitanti della regione insulare hanno diritto a svariate agevolazioni per elevare il loro tenore di vita e impedire così il decremento demografico che si registra da decenni sulle isole croate. L'Ozalj, insomma, avrebbe le ore contate.

a.m.

Il porto di Lussinpiccolo da dove la Ozalj salpa da decenni



TOP SECRET

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del *Foreign Office*, del *War Office* e dell'*Intelligence Service* conservati presso il *Public Record Office* di *Kew Gardens*, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.
I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 4 - 1952 - 1954

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con

Mercator *in Slovenia*

Putizza
due tipi:
con noci o dragoncello
confezionata
500 g, prezzo a confezione

3,13 EUR

Putizza
con semi di papavero
confezionata
500 g, prezzo a confezione

3,46 EUR

Mercator

Noci
sgusciate
500 g

3,50 EUR

Stampo per dolci
in teflon, easy clean,
35 cm

3,30 EUR

Prosciutto pasquale
prezzo al kg,confezionato
MIP

6,94 EUR

Burro
Ljubljanske mlekarne
250 g

1,59 EUR

Yogurt alla frutta
3,2%, gusti fragola e albicocca
4 x 125 g
Agroind

1,16 EUR

Portauovo pasquali
vari tipi

1,09 EUR

L'offerta è valida dal 6/3 al 24/3/2008, oppure fino ad esaurimento scorte. Immagini puramente dimostrative.

Nei centri Mercator:

Mercator Center Koper
Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/Capodistria
Tel.: +386 5 66 36 830

Orario:

dal lunedì al venerdì:	dalle 9.00 alle 21.00
sabato:	dalle 8.00 alle 21.00
domenica:	dalle 9.00 alle 15.00
domenica 23/3 (Pasqua):	CHIUSO
lunedì 24/3 (Pasquetta):	dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica
Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica
Tel.: +386 5 33 43 300

Orario:

dal lunedì al sabato:	dalle 9.00 alle 21.00
domenica:	dalle 9.00 alle 15.00
domenica 23/3 (Pasqua):	CHIUSO
lunedì 24/3 (Pasquetta):	dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II
Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper/Capodistria
Tel.: +386 5 66 26 906

Orario:

dal lunedì al sabato:	dalle 8.00 alle 20.00
domenica:	dalle 8.00 alle 13.00
domenica 23/3 (Pasqua):	CHIUSO
lunedì 24/3 (Pasquetta):	dalle 8.00 alle 13.00

Siete i benvenuti!

Buona
Pasqua.
FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE
www.friuladria.it - Numero Verde 800.56 58 00

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *Una biografia del cantante scritta dal critico triestino Gianni Gori e pubblicata da Zecchini*

Del Monaco, una voce che stregò anche Tito

Il Maresciallo mise a disposizione il suo treno per far arrivare in tempo il tenore a Wiesbaden

dalla prima pagina

di **Gianni Gori**

Il tenore riceve i saluti di orchestra e coro, rifiuta le indicazioni del regista che timidamente vorrebbe dirgli almeno da che parte si entra e da che parte si esce, fa incominciare l'esecuzione diretta da Heinz Wallberg e si mette quasi in quinta ad ascoltare l'opera e gli altri cantanti uno dopo l'altro, senza cantare la propria parte. All'improvviso si sente levarsi una voce enorme, impressionante. Del Monaco si è buttato in scena e canta con una foga che è un vero e proprio raptus drammatico. Alla fine il teatro, pur con la sola signora Rina in platea, esplode in un'ovazione incontenibile. Coro, orchestra, comparse, macchinisti, attrezzisti, sarte, l'intero personale dello Stadttheater si scatenano in una manifestazione di entusiasmo, mentre lui, incapace di contenere la soddisfazione, abbraccia felice le coriste... più giovani. Il trionfo naturalmente si raddoppia alla serata di gala, ma assicurano i presenti, quella traumatizzante generale sarebbe rimasta un'emozione insuperata.

Nel 1970 Tito e Jovanka lo vogliono di nuovo a Belgrado – ovviamente «Otello e Norma» – e quasi non vorrebbero lasciarlo ripartire, guarda caso per tornare come da contratto a Wiesbaden dove ha dettato le medesime condizioni dell'anno prima. Costretto a prolungare di un giorno la permanenza a Belgrado per una recita straordinaria e per la cerimonia con la quale Tito lo insignisce della massima onorificenza, l'artista non può partire come previsto: la nebbia non permette all'aereo di decollare per Francoforte. Immediato l'intervento del capo della Repubblica jugoslava: al tenore Mario Del Monaco sia tosto messa a disposizione la lussuosa carrozza di stato – quella sulla quale Tito abitualmente si sposta – e fatta partire immantinente. Così è che l'eroe del popolo socialista Mario Del Monaco, viaggiando sulla carrozza personale dello Zar jugoslavo (agganciata ad un treno merci!) passa il confine per dare facoltà all'artista di prendere un aereo in partenza per la Germania. Ma la situazione meteo non è migliore in Italia: occasione che aggiunta ad altre, lo induce a cancellare gli impegni, mettendo in crisi i teatri di Wiesbaden, Monaco e Stoccarda e precipitando nel panico i poveri Otelli di riserva.

L'episodio pittoresco è indicativo per almeno un paio di aspetti: in fondo Del Monaco, smessa la corazza fiammeggiante, era un civile «bourgeois empoté», che sollevato per i propri meriti artistici al settimo cielo della fortuna, era costretto a subire le leggi del successo, a crogiolarvisi e a sostenere ovunque il ruolo mitizzato del divo che da lui si voleva. Il che gli riusciva senza sforzo e anche con molto piacere, ma con un misto di ingenuità ed istrionismo.

Mostra ancora, l'episodio, come in quel torno d'anni, quando da raccogliere ha ormai solo allori con i suoi cavalli di battaglia e ricchezze da versare in banca o da investire, lo slancio dell'ambizione scenica (non la voce che conserva intatta e magnifica) comincia ad allentarsi. Si fanno così più frequenti le rinunce. Da una parte declina molti inviti, dall'altra torna volentieri, per certi affetti giovanili che riaffiorano in più tarda età, sui luoghi della giovinezza, nei teatri della generosa provincia italiana. Come certi concertisti famosi amano spesso itinerari più riservati, Del Monaco svicola volentieri, quando glielo permettano grande e piccolo schermo ed obblighi di rappresentanza, verso teatri «minori».

A suggerire rinunce intervengono, agli inizi degli anni Settanta, le avvisaglie della malattia renale che lo tormenterà in crescendo per un decennio. L'ultimo. E come sempre accade, quando il campione rischia di cadere, l'opinione pubblica più critica e più cinica ringalluzzisce. Quel divismo da vecchio tenore sembra superato. A qualcuno (specie chi ne aveva profetizzato lo sfacelo molti anni prima) pare «datato» anche il suo stile. La popolarità no, quella nessuno riesce a scalzarla. La sostiene una presenza ancora affascinante, cui l'età sembra aggiungere anziché togliere. Un'età portata con eleganza, senza capelli tinti di mogano, brizzolata e rassicurante.

E mentre cominciano dignitosamente gli addii (ultimo «Otello» a Bruxelles con la Ricciarelli), mentre lascia il passo alla nuova generazione, spiazza tutti con l'ultimo debutto. La scelta giusta nel momento giusto: «Stiffelio» al San Carlo con Angeles Gulin. La tessitura centrale, la tinta matura e ombrata di un ruolo ancora «diverso» nella solitudine del dramma familiare esaltano una tecnica e una musicalità integre, un declamato che sta per diventare voce di altro tempo e di altro pianeta teatrale. È l'integrità del tenore, che si congeda dopo oltre trentacinque anni d'imprese – tra gli ultimi «Pagliacci» e l'ultima «Norma» (con una puntata nella violenza disperata di Luigi in un «Tabarro» a Torre del Lago) in quei cosiddetti «concerti di addio» tenuti a Parigi nel '73 e nel '74. Poi gli ultimi dischi, le apparizione da guest-star in televisione, tra declinati inviti (compreso quello improponibile di Tito che lo vorrebbe direttore a Zagabria), onori alla carriera, master-class, seminari. [...]

Mario Del Monaco a Trieste con il critico Gianni Gori

LE STIGMATE DEL DIVO

Non aveva soltanto la voce, una gran voce, Mario Del Monacio. Ma poteva sfoggiare anche un fascino che negli anni del «miracolo economico» italiano non passava inosservato. E poi, era uno dei cantanti lirici emersi nel periodo difficile della guerra e del dopoguerra. Insomma, in poco tempo si era cucito addosso le stigmate del divo.

E al divo della musica lirica italiana dedica un'approfondita biografia il critico e scrittore triestino **Gianni Gori**. Si intitola **«Mille guerrier m'inseguono... Mario Del Monaco»** e la pubblica **Zecchini Editore (pagg. 205, euro 19)**. Il saggio è preceduto da un prologo di Marzio Pieri, che ricorda: «Una ricca signora americana, praticamente cieca, seguiva Del Monaco in tutti i suoi teatri perchè, allo squillo di quella voce - "Lazare veni foras" - per qualche attimo le era sembrato di tornare a vedere».

Erano gli anni, quelli, in cui Del Monaco con Renata Tebaldi si meritavano la copertina della «Domenica del Corriere», disegnata alla Beltrame, perchè costituivano una magnifica coppia nell'«Avvoltoio» alla Scala. Ed erano sempre gli anni in cui proprio la Tebaldi contenedeva le platee alla divina Callas.

Con lo squillo di voce poderoso, la plasticità dell'accento e la personalità da star del grande schermo, Del Monaco è riuscito a rievocare il mito, sempre incombente, di Caruso. E per quasi quarant'anni, ricorda Gori, è rimasto sulla scena con il proprio carisma tenorile, anche se la critica lo ha spesso circoscritto a espressione divistica di un plateale atletismo vocale.

Gori trasforma Del Monaco nel campione del neoclassicismo operistico: l'ultimo nella dimensione storica dell'Opera come romanzo popolare.

Stefano Scheda: alla LipanjePuntin i suoi giochi visivi tra vero e falso

Una delle immagini di Stefano Scheda per «Oltredimora»

TRIESTE Si intitola «Oltredimora» la mostra del faentino Stefano Scheda che verrà inaugurata oggui, tra le 19 e le 21, alla Galleria LipanjePuntin Artecontemporanea.

«Oltredimora» rappresenta per Scheda un ulteriore passo in avanti rispetto a quel processo di ricerca iniziato alcuni anni fa attraverso l'individuazione di una dialettica della percezione che lo ha portato a confrontarsi prima con i corpi e in seguito con forme architettoniche e oggetti in relazione al paesaggio circostante.

In mostra da LipanjePuntin Scheda presenta le «case/dimora» sigillate da specchi che riflettono il «fuori» e insieme parlano del «dentro» e, come scrive Peter Weiermair. Con l'utilizzo degli specchi, apposti sulle aperture, essenzialmente porte e finestre, di dimore di campagna, palazzi storici, case padronali e semplici case in rovina, Scheda realizza delle opere-performance-installazioni, creando una dialettica tra la realtà della foto e del video e l'illusione che produce lo specchio: un dialogo fra il vero e il falso.

«Oltredimora» di Stefano Scheda resterà aperta fino al 3 maggio, in via Diaz 4 a Trieste. Orario da martedì a venerdì 15.30–19.30, sabato 16.30–19.30 o su appuntamento.

SCRITTORI *L'autore della «Sentinella» che ha ispirato «2001 Odissea nello spazio» è stato per due volte al Festival di fantascienza*

Quando Clarke parlava di E.T. a Trieste con Margherita Hack

di **Fabio Pagan**

Presentiva la morte ormai imminente, sulla sua sedia a rotelle, quando lo scorso dicembre aveva affidato a YouTube un video che è stato il suo estremo saluto, alla vigilia dei 90 anni (anzi: delle sue novanta orbite attorno al Sole, come preferiva dire con suggestiva metafora). Arthur C. Clarke ha lasciato questo mondo nella notte tra martedì e mercoledì.

All'Apollo Hospital di Colombo, Sri Lanka, dove aveva scelto di vivere cinquant'anni fa abbandonando le nebbie londinesi. Una crisi cardiorespiratoria ha posto fine all'esistenza di uno scrittore di scienza e di fantascienza che ha arricchito la memoria collettiva di almeno due generazioni. Un profeta dell'era spaziale, un grande visionario del futuro dell'uomo. Con le sue ingenuità e i suoi narcisismi.

Alla fine di quel video di nove minuti, Clarke esprimeva tre desideri: «Prima di tutto, vorrei vedere qualche prova di vita extraterrestre: ho sempre creduto che non siamo soli nell'Universo. In secondo luogo vorrei vedere l'uomo rinunciare all'attuale dipendenza dal petrolio e utilizzare fonti d'energia pulita. Il terzo desiderio è più vicino a casa mia. Vivo nello Sri Lanka, e sono stato testimone di un conflitto amaro che divide il mio paese d'adozione. Vorrei vedere una pace duratura, il più presto possibile».

Tre desideri che sono anche tre chiavi della sua esistenza. L'incontro con una cultura aliena, raccontato in tanti romanzi e racconti. La fiducia in un futuro reso migliore dalla tecnoscienza. L'amore per l'isola che lo aveva accolto offrendogli le meraviglie delle immersioni subacquee lungo la barriera corallina e una filosofia buddista della vita, a lui, agnostico da sempre ma aperto al misticismo.

Nell'immaginario popolare il nome di Arthur Clarke è inseparabile da 2001 Odissea nello spazio. Fu da un suo racconto («La sentinella») che Stanley Kubrick, in quel film uscito nel 1968 – un anno prima dello sbarco di Armstrong e Aldrin – colse lo spunto per il monolito che attende gli uomini sulla Luna. E il romanzo più noto di Clarke resta quello da lui scritto in contemporanea alla sceneggiatura del film, elaborata e firmata (non senza contrasti) assieme allo stesso Kubrick.

Arthur C. Clarke al Festival di fantascienza di Trieste

Ma sono una settantina i libri che Sir Arthur (fu nominato baronetto nel 2000) ci ha lasciato, tra narrativa e saggistica, tradotti in quaranta lingue. Romanzi legati al sogno giovanile dello spazio («Le sabbie di Marte», «Preludio allo spazio»); all'evoluzione dell'uomo («Le guide del tramonto», «La città e le stelle»); al contatto con gli extraterrestri (il ciclo di Rama, «Incontro con Medusa»); alla tecnologia prossima ventura («Le fontane del Paradiso», con l'avveniristico «ascensore spaziale» oggi studiato anche dagli ingegneri della Nasa). E come dimenticare certe graffianti short stories, come «La stella» o «I nove miliardi di nomi di Dio»? Lasciando invece da parte quasi tutto quello che è uscito negli ultimi vent'anni, modeste opere di genere «alimentare» che portano in copertina il nome di Clarke ma redatte soprattutto da suoi collaboratori. Una certa curiosità è invece giustificata da un romanzo ancora inedito, scritto assieme a un altro grande della fantascienza, Fred Pohl: «L'ultimo teorema», che apparirà alla fine dell'anno.

Nel 1945 Arthur Clarke pubblicò sulla rivista «Wireless World» un articolo tecnico in cui suggeriva di realizzare una rete di satelliti in orbita geostazionaria per le telecomunicazioni globali. Dodici anni prima del lancio del primo Sputnik. Oggi quell'orbita a 36 mila chilometri dalla Terra, dove un oggetto appare fisso nello spazio, è detta anche «Clarke orbit». Il suo nome è stato dato a un asteroide (4923 Clarke), a un dinosauro (Serendipaceratops arthurcclarkei, accoppiandolo a Serendip, l'antico nome di Sri Lanka). Ispirati a «Odissea nello spazio» furono i nomi scelti per il modulo di comando di Apollo 13 (Odyssey, e mai nome fu più profetico, per chi ricorda cosa avvenne in quella missione) e per una sonda marziana lanciata nel 2001 (Mars Odyssey). E l'elenco di onorificenze potrebbe continuare a lungo, comprese quelle del governo di Sri Lanka per il ruolo che la Arthur C. Clarke Foundation ha avuto nell'avvicinare alla scienza i giovani dell'isola.

Clarke venne due volte a Trieste, ospite dell'allora Festival internazionale del film di fantascienza. Nel 1966 partecipò a una tavola rotonda (con Margherita Hack) sulle possibilità di vita extraterrestre e mostrò le prime foto di scena sul set di 2001. Nel 1971 fu presidente della giuria e prese parte a un lungo dibattito sui significati di quel film. Un film che Kubrick volle saggiamente lasciare nell'ambiguità, affidandolo al fascino e al mistero delle immagini conclusive. Con quel Bambino delle stelle che – come dicono le centinaia di messaggi di rimpianto in rete – i suoi lettori si augurano che Arthur Charles Clarke abbia alla fine incontrato.

ARTE L'omaggio all'architetto e designer si è rivelato una «scommessa vinta» per gli organizzatori e per Trieste

Oltre 10mila visitatori per Sottsass

La mostra all'ex Pescheria ha avuto grande eco mediatica sia in Italia sia all'estero

TRIESTE «C'avevano dato quasi dei matti, quando abbiamo ipotizzato di toccare il tetto dei diecimila visitatori per un'esposizione di questo tipo. Ora che la cifra l'abbiamo raggiunta e superata pensiamo a mostre nate e sviluppate in città che sarebbe bello potessero toccare altri Paesi». Una scommessa vinta, quella di Alessio Bozzer e degli altri giovani operatori dell'associazione culturale Terredarte ma anche dell'assessorato alla cultura del comune di Trieste e della Fondazione Crt che hanno creduto nel giovane team di ideatori e curatori realizzando **«Vorrei sapere perché»**, la mostra su **Ettore Sottsass** che dal Salone degli Incanti dell'ex Pescheria di Trieste ha catalizzato l'attenzione di visitatori e stampa dall'Italia fino all'estero.

È stato lo stesso assessore alla cultura Massimo Greco nella conferenza stampa di bilancio tenutasi ieri mattina nel quartier generale di palazzo Gopcevich insieme al vice presidente della Fondazione CrT Giorgio Tomasetti a esprimere piena soddisfazione. Numeri non impressionanti ma comunque degni d'attenzione e incoraggianti.

È Greco a snocciolare i primi dati ufficiali: 10.419 i visitatori dal giorno d'apertura. Tre mesi, dai primi di dicembre al 2 di marzo, 76 giorni effettivi d'apertura per una media giornaliera di 137 visitatori. Picco assoluto il giorno conclusivo, il 2 marzo, con 811 presenze. Il giorno precedente i visitatori erano stati 462, mentre un altro afflusso rilevante si è avuto domenica 17 febbraio con 448 presenze: naturalmente sono stati i fine settimana a registrare i picchi più alti di affluenza.

Millecentoventi i turisti stranieri registrati: dalla Slovenia, Austria e Croazia in testa, ma anche da Germania, Gran Bretagna e Spagna. E se i triestini sono stati quasi 5.000, dal resto d'Italia per apprezzare Sottsass sono arrivati in 2324, soprattutto da Veneto e Lombardia. Affluenze extra-cittadine che per Greco rappresentano un incentivo a interpretare la cultura anche come fattore attrattivo e di rilancio per la città. «Produrre eventi di qualità che facciano da elemento di traino - questo il succo della ricetta dell'assessore - per potenziare un canale ancora sottoutilizzato dalle correnti del turismo».

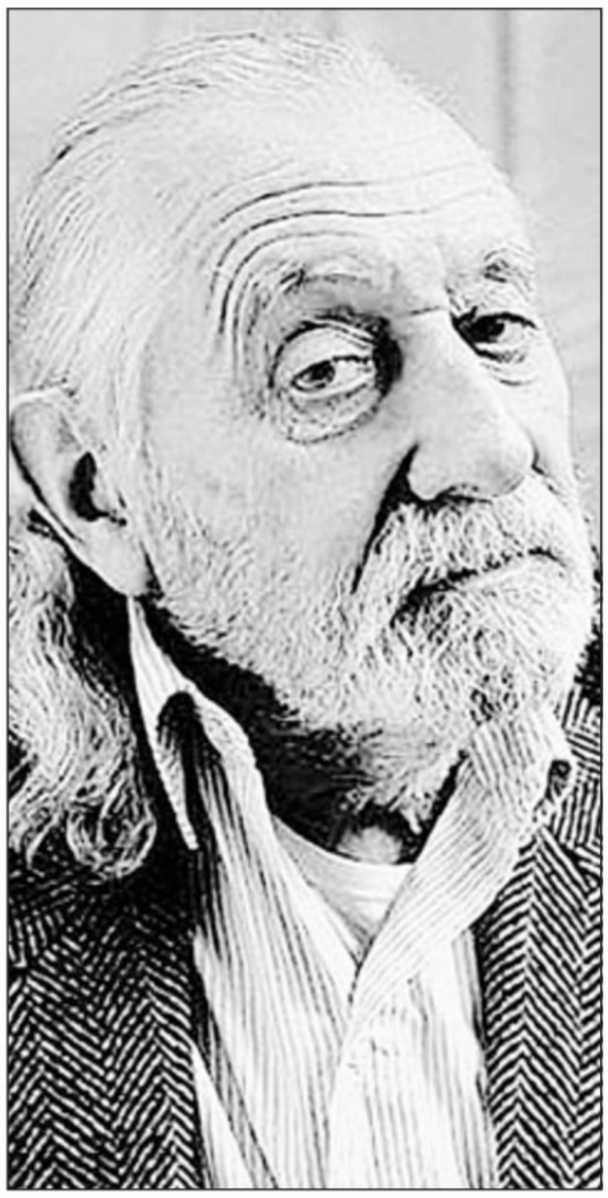
Un'esposizione che convogli visitatori e diventi elemento catalizzatore per tutta la città: è la visione condivisa anche da Giorgio Tomasetti, vicepresidente della Fondazione Crt, la quale ha rivestito stavolta un ruolo non solo finanziario ma anche operativo. «Nomi che sulla carta apparivano di maggior richiamo – ha detto Tomasetti - forse non avrebbero raggiunto questo risultato così soddisfacente: un prototipo da assumere per le prossime manifestazioni, con dati che creano un impegno su progetti che seguano questa scia».

C'è da considerare anche un altro dato: il riscontro mediatico registrato dalla mostra. Oltre l'evidente richiamo del nome, è pur vero che si trattasse di un'artista comunque di nicchia, destinato ad attrarre fasce di visitatori qualificate ma numericamente contenute rispetto a grandi nomi. Eppure il riscontro mediatico è stato grandioso, anche se – va detto – è stato comunque riverberato dalla notizia della scomparsa dell'artista. Sono piovuti articoli ovunque, da "El Pais" al "New York Times", e non solo: «tante interviste tv e via web – ha raccontato Beatrice Mascellani, anch'essa di Terredarte - con troupe tedesche, francesi e svizzere, e anche servizi di moda realizzati negli allestimenti del Salone degli Incanti».

> Numeri incoraggianti per puntare sulla cultura come fattore attrattivo e di rilancio della città

La sinergia iniziata dal 2006 con la mostra dedicata a Enzo Mari ha segnato una sorta di nascita di un filone nuovo: «È stata la prima mostra di cultura del design a Trieste – ha spiegato Bozzier - innescando una grande affezione nella gente verso quella che è la cultura del progetto: tematica che viene trattata poco o nulla nelle zone periferiche, lasciando la leadership a Milano. Ma oggi tra la gente è nata una domanda, varie persone ci hanno chiesto se si continuerà e credo sia sensato puntare su questo tema per il futuro». Insistere su questo modulo organizzativo, dando fiducia a giovani operatori culturali: una scommessa su cui si vuole continuare a puntare.

Federica Gregori



L'architetto, artista e designer Ettore Sottsass (1917-2007)

IN BREVE

Venduta per 500mila sterline

La spider rossa di Mussolini

LONDRA L'Alfa Romeo del Duce è stata acquistata all'asta da un anomimo «collezionista britannico» per poco più di 500.000 sterline, circa 635.000 euro. Si tratta di un record assoluto per la 6C 2300 Pescara Spider rosso scuro a due posti, un modello costruito su commissione nel 1935, in grado di toccare i 140 km all'ora.

L'auto fu usata da Benito Mussolini per alcuni viaggi ufficiali e anche per la Mille Miglia del 1936, dove si piazzò tredicesima con al volante Ercole Boratto, autista di Mussolini ed excollaudatore dell'Alfa Romeo.

Concerto al Centro Giovani

Della Schiava a Monfalcone

MONFALCONE Debutto assoluto al Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Monfalcone. Oggi, alle 21.30, sul palco della sala piccola salirà Matteo Della Schiava che proporrà per la prima volta in versione «chitarra e voce» le sue nuove canzoni.

Classe 1983, monfalconese, studente di cinema a Gorizia, Della Schiava da qualche anno si muove tra la disciplina teatrale – all'interno del laboratorio «Fare Teatro» diretto da Luisa Vermiglio –, la poesia e la musica. Nel 2007 vince lo Slam regionale di Poesia coordinato da Lello Voce, in occasione del festival Absolute Poetry.

Della Schiava proporrà oggi una carrellata di canzoni/racconti, che hanno come sfondo i colori dell'amore, l'atrocità della guerra e la magia della fantasia.

TEATRO *Il comico questa sera a Trieste*

Rivera chiude al Miela con uno spettacolo nato tutto dalla strada

TRIESTE Si conclude stasera al Teatro Miela con lo spettacolo **«Prossime aperture»** di e con Andrea Rivera la rassegna di teatro comico «Non c'è niente da ridere» organizzata dalla Cooperativa Bonawentura e consigliata da Pupkin Kabarett come percorso di proposte artistiche alternate e alternative. Un cartellone che ha già portato a Trieste Fullin, Rezza, il duo Olcese-Margiotta e Citran e che ora propone uno dei personaggi più interessanti e originali della scena italiana, per la prima volta a Trieste.

Lo spettacolo di **Andrea Rivera** (con Lisa Lelli e il polistrumentista Matteo D'Incà) nasce letteralmente dalla strada: da anni infatti l'attore e autore raccoglie dallo scambio con passanti, turisti e curiosi gli spunti e gli stimoli per un canovaccio in continuo aggiornamento.

«Anche a Trieste lo spettacolo verrà improvvisato – racconta Rivera, – nel senso che su una base prestabilita ogni volta si aggiungono o si aggiustano le battute, senza bisogno di un regista. È uno spettacolo di teatro-canzone, in cui sarò accompagnato in scena dall'attrice e co-autrice Lisa Lelli e dal polistrumentista Matteo D'Incà».

È soprattutto nella zona di Trastevere, a Roma, che Rivera interagisce con le persone e affronta con la gente argomenti e discussioni: verranno proposti nello spettacolo anche filmati che documentano questa attività di «disturbo della mente».

Tra monologhi e inserti musicali, lo spettacolo di Rivera toccherà vari temi. «Ci saranno le video interviste, si parlerà di fecondazione assistita, di politica e si cercherà di scuotere le coscienze - continua Rivera. - Vorrei che gli operai venissero a teatro, così come gli universitari».

Andrea Rivera è noto anche al pubblico televisivo per la partecipazione al programma di Serena Dandini «Parla con me», di cui ha curato anche la sigla finale. «In questo momento collaboro solo con le interviste al citofono, perché in questi ultimi mesi sono stato impegnato in tournée teatrali, ma ci sono progetti in cantiere assieme ad Ascanio Celestini e Paola Cortellesi».

L'attore Andrea Rivera

L'impegno nel teatro civile ha portato a Rivera importanti riconoscimenti. «Tra le varie soddisfazioni nella mia carriera, il momento più bello finora resta legato soprattutto al premio Paolo Borsellino per l'impegno civile nel teatro: un'esperienza che mi ha permesso di conoscere anche la signora Borsellino». Un premio con un valore aggiunto perché legato alle origini di Rivera. «Sono in parte siciliano e in parte pugliese... e chiaramente voto Lega Nord», scherza l'attore, che come punto di riferimento indica Rino Gaetano. «Non proprio un modello da imitare, ma una persona straordinaria per la rabbia ironica, o per l'ironia rabbiosa che possedeva».

Lo spettacolo, in scena alle 21, permette di usufruire dell'abbonamento «Cartamiela».

Giorgia Gelsi

LETTERATURA Esaudito il desiderio dello scrittore, drammaturgo e poeta belga che aveva 78 anni

Hugo Claus è morto per eutanasia

Più volte candidato al Nobel, nel 2000 ricevette il Premio Nonino

BRUXELLES È scomparso a 78 anni Hugo Claus, nato in Belgio e considerato uno dei più grandi scrittori contemporanei in olandese. Claus, deceduto ieri una clinica di Anversa, da tempo affetto dal morbo di Alzheimer, il letterato aveva chiesto l'eutanasia, legalizzata in patria: e il suo desiderio è stato esaudito, come ha precisato la sua casa editrice «De Bezige Bij», citata dall'agenzia di stampa.

Nato a Bruges nel 1929, Hugo Maurice Julien Claus viene considerato il più grande scrittore contemporaneo di lingua olandese. Nel 1951 è premiato per il suo primo romanzo «Caccia all'anatra» e da allora ha inizio la sua carriera di giovane autore rivelazione: scrive così almeno quindici romanzi, il più fortunato dei quali è stato «La sofferenza del Belgio», uscito nel 1983 e tradotto in italiano nel 1999 da Feltrinelli, che ha pubblicato anche «Corrono voci».

Il romanziere, poeta e cineasta Hugo Claus aveva 78 anni

Romanziere, drammaturgo e poeta, è stato più volte candidato al premio Nobel per la letteratura e, tra i numerosissimi riconoscimenti, nel 2000 aveva ricevuto anche il Premio Nonino a Percoto di Udine.

Artista multiforme e attratto dalle più diverse possibilità espressive, è autore di testi teatrali (uno di questi gli costò la prigione nel 1968 per oscenità, avendo come regista messo in scena tre uomini nudi), oltre che poeta (in italiano «Le tracce» edito da Crocetti) e anche regista, pittore (membro del gruppo Cobra nei primi anni Cinquanta), scenografo e cineasta.

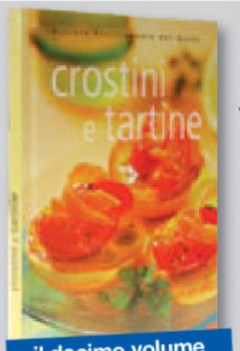
Il suo capolavoro narrativo «La sofferenza del Belgio» è un romanzo corposo e coinvolgente dal surreale realismo ironico e grottesco, che propone un grande affresco di un paese e di un popolo che, in un momento di estrema pressione storica, sullo sfondo l'occupazione nazista vede venire a galla e trionfare la corruzione morale e l'inconsistenza dei suoi valori umani, oltre alla pavidità e all'ambiguità politica. «La sofferenza del Belgio» si legge nella motivazione del premio Nonino «è un grande romanzo di formazione ricco di tutti i registri di cui è capace un vero maestro: dalla tragedia all'umorismo puro; in grado di farcdi vivere e sentire la lenta metamorfosi del protagonista bambino attraverso occhi sempre meno distaccati, una storia immersa in un luogo arcaico e conflittuale dove "tutto va bene", un mondo assurdo dove persino la tortura è meritata, mentre un grasso torpore avvolge tutti gli altri personaggi tesi alla ricerca di una qualche felicità».

Hugo Claus, diceva ancora la motivazione della giuria del Nonino, presieduta da Claudio Magris, «ci ha regalato un capolavoro sia per la lucida denuncia che per la quantità e la qualità delle continue suggestioni». Apparso nel 1983, il libro di Claus - autore a lungo poco noto in Italia prima del Premio Nonino - condivide con altre opere pubblicate negli stessi anni - quelle di Rushdie, per esempio - il desiderio di mettere a fuoco un'epica della contemporaneità guardando al passato, alle radici del presente, ma senza ambizioni revisioniste.

Laura Strano

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



il decimo volume Crostini e tartine

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

volume 4 1952 - 1954

TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

libro € 5,90

ogni sabato

volume 3 Le forbici del giardiniere

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

1° volume € 2,00
successivi € 5,00

a richiesta

il secondo volume

FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

2° volume € 5,90

a richiesta

L'Italia della Shoah

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90

Passare a un climatizzatore Daikin Inverter a pompa di calore, oggi conviene tre volte.

Acquistare o sostituire il vecchio climatizzatore con un Daikin a pompa di calore ad alta efficienza, non significa solo assicurarsi il clima ideale tutto l'anno, ma anche godere di:

- **forti incentivi fiscali** previsti dalle normative vigenti,
- un **risparmio energetico fin'oltre il 70%***,
- la possibilità di vincere **11 soggiorni da sogno** in un'oasi del benessere.

Per saperne di più visitate il sito **www.daikin.it**
Per contattare l'installatore Daikin più vicino, chiamate il numero verde **800 77.00.66**.

*Confronto modelli Daikin Ururu Sarara FTXR28E (anno 2008) vs. mod.FTX25J a Inverter (anno 2001). Validità concorso 17 marzo - 30 giugno 2008 - valore montepremi 36.300 € (IVA esclusa) Regolamento completo su **www.cambiarearia.daikin.it**

DAIKIN
Il clima per la vita.

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Baiamonti luminosissimo ristrutturato e ammobiliato soggiorno con angolo cottura ripostiglio bagno camera matrimoniale cantina termoautonomo porta blindata euro 95.000 rif. 1908.
RABINO 040368566 Barriera 110 mq quarto piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina saletta da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307.
RABINO 040368566 Ghirlandaio completamente ristrutturato pari primo ingresso quinto piano con ascensore ingresso tinello cucinotto grande camera matrimoniale bagno balcone verandato ripostiglio euro 114.000 rif. 1108.
RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000 rif. 0808.
RABINO 040368566 Pietà perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 218.000 rif. 1308.
RABINO 040368566 Pinguente appartamento che verrà consegnato completamente ristrutturato camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 105.000 rif. 1708.
RABINO 040368566 Roiano villetta a schiera vista golfo su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 324.000 rif. 8107.
RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 79.500 rif. 10807.
RESIDENZA dei Porta esclusivo attico primo ingresso circa 200 mq con ampie terrazze panoramiche doppio box auto grande cantina accessoriatissimo. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
REVOLTELLA alta appartamento 88 mq piano medio rimodernato recentemente. Vista aperta, cantina, facilità parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
ROIANO 165 mq ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 5 stanze, doppi servizi, termoautonomo, adatto anche ambulatorio o casa di riposo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
ROMAGNA bassa ufficio di 120 mq termoautonomo da rimodernare, con box auto di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
ROZZOL alta recente soggiorno con angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno terrazzo soffitta posto auto e moto coperti ottime condizioni euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
ROZZOL alta recentissima casa singola 160 mq due livelli ampio giardino, portico cantina 80 mq. Box e posto auto. Info e foto in agenzia. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
ROZZOL in piccola palazzina appartamento trilocale in ottime condizioni. Poggiolo e veranda vista nel verde, porta blindata, cantina, posto auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. 210.000. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
SALITA al Promontorio euro 139.000 bilocale di 65 mq ottime condizioni, disposto su due livelli. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
SAN Giovanni epoca, perfetto: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, porta blindata, cucina e bagno arredati euro 120.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845 - 3281265095.
SCORCOLA epoca prima entrata angolo cucina soggiorno due camere bagno terrazzino termoautonomo. Euro 155.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)
SEMICENTRALE piano terra carrabile, 96 mq, bagno, soppalco, impianti a norma adatto studio, associazione, ufficio. Condizioni ottime euro 110.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310 - 3334577536.
SISTIANA (a 2 km) porzione di trifamiliare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetti idromassaggio perfetta. Immobiliare Il Faro 040639639.
SISTIANA villa indipendente al centro di un giardino di 1.100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639.
SPAZIOCASA 040369950 casetta rinnovata (da finire interni ed impianti) a S. Luigi di cucina saloncino e salotto camera grande bagno terrazzo taverna e piccolo giardino (adatta per coppia). Affarone. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 D'Annnunzio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affarone. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Prosecco immersa nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. Affarone. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Santa Barbara in posizione tranquilla villa ampia disposta su 2 piani con ampio giardino alberato. Comodo pagamento. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Baiamonti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single. Occasione. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Baieno (adiacenze) in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 vani bagno autometano più cantina e box. Prezzo interessante.
SPAZIOCASA 040369960 l.go Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto). Comodo pagamento. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) in palazzo epoca validissimo alloggio di cucinotto/tinello ampia camera matrimoniale bagno autometano ideale coppia/single. Prezzo interessante. (A00)
STRADA di Fiume ottimo vista mare, 100 mq, termoautonomo, soggiorno, cucina all'americana, 3 matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)
STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazzini ascensore termoautonomo box e posto auto di proprietà. Casaffari 040213366. (A00)
STRADA di Rozzol palazzina elegante con ascensore. Bilocale con terrazzo, posto auto e cantina. Termoautonomo, libero subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
TREBICIANO euro 159.000 casa accostata di 80 mq ristrutturata con buone finiture, posizione molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
UNIVERSITÀ alta mansarda con terrazza circa 100 mq vista stratosferica angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 150.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)
VIA Antoni in residence, ottime condizioni: atrio, cucina abitabile, saloncino, due stanze, due bagni, due terrazzini, ripostiglio e cantina. Euro 215.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845 - 3281265095.
VIA Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte, cucina, bagno, ripostiglio e cantina euro 97.000 Tirabora Vip 040634112.
VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati, cantina. Termoautonomo euro 135.000 Tirabora Vip 040634112.
VIA di Scorcola pari primo ingersso soggiorno con cucinino tre camere doppi servizi rip. giardino e terrazza. Box. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Torrebianca mansarda con ascensore zona nottegiorno cucina bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Affittata con contratto a termine. Cheni & Tutta 040767021. (A00)
ZONA Perugino epoca appartamento investimento cucina ampia matrimoniale bagno euro 58.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

CERCHIAMO appartamento al piano ammezzato o locale d'affari zona forte passaggio, massimo 60.000, nessuna spesa. Elleci 040635222.
COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)
RABINO 040368566 abbiamo numerose richieste per appartamenti 40/70 mq anche da ristrutturare in qualsiasi zona della città pagamento per contanti. (A00)
ROZZOL/FIERA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
TRIESTE centro cercasi appartamento 50 mq con cantina anche da restaurare, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

APPARTAMENTO adiacenze Fiera terzo piano con ascensore in stabile elegante, 110 mq, arredato, salone di 40 mq con possibilità terza stanza. Terrazzino e balcone. Tecnocasa Settefontane 040632763.
APPARTAMENTO Piccardi di 65 mq al primo piano con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile e due balconi. Euro 450 al mese. Contratto transitorio. Tecnocasa Settefontane 040632763.
APPARTAMENTO Piccardi di 70 mq ristrutturato e arredato con mobilio nuovo. Piano medio in bello stabile d'epoca. Termoautonomo e cantina. Euro 530/mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI via Flavia in locazione con contratto annuale arredato soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 590 onnicomprensivi. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it
040369950 Spaziocasa affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia. (A00)
040369950 Spaziocasa affitta euro 390 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggiolo ottimo per single/foresteria. (A00)
040369950 Spaziocasa affitta euro 500 mensili arredato rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)
040369960 Spaziocasa affitta euro 330 mensili arredato San Giusto in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile 2 stanze bagno. (A00)
040369960 Spaziocasa affitta euro 370 mensili arredato San Giacomo in posizione tranquilla validissimo alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno (libero aprile 2008).

Continua in 27.a pagina

Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento - Prezzo di listino 11.100 € (chiavi in mano, IPT esclusa), prezzo promozionato di 9.700 € grazie a contributo speciale Lancia e contributi statali 2008 alla rottamazione. Finanziamento: importo massimo finanziabile 8.000 €. Anticipo 1.700 € – durata 36 mesi; 36 rate mensili da 284,50 € (comprensive dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di 1.977,43 €). Spese di gestione pratica 250,00 € + bolli – TAN 0,00% - TAEG 2,21%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Filtro Antiparticolato di serie su motorizzazioni diesel 75 cv e 90 cv. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km. Offerta valida fino al 31 marzo 2008.

La Concessionaria Lancia
AGUZZONI - AUTO A Via III Armata, 119 Gorizia - tel. 0481.520013

LIRICA *Nella prima dedicata alla memoria del tenore Giuseppe Di Stefano, che fu Nadir anche a Trieste*

I «pescatori» di Bizet applauditi al Verdi

Una sensualità soffusa pervade l'opera diretta con foga da Frédéric Chaslin

TRIESTE La storia di Anna Karenina, in forma di avvincente balletto da Pietroburgo, ha separato «Iris» da **«Pescatori di perle»**, opere con qualche punto in comune visto che si staccano dai consueti sentieri della lirica per imboccare strade nuove, esotiche.

Stando poi alla circolazione della musica, risulta difficile accorgersi che Mascagni e Bizet abbiano composto qualcosa di diverso da «Cavalleria» e da «Carmen». Ovvio che le rarità di «Iris» e »Pescatori" si riflettano in ambito locale, queste riprese avvenendo dopo trent'anni dalle ultime apparizioni, per caso assieme, nella stagione 1977-'78.

Georges Bizet fu un cultore assiduo del fantastico, con un senso profondo dei viaggi immaginari, delle escursioni in altre terre, la Provenza per «Arlesiana», la Scozia per «La fanciulla di Perth», la Spagna per «Carmen», Ceylon per «I pescatori». In verità cominciò da quest'ultima, isola lontana e ignota ai più, mostrandosi a 25 anni non solo padrone del mestiere, ma, cosa ben più importante, già in grado di trasfigurare la sensualità in spirito e di conferire allo spirito l'evidenza della sensualità.

Musicando la storia della sigaraia di Siviglia, ci riuscirà magicamente, sì da far esclamare a molti che il mondo, grazie a lui, si liberava dal giogo wagneriano. Sono già numerosi i segni del rinnovamento inventati dal Bizet degli esordi nell'opera approdata ora al Comunale, stavolta come «Les pêcheurs de perles», nella fragranza della lingua originale con i dovuti sopratitoli. Vengono da sottolineature di emozioni prima inespresse, da disegni musicali inediti, da giri armonici inconsueti eppure affabili, da palpiti ritmici sottolineati da scorrevoli percussioni.

Alcuni pregi sono ancora in nuce ma bastano per procurare quel diletto registrato anche alla «prima», dedicata alla memoria dello scomparso **«Pippo» Di Stefano** e preceduta da un sentito omaggio al tenore che fu Nadir anche a Trieste.

Non occorre scomodare la storia della musica per far apprezzare «Les pêcheurs», basta eseguirli con i necessari mezzi vocali, con cura e fiducia. Il nuovo allestimento, realizzato con la consueta perizia dal laboratorio locale su bozzetti di Giorgio Ricchelli, si presenta soprattutto pulito. Magari radicalizza nello spettatore l'immaginifico, lo lascia alla sua fantasia. Non che le scene dei tre atti debbano servire a pubblicizzare un resort, ma certo senza nemmeno un fiore e senza una palma mai nessuno si sarebbe sognato d'identificare Ceylon con l'Eden. Viene privilegiato il disfattismo di Fabio Sparvoli, regista teso ad evocare il tramonto di un intero mondo, quello tribale, dell'ecologia naïve, dei pescatori di conchiglie.

Al disfacimento totale tentano di opporsi le luci molto elaborate di Vinicio Cheli e i costumi disposti da Alessandra Torella, non sempre cinerini ma tendenti al cremisi nel primo atto, all'indaco nel terzo, mentre s'industria di apparire tale il Corpo di ballo del Teatro governato per l'occasione da Jacopo Nannicini.

Alla parabola non s'adatta il finale consueto, quello cruento del re ucciso dai suoi, e Sparvoli adotta quello primariamente concepito dall'autore, con Zurga che resta pensoso, anzi solo al proscenio mentre cala il sipario, a contemplare la fuga degli innamorati.

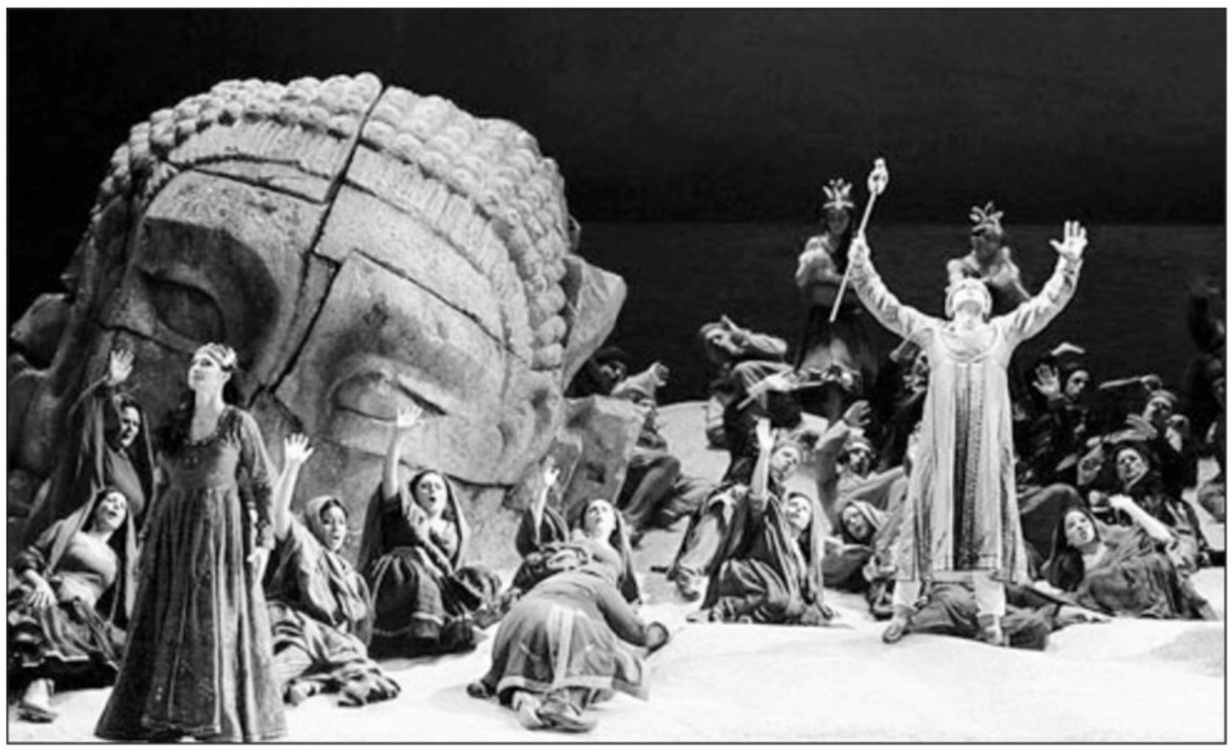
A foghe melodrammatiche, come se gli stridesse la vampa, sembra propendere la direzione di **Frédéric Chaslin**, buon conoscitore dell'ordito su cui ha ben lavorato raccogliendone frutti, più incline ad estremizzarne i colori che a distillare profumi e leggerezze. L'Orchestra risponde puntuale e con decoro, così come cerca di non sbandare il Coro di Lorenzo Fratini, molto e spesso impegnato.

Ai protagonisti, cui la regia sembra suggerire gestualità simboliche e distaccate, spetta il resto, ovvero tutto, anche cogliere la sfera di soffusa sensualità che pervade l'opera. I tre cantanti convocati, applauditi a scena aperta dopo le arie più note e dopo gli ammalianti duetti, sono provvisti di bei timbri, ma **Annick Massis** riesce anche a coinvolgere, volteggiando con classe ed esperienza nella parte alta del pentagramma sfoderando una voce straordinariamente dolce e fresca. Vantando in comune con l'indimenticabile Alfredo Kraus la terra natale, **Celso Albelo** è in attesa della stessa aristocrazia nel porgere, ma già si staglia come bella speranza tenorile per emissione e morbidezza di fraseggio.

Affascinano la dizione e la pastosità d'inflessione, purché non la forzi, del baritono **Pierre-Yves Pruvot**, mentre l'ormai veterano **Alessandro Svab** caratterizza efficacemente la figura di Nourabad.

Applausi alla fine per i realizzatori e fitto scrosciare per i protagonisti vocali. Si replica fino a domenica 30, ma l'ultima è a Udine una settimana dopo.

Claudio Gherbitz



Una scena dell'opera nel nuovo allestimento realizzato con perizia dal laboratorio teatrale del «Verdi» (Foto di Fabio Parenzan)

APPUNTAMENTI

Domani al Rossetti Gigi D'Alessio in concerto

Trieste: ricordo di Joe Zawinul «Fare voci» oggi a Gorizia «Made in Italy» al Palamostre

TRIESTE Oggi, alle 18, alla Casa della Musica in via dei Capitelli la Società Triestina di Cultura Maria Theresia presenta la conferenza «Ricordo di Joe Zawinul: Vienna-New York-Vienna passando per l'Africa. Storia di un geniale pianista mitteleuropeo» con Pier Paolo Sancin e i contributi di gabriele Centis, Giorgio Petronio e Sergio Portaleoni.

Domani, alle 21, al Politeama Rossetti, si terrà l'atteso concerto del cantante napoletano Gigi D'Alessio.

Domani, alle 20.30, al bar Crispi serata a tutto rock con le cover dei Keen Eyed.

GORIZIA Oggi, alle 17.45 e alle 20.45, al Kinemax di piazza Vittoria 41 si proietta «Gertrud», il film-testamento di Carl Theodor Dreyer.

Oggi, alle 21, all'osteria L'Alchimista in via Garibaldi 16 a Gorizia «Fare voci» 2008, tournée di parole/musiche/canzoni/prove di resistenza umana con Mauro Punteri (canzoni/Gorizia), Marilisa Trevisan (poesie/S. Canzian), Maurizio Benedetti (poesie/Tricesimo) e Stefano Schiraldi (canzoni/Trieste). Ospiti: Marina Moretti (poesia/Trieste), Paolo Gregorig (sax/Gorizia), Roberto Marino Masini (poesia/Gorizia), Gabriella Gabrielli (canzoni/Gorizia).

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi concerto di pasqua dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Marco Zuccarini con il soprano Annamaria Dell'Oste e il baritono Giulio Mastrototaro, insieme al Coro del Fvg e al Coro di voci bianche Artemìa di Torviscosa.

CODROIPO Oggi, alle 20.45, al Comunale di Codroipo Paolo Hendel presenta il monologo «Il bipede barcollante».

UDINE Solo oggi, alle 21, al teatro Palamostre, nell'ambito della stagione «In coscienti» del Css va in scena «Made in Italy», di e con Valeria Raimondi e Enrico Castellani, nell'allestimento della formazione veronese Babilonia Teatri che ha vinto il Premio Scenario 2007.

Oggi, alle 21, al Befed di Cassacco per la rassegna «Live Spring Acoustic Festival» si esibirà il duo di cantautori Angela Lubian & Louis Armato.

RASSEGNA *Recital in Prefettura di Kana Sugimura e Natsumi Ohno*

Il pubblico premia il duo giapponese

TRIESTE In attesa di constatare il talento dell'adolescente Gadijev all'ultimo appuntamento della serie «Il 18... alle 18» promossa dalla Chamber Music, gli appassionati sono accorsi al Palazzo del Governo per riascoltare il duo violino e pianoforte composto da **Kana Sugimura** e **Natsumi Ohno**. Ammirato lo scorso maggio alla Tripcovich al concerto finale del Concorso «Trio di Trieste», il Duo si aggiudicò in quell'occasione il premio del pubblico.

L'apprezzamento per il Duo giapponese si è rinnovato all'ascolto di un programma costruito su pilastri del grande repertorio. Le ancor giovani musiciste proponendo la Sonata in sol maggiore di Mozart, la quarta in la minore di Beethoven e la terza in re minore di Brahms, denunciano sì un ossequio che sa ancora d'accademia ma non giocano certo a nascondino. La prima Sonata appartiene alla transizione mozartiana, quella dal violino in subordine secondo i modelli del tempo alla pari dignità fra le due fonti. Ci sono già accenni del futuro nerbo nell'opus 23 beethoveniana, mentre da Brahms si espandono veli crepuscolari ma anche intensità di sentimenti.

La padronanza tecnica delle due musiciste è completa. L'affiatamento non fa una piega. Non volano con la fantasia, le letture paiono quasi omologate. La pianista più che interpretare la propria asseconda la parte del violino; niente di particolare dunque, eppure riescono a conquistare l'ascolto, la mobilità d'espressione essendo tale da afferrarti, la coscienza delle peculiarità espressive dei rispettivi strumenti permettendo loro di raggiungere una cifra di complessiva, rara raffinatezza. Anche la leggerezza della pianista alla fine è preziosa, soprattutto quando aiuta a risolvere lo scoglio della densità brahmsiana. Per proprietà, equilibrio, ma anche partecipazione, vanno ricordati i movimenti secondo e terzo della Sonata di Beethoven, ma tutte le esecuzioni sono state convincenti.

La serata, apertasi con la consegna al Duo della targa de «Il Piccolo», si è conclusa fra fitti applausi e l'entusiasmo scatenato dalla pirotecnica pagina di Sarasate offerta fuori programma.

c.g.

Il Premio del «Piccolo» a Kana Sugimura e Natsumi Ohno

Assegnato ieri a Trieste il riconoscimento all'interprete di «Grease»

Strocchi: il «Massimini» viene dal rock

TRIESTE Filippo Strocchi, 25 anni, alto, moro e molto travoltiano. È lui il vincitore del Premio Nazionale Sandro Massimini 2007, da anni attivo alla ricerca di giovani talenti grazie all'Associazione internazionale dell'operetta. Strocchi, premiato ieri pomeriggio alla Sala Bartoli per il ruolo del protagonista in «Grease», è il Danny Zucco più giovane che abbia avuto la storia del musical. E giovane lo è davvero, se pensiamo che ha esordito praticamente imberbe suonando e cantando con gruppi hard rock ed heavy metal. Uno strano inizio per uno che si è laureato con lode alla Bernstein School of Musical Theater di Bologna.

Eccezionale è la sua preparazione tecnica, come è stato osservato nel giudizio della giuria presieduta da Claudio Grizon, al punto da essersi già ritagliato uno spazio nella «musa» leggera italiana. Intervistato da Chiara Paduano durante la cerimonia, Strocchi ha confessato che sì, sicuramente molto si è ispirato al divo americano per l'interpretazione di Danny: «Ma ho anche lasciato fluire in me il personaggio – ha aggiunto – durante il montaggio dello spettacolo». E se c'è davvero qualcosa in comune con John Travolta, dice: «è l'amore spasmodico per le donne».

Ma prima Strocchi aveva già dato ottima prova di sé in ruoli da protagonista in «Bye Bye Birdie» o «Grand Hotel», «Parade» e soprattutto in «Ragtime», presente alla Bartoli durante la scorsa stagione. «E prima ancora – confessa – per pagarmi la retta della scuola ho partecipato a qualche operetta: «Ballo al Savoy», «Al cavallino bianco». Un genere che sono contento di aver praticato perché è un continuo allenamento di prontezza all'improvvisazione, non è come il musical o la prosa dove i ruoli sono più rigidamente definiti».

Infine il cantante ha salutato il pubblico con una performance con Elena Neri nel duetto «Written on the stars» dall'«Aida» di Elton John.

Sarà premiato, invece, entro la fine della primavera Edoardo Luttazzi, vincitore del Premio Nazionale Massimini 2006.

Mary B. Tolusso

Filippo Strocchi riceve il «Massimini» (Foto di Andrea Lasorte)

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

GRANDE, GROSSO... E VERDONE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

Da domani: SPIDERWICK.

■ ARISTON

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Eric Emmanuel Schmitt, autore di Monsieur Ibrahim. Con Catherine Frot. Ultimo giorno.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA 15.55, 18.00, 20.05, 22.10
con Nicolas Vaporidis.

COLPO D'OCCHIO 16.30, 19.45, 22.00
di (e con) Sergio Rubini, con Riccardo Scamarcio e Vittoria Puccini.

10.000 A.C. 15.50, 17.00, 18.00, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
dal regista di «Independence day» e «The day after tomorrow». A Cinecity con proiezione digitale ore: 15.50, 18.00, 20.10, 22.15.

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
La storia di un'amicizia tra mito e leggenda.

I PADRONI DELLA NOTTE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes.

GRANDE GROSSO... E VERDONE 16.30, 19.30, 22.00
di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari.

Da venerdì:
27 VOLTE IN BIANCO 15.20, 17.40, 19.50, 22
dalla sceneggiatrice de «Il diavolo veste Prada»,
SPIDERWICK - LE CRONACHE 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale,
LA VOLPE E LA BAMBINA 14.50, 16.40, 18.30, 20.20
dal regista de «La marcia dei pinguini».

Cinecity aderisce alla Giornata della Cultura promossa dal Ministero dei Beni Culturali. Giovedì 27 marzo l'ingresso al cinema costerà 1 € per tutti (scalabile dalla CineRam).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar. Ultimo giorno. Da domani: LA BANDA.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Ultimo giorno. Da domani: LA VOLPE E LA BAMBINA e LO SCAFANDRO E LA FARFALLA.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 16.30, 18.15, 20.00
Dagli autori di «Le cronache di Narnia» e «Babe, maialino coraggioso».

IL PETROLIERE 21.45
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

ONORA IL PADRE E LA MADRE 16.40, 18.35, 20.30, 22.20
di Sidney Lumet con Ethan Hawke, Marisa Tomei, P. Seymour Hoffman.

COLPO D'OCCHIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Sergio Rubini con Riccardo Scamarcio, Vittoria Puccini e Sergio Rubini.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

10.000 A.C. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
La leggenda. La battaglia. Il primo eroe.

QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Vaporidis e Valentina Izumì.

IL FALSARIO - OPERAZIONE BERNHARD 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

I PADRONI DELLA NOTTE 16.30, 18.20, 20.15
con Joaquin Phoenix, Eva Mendes, Mark Wahlberg e Robert Duvall.

TUTTI I NUMERI DEL SESSO 22.15
Una commedia irriverente con Winona Ryder e Simon Baker. (Il diavolo veste Prada).

Da domani: 27 VOLTE... IN BIANCO

■ SUPER

LADRE DI SESSO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

CAOS CALMO 17.00, 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Durata dello spettacolo 2 h e 30' ca. Repliche: oggi ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17 turno S; domenica 30 marzo, ore 16 turno D.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quarto appuntamento: «CONCERTO DI PASQUA», direttore M° Lorenzo Fratini con Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Sala Tripcovich, sabato 22 marzo 2008, ore 17.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it. Tel. 040.3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 GREASE di Jim Jacobs e Warren Casey. Regia di Federico Bellone. Con Filippo Strocchi e Serena Carradori. Turno famiglie. 2h e 30'.

■ TEATRO MIELA

NON C'È NIENTE DA RIDERE. Percorso di teatro comico alternat..o. Oggi, ore 21 «PROSSIME APERTURE» di e con Andrea Rivera, e con Lisa Lelli e la partecipazione del polistrumentista Matteo D'Incà. Un uomo, la sua chitarra (una Maton australiana) e la coscienza (una Lisa Lelli toscana). Ingresso € 15, ridotto € 12. Prevendita dalle 17 alle 19 presso la biglietteria del teatro.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA 17.45, 20.00, 22.00

GRANDE, GROSSO... E VERDONE 17.20, 19.50, 22.15

10.000 A.C. 17.40, 20.00, 22.10

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 17.30, 19.50, 22.00

ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.45, 20.10, 22.15

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00).
Info 0432-248418 www.teatroudine.it

26 marzo (turno A); 27 marzo (turno B); 28 marzo (turno C); 29 marzo (turno D) ore 20.45; 30 marzo ore 16 (fuori abb.). G. Angelucci, M. Costanzo e S. Verdone «PARLAMI DI ME» (Abb. Prosa 10; abb. 6 formula B) in un musical di Maurizio Costanzo e Enrico Vaime, con Christian De Sica e con Paolo Conticini e Laura Di Mauro, The Universe Orchestra, regia di Marco Mattolini.

■ TEATRO CONTATTO

Per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925

Stasera ore 21.00, teatro Palamostre: «MADE IN ITALY» di e con Valeria Raimondi e Enrico Castellani - Babilonia Teatri. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

GORIZIA

■ KINEMAX

Ingresso unico 4,80 €.

Sala 1
QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA 17.40, 20.00, 22.00

Sala 2
GERTRUD 17.45, 20.45
Rassegna GoriziaCinema.

Sala 3
ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.45, 20.00, 22.10

■ CORSO

Oggi chiuso.

La fiction contro la camorra paga in termini di ascolto

ROMA Successo per la fiction Rai «Il coraggio di Angela», dedicata alla storia coraggiosa di Silvana Fucito che si batte contro il racket della camorra a Napoli: martedì sera la seconda e ultima parte della miniserie interpretata da Lunetta Savino ha avuto 6 milioni 832 mila spettatori (26,96%), con picchi di oltre 7 milioni e 600 mila spettatori, battendo ogni concorrenza.

L'attrice Lunetta Savino

«Il coraggio di Angela» è una storia forte, che racconta del prezzo pagato dalla donna per aver detto no al racket: il negozio di vernici dato alle fiamme, una vita di lavoro e sacrifici che va in fumo. Anzi in realtà è come se il negozio non fosse mai andato in fumo, perchè da quel rogo firmato dalla camorra riparte l'attività, la donna non s'arrende, ed anzi il negozio torna ad essere fonte di reddito per la famiglia di Silvana. «Lavorando duramente però, perchè non campiamo di aria. Non è che i soldi scendono dal cielo.. nessuno ti regala nulla», ha detto nei giorni scorsi la signora Fucito.

La fiction si dipana attraverso la storia di Silvana - che sullo schermo si chiama invece Angela, - e i suoi sforzi per strappare alla strada del crimine un giovane la cui madre è stata uccisa dalla camorra e il cui padre - un boss - è in carcere. E come strapparlo alle tentazioni del crimine se non facendolo lavorare nel proprio negozio di vernici, in cambio di educazione e disciplina, rispetto per il lavoro? «Ne è valsa la pena - dice oggi Silvana a proposito del prezzo pagato, quel negozio dato alle fiamme -, ne è valsa la pena per il numero di denunce, perchè la mia storia ha fatto da traino a tante altre persone. È accaduto a Napoli ma è accaduto anche a Palermo, dove sono nate associazioni antiracket».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
LA STORIA DI GIGI MERONI

«L'anticonformista» è il titolo della puntata odierna di «Sfide», dedicata a Gigi Meroni, il giocatore del Torino morto a soli 24 anni investito da un'auto. La breve storia di questo calciatore è raccontata attraverso una lunga intervista a Cristiana, la sua compagna.

RAIDUE ORE 23.20
LA PASQUA CON GNOCCHI

Una data certa per il giorno di Pasqua. La invoca «Artù» di Gene Gnocchi. Mentre tutte le feste tradizionali (dal Natale alla Festa del papà) hanno un giorno fisso in calendario, quella pasquale varia di anno in anno e Gnocchi vuol porre fine alla... discriminazione.

RAITRE ORE 12.45
VILLARI A «LE STORIE»

Un Paese di capitani d'industria senza scrupoli: è quello dell'Italia dei primi anni del secolo scorso raccontata a Corrado Augias, dallo storico Lucio Villari nella puntata de «Le Storie - Diario Italiano» in programma oggi all'ora di pranzo.

RAITRE ORE 0.55
MUSICHE DI ROSSINI

«La Musica di Raitre» propone oggi la Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini nell'esecuzione affidata alla direzione - oltre che al pianoforte - di Wolfgang Sawallisch, che nel 2004 - anno della registrazione a Santa Cecilia - chiuse la sua carriera musicale.

I FILM DI OGGI

HUDSON HAWK - IL MAGO DEL FURTO
di Michael Lehmann con Bruce Willis (nella foto), Danny Aiello e Andie MacDowell.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1990)

RETE 4 23.35
Un ladro ruba dei codici leonardeschi che contengono le istruzioni per trasformare nientemeno che il piombo in oro puro. Ma un criminale vuole impadronirsene.

GILDA
di Charles Vidor con Rita Hayworth (nella foto), Glenn Ford e Joseph Calleia.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1946)

LA 7 14.00
Un uomo che lavora in una bisca riconosce nella procace ballerina Gilda, moglie del suo datore di lavoro, un antico amore mai dimenticato. Cast di stelle e regia impeccabile per un noir di culto con la Hayworth.

SECUESTRO EXPRESS
di Jonathan Jakubowicz con Mia Maestro (nella foto).
GENERE: AZIONE (Venezuela, 2005)

SKY CINEMA MAX 22.40
Due giovani dell'alta borghesia vengono rapiti da tre criminali che pretendono un altissimo riscatto dal padre della ragazza. Mentre vengono portati in un luogo sicuro di Caracas, i due prigionieri cercano di mediare con i rapitori.

IL PICCOLO LORD
di Jack Gold con Alec Guinness, Ricky Schroeder (nella foto) e Connie Booth.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1980)

RETE 4 21.10
Un vecchio lord britannico designa quale erede del suo patrimonio un nipotino americano. Il ragazzo raggiunge lo zio, ma spuntano anche altri pretendenti all'eredità. Storia vecchio stile adatta a tutta la famiglia.

IL MIO MIGLIOR NEMICO
di Carlo Verdone con Silvio Muccino (nella foto) e Carlo Verdone.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00
Achille De Bellis, maturo manager d'albergo, licenzia una dipendente accusandola di furto, e il figlio della donna gli rovina la vita. Ma il destino li costringerà a unire le forze.

TÈ PER DUE
di David Butler con Doris Day (nella foto) e Gordon MacRae.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1950)

RETE 4 16.40
Per procurarsi la somma necessaria a finanziare una rivista musicale, una giovane scommette che riuscirà per ventiquattr'ore a rispondere «no» a qualsiasi domanda le venga rivolta. Opera di un certo brio con una accattivante protagonista.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici,
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 TELEFILM

> Don Matteo 6
Due nuovi episodi della fiction con Terence Hill e Nino Frassica.

23.20 Tg 1
23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.35 Estrazioni del Lotto
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.40 Elezioni Politiche 2008
03.25 SuperStar
04.00 Il Corsaro Nero. Film (avventura '71). Di Vincent Thomas. Con Terence Hill e Bud Spencer.
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Rainotte Cultura Itinerari
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 Garden. Con Luca Sardella, Janira Majello.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2 punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Campionati Europei: Finali Finali
19.55 X Factor.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 INFORMAZIONE

> Annozero
Michele Santoro presenta un'altra serata all'insegna dell'attualità politica.

23.05 Tg 2
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
01.05 X Factor
01.35 Almanacco.
01.55 Tg 2 Costume e società
02.05 Le ragazze di Piazza di Spagna. Con Vittoria Belvedere e Romina Mondello e Alice Jane Evans
02.35 Il Tibet dello spirito, viaggio tra i monasteri
02.50 Il mare di notte
03.05 Videocomic
03.30 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
04.10 Gli occhi dell'anima

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Campionati europei: Finali Finali
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo

21.05 FILM

> Sahara
Penelope Cruz tra Indiana Jones e 007 con un pizzico d'ironia.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.40 Sfide. Con S. Ercolani.
00.35 Tg 3
00.55 La musica di Raitre.
02.20 Fuori orario.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 MISKER (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.30 Magnum P.I..
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.40 Tè per due. Film (musicale '50). Di David Butler. Con Doris Day e Gordon MacRae e Eve Arden e Gene Nelson.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM

> Il piccolo Lord
Storia vecchio stile per tutta la famiglia con Alex Guinness.

23.35 Hudson Hawk - Il mago del furto. Film (commedia '91). Di Michael Lehmann. Con Bruce Willis e Andie MacDowell e Danny Aiello
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Le canzoni dei Finley
02.40 Rock'n' Roll. Film (musicale '78). Di V. De Sisti.
04.35 Peste e corna e gocce di storia. Con R. Gervaso.
04.40 Nonno Felice. Con Gino Bramieri e Eva Prantera e Morena Prantera e Federico Rizzo e Franco Oppini e Paola Onofri.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.35 Secondo voi.
13.40 Beautiful.
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.50 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 TELEFILM

> RIS 4
Ultima puntata della fiction con Romina Mondello e Lorenzo Flaherty.

23.30 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.35 Amici
03.30 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!. Con Anthony Clark
11.25 Still Standing.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 I cavalieri dello zodiaco
14.05 Hunter x Hunter
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
15.00 O.C.. Con Peter Gallagher
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 Yu - gi - oh GX
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 La vita secondo Jim.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 VARIETA'

> Colorado
Decima puntata del varietà comico con Rossella Brescia e Beppe Braida.

00.30 Pokermania. Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.40 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player
02.50 Shopping By Night
03.05 Lois & Clark.
04.00 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.05 La ragazza di Cortina. Film (commedia '93). Di Giancarlo Ferrando. Con Vanessa Gravina e Stefano Abbati e Isabel Russinova.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 In tribunale con Lynn.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 Gilda. Film (drammatico '46). Di Charles Vidor. Con Rita Hayworth e Glenn Ford e George MacReady e Joseph Calleia.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
20.00 Tg La7
20.30 Doctorology. Con Leslie Nielsen.

21.10 TELEFILM

> Crossing Jordan
Jill Hennessy e Miguel Ferrer in tre nuovi episodi della sesta serie.

23.35 Speciale Chiambretti
23.50 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

06.20 Il velo dipinto. Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts e Edward Norton
08.30 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri. Con Paolo Bonolis e Sergio Rubini
10.10 Una voce nella notte. Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams e Toni Collette
11.55 Rocky Balboa. Film (drammatico '06). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone e Burt Young
14.00 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
16.15 The Good Shepherd - L'ombra del potere. Film (thriller '06). Di Robert De Niro. Con Matt Damon e Robert De Niro e Angelina Jolie e Alec Baldwin
19.05 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Balducci
21.00 Jesus Video

22.45 FILM

> Le vite degli altri
Drammatico film da Oscar con il rimpianto attore Ulrich Mühe.

01.25 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio. Con Fabio Volo e Anita Caprioli .
03.15 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
03.35 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.
05.35 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri. Con Paolo Bonolis, Sergio Rubini e Elena Santarelli.

SKY 3

08.55 Happy Feet. Film (animazione '06). Di George Miller
10.45 Un pazzo Natale. Film Tv (commedia '05). Di Eleanor Lindo.
12.20 Djihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier.
15.50 Prima o poi s... vengo!. Film (commedia '06). Di Billy Kent. Con Parker Posey e Paul Rudd
17.25 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Di Reginald Hudlin. Con Matthew Perry e Elizabeth Hurley
19.10 Happy Feet. Film (animazione '06). Di George Miller
21.00 Il mio miglior nemico. Film (commedia '06). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino
23.00 Buona fortuna Mr. Stone. Film (commedia '93). Di Paul Mazursky. Con Danny Aiello

SKY MAX

11.05 Il colore del crimine. Film (thriller '06). Di Joe Roth. Con Samuel L. Jackson e Julianne Moore
13.05 Predator. Film (horror '87). Di John McTiernan. Con Arnold Schwarzenegger e Carl Weathers
15.15 Shockwave. Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski. Con Joe Lando
17.10 Il silenzio degli innocenti. Film (thriller '91). Di Jonathan Demme. Con Jodie Foster e Anthony Hopkins e Scott Glenn
19.30 Fallen Angels. Con Isabella Rossellini e Joe Mantegna e Laura Dern
21.00 Concorde 909: pericolo nel vuoto. Film (drammatico '00). Di Fred Olen Ray. Con Brian Bosworth
22.40 Secuestro express. Film (drammatico '05). Di Jonathan Jakubowicz. Con Mía Maestro e Rubén Blades

SKY SPORT

12.30 Permette... signora
13.00 Serie A
13.30 Playerlist
14.00 Sport Time
14.30 Goal Deejay
15.00 Fan Club Roma: Lazio-Roma
15.30 Fan Club Napoli: Napoli-Fiorentina
16.00 Fan Club Lazio: Lazio-Roma
16.30 Fan Club Palermo: Parma-Palermo
17.00 Fan Club Juventus: Empoli-Juventus
17.30 Fan Club Milan: Milan-Sampdoria
18.00 Fan Club Inter: Genoa-Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Fuori zona
21.00 Coppa del Re: Valencia-Barcellona
23.00 Fuori zona
24.00 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Popular.
14.30 Black Box.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 Next
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Spice Girls: Giving You Everything
22.00 All Access
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.30 South Park
00.30 Bam's Unholy Union

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale album. Con C. Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Albakiara - Racconto di una generazione
21.30 Mono
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e N. Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 Albakiara - Racconto di una generazione
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

15.30 Documentario sulla natura
16.10 Zanna Bianca
16.40 Notiziaro meridiano
17.00 K 2
18.35 Obiettivo lavoro
19.10 Telequattro: un'esperienza in Kenia
19.25 Meteo
19.30 Notiziaro serale
19.55 Notiziaro sport
20.05 Carnia, terra d'emozioni
20.30 Notiziaro regione
20.55 Qui Cortina
21.05 Legami di sangue. Film (dramm. '89). Di P. Masterson.
22.45 Il Rossetti
23.00 Meteo
23.05 Notiziaro notturno
23.35 Conosciamo i nostri ospedali
23.55 Stoà
01.30 Meteo
01.35 Notiziaro notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Rispolverando palinsesti
15.10 City Folk: Turku
15.40 ECO
16.10 La salita: pionieri in Israele
17.10 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Campionati europei
21.40 City Folk: Setubal
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Rebus
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggione
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16: Condor; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 24: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix; 4: Fans Club; 5: Prima del giorno.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12: I Concerti del Mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Vent'anni nel '68; 15: Fahrenheit; 16: Storyville; 16.45: GR 3; 18: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20: Prima pagina: il sequestro Moro; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.23: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Zorko Simčič Racconti (Storie romane, 7. pt); 10.40: Cantautori; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9: I Capitalisti; 12: Daily Bag; 13: Capital Sport; 14: Capital Records; 16.30: Undercover; 17: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22: Whatever; 23: Vibe; 0: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9: Il Volo del mattino; 10: Deejay chiama Italia; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17: Pinocchio; 19: Vickipedia; 21: B - Side; 22.30: Coming Out; 24: Il Volo del mattino; 1: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2: Sciambola!; 3: Vickipedia; 4: Pinocchio; 5: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

6: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 7.45: Seganalazione stampa; 8-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 8.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 8.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 8.40: Parliamo di... 9: Doroty e Alice; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11: AF; 11-12: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-21; Spazio aperto; 21: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23: Melopea; 24: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it
ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA
Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Bad Ischl e Salzkammergut 25-27/04
Slovenia e Terme di Olimia 25-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05
Tour del Portogallo 14-20/05
Austria e Germania 31/05-2/06
Budapest 31/05-3/06
Slovenia e Terme Olimia 31/05-2/06

ISRAELE da Trieste
7-14 giugno
Haifa, Tagba, Cafarnao, Nazareth, Gerico, Gerusalemme e tanto altro ancora...

LE GITE IN GIORNATA
Shopping al Franciacorta Outlet Village 30/3
Un giorno a Chi vuol essere milionario? 16/04
Venezia per la mostra Roma e i barbari 19/04
Brescia e la pittura americana 26/04
Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani 03/05

E.... LE ISOLE GRECHE, DJERBA, MALTA, LA ROMANIA CON VOLI DIRETTI DA LUBIANA E TRIESTE - OFFERTA PRENOTA PRIMA ENTRO IL 31 MARZO!

BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI SINO A -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

Claudio Boniciolli

PORTO VECCHIO - MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

40 formalizzate, 4 in via di formalizzazione di cui:

- 3 per l'intera area o in alternativa per spazi minori da: ASSICURAZIONI GENERALI, MULTICORPORATION (OLANDA), FONDO PENSIONI SVIZZERO
- 2 CANTIERI ITALIANI DI COSTRUZIONE NAVALE
- 3 STUDI ARCHITETTURA E INGEGNERIA NAVALE
- 1 STUDIO LEGALE DI DIRITTO MARITTIMO
- 18 AZIENDE ARTIGIANATO, COMMERCIO O SERVIZI LEGATI ALLA NAUTICA
- 5 MARINA NAUTICI PRIVATI (4 italiani e 1 inglese)
- 1 MARINA DELLA CAMERA DI COMMERCIO
- 2 ISTITUTI INTERNAZIONALI DI RICERCA
- ISTITUTO NAUTICO
- ACCADEMIA DEL MARE
- DISTRETTO TECNOLOGICO NAVALE
- FIERA DI TRIESTE
- POLO MUSICALE (guidato da ISTITUTO TARTINI)
- DUBAI WORLD
- CONSORZIO COREA DEL SUD

Martino Conticelli

Primo atto ufficiale della ristrutturazione dell'area: oggi viene pubblicato l'avviso da parte dell'Autorità portuale

Porto Vecchio, parte la riconversione

Nei prossimi due mesi dovranno essere formalizzate le richieste di concessione

di **Silvio Maranzana**

Devono mettere «i soldi sul tavolo» da oggi gli investitori del Porto Vecchio. In questi mesi oltre quaranta pretendenti si sono fatti avanti dall'Europa, dai Paesi Arabi e dall'Estremo Oriente, a partire dalle Assicurazioni Generali, da un Fondo pensioni svizzero e dagli olandesi di Multicorporation che hanno prospettato gli investimenti più sostanziosi puntando all'intero scalo, fino all'Associazione dei porti nautici dell'Inghilterra che vuole realizzare un «marina» completo di tutti i servizi, passando attraverso istituzioni locali dall'antico prestigio come l'Istituto Nautico e il Conservatorio Tartini o di nuova costituzione quali il Distretto tecnologico della nautica e l'Accademia del mare.

Il procedimento amministrativo di rilascio delle concessioni demaniali marittime nell'ambito del Porto Vecchio, come fa sapere il segretario generale Martino Conticelli, prende l'avvio oggi con la pubblicazione dell'avviso da parte dell'Autorità portuale la quale informa che intende procedere all'assegnazione delle aree sulla base della variante al Piano regolatore approvata con decreto del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia il 10 settembre 2007. Tra il corredo da cui le domande dovranno essere accompagnate si fa esplicito riferimento a «documenti attestanti il possesso della necessaria capacità economica e finanziaria, consistenti in idonee dichiarazioni bancarie, copie dei bilanci d'esercizio corredati, per le società di capitali, delle note di deposito e dei relativi allegati, delle dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e dell'Iva, relative agli ultimi due anni».

«La pubblicazione dell'avviso - spiega il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - è un passaggio fondamentale nella riqualificazione del Porto Vecchio e nello sviluppo della città. Le molte proposte già giunte all'Autorità portuale non sono in alcun caso generiche o approssimative, e anche quelle meno circostanziate e particolareggiate sono state comunque verificate nell'ambito di specifici colloqui. Ora però i richiedenti, oltre a dover specificare nel dettaglio il progetto, dovranno esibire tutti la medesima documentazione di modo che avranno tutti le medesime opportunità di ottenere poi la concessione. L'ammontare dell'investimento dovrà per forza essere dichiarato anche perché chi più investe, più titolo ha per spuntare un canone ridotto».

Per ogni area, se la richiesta sarà una sola questa verrà valutata unicamente nella propria consistenza e ammissibilità, ma se le richieste saranno due o più saranno messe in concorrenza rispetto alla scelta che dovranno poi fare l'Authority e il Comitato portuale. «In caso di concorso di più domande di concessione - fa rilevare l'Authority nella lettera che viene ora inviata a tutti i soggetti che già hanno presentato proposte - è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Autorità portuale, risponda a un rilevante interesse pubblico, tenuto conto della destinazione funzionale delle aree indicata nella variante al Piano regolatore».

Il progetto che da oggi va presentato, addirittura in 12 copie, dovrà contenere una descrizione delle opere da realizzare e i dati necessari per individuare i principali effetti relativamente al procedimento di valutazione d'impatto ambientale, la cartografia catastale di riferimento per l'individuazione di aree, opere e altri elementi di interesse sulle zone demaniali marittime, la localizzazione effettuata mediante rilievi topografici con precisione catastale tale da identificare il perimetro della concessione.

Per la presentazione delle richieste di concessione non è ancora stato fissato un tempo limite, ma l'avviso dell'Authority informa che le procedure per l'assegnazione delle concessioni verranno attivate dal primo giugno. Il periodo clou per l'invio delle offerte con i relativi progetti saranno dunque i prossimi due mesi. Secondo quanto annunciato a più riprese dallo stesso presidente Boniciolli, le prime concessioni potrebbero venir assegnate già alla fine di giugno.

Il procedimento non verrà in alcun modo frenato dal fatto che sull'intera area vige ancora per intero il regime di Punto Franco. «Regime che in una parte potrebbe essere anche temporaneamente sospeso - ha fatto ancora rilevare Boniciolli - in attesa che il nuovo Governo dia il via libera per lo spostamento di una porzione». Il sito alternativo dove collocare questa area di Punto franco è già stato individuato nel Terminal intermodale di Fernetti. La Provincia di Trieste e il Comune di Monrupino stanno per formalizzare la vendita di gran parte delle loro quote di Fernetti alla stessa Autorità portuale che diverrà così socio di maggioranza del Terminal e potrà nominare il nuovo amministratore delegato.

In questo modo sarà avviata una gestione integrata porto-autoporto, tenuto conto che il futuro degli scali si gioca anche sulle strutture del retroterra, si darà corso al progetto per un rapido collegamento ferroviario e soprattutto potrà essere più efficacemente perseguito il disegno del trasferimento della porzione di Punto franco.

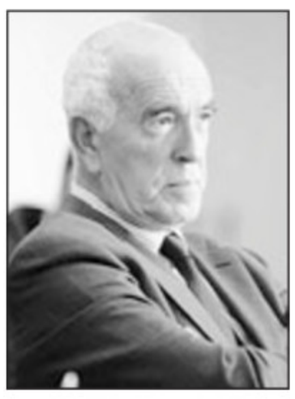
Sono almeno 25 i vecchi magazzini già richiesti, altri due saranno destinati a parcheggi: richieste di insediamento per utilizzi diversi

In tre puntano all'intero spazio disponibile

Svizzeri e olandesi si sono già fatti avanti, le Generali stanno valutando un progetto

Sono tre i soggetti che attraverso richieste già opportunamente formalizzate oppure nel corso di una serie di incontri e colloqui hanno detto di voler puntare sull'intero Porto Vecchio di Trieste. Lo ha rivelato ieri Luigi Rovelli, presidente della società Portovecchio appositamente costituita dall'Autorità portuale per raccogliere le manifestazioni d'interesse. Gli ultimi scesi in campo e cioè gli olandesi della Multicorporation che hanno intavolato la trattativa con lo stesso Rovelli nel corso della recente rassegna del Mipim a Cannes sembrano essere quelli che già hanno presentato la documentazione più completa. Il forte interessamente svizzero è stato invece raccolto dal presidente dell'Authority, Boniciolli, mentre le Generali stanno valutando un progetto di riqualificazione dell'intera o di metà area in cui potranno intervenire in presenza di forti garanzie da parte dello Stato e delle amministrazioni locali sulla realizzazione o il completamento delle infrastrutture di collegamento.

Questi due mesi saranno decisivi per vedere se questi tre forti interessamenti si tramuteranno in vere e proprie richieste di concessione. Se così sarà esse si riveleranno per forza concorrenziali e alternative e comunque le aspirazioni dovranno venir ridotte dal momento che l'Authority ha già fatto sapere di non voler consegnare il Porto Vecchio in toto a un unico concessionario. Nell'area infatti, che misura 700 mila metri quadrati e oggi costituisce uno dei più prestigiosi waterfront d'Europa da riqualificare, dovranno trovare spazio la nuova Fiera di Trieste e, presumibilmente nel magazzino 26, l'Istituto Nautico e l'Accademia del mare proposti dalla Provincia e il Distretto tecnologico navale creato dalla Regione. Vi sono poi anche altre richieste di tipo pubblico, culturale e scientifico, che potrebbero avere la precedenza, come quelle avanzate dalle istituzioni musicali triestine guidate dal Conservatorio Tartini e da due istituti internazionali di ricerca.



Luigi Rovelli

Almeno 25 sono i vecchi magazzini già in qualche modo «prenotati», mentre altri due saranno trasformati in parcheggi. Ben sei sono le domande per la realizzazione di «marina» o di porticcioli nautici, tutti con i servizi annessi: dai capannoni per il rimessaggio delle imbarcazioni ai ristoranti o addirittura le foresterie. Quattro progetti sono di società italiane, uno dell'Associazione dei porti nautici dell'Inghilterra, il sesto è della Camera di commercio di Trieste. Hanno messo gli occhi sul porto vecchio anche due cantieri italiani per la costruzione di megayacht. Ben diciotto invece sono le imprese che realizzano allestimenti navali, a partire dalla triestina Vitrani, e quelle artigianali e di servizi legati alla nautica che hanno fatto richiesta di spazi. Ancora, bussano alla porta dell'antico scalo triestino tre studi professionali di architettura o ingegneria navale e uno studio legale con specializzazione in diritto marittimo.

Da verificare infine come si concretizzerà l'interessamento manifestato dal Consorzio della Corea del Sud che ha visitato più volte il porto, ma che alla fine potrebbe indirizzare il proprio intervento finanziario sulla Piattaforma logistica, e dagli arabi del colosso Dubai World che la settimana scorsa sono stati in città assieme a una delegazione di Banca Imi (Gruppo Intesa-San Paolo) proprio per verificare le potenzialità del Porto Vecchio oltre a quelle del Parco del Mare e della stessa Piattaforma logistica.

Il magazzino 26 in Porto Vecchio

In Porto Vecchio però sarà collocato anche il Polo museale e continuerà a funzionare il complesso dell'Adriaterminal, in concessione per quindici anni a Genoa metal terminal, e il Terminal dei traghetti che tre volte alla settimana collegano Trieste con il porto di Durazzo in Albania. Non verrà data in concessione l'area del terrapieno di Barcola a lungo sotto sequestro per inquinamento. Sul Molo Quarto, dov'è stato sospeso il regime di Punto franco, è stato creato il Terminal per i traghetti veloci: dal 24 aprile partiranno da qui gli aliscafi per l'Istria. I primi cinque magazzini sono invece stati dati in concessione per novant'anni a Evergreen e prima della fine dell'anno dovrebbero finalmente partire i lavori in particolare per la realizzazione della nuova sede di Italia Marittima cioè l'ex Lloyd Triestino, e della struttura del colosso armatoriale taiwanese che sovraintenderà ai traffici nell'intero bacino mediterraneo.

Ben sei le domande per la realizzazione di marina o di porticcioli nautici. In campo anche due cantieri italiani specializzati in megayacht

s.m.

Prezzi validi dal 20.03.2008 fino al 26.03.2008
APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA
ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
SUPERMERCATI ZAZZERON
ANCHE LA DOMENICA
VIA DONADONI 22-24
PREZZI PAZZI

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO ALTA QUALITA' DI SAN DANIELE CRESUS STAG. 18 MESI	€ 17,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98 KG	CAVOLFIORI	€ 0,68 KG	COLOMBA TRADIZIONALE BATTISTERO GR. 650	€ 1,38 PZ
SALAME LEVONI TIPO UNGHERESE	€ 15,99 KG	FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,68 KG	SPINACI	€ 0,58 KG	COLOMBA MELEGATTI GR. 750	€ 2,99 PZ
PROSCIUTTO COTTO ALLA BRACE 1a QUALITA' S. POLIFOSFATI	€ 8,99 KG	ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98 KG	PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,90 SACCO	UOVO LINDT LATTE GR. 270	€ 9,88 PZ
FORMAGGIO LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO	€ 5,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98 KG	FINOCCHI	€ 0,68 KG	UOVO SOCADO LATTE O FONDENTE GR. 300	€ 2,55 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1a QUALITA'	€ 3,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 9,98 KG	MELONI BACIRI	€ 0,98 KG	OVETTI RIPIENI GR. 200 (CIOCCOLATO AL LATTE, NOCCIOLA, CAFFE')	€ 0,99 CONF
ROLLSCHINKEN (PROSCIUTTINO PASQUALE) DI COSCIA 1a QUALITA'	€ 7,59 KG	AGNELLO INTERO O META'	€ 7,99 KG	MELE GOLDEN	€ 0,98 KG	"BAG BOULES" LINDOR GR. 137	€ 3,38 CONF
		AGNELLO ANTERIORE	€ 8,98 KG	ARANCE DA SPREMUTA	€ 0,39 KG	CIOCCOLATO NOVI LATTE O FONDENTE GR. 100	€ 0,55 PZ

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

L'angolo dei vini
DA NOI BERE BENE.... COSTA MENO !!!!
ERMACORA DOC '03 COF PIGNOLO CL 75 € 19,99 ALLA BOTT.
HOFSTATTER DOC '06 ALTO ADIGE PINOT NERO MECZAN CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.
DONNAFUGATA DOC '05 CONT. ENT. – TANCREDI CL 75 € 17,59 ALLA BOTT.
MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG BRUT CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.
PIPER HEIDSIEK BRUT CHAMPAGNE CL 75 € 18,99 ALLA BOTT.
LUNEDI' 24 APRILE "PASQUETTA" APERTO NON-STOP 08:00 - 21:00

Via agli esami di sangue e urine che l'Azienda sanitaria eseguirà gratuitamente su alcuni abitanti del rione prescelti per il test

Ferriera, partite le analisi su 79 servolani

Residenti al Maggiore con i campioni richiesti: «Temiamo la conferma delle nostre paure»

di **Gabriela Preda**

Torna in primo piano la Ferriera. Questa volta i protagonisti sono 79 residenti di Servola (45 uomini e 34 donne con un'età media di 58 anni) prescelti dall'Azienda sanitaria per alcuni esami su urine e sangue programmati tra ieri e stamattina all'Ospedale Maggiore, con l'obiettivo di verificare la presenza nell'organismo di eventuali sostanze inquinanti.

Si tratta di una serie di analisi gratuite su un campione di residenti, firmatari l'anno scorso di una specifica petizione che chiedeva di verificare la presenza negli organismi umani di metaboliti e di altri inquinanti ambientali come benzopirene e metalli pesanti, per sapere dunque quali siano gli effetti delle emissioni della Ferriera.

Quaranta i residenti di Servola in fila già ieri mattina per le prime analisi con in mano una provetta d'urina già raccolta, pronti per effettuare le analisi del sangue e ottenere un risultato che molti temono di conoscere già. E tra di loro si è tornati a discutere sulla Ferriera e della sua eventuale nocività, con la determinazione di chi reclama da anni salute ed una vita migliore.

Al momento a preoccupare le persone che si sono sottoposte alle analisi sembra siano soprattutto i tempi d'attesa, anche se alcuni non nascondono la soddisfazione per l'avvio dell'iter che dovrebbe accertare la presenza di sostanze inquinanti ambientali nel loro quartiere. «Sulla questione Ferriera il dibattito sta durando da anni - nota la signora Maura, mentre aspetta pazientemente il turno in fila - la fabbrica infatti è situata a ridosso del quartiere di Servola e i suoi residenti da anni denunciano l'altissimo livello d'inquinamento a cui sono sottoposti. Il mio caso fa riflettere», aggiunge: «Anche se mi piace pensare di avere condotto sempre una vita sana, alla fine mi chiedo a che cosa è servito visto che ho continuamente dei problemi, a partire dalle frequenti bronchiti». «Per me – aggiunge Sergio - sarà una prova di quello che si sa già perché ho fatto già varie analisi in privato e i risultati sono arrivati». Per il giovane adesso ci vuole solo pazienza per ricevere una «conferma di quello che già sappiamo».

> L'obiettivo è di verificare la presenza di inquinanti negli organismi

«Sono scettico e la vedo dura – interviene Fabio - perché la situazione sembra semplicemente senza via di scampo, una lotta dei piccoli contro un intero sistema potente». «Secondo me moltissimi servolani hanno patologie asmatiche, tosse, allergie alla pelle dovute all'area malsana che respirano» esordisce una giovane infermiera di passaggio nel centro prelievi dell'Ospedale Maggiore, che confessa di vivere anche lei nel quartiere di Servola, «nel quale la convivenza con la Ferriera è un incubo.

Non c'è tanto da star allegri - aggiunge – e lo vedremo a fine marzo anche dall'esito dei controlli sanitari cui sono stati sottoposti anche gli operai dell'azienda siderurgica alla fine del 2007».

Servolani in fila

Una residente di Servola mentre si sottopone alle analisi del sangue (Foto Lasorte)

I materiali inviati a un laboratorio di Brescia Per avere i risultati ci vorrà almeno un mese

Il primo screening dell'Azienda sanitaria tra gli abitanti di Servola, grazie alle analisi raccolte tra ieri e oggi all'Ospedale Maggiore, dovranno individuare se nell'urina e nel sangue si siano depositati, in seguito alle emissioni della Ferriera, benzoapirene e metalli pensanti.

Ma secondo gli operatori dell'Azienda ci vorrà almeno un mese per avere un risultato su queste analisi. E questo perché le provette con i liquidi biologici dovranno essere inviate a un laboratorio specializzato di Brescia che l'Azienda sanitaria triestina ha prescelto, in quanto si tratta del laboratorio specializzato al massimo grado a livello nazionale per esami clinici di questo genere.

Una particolarità: nella scelta delle persone sottoposte al controllo si è tenuto conto dei fattori che «potrebbero - ha spiegato l'Azienda sanitaria in una recente nota tecnica - confondere i risultati dell'indagine»: «I metaboliti degli idrocarburi policiclici aromatici (Ipa) e in particolare l'idrossipirene, possono infatti variare notevolmente in funzione delle abitudini di vita tra le quali il fumo di sigaretta e il tipo di alimentazione».

Parallelamente verrà testato anche un campione di popolazione con le medesime caratteristiche ma che abita in aree della provincia in cui non c'è evidenza di inquinamento. Dal confronto uscirà una fotografia della situazione.

Dopo questa prima fase di accertamenti l'Azienda sanitaria valuterà la possibilità di impostare ulteriori studi mirati. È questa la procedura decisa anche a fronte delle sollecitazioni dei residenti che si erano appellati anche all'Azienda ospedaliera e avevano cominciato a bussare singolarmente alle porte dei medici di famiglia.

La decisione dunque, parte dal basso, dall'iniziativa di un gruppo di abitanti del quartiere.

«L'Azienda sanitaria – ha precisato una nota emessa di recente dall'Azienda stessa - ha deciso di accogliere in buona misura questa istanza pur non essendo ancora in possesso dei risultati dell'indagine sui lavoratori, che meglio avrebbe indirizzato l'azione verso i cittadini».

L'intenzione iniziale era infatti quella di soppesare dapprima i risultati sulle analisi svolte alla Ferriera nel quartiere di Servola e di conseguenza decidere se avviare o meno l'azione pubblica verso il quartiere.

ga.pr.

«Metallo proibito anche dopo la sentenza del Tar»

Protesta dei serramentisti: «Il Comune ci danneggia con il Piano del colore»

È aspra polemica sul tema del famoso «Piano del colore», il regolamento che disciplina le ristrutturazioni edili nell'ambito del centro cittadino. Libero Ravaioli, presidente dell'Unione nazionale costruttori serramenti alluminio acciaio leghe (Uncsaal), ha inviato una lettera di protesta, indirizzata al sindaco, Roberto Dipiazza, e, per conoscenza, all'assessore competente per materia, Maurizio Bucci.

In essa afferma fra l'altro che «la grave situazione congiunturale che le imprese triestine costruttrici di serramenti metallici vivono, con decine di posti di lavoro a rischio, e con grave preoccupazione per la stessa sopravvivenza delle imprese, richiede la massima urgenza nel convocare un tavolo di confronto. A nostro avviso – aggiunge – è in atto una vera e propria grave omissione da parte dell'amministrazione comunale. Il Comune di Trieste – sottolinea Ravaioli - continua inspiegabilmente a ignorare quanto stabilito dalla sentenza n. 90/2007 del Tar del Friuli Venezia Giulia, secondo cui il Piano del colore della città è illegittimo nella parte in cui impone l'utilizzo di serramenti di un solo tipo, cioè in legno, piuttosto che quelli esteticamente idonei a rispettare i principi posti a fondamento del Piano medesimo. Riteniamo quindi che sia assolutamente necessario che lei prenda direttamente provvedimenti in tale direzione – conclude la lettera - o incontri la nostra delegazione entro la fine di marzo, al fine di evitare che altri cittadini di Trieste siano costretti a ricorrere al Tar per tutelare i loro diritti».

Immediata la replica di Bucci. «Questa lettera è sorprendente – afferma l'assessore – perché non tiene conto del fatto che il Comune ha subito preso atto della sentenza dell'organo di giustizia amministrativa, accogliendo, con una delibera approvata dal consiglio comunale, la modifica per quanto concerne l'utilizzo dei serramenti. Adesso si possono utilizzare – continua Bucci – sempre rispettando però i criteri generali del Piano e le eventuali osservazioni della Soprintendenza, anche serramenti che non siano realizzati in legno. Siamo andati anche oltre – evidenzia Bucci – cercando di perfezionare ulteriormente il piano, entrando nel dettaglio di numerosi particolari che riguardano i serramenti, al punto che probabilmente arriveremo a un 'modello Trieste'. Non vorrei – conclude Bucci – che la lettera fosse dettata solo dalla volontà di alimentare polemiche».

u.s.

L'assessore alla Pianificazione territoriale Maurizio Bucci

Il vicepresidente della Fondazione CrTrieste Tomasetti

Prevenzione contro gli infortuni

Fornire gratuitamente agli imprenditori consulenza e formazione sui temi dell'ambiente e della sicurezza. È l'obbiettivo del progetto avviato da Confartigianato e Fondazione CrTrieste. "Il servizio - hanno spiegato il presidente dell'associazione di categoria, Dario Bruni, e il vicepresidente del cda della Fondazione. Giorgio Tomasetti - informerà sulle regole da seguire per evitare infortuni».

Oggi all'Azienda sanitaria la presentazione con il raffronto tra le rispettive politiche sociali

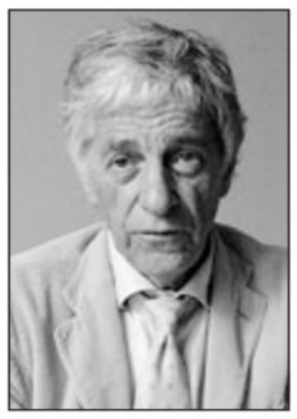
Malati senza frontiere, parte il progetto

Collaborazione con la Slovenia tra ospedali e con il 118

Sanità a cavallo degli ex confini ovvero una concreta collaborazione tra gli ospedali di Cattinara e Isola e tra i sistemi di pronto intervento (118) per cittadini europei non sloveni: sarà presentato oggi dall'Azienda sanitaria assieme a quella ospedaliera e ai rappresentanti istituzionali sloveni il primo concreto progetto, di cui sono in corso i processi burocratici finali. Nel contempo si parlerà anche dei risultati di un monitoraggio sulle politiche sociali in Friuli Venezia Giulia e Slovenia: «Si tratta - spiega il direttore sanitario Mario Reali - di affrontare insieme la possibilità che abbiamo di far cadere insieme al confine anche le barriere che ancora si frappongono fra servizi e cittadini e tra discipline diverse, dei rischi dei ricoveri impropri e anche delle tematiche della relazione tra genitori e figli».

Concretamente è in dirittura d'arrivo a fine mese il progetto europeo Interreg III intitolato appunto «Malato senza frontiere» che l'Azienda sanitaria ha affrontato in modo specifico sulle tematiche dell'emergenza e che viene presentato nell'ambito della «Fabbrica del cambiamento», l'evento lungo un anno che celebra i 30 anni dalla legge Basaglia e il secolo di fondazione del comprensorio di San Giovanni.

La riunione prenderà avvio alle 14 al primo piano della direzione generale dell'Azienda sanitaria in villa Renner al Parco di San Giovanni (via Costantinides 2, la prima laterale a sinistra entrando da San Giovanni) e durerà fino a sera scandita sui vari problemi. Il progetto verrà presentato da rappresentanti sloveni e della Regione. Ne illustreranno i termini Mario Reali e Jani Dernic, responsabili italiano e sloveno delle aree tematiche che riguardano il welfare e l'emergenza.



Mario Reali

Franco Rotelli

Su quest'ultimo argomento fino alle 15.30 si terrà una tavola rotonda con il direttore dell'ospedale di Isola, il responsabile della sanità di Capodistria, Metod Mazek, il direttore generale dell'Azienda sanitaria triestina, Franco Rotelli, il direttore generale degli ospedali triestini, Franco Zigrino.

Dalle 16 alle 18.30, poi, dibattito sugli scenari futuri dell'area transfrontaliera per le tematiche relative a salute mentale, dipendenze, bambini, adolescenti, e anziani. Saranno presenti esponenti delle Aziende sanitarie e ospedaliere di Trieste e Udine, dell'ospedale di Isola e della Casa della sanità a Sezana e Capodistria.

Ad accordi sottoscritti, sarà possibile per un cittadino italiano che resta vittima di problemi di salute o incidenti in Slovenia essere soccorso dal servizio sanitario sloveno ed essere trasportato a Trieste. Viceversa, su un'area confinaria tra Stati dove cessano le rispettive competenze sanitarie vi sarà la possibilità di mutuo intervento. Proprio per dare concreto senso operativo al confine che di fatto non c'è.

L'accordo riguarderà anche cittadini di altri Stati europei: «Per esempio potrebbero essere trasportate a Cattinara - spiega Reali - persone della Ue non slovene che vengono ricoverate all'ospedale di Isola per gravi eventi infortunistici o per patologie acute come politraumi, intossicazioni da ossido di carbonio o sindrome coronarica acuta».

Un avvio pratico di collaborazione era stato già organizzato a febbraio, in collaborazione col Pronto soccorso ospedaliero: operatori italiani e sloveni parteciparono a un corso congiunto di soccorso avanzato per i malati cardiaci con arresto cardiorespiratorio, così da fornire ai partecipanti standard omogenei con cui gestire situazioni a rischio.

g. z.

Stipendi inferiori a quelli regionali per una situazione storica che risale al 1982 e non è stata mai sanata

I medici dell'Ass 1: «Siamo pagati poco»

Protestano i medici dell'Azienda sanitaria: «I nostri stipendi sono i più bassi della regione, nonostante che con il nostro impegno abbiamo contribuito alla realizzazione di una Azienda sanitaria territoriale tra le migliori in campo nazionale». Si cita una differenza con i colleghi di altre province che raggiunge i 10 mila euro all'anno.

Nei giorni scorsi la questione (riassunta da Claudio Pandullo dell'Anaao-Assomed, da Salvatore Ticali della Cimo-Asmd e da Maddalena Grella della Cisl) è stata dibattuta in seno all'Ordine dei medici dove è stata anche fortemente criticata come penalizzante per Trieste e per la dirigenza medica triestina la decisione di accorpare l'Azienda sanitaria del capoluogo con quella di Gorizia: «Non ci sarà più possibilità di carriera, mentre al contrario si aprono nuovi spazi per psicologi e dirigenza infermieristica».

Ma per quale motivo i medici di Trieste, e ora specificamente quelli territoriali, dovrebbero essere vittime di un trattamento economico diverso? In realtà si tratta di una questione antica, mai veramente risolta, e solo parzialmente «tamponata» anni fa dalla Regione, che riconobbe la necessità di una perequazione.

Semplicemente a Trieste, al tempo dell'Usl e poi dell'Azienda unica, la maggior parte di esami e visite ambulatoriali venivano svolte da medici esterni che operavano in regime di convenzione col sistema sanitario. Al momento di stabilire gli stipendi nel 1982 si prese a base il volume complessivo di prestazioni ambulatoriali iscritte a bilancio, e non si presero in considerazione però quelle dei medici convenzionati. Da qui la cifra inferiore.

Il medico Salvatore Ticali (Cimo)

«Fino a quando dobbiamo portarci avanti questo peccato originale?» chiedono i tre medici sindacalisti chiedendo «con forza la perequazione dello stipendio a livello dei colleghi regionali». Specie, aggiungono, perché dopo l'aggiustamento concesso alla fine degli anni Novanta dalla Regione, oggi «la situazione è ulteriormente peggiorata, ma questa volta per i soli medici dell'Azienda sanitaria».

«Siamo stanchi - conclde la nota - di incontri regionali sino ad ora inconcludenti e di promesse non mantenute, desideriamo avere rapidamente una risposta chiara e tangibile da parte degli organi regionali competenti».

Avviso a pagamento

AVVISO
alle Associazioni di
VOLONTARIATO
(onlus di diritto)

La presentazione del
5 per mille
scade il 31 marzo

A.MA.RE il rene
Floriana d'Orso

Rivolgetevi al Centro Servizi Volontariato
Tel. 040 635061

SCHEMA MATRIMONI

MATRIMONI 2007
Comune di Trieste

totale 656 — 232 religiosi — 424 civili

Età media primo matrimonio
30,5 f 33,3 m

Nel 60% dei casi in regime di separazione dei beni

MATRIMONI

2006 totale 654 — 246 religiosi — 408 civili

2005 totale 748 — 264 religiosi — 484 civili

2004 totale 673 — 241 religiosi — 432 civili

2003 totale 808 — 286 religiosi — 522 civili

MATRIMONI 2007 - FVG

totale 4475 — 2179 religiosi — 2296 civili

Con almeno uno sposo alle seconde nozze: **870**

RESIDENTI NEL COMUNE DI TRIESTE

celibi / nubili	46.257 maschi - 39.081 femmine
coniugati	59.016 maschi - 58.336 femmine
vedovi	3958 maschi - 22.551 femmine
separati o divorziati	4.080 maschi - 6136 femmine

Una giovane coppia di sposi

Negli ultimi cinque anni i triestini sono convolati a nozze, oltre che con concittadine e corregionali, anche con centinaia di venete e di campane

Matrimoni dimezzati in città dal 2000 ad oggi

Quasi il doppio i riti civili rispetto a quelli religiosi. Il 60% preferisce la separazione dei beni

In sette anni nel Comune di Trieste il numero dei matrimoni si è dimezzato. Se nel 2000 le nozze celebrate nella nostra città sono state 1.278 - 674 con rito civile e 604 con quello religioso - lo scorso anno l'Ufficio matrimoni ne ha registrati solamente 656, 232 religiosi e 424 civili.

Uno dei tratti più evidenti del mutamento in atto nell'istituzione matrimoniale triestina è la riduzione di un terzo di quelli celebrati con rito religioso. Diminuita ma sempre rilevante, invece, l'incidenza di chi sceglie di pronunciare il sì davanti a un rappresentante del Comune, il più delle volte nella sala matrimoni di piazza Unità o in Villa Revoltella.

Trieste, a livello nazionale, si posiziona al quinto posto tra i comuni capoluogo con la percentuale più alta di matrimoni civili rispetto a quelli religiosi: prima di noi Bolzano, Siena, Firenze e la vicina Gorizia. Una parte dei riti civili è da attribuire alla crescente diffusione dei matrimoni misti - dove solo l'unione ufficiale garantisce determinati diritti al coniuge straniero - ma anche alle sempre più frequenti seconde nozze. E in questo contesto Trieste risulta la città con una delle percentuali più alte d'Italia: con il 19,5 per cento ci collochiamo al terzo posto dopo Aosta e Genova.

Differenze meno accentuate tra rito religioso e civile si riscontrano a livello regionale dove nel 2007, su un totale di 4.475 matrimoni, 2.179 sono stati officiati da un sacerdote. Dando uno sguardo ai dati relativi agli anni precedenti e pertinenti al nostro Comune, si rileva che la diminuzione dei matrimoni religiosi è stata graduale. Se nel 2000 ne sono stati celebrati 604, nel 2001 sono stati 437, 410 nel 2002, 286 nel 2003, 241 nel 2004, 264 nel 2005, 246 nel 2006 e 232 lo scorso anno.

Ci si sposa in genere a poco più di 30 anni per le ragazze e a 33 per i ragazzi

La scelta del regime patrimoniale basata sulla separazione dei beni è un fenomeno in rapida evoluzione a Trieste come nel resto del Paese: nel nostro Comune, in media negli ultimi due anni, i coniugi che hanno optato per questa scelta sono stati il 60 per cento.

L'età media di chi si sposa, prendendo in considerazione solo i primi matrimoni, nella nostra città è piuttosto elevata ma in media con quella nazionale: poco più di 30 anni per le ragazze e circa 33 per i ragazzi. Più o meno quattro anni in più di quella che avevano in media i loro genitori al primo matrimonio.

Analizzando i matrimoni in base alla regione di nascita degli sposi, si scopre che negli ultimi cinque anni i triestini sono convolati a liete nozze, oltre che con concittadine e corregionali, anche con centinaia di venete e di campane. Meno frequenti le unioni tra i ragazzi di Trieste e le ragazze del Molise, della Valle D'Aosta , dell' Umbria, del Trentino Alto Adige e della Basilicata.

A loro volta le giovani spose triestine, oltre ai giovani della stessa città e della stessa regione, hanno promesso amore eterno a molti lombardi, campani, calabresi, veneti e pugliesi. Meno graditi, da questo punto di vista, i giovani della Basilicata, della Valle D'Aosta e del Trentino Alto Adige.

I dati Istat rivelano anche la condizione occupazionale degli sposi che hanno celebrato il loro matrimonio a Trieste: la maggior parte degli uomini ha un lavoro, in media il 7 per cento è disoccupato e il 9 per cento si è già ritirato del lavoro. Diversa la situazione per le donne: oltre a un alto numero di occupate, notevole risulta la percentuale di ragazze senza un lavoro o in cerca di prima occupazione; molte anche le casalinghe e le studentesse.

Laura Tonero

Don Silvano Latin

Don Latin: «Valori da recuperare»

«Va recuperato il valore di una donazione che si fa per tutta la vita e non fin che dura». Don Silvano Latin, prete da 38 anni, analizzando i dati che confermano una netta riduzione dei matrimoni con rito religioso vede un riavvicinamento al matrimonio religioso solo se la Chiesa, le singole parrocchie, si impegneranno a rafforzare la parte educativa e formativa. «Ci vuole più attenzione per questi aspetti - ammette - perché la parola, l'educazione e la formazione sono gli unici strumenti che abbiamo».

Per don Latin la diminuzione dei matrimoni va addebitata anche dall'età media sempre più alta di chi vive a Trieste: «E' una città sempre più vecchia - precisa - e il numero delle convivenze è in costante aumento». Riguardo ai ragazzi che oggi intraprendono percorso pre-matrimoniale, don Latin evidenzia: «Mi sembrano più convinti, e ritengo che la politica si debba impegnare di più nell'aiutare la gente trattando e criticando, e meno di usi e consumi».

l.t.

Irregolarità fiscali per il titolare del porticciolo abusivo di Zaule

Ancora guai per titolare del cantiere nautico «Euro Nautica 2000», già finito la scorsa estate nel mirino della Guardia di finanza per aver irregolarmente trasformato in un porticciolo turistico abusivo un'area demaniale affacciata sul Canale navigazbile di Zaule che, secondo quanto previsto dalla concessione rilasciata dall'Autorità portuale, avrebbe dovuto ospitare esclusivamente un'attività di rimessaggio. Questa volta Riccardo Zacchini è stato «pizzicato» per irregolarità di natura fiscale. L'attività di verifica svolta dalle fiamme gialle, conclusa proprio l'altro giorno, ha infatti accertato la presenza di documentazioni contabili piuttosto lacunose e l'esistenza di diverse violazioni a livello di imposizioni dirette e indirette.

In particolare, stando a quanto emerso dai controlli, il titolare e amministratore unico del cantiere, avrebbe ripetutamente portato a deduzione dei costi in realtà non deducibili. In questo modo sarebbe riuscito ad abbassare i ricavi, in modo da diminuire anche i relativi livelli di tassazione. Le fiamme gialle, quindi, si sono concentrate proprio sul recupero dei redditi d'impresa «nascosti».

Una violazione simile è stata riscontrata anche a livello di Iva: l'imposta sul valore aggiunto veniva infatti portata a detrazione e l'attività finiva per essere sempre a credito, anche se in realtà esistevano tutte le condizioni per andare a debito.

IN BREVE

Incendio in casa in via Tigor

Fumo in un appartamento al primo piano in via Tigor 14. L'incendio si è sviluppato l'altra sera e secondo i primi accertamenti, il rogo si sarebbe sviluppato da una fioriera sistemata sul davanzale di una delle stanze a causa, probabilmente, di un mozzicone di sigaretta gettato ancora acceso da un inquilino dei piani alti. Fortunatamente al momento dello scoppio dell'incendio, domato rapidamente dai vigili del fuoco, i proprietari non si trovavano all'interno dell'appartamento. Sul posto anche gli agenti delle volanti.

Infortunio sul lavoro, ferito operaio 40enne

Infortunio sul lavoro, l'altra mattina, nella sede della ditta «Stema», specializzata nell'installazione di impianti elettrici, in via Romagna 16. Un operaio croato di 40 anni è caduto da una scala da un'altezza di poco più di un metro. Non ha riportato lesioni gravi ma, avendo sbattuto la testa a terra, è stato comunque tenuto in osservazione.

Domani in città Giorgia Meloni

La vicepresidente della Camera, Giorgia Meloni, sarà domani a Trieste per partecipare all'incontro sulle politiche a sostegno di giovani e famiglie promosso da Azione Giovani. L'appuntamento si svolgerà alle 11 al Circolo della Stampa (corso Italia 13). Saranno presenti anche i candidati di An nelle liste del Pdl in corsa per le regionali.

Pd: Zvech e Degano oggi alla Marittima

«Il programma per il governo della Regione e il ruolo di Trieste»: questo il titolo dell'incontro in programma oggi alle 18 nella sala Oceania della Stazione marittima. Interverrà il segretario regionale e capolista del Pd per Trieste Bruno Zvech. L'introduzione sarà a cura del coordinatore provinciale del Pd Cristiano Degano.

LA STORIA

Per decenni erano posizionate all'ingresso del Municipio ma nessuno ne ha notizia da anni

Sparite le statue di Tinza e Marianza

Il Comune cade dalle nuvole: «Non sono nei nostri magazzini»

C'erano una volta, davanti alla porta del Municipio, «Tinza e Marianza», due tedofore di metallo che, come Mikeze e Jakeze, rappresentavano un punto di riferimento iconografico popolare per la popolazione cittadina. Tanto da ispirare, a suo tempo, un ben noto motivetto che molti nonni triestini ancora ricordano.

Che fine hanno fatto le due statue? Se lo chiede Nicola Davanzo, consigliere della quarta circoscrizione, che al riguardo ha posto una interrogazione al suo presidente, Alberto Polacco, e al Sindaco Roberto Dipiazza. Il documento è stato suscitato da diverse segnalazioni effettuate da triestini che, dopo il restauro effettuato per Mikeze e Jakeze, si chiedono ora dove si trovino ricoverate le due tedofore un tempo poste su ambo i lati dell'entrata del Municipio.

L'interrogativo sulla scomparsa delle due statue ritorna spesso e volentieri nei diversi forum che esistono nel Web, oggetto di ricordo e di discussione per diversi triestini che chattano su internet. Tinza e Marianza furono fabbricate in metallo zincato nel lontano 1875 dallo scultore Fausto Asteo da Ceneda, concepite come le «spose» dei due mori. E rimasero di fronte all'entrata del Comune almeno sino al 1936, come testimoniano pure delle foto dell'epoca. Sono molti i triestini, ovviamente quelli di una certa età, che si chiedono con curiosità dove oggi si trovino le due statue, di altezza ragguardevole. Per tale ragione il consigliere ha rivolto al presidente del suo parlamentino e al primo cittadino un'interrogazione con la quale s'intende fare chiarezza e, se possibile, tentare di riportare le tedofore al loro posto originale.

Voci di corridoio darebbero Tinza e Marianza ricoverate in un magazzino comunale in buono stato di conservazione. «Le due tedofore non sono le uniche statue a essere scomparse a Trieste – sostiene Nicola Davanzo – ricordo anche il busto del poeta Pasquale Besenghi degli Ughi, un tempo posto alla fine dell'omonima via e da lì sparito nel 2005». Dall'Area Cultura del Comune di Trieste giunge però una risposta definitiva: delle due spose di Mikeze e Jakeze non v'è traccia nei magazzini comunali. Difficile pertanto che possano tornare al loro posto, a confortare i due sposi ormai abituati alla solitudine.

«Ulteriori e fresche informazioni dicono che una delle due tedofore sia stata danneggiata o addirittura distrutta causa il passaggio di un carro prima della fine della Seconda Guerra Mondiale. Ho ricevuto tale notizia proprio in queste ore – assicura il consigliere Davanzo – da alcuni attempati triestini molto affezionati alle nostre reliquie del passato. E Tinza e Marianza lo sono, pezzi della nostra storia che purtroppo abbiamo già perso o rischiamo comunque di perdere. Se le due tedofore sono ormai definitivamente scomparse – dice il consigliere – non sarebbe certo una cattiva idea ricostruirle attraverso le foto rimasteci e ricollocarle di fronte al Municipio».

«A tale riguardo – continua – chiedo ai triestini di contattarmi se in loro possesso vi fossero ulteriOre e preziose testimonianze delle due tedofore. Possono farlo tramite il mio blog, che è http://nicoladavanzo.wordpress.com Tutto può aiutarci a tentare di riportarle "in vita"».

Maurizio Lozei

In una foto del 1936 Tinza e Marianza davanti al Municipio

Sono le spose di Mikeze e Jakeze

Gli «sposi» di Tinza e Marianza, Mikeze e Jakeze, sono stati più fortunati. Rimossi per essere restaurati e sostituiti sulla torre del Municipio da copie, si apprestano a vivere una nuova vita a partire dall'estate. Saranno infatti collocati all'entrata del rinnovato castello di San Giusto, quali simbolico biglietto da visita del maniero e della città. Le due statue in lega di zinco ideate da Giuseppe Bruni e modellate nel 1875 dallo scultore Fausto Asteo, fuse nelle fonderie de Poli di Ceneda presero posizione nella torre del palazzo municipale ai lati della campana per scandire le ore di Trieste, alle 12 del 14 gennaio 1876, e ben presto divennero il simbolo di Trieste.

Codarin (Esuli)

«Memorie condivise guardando al futuro»

In una lettera inviata a Renzo Codarin, presidente della Federazione delle associazioni degli esuli, il Presidente Napolitano precisa che la sua visita «prevede una serie di eventi intesi a mettere in luce e valorizzare le nuove prospettive di una città e di una regione divenute crocevia di scambi umani, economici e culturali e riferimento di iniziative rivolte al futuro della scienza e della ricerca in una proiezione sempre più internazionale». Secondo Codarin «questa vocazione non è solo una questione che riguarda Trieste e il Friuli Venezia Giulia, ma investe l'intero Paese e ci pone di fronte a nuove responsabilità anche come Associazioni degli esuli». E laddove Napolitano ribadisce quanto espresso al Quirinale per il Giorno del ricordo, ovvero «la coerenza fra la salvaguardia di una memoria che non vogliamo e non dobbiamo dimenticare e la capacità di guardare ad un futuro di collaborazione per vincere insieme le sfide del mondo globale», Codarin osserva come questo sia «uno dei temi di fondo che la Federazione sta affrontando, non senza sofferenze e divisioni» e ricorda «agli schieramenti che si presentano alle elezioni i punti fondamentali del nostro impegno, che anche nelle parole del presidente trovano conferma e fondamento».

Da sinistra il forzista Piero Camber e l'esponente di An Paris Lippi. A destra il presidente Giorgio Napolitano

Il coordinatore di Fi Gottardo: «Attendiamo il Presidente nel tradizionale spirito d'accoglienza»

Il Pdl: Trieste aspetta Napolitano

Dipiazza: «Lo riceverò con piacere e orgoglio, è un momento storico»

«E' un grande onore per me, che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano abbia accolto il mio invito a visitare la nostra città. Ed è davvero con grande orgoglio che mi appresto a riceverlo assieme a tutti i cittadini: questa sua visita, per Trieste, assume una grande importanza in un momento storico come questo».

A porgere in questi termini il migliore e il più inequivocabile degli indirizzi di benvenuto al Capo dello Stato è il primo cittadino, il sindaco **Roberto Dipiazza**.

E a stemperare ulteriormente qualsiasi polemica c'è il messaggio inviato al Capo dello Stato dal Pdl: «Il Popolo delle libertà del Friuli Venezia Giulia attende la visita del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano - afferma infatti il coordinatore regionale di Forza Italia, Isidoro Gottardo, in una dichiarazione - nel tradizionale spirito di accoglienza alla più alta carica dello Stato, rappresentante "super partes" dell' unità della nazione».

Messaggi che - all'indomani dei timori espressi dal segretario di An Roberto Menia su possibili strumentalizzazioni pre-elettorali durante la visita di Napolitano in programma il 27 e 28 marzo - sono tesi soprattutto a evitare che la figura del Capo dello Stato venga scalfita da qualsiasi tipo di polemica.

Nel centrodestra alcuni dubbi rimangono, limitatamente però al quadro politico in cui la visità presidenziale verrà suo malgrado a trovarsi inserita. Le critiche, insomma, non riguardano a nessun livello la figura del Presidente ma, semmai, la possibilità che la sua visita ufficiale possa fornire spunti utilizzabili a fini elettorali dalla maggioranza che attualmente regge la Regione.

«Credo che Napolitano rappresenti la massima autorità del Paese – interviene il capogruppo di An in Consiglio comunale, **Alessia Rosolen** -. Di conseguenza credo che saprà agire da garante, rimanendo al di fuori e al di sopra del dibattito politico. Il rischio è invece legato a quanto stiamo già constatando in questi giorni: solitamente un presidente della Regione dimissionario abbandona la carica, ma vedo invece che Illy sta conducendo una campagna elettorale da presidente».

«Onestamente credo che nel corso della sua visita nel Friuli Venezia Giulia il presidente Napolitano saprà agire da Presidente della Repubblica - commenta il capogruppo di Fi in Comune, **Piero Camber** - anche se qualcuno potrebbe tentare di strumentalizzare la sua venuta».

«Nessuna polemica con il Presidente - taglia corto il vicesindaco **Paris Lippi**, An -. Abbiamo solo chiesto che la sua visita non venga strumentalizzata da altri. Per quanto riguarda la figura del presidente Napolitano, l'invito che abbiamo formalizzato come Comune è partito in tempi assolutamente non sospetti, ben prima che cadesse il governo e si fissassero le date per le elezioni. E' logico intuire che la sua sensibilità consentirà al Capo dello Stato di comprendere come la la sua visita venga a collocarsi in un contesto particolare, ancor più nel Friuli Venezia Giulia dove le consultazioni elettorali riguardano anche il governo regionale. Ma crediamo proprio che saprà evitare eventuali tentativi di strumentalizzazione».

Bruno Marini, candidato del Pdl alle regionali, afferma di «non nutrire alcun dubbio sul fatto che Napolitano rappresenti una figura al di sopra delle parti».

La preoccupazione – aggiunge – credo sia stata soprattutto di tipo politico, legata a una possibile strumentalizzazione della presenza del Presidente, ma ribadisco che sul suo essere "super partes" non c'è alcun dubbio. E fermo restando, naturalmente, il fatto che nessuno può mettere in dubbio la correttezza del presidente Napolitano».

Giorgio Coslovich

Il 27 marzo in regalo il supplemento dedicato alla visita del Presidente

Il Piccolo Europa per Napolitano

Il Piccolo, in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Trieste e Monfalcone il 27 e 28 marzo prossimi, uscirà, proprio il 27 marzo con un numero speciale del supplemento «Il Piccolo Europa» interamente dedicato alla visita. Sarà un numero di 12 pagine, con il programma completo del viaggio del Presidente, i saluti delle autorità istituzionali e analisi e commenti di vari personaggi della realtà triestina, dal rettore Peroni a Nanut e Fantoni per il mondo accademico-scientifico al presidente del Porto Boniciolli e a Bartole, Valdevit, Favaretto, Morelli.

Numerosi esercenti triestini hanno fatto il «tutto esaurito», ma c'è anche chi ha deciso di non allestire il pranzo

Pasqua: bene i ristoranti ma molti vanno in Slovenia

Nobile: «Su 20 esercizi contattati solo 3 chiuderanno, ma la gente non può spendere»

LE PRENOTAZIONI

Molti alberghi in sofferenza «Pochi soldi, brutto tempo»

Gli alberghi triestini fino a qualche giorno fa guardavano con sgomento la pioggia e la bora e il carnet delle prenotazioni pasquali mezzo vuoto. Una differenza abissale con lo scorso anno. Ora più a ridosso della Pasqua qualcuno tira il fiato e dichiara stanze tutte occupate (soprattutto da famiglie italiane ma anche da un 30 per cento di turisti austriaci), qualcun altro registra un visibile calo nei confronti del 2007. Mentre gli alberghi più «in» (e di conseguenza costosi) sono nettamente al di sotto delle *performance* migliori.

Un noto albergo alle porte della città, che si fregia di molte stelle, ha dovuto tentarle tutte per raggiungere, a ieri, appena il 50 per cento di stanze occupate rispetto al 2007: «Abbiamo fatto un'offerta - dice il titolare - di tre notti al prezzo di due partendo già dalla tariffa ridotta "weekend", e ci sono persone che ancora contrattano e mercanteggiano per tirare giù il prezzo». Altrettanto accade in altri alberghi sulla costiera: 50 per cento in meno di ospiti previsti, finora, per un esercizio, e solo il 30 per cento di prenotazioni per il secondo. Fa ancora freddo e non c'è voglia di terrazze sul mare.

Così nel cuore di Trieste un altro albergo «in» afferma di aver raccolto per il weekend di Pasqua il 60 per cento di prenotazioni, a fronte di un buon 80 dell'anno passato. Si tratta di una Pasqua abbastanza precoce, preceduta da situazioni metereologiche finora pessime, soldi per vacanze non ne avanzano, ma ugualmente tutti sperano - probabilmente non invano - sul «last minute», su quell'idea-lampo delle famiglie che si fanno catturare dal desiderio della vacanza breve.

Sentiti anche alcuni residence di centro città: qui la rimonta degli ultimi giorni è stata in certi casi più generosa, anche se l'ospite (soprattutto italiano) si ferma rigorosamente due giorni, e solo pochi allungano la sosta fino al Lunedì dell'Angelo. Altri sono pieni solo a metà. Pochissimi dichiarano il «tutto esaurito».

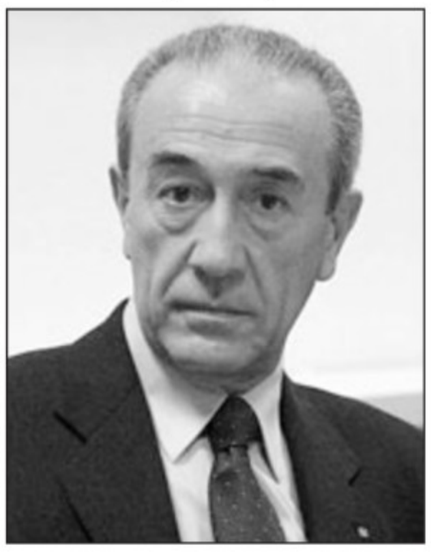
Guerrino Lanci

«I soldi in giro sono pochi - commenta Guerrino Lanci, presidente di categoria -, in giro è ancora nevicato molto e chi ha forti disponibilità preferisce andare a sciare, magari a Cortina che fa tanto *chic*, quindi a Trieste hanno subìto il maggior calo le fasce alberghiere alte e gli alberghi decentrati, meglio va per quelli medi e situati in centro, dove comunque non c'è il tutto esaurito dello scorso anno. Comunque - conclude - molto dipende dal tempo, Trieste non è favorita da una Pasqua così alta: se ci sarà il sole, forse la voglia di godersi il primo "ponte" della stagione aumenterà».

Prezzi bloccati per il menù del pranzo pasquale ma la «fuga» dei clienti triestini è oltre confine, verso le trattorie slovene. I ristoratori cittadini e carsolini, va detto, hanno registrato quasi ovunque il tutto esaurito, ma la lista delle prenotazioni - che a parità di periodo, negli anni precedenti, risultava chiusa da almeno un mese - stavolta è stata completata con più fatica e praticamente all' ultima settimana. Al punto che, come riferito dal segretario della Fipe, Fabrizio Ziberna, «un noto ristoratore ha deciso, contrariamente al passato, di tenere chiuso domenica e lavorare solo al sabato sera».

Si prevedono dunque, rispetto al 2007, meno cittadini al ristorante di casa. Nemmeno i prezzi bloccati per i menù di degustazione e per le ordinazioni alla carta, infatti, servono a incentivare i consumi locali. E così la categoria si affida ai flussi di turisti. Per contro oltre confine ci vanno i triestini, secondo quanto testimoniato dai titolari dei locali sloveni, che hanno chiuso le prenotazioni, loro sì, più di un mese fa. «Abbiamo 150 posti occupati e tre quarti delle prenotazioni provengono da Trieste - racconta Maria Mahnic, titolare dell'omonima trattoria a Cosina - la spesa per il menù pasquale oscilla tra i 15 e i 20-25 euro a persona». Un prezzo decisamente stracciato. «Da un mese risulta tutto esaurito - spiega Eugen Magaina, proprietario della trattoria Ukmar di Duttogliano - abbiamo 60 tavoli e la metà sarà occupata da triestini. Il budget di spesa? Tra i 15 e i 50 euro al massimo».

La ristorazione triestina, quindi, non accenna a risorgere neanche a Pasqua. I consumi fuori casa per le prossime feste testimoniano il perdurare del periodo di difficoltà, peraltro da tempo ribadito dalla categoria. «Ho contattato personalmente una ventina di locali - afferma il presidente della Fipe, Beniamino Nobile - e di questi solo tre chiuderanno. Abbiamo buone speranze di fare il tutto esaurito. Certo, il pranzo pasquale non basterà, di per sé stesso, a rilanciare il settore. C'è una crisi, nella ristorazione cittadina, che individua la sua origine nel basso potere d'acquisto delle famiglie: stiamo assistendo a un ritorno al focolare domestico, più per necessità che per reale volontà. Le persone non possono permettersi più di andare fuori a cena. I nostri ristoratori sono stati bravi a non ritoccare le tariffe all'insù, pur mantenendo la qualità dell'offerta. Perché, diciamolo pure, a Trieste si può mangiare bene e pagare lo stesso conto presentato in un qualsiasi bettolone sloveno».



E i ristoratori? «Per il pranzo di domenica - spiega Peter Furlan, titolare dell' omonimo ristorante di Monrupino -, i 160 posti a disposizione sono tutti occupati. Il menù punta tutto sulla qualità e prevede numerose porzioni, per un costo totale di 70 euro, *all inclusive*: lo stesso prezzo dell'altr'anno». Enes Tabakovic, proprietario de «Al Pescatore», a Barcola, commenta: «I 45 posti sono esauriti e prevediamo un menù alla carta, il cui costo oscilla tra i 35 e i 50 euro a persona. I listini risultano bloccati, per venire incontro alle difficoltà delle famiglie: la crisi c'è per tutti. Al di là della Pasqua, infatti, io registro il 5% di clienti in meno rispetto al 2007». «Portare avanti l'attività, oggi, è più difficile - concorda Annamaria Prodan de "Al Lido" - Con l'apertura dei confini i cali ci sono stati, eccome: per fortuna noi lavoriamo molto con le ditte e con le persone da fuori città, altrimenti la situazione non sarebbe rosea. Noi teniamo i prezzi fermi, ma al mercato il costo della merce aumenta. Per domenica, abbiamo ancora qualche tavolo libero: ora ci aggiriamo sui 180 posti occupati. Il menù prevede una spesa che va dai 50 euro in su».

«Una volta - conclude Michele Labbate, titolare di "Savron" a Devincina - le prenotazioni venivano chiuse con un mese d'anticipo, ora non è più così. Colpa anche della grande pubblicità che i media fanno ai locali oltre confine. Io credo che la qualità ce l'abbiamo in casa, non fuori. Chi ha un nome consolidato, come noi, ce la fa a tirare avanti ma per gli altri è dura. Ho 120 posti a disposizione e alcuni tavoli sono ancora liberi: il menù prevede un prezzo di 50 euro».

Il presidente Fipe: «Anche con prezzi bassi si torna a preferire il menù fatto in casa»

In alto i clienti di un ristorante in attesa di essere serviti. A sinistra il presidente della Federazione pubblici esercizi Beniamino Nobile

Sondaggio su ilpiccolo.it: stabile il 79% di lettori favorevoli alla pedonalizzazione

«Centro chiuso, ma attenti ai disabili»

Sembra ormai stabilizzata su una larga maggioranza, attorno al 79 per cento, la posizione di chi, tra i cittadini, vede con favore la pedonalizzazione del centro. A decretarlo, una volta in più, è il sondaggio on-line del Piccolo, nel cui forum continuano ad arrivare commenti, reazioni, suggerimenti. «Rendendo tutto il centro pedonabile gradirei conoscere - scrive **vit14** - la soluzione per i disabili che necessariamente si servono della loro autovettura. O magari li releghiamo nelle loro case? Voglio ringraziare i nostri politici lungimiranti che hanno venduto i tram ai loro colleghi di più ampie vedute».

E sempre dedicato al traffico su rotaia l'intervento di **trzachana**: «Scusate, ma le tramvie vi danno tanto fastidio? Mi sembra che il tram, ovviamente elettrico, sia anch'esso una soluzione ecologica anti inquinamento, non vi pare? Grandi città come Roma, Milano, Torino li hanno ancora per non parlare di Vienna, Zurigo. O forse Trieste non poteva perché non doveva essere alla pari di una grande città? Il Progetto Stream poteva essere un esperimento da provare, ma il "bottegaio pazzo" ha fatto una delle sue...».

Più specificamente sulla pedonalizzazione le considerazioni di **franzele1**, che si dice «d'accordo per aumentare un poco le zone pedonali per motivi anti-inquinamento, ma stiamo attenti a non lasciarci prendere da facili entusiasmi e facciamo attenzione a non peggiorare la situazione nelle periferie. La citta' non e' un'oasi naturalistica, ma un luogo dove la gente vive, lavora e ha esigenze di spostarsi e movimentare cose».

Ma intanto CamminaTrieste torna all'attacco partendo da via Rossetti: da sei mesi a questa parte, dopo l'incendio che ha distrutto l'edificio di via Gatteri e in seguito ai lavori, le fermate dei bus che vi transitavano sono state spostate in via Rossetti. Si tratta, secondo il Coped (il comitato di CamminaTrieste) di una soluzione «provvisoria» che penalizza pesantemente gli utenti dei mezzi pubblici. Ma per il Coped la situazione di via Rossetti è anche lo spunto per invitare i politici a non snobbare le richieste dei triestini: «Finora non si sono dimostrati molto sensibili al riguardo - sottolinea il presidente Sergio Tremul - ma ricordino che i cittadini si apprestano a votare e che vorrebbero essere ascoltati, come emerge anche dal sondaggio del Piccolo sulla pedonalizzazione del centro». E quanto alle diatribe tra i commercianti di via Coroneo e di altre arterie, il presidente nazionale di Camminacittà Carlo Genzo «pur comprendendo le loro ragioni» invita la categoria a «considerare il problema in un'ottica complessiva, non solo secondo prospettive ristrette a singole situazioni».

g.cos.

OFFERTA VALIDA FINO AL 22 MARZO 2008

Gustati la Pasqua!

AGNELLO TAGLIO MISTO
al kg

€ 7,89 al kg

Uovo al latte o fondente **CÀ DOLCE**
gr 500

€ 2,99 gr 500

Yogurt **CARNIA**
gusti assortiti
gr 125x2

€ 0,79 al pz

BRAVO RAUCH
gusti assortiti
lt 1

€ 0,99 lt 1

CARCIOFI ROMANI
1ª qualità
a pz

€ 0,59 al pz

Formaggio **NOGAREDO**
al kg

€ 8,90 al kg

* LE CARNI SONO IN OFFERTA SOLO NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO

Offerta valida fino al 22 marzo 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR EUROSPAR

Il degrado causato dallo scarso senso civico non risparmia nemmeno le aree su cui si affacciano sedi istituzionali

Borgo Teresiano assediato dai rifiuti

Immondizia nelle aiuole di piazza Vittorio Veneto, bottiglie e cartacce in via Machiavelli

Il degrado assale anche il Borgo Teresiano. A evidenziare trascuratezza non sono solo le vie secondarie, quelle meno frequentate e magari zeppe di negozi cinesi poco attenti alla situazione che li circonda, ma anche i marciapiedi e le zone antistanti sedi istituzionali come l'assessorato regionale alla cultura in via del Lavatoio, la Provincia e la Corte dei conti in piazza Vittorio Veneto, o ancora l'Ince all'incrocio tra via Genova e via Cassa di Risparmio. Nulla viene risparmiato dall'inciviltà di chi quella zona vive o frequenta.

In via del Lavatoio, a cinque metri dall'entrata di un assessorato regionale e dunque di una sede di rappresentanza meta di centinaia di persone da tutta Italia, fanno bella mostra di sé due cassonetti della spazzatura sempre stracolmi. A rincarare la dose i vicini ristoranti e mense che, trascinando dal locale al cassonetto pesanti sacchi di rifiuti, involontariamente li lacerano facendo fuoriuscire liquidi maleodoranti, pezzi di lattuga, fondi di caffè. Uno spettacolo indecoroso, come fanno notare i residenti, e per niente rappresentativo.

A due passi, nella vicina piazza Vittorio Veneto a pochi metri dall'entrata a Palazzo Galatti, una rientranza dove sono ospitati i sistemi di riscaldamento di un edificio, viene utilizzata dai frequentatori della notte come gabinetto a cielo aperto. Stessa triste sorte capita alla parte di marciapiedi coperta dall'impalcatura del mai nato parcheggio di via Machiavelli, quello con il famoso striscione «no se pol». Là sotto si trovano i resti di frettolosi rapporti sessuali, escrementi umani, bottiglie e cartacce.

Per non parlare delle aiuole della piazza antistante la Provincia e la Corte dei conti: aiuole scambiate, a quanto pare, per cestini delle immondizie. Nelle vie limitrofe, nei giorni scorsi, alcuni residenti hanno trovato il cofano della propria automobile e le maniglie imbrattati da vomito.

L'intero Borgo Teresiano pullula di case di riposo, ci sono diversi locali pubblici e negozi, inclusi quelli dei cinesi che - basta osservare cosa viene spesso lasciato accanto ai bottini tra via Filzi e via Valdirivo - non seguono le indicazioni di AcegasAps sulla raccolta dei cartoni o di altri rifiuti ingombranti. Questo guazzabuglio fa sì che i rifiuti scartati siano di grandi dimensioni.

> Irrisolto il problema di piazza Oberdan sempre invasa di vetri e lattine

Negozianti e residenti della zona lamentano il perdurare di questa situazione. «È sempre peggio - dicono - e con l'estate, con il bel tempo ci sarà ancora più gente che gira da queste parti la notte».

Domenica mattina al centro di piazza dell'Unità d'Italia, sotto la fontana dei Quattro Continenti, i passanti osservavano lattine e bottiglie rotte abbandonate da qualcuno durante la notte.

Resta infine irrisolto il problema di piazza Oberdan, ormai costantemente invasa da vetri, bottiglie, lattine e cartacce. Sugli scalini all'angolo con la via XXX Ottobre l'altro pomeriggio un operatore ecologico è stato costretto a raccogliere i resti di una lauta cena di qualche incivile: cartoni della pizza, carte, bottiglie.

Laura Tonero

Cartacce nel verde delle aiuole di piazza Vittorio Veneto

Un marciapiede lordato in via Galatti (Lasorte)

Il parlamentino chiede attenzione per il giardinetto situato nella zona del Pam

«Campi Elisi, verde da curare»

L'area verde posta nella zona del Pam di viale Campi Elisi, nei pressi del distributore di benzina, va riqualificata dotandola anche di giochi per bambini, senza lasciarla com'è oggi troppo spesso ricettacolo di immondizie o peggio discarica abusiva. E perché non pensare anche al giardinetto della Torre del Lloyd, dove i bambini non possono andare a pattinare per colpa delle deiezioni canine?

Il problema è stato posto dal consigliere della quinta circoscrizionale Bruno Frommel, approvata all'unanimità. «In quel giardinetto ho visto abbandonare di tutto, materassi compresi», spiega Frommel: «Per questo nella mozione ho chiesto che l'area fosse risistemata e che venissero ripristinate le panchine che dei vandali hanno distrutto, benché collocate non troppo tempo fa, quando il giardinetto era stato globalmente riqualificato».

Il consigliere osserva poi che bisognerebbe mettere mano al giardinetto posto alla fine di via San Marco, nei pressi della Torre del Lloyd: «Mi rendo conto che lo spazio non è di competenza della mia circoscrizione, ma ho abitato là per diverso tempo e mi duole che sia usato come gabinetto per i cani e che i bambini non possano accedervi per colpa della mancanza di igiene. Sarebbe bello rimetterlo in sesto, dotandolo di attrezzature ludiche, visto che di suo ha già una piccola pista per il pattinaggio».

E sempre a proposito di pulizia della città, l'altra sera è stato ospite della quinta circoscrizione il responsabile raccolta rifiuti dell'AcegasAps Cristiano Bresich, che ha illustrato le attività della privatizzata e ha ribadito l'obbligo per i cittadini di utilizzare le discariche cittadine per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti.

d.c.

Progetto per settanta alloggi

Vicolo Rio Martesin, la circoscrizione dice no alle nuove case

C'è fermento tra gli abitanti di Gretta per la temuta cementificazione, possibile in base al piano regolatore comunale, di una vasta area verde di vicolo Rio Martesin, strada a fondo cieco che parte da via Cormons. In fondo al vicolo sono in progetto sette nuovi immobili per complessive 70 unità abitative e 117 parcheggi. Se ne è discusso ieri sera in una seduta della circoscrizione cui hanno partecipato anche una quarantina di residenti: alla fine il parere sul progetto è stato negativo.

Gli abitanti da anni si battono contro il piano, rimaneggiato peraltro più di una volta visto che tempo fa nella zona sarebbero dovute sorgere delle case Ater. In seguito il terreno è stato venduto a privati: di qui il nuovo piano. Le nuove costruzioni, secondo i residenti che un anno fa avevano raccolto 300 firme per contrastarlo, non solo faranno sparire un polmone verde di alto valore ambientale e dotato di corsi d'acqua, ma metteranno in crisi la viabilità della stradina, larga in alcuni punti poco più di due metri. Non per niente esiste l'ipotesi di creare un allacciamento stradale con la via Giusti: soluzione osteggiata però dagli abitanti di via Giusti che temono un drastico taglio dei posti macchina e il rischio di esproprio dei terreni in cui si ipotizza il passaggio stradale.

È arrabbiato il portavoce dei dissidenti, Dario Ferluga: «Le abbiamo provate tutte per bloccare questo progetto che distruggerà zone verdi dal versante di Gretta a Scala Santa. Rio Martesin è poco più di un viottolo e anche il collegamento con la via Giusti non va, sia per gli espropri che per la perdita di posti auto e la creazione di smog e confusione. Ci appelliamo al sindaco, che pure ci aveva promesso di fermare il progetto».

Progetto invece giunto alla terza circoscrizione per il permesso di costruzione: in base alla legge non è richiesto più il parere della commissione urbanistica, né quello del consiglio comunale. Dopo quello della circoscrizione il piano dovrà soltanto andare in commissione edilizia e poi all'assenso del dirigente d'area. L'iter risulta solo tecnico: l'opinione della circoscrizione non è vincolante, ma consultiva. Il presidente della commissione urbanistica del Comune, Roberto Sasco, condivide le perplessità dei cittadini: «Non è possibile far gravare 70 unità abitative su una strada che è poco più di un viottolo. Se si vuole costruire si presenti contestualmente un piano per il prolungamento della via Giusti». Analoghe le perplessità del coordinatore della commissione urbanistica della terza circoscrizione, Piero Ambroset: «Sono stato avvicinato da tanti cittadini contrari, come me, alla realizzazione del progetto».

Daria Camillucci

Scorcio del rione di Gretta

Dal giornalino alla celebrazione della Giornata europea: vasta l'offerta dell'istituto di Scala Campi Elisi

Intercultura e ambiente alla Morpurgo

Percorsi formativi personalizzati e forte attenzione ai mass media

Cooperazione, comunicazione, benessere, ambiente e personalizzazione del percorso formativo: sono queste le aree entro le quali si articola l'offerta formativa della scuola Elio de Morpurgo di Scala Campi Elisi.

Inserita all'interno dell'istituto comprensivo Ai Campi Elisi, la scuola si caratterizza per una vasta offerta curriculare: ai tradizionali insegnamenti si affiancano le attività di accoglienza attraverso cui la scuola si presenta ai futuri alunni e alle famiglie, e i progetti di cooperazione che vedono coinvolti i bambini in attività quali l'analisi di sé e dei propri pregiudizi e stereotipi, la conoscenza delle realtà culturali e religiose minoritarie presenti sul territorio cittadino, la festa dell'intercultura e la celebrazione della Giornata europea con un'attività di approfondimento nell'ambito della religione islamica.

Agli alunni vengono inoltre presentate immagini, pubblicità, testi narrativi e brani musicali con il capovolgimento del punto di vista, nonché dei messaggi tratti dai mass media per tentare il superamento dello stereotipo: in questo modo i bambini maturano un interesse verso la fruizione consapevole dei mass media e imparano a distinguere tra dati ed opinioni, tra tesi e confutazione della controtesi. Ancora nell'ambito comunicativo gli alunni realizzano un giornalino scolastico, partecipano a un laboratorio corale in orario extracurriculare e vengono introdotti all'uso di uno strumento musicale. L'obiettivo è quello di diffondere in tutte le classi l'attività musicale, come spiega il dirigente scolastico Gianfranco Angeli: alcuni alunni potranno trovare poi continuità nella scuola secondaria dove è stata istituita una sezione a indirizzo musicale, con l'insegnamento di alcuni strumenti come la chitarra, il clarinetto, il pianoforte e il violino.

In orario scolastico e extracurricolare, è attivo un laboratorio di lettura grazie anche alla presenza di una fornita biblioteca con oltre diecimila libri e costantemente aggiornata. Per favorire il processo di conoscenza di una seconda lingua comunitaria, l'inglese viene utilizzato come lingua veicolare per l'insegnamento di alcune discipline curriculari.

Anche l'aspetto ambientale, con la sua conoscenza e salvaguardia, sono particolarmente curati con una serie di progetti che prevedono la conoscenza degli ecosistemi del Carso triestino e dell'ambiente marino, la costruzione di un piccolo stagno dove i bambini possono svolgere attività di osservazione sull'ecosistema e sui suoi mutamenti, e il riciclo e il riutilizzo dei beni in polietilene proveniente dai giocattoli che diventano un gioco-dono, maturando la consapevolezza di uno sviluppo sostenibile.

All'interno dell'area Benessere i bambini partecipano a giochi matematici e sportivi migliorando le proprie capacità psico-fisiche e prendendo coscienza dei limiti e delle potenzialità personali. «Diamoci una mossa» è invece il nome del progetto che promuove uno stile di vita sano e regolare, destinato ai bambini e alle loro famiglie.

La scuola dispone sia del tempo normale che del tempo pieno, e mette a disposizione tutta aule specializzate come un laboratorio musicale e due laboratori di informatica con quattordici postazioni multimediali, l'aula magna, tre piccole aule di sostegno, un'aula per l'inglese, due palestre, l'aula di scienze e quattro aule mensa.

Linda Dorigo

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: MORPURGO
scala Campi Elisi 4 Tel. 040 301921
Orari segreteria: tutti i giorni 8-9 e 12-13; mercoledì 15.30-17.30

Orario lezioni: ingresso per tutti alle 7.55. Lezioni dalle 8 alle 13 e per il tempo pieno dalle 8 alle 16

Aule specializzate: biblioteca, laboratorio musicale, due laboratori di informatica, aula magna, tre aule di sostegno, aula d'inglese, due palestre, aula scienze, quattro aule mensa

Giardino: sì

Lingua: inglese

Iniziative: cooperazione, comunicazione, benessere, ambiente, personalizzazione del percorso formativo

Mensa: sì

L'ipotesi emersa in una serie di riunioni

Skatepark di San Giacomo Nell'area da riqualificare spazi anche per altre attività

La riqualificazione dello skatepark di San Giacomo, richiesta dagli atleti che lo frequentano e dalle associazioni di zona, è stata al centro di varie riunioni in cui definire le linee guida dell'intervento. Oltre alla risistemazione delle rampe è stata avanzata la proposta di creare spazi dedicati a iniziative sociali rivolte sia ai giovani, sia agli anziani. Si sono incontrati una delegazione della quinta circoscrizione, la cooperativa sociale La Quercia, i rappresentanti degli skater di San Giacomo e l'associazione Xpression.

«Intorno all'area ruota l'attività di numerosi giovani amanti dello skateboard, ma con un'adeguata riqualificazione potrebbe ospitare anche altre iniziative – ha spiegato il presidente del parlamentino Silvio Pahor -. Stiamo gettando le fondamenta per un intervento che permetterà di usare la struttura e di combatterne il degrado».

Soddisfatti della riunione gli atleti di San Giacomo, che daranno vita a un'associazione sportiva. «Abbiamo elaborato progetti che prevedono la risistemazione della struttura e li abbiamo inseriti sul nostro blog (skatetrieste.wordpress.com), perché tutti possano esprimere la propria opinione – ha detto Paolo Predonzani per gli skater -. Vogliamo che la zona sia risistemata in maniera adeguata». Favorevole alla riqualificazione anche il presidente della «Quercia», Massimiliano Capitanio: «È importante fare al Comune una proposta collettiva. Assieme allo skatepark potrebbero essere creati anche degli orti urbani e uno spazio per chi pratica la break dance». Il gruppo Xpression ha incontrato ieri i tecnici del Comune, che seguiranno i lavori di riqualificazione dello skatepark, presentando progetti per l'area.

Mattia Assandri

Dopo le lamentele dei residenti il Comune istituirà nuove misure di sicurezza nei pressi della confluenza con via Chiesa

Strada per Basovizza, limite di 30 orari vicino all'incrocio pericoloso

Nuove misure di sicurezza - tra cui un limite di 30 chilometri orari - per l'incrocio tra Strada per Basovizza, via Damiano Chiesa e strada Monte Spaccato sono in arrivo, dopo le numerose lamentele dei residenti dovute ai limiti di velocità non rispettati dai veicoli e dai tanti incidenti, che hanno causato danni anche alle abitazioni della zona.

Nelle prime settimane di gennaio una quindicina di residenti avevano scritto una lettera all'amministrazione comunale: su sollecitazione della sesta circoscrizione, ieri si è dunque svolto un sopralluogo vicino allo snodo. Presenti all'incontro un gruppo di residenti, alcuni tecnici ed esponenti dell'amministrazione comunale e il presidente del parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza. Dalla riunione sono emerse alcune indicazioni che daranno il via a precise ordinanze: una nuova segnaletica alla quale seguiranno comunque nuove verifiche sulla sicurezza delle strade.

«Abbiamo incontrato i cittadini proprio all'incrocio, verificando nuovamente i disagi evidenziati – spiega Pesarino Bonazza – l'uscita difficile su via Monte Spaccato, le manovre pericolose che molti automobilisti effettuano. Ma sorprende soprattutto la totale mancanza di rispetto del codice della strada e dei limiti di velocità da parte di tantissime persone al volante. Sono state indicate tre misure prioritarie, che saranno attuate nei prossimi mesi. In primo luogo verrà istituito un nuovo limite di velocità, di 30 chilometri orari, in prossimità dell'incrocio. Verrà quindi posizionata nuova segnaletica stradale con un'indicazione chiara sull'uscita regolare dallo svincolo. Infine sarà potenziata ulteriormente la segnaletica, orizzontale e verticale, per avvertire in anticipo chi transita della presenza dell'incrocio».

Si tratta, spiega il presidente della circoscrizione, di provvedimenti che verranno realizzati in breve tempo: «Continueremo comunque a monitorare la situazione per controllare se gli automobilisti saranno finalmente più disciplinati. Mentre effettuavamo il sopralluogo non c'è stata un'auto che sia passata a meno di 80-90 chilometri orari e in quel punto è davvero pericoloso non seguire il limite di 50».

L'attenzione del Comune nei confronti della strada era partita dalla mozione, presentata dal consigliere circoscrizionale Roberto Salvatore Gazzaneo. «Dobbiamo impegnarci perché nel 2008 non ci siano più incroci come questo – evidenzia il consigliere – dove si sono ripetuti diversi incidenti stradali, anche molto gravi. Vedremo nei prossimi mesi se la viabilità migliorerà con gli interventi previsti o saranno necessarie nuove misure per tutelare la sicurezza dei cittadini».

Micol Brusaferro

L'incrocio pericoloso

L'immobile in abbandono che il Comune intende vendere

Via dell'Ospitale, il Comune vende

Il Comune intende vendere l'immobile di via dell'Ospitale 12, da anni in stato di abbandono: dopo il via libera del parlamentino, ne discuterà oggi la quarta commissione consiliare in una riunione in Municipio. L'importo di vendita a base d'asta è fissato in due milioni di euro.

Nel bagagliaio della «Polo» del giovane i militari di Aurisina hanno trovato tre armi automatiche Skorpio con silenziatori e una pistola

Monrupino, arrestato sloveno con tre mitra

A un posto di blocco i carabinieri hanno fermato un insospettabile di 30 anni: era un corriere

di Corrado Barbacini

MONRUPINO Tre mitragliette Skorpio complete di silenziatori e una pistola. Armi da specialisti, da commando. Le hanno trovate l'altra notte i carabinieri di Aurisina in un'operazione-lampo messa a segno lungo la strada provinciale di Monrupino. A un posto di blocco è stata fermata una Volkswagen Polo con nascosto nel bagagliaio un vero e proprio arsenale.

È stato arrestato il conducente, il corriere delle armi. È un cittadino sloveno, Daniel Bozic, 30 anni. Nella tarda mattinata di ieri è stato interrogato dal Gip Paolo Vascotto alla presenza del difensore Antonio Baici. Si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma non è escluso che l'arrestato - tenuto in carcere in una cella d'isolamento - venga nuovamente interrogato già nelle prossime ore.

Un posto di blocco

Daniel Bozic secondo i primi accertamenti non avrebbe precedenti penali e non risulta coinvolto in indagini di rilievo. Insomma un vero e proprio insospettabile.

A cosa dovevano servire quelle armi? Un'ipotesi potrebbe essere quella che le mitragliette e la pistola potevano essere destinate per equipaggiare un commando terroristico. I carabinieri tuttavia non escludono che le armi sarebbero potute servire anche alla criminalità organizzata. Viene da pensare a una rapina miliardaria? O all'assalto a un furgone postale? Sulle indagini coordinate dal pm Maddalena Chergia viene mantenuto il massimo riserbo.

LA RICOSTRUZIONE. L'allarme è scattato nel pomeriggio. Subito è stato organizzato il posto di blocco. A lato della carreggiata c'era solo una pattuglia con una Punto messa di traverso. Poco lontano erano pronti gli altri militari. Ma per chi era sulla strada non è stato facile. Infatti i carabinieri hanno dovuto agire a colpo sicuro identificando con una buona probabilità l'auto sospetta tra tutte quelle che transitavano lungo la provinciale. Perché in effetti la Polo è un modello d'auto molto comune che non dà certo nell'occhio. Insomma è stato apparentemente un normale controllo. Attorno alle 20 è stato intimato l'alt. Poi dopo avere chiesto i documenti i militari hanno ordinato al conducente di aprire il bagagliaio dove appunto c'era la borsa. È stata aperta la cerniera e sotto alcuni indumenti c'erano le armi.

Poi la Polo è stata caricata su un carro attrezzi che l'ha trasportata nel cortile della caserma di Aurisina. L'uomo ammanettato è stato accompagnato negli uffici del Nucleo operativo a circa cinque chilometri di distanza.

> L'allarme è scattato nel pomeriggio con un appostamento sulla provinciale

LE INDAGINI. Non sono facili. Daniel Bozic si è chiuso - come poi si è verificato anche davanti al giudice - in un ostinato mutismo. Intanto gli investigatori hanno passato al setaccio la vettura. Hanno cercato scontrini e biglietti che in qualche modo potessero consentire una ricostruzione dell'itinerario della vettura con le armi. E in queste ore stanno anche analizzando il telefonino cellulare. Chiamate effettuate, ricevute e messaggi Sms.

I PRECEDENTI

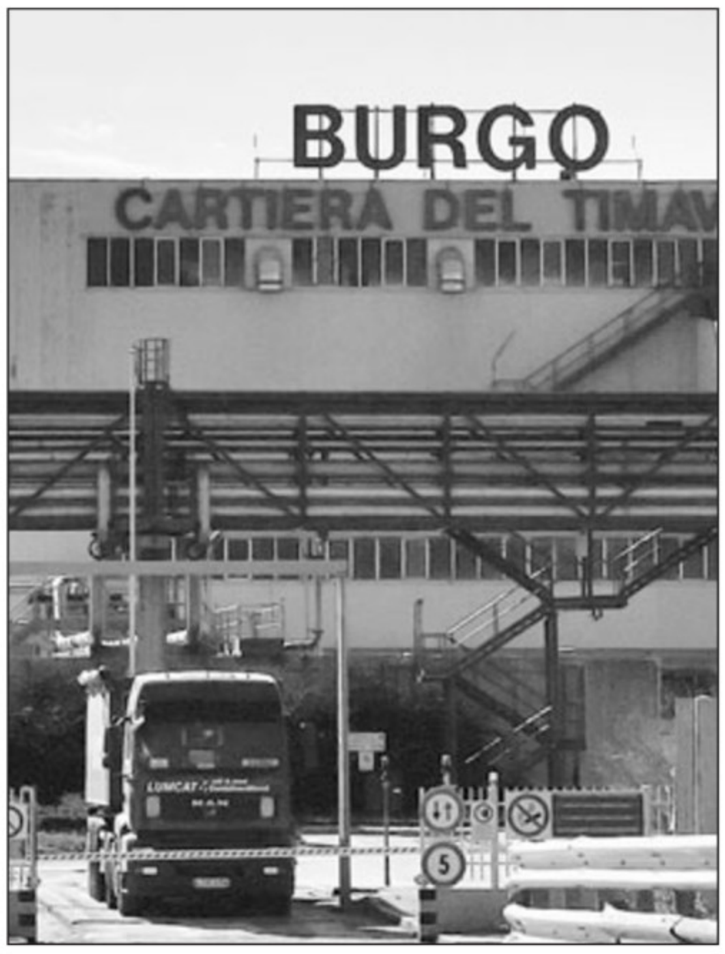
Da Rabuiese a Duino sono costanti i sequestri di Kalashnikov e munizioni

MONRUPINO Il Carso e i traffici d'armi attraverso il confine. Le operazioni delle forze dell'ordine con i sequestri proprio nella zona che va da Rabuiese a Duino si ripetono con costanza. Kalashnikov, Scorpio: armi provenienti dagli arsenali della guerra dell'ex Jugoslavia e destinate alla criminalità organizzata ma anche al terrorismo.

L'ultimo sequestro è avvenuto ai primi di luglio dello scorso anno. La Polizia di frontiera aveva fermato al valico di Rabuiese tre corrieri: Paolo Mattarazzo, 44 anni, Umberto Di Pasquale, 35 anni e la lituana Nernga Skimelyte, 27 anni. I due uomini viaggiavano in una Focus che faceva da staffetta e la donna a bordo di un pullman diretto a Padova. Le armi, fucili, pistole, mitragliatrici e un grande quantitativo di munizioni, erano nascoste in una borsa all'interno del bagagliaio del pullman di linea. Poco tempo prima i carabinieri avevano intercettato una Ford Mondeo rossa entrata attraverso il valico di Basovizza. Nel doppiofondo ricavato sotto il motore c'erano sette mitragliette Skorpio. Erano stati arrestati il conducente e tre giovani donne, tutti di nazionalità croata.

In precedenza erano stati bloccati cinque bergamaschi: nella vettura sulla quale viaggiavano c'erano cinque chili di eroina, due mitra Skorpio, una pistola semiautomatica Beretta, tre pistole Walther Ppk, tre silenziatori e un discreto quantitativo di munizioni. Un paio di anni prima i finanzieri a Fernetti avevano scoperto dentro la «Y 10» di un camorrista dodici pistole Parabellum Hs comprate in Serbia e destinate alle cosche campane. Duecento grammi di esplosivo erano stati trovati perfino su un pullman proveniente dalla Croazia.

c.b.



Un'immagine dell'ingresso della Cartiera Burgo (foto Lasorte)

Due ore per ogni turno: ricominciato lo sciopero alla Cartiera Burgo

DUINO AURISINA È ricominciato ieri, con l'astensione dal lavoro di due ore per ogni turno, lo sciopero alla Cartiera di San Giovanni di Duino. I sindacati decideranno giorno per giorno le modalità della protesta: oggi proseguirà con lo stesso schema. Intanto, dopo la richiesta dell'opposizione in Comune a Duino Aurisina di convocare sul tema un Consiglio comunale, la maggioranza ha convocato capigruppo, 1.a Commissione, proprietà e sindacati, il 27 marzo.

IN BREVE

S. Giovanni di Duino, fiamme in un alloggio

DUINO AURISINA Fiamme in un appartamento al numero 10 di San Giovanni di Duino. Il rogo si è sviluppato l'altro giorno, nel primo pomeriggio, all'interno della cucina dell'alloggio privato. Il giovane padrone di casa aveva infatti lasciato la pentola sul fuoco al momento di preparare il pranzo. Poi si era trasferito nella stanza vicina, per lavorare al computer, dimenticandosi la padella e il gas acceso: una volta consumato il pasto, le fiamme hanno attaccato il contenitore, espandendosi poi nel locale.

Il rogo ha annerito le pareti della cucina e danneggiato un mobile-credenza. Qualche conseguenza anche per il proprietario dell'appartamento che, a causa del fumo sviluppatosi nella cucina, è rimasto leggermente intossicato. Sul posto, per domare l'incendio, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del Distaccamento di Opicina. Allertati dal padrone di casa attorno alle 15, i pompieri hanno fatto rientro nella loro sede di servizio circa un'ora e mezzo dopo.

L'incidente a Duino: migliorano gli autisti

TRIESTE Migliorano le condizioni dei conducenti dei due autobus rimasti coinvolti l'altra mattina nell'incidente lungo la Statale 14, all'altezza del centro di Duino. Il 38enne Alberto Cattarin, originario di Ronchi dei Legionari, autista del mezzo dell'Apt di Gorizia, e il 24enne Alessandro Covassin di Morsano al Tagliamento, il meccanico che stava riportando in deposito il bus di Trieste Trasporti, potrebbero presto essere dimessi dall'ospedale di Cattinara dove erano stati ricoverati subito dopo lo scontro. Gli esami hanno infatti accertato che le lesioni riportate a seguito dello scontro non hanno danneggiato organi vitali.

La strada è interessata ai lavori per la Grande viabilità: hanno ritardato l'intervento. L'assessore: «È del Demanio ma provvederemo»

S. Dorligo, se piove via Travnik diventa un lago

Proteste dei residenti per la mancata manutenzione dei tombini in un tratto critico

SAN DORLIGO DELLA VALLE «Non più via ma rio Travnik». Questa l'ironica proposta di Franco Mocor, proprietario dell'omonima officina di autoveicoli che sorge nella Zona industriale nel comune di San Dorligo della Valle, all'altezza di un punto altamente critico ogni qual volta si verificano precipitazioni.

«Quando piove dobbiamo stare attenti a quando usciamo di casa perché si forma un vero e proprio lago e i camion che passano vicino non risparmiano nessuno» spiega il signor Mocor. Attualmente al numero 17 di via Travnik, al piano superiore dell'edificio posto sopra l'officina, abitano i figli Igor e Sasko. A trovarli si reca spesso la madre Silva. «È davvero un'indecenza - spiega accorata la signora - perché abbiamo già segnalato la situazione al Comune di San Dorligo tramite i vigili urbani, i quali hanno fatto anche dei rilievi fotografici che però non hanno portato a nessun risultato». La colpa di tutto questo trambusto viene attribuita a un tombino, completamente otturato, soprattutto a causa dei lavori della Grande viabilità che stanno interessando la zona. «L'hanno pulito una volta soltanto e in maniera superficiale» spiega la signora Mocor. «Basterebbe spurgare tutti i detriti che si sono intasati all'interno» le fa eco il marito. Essendo una zona soggetta a lavori in corso i residui di cemento trasportati dai camion che lavorano nei dintorni stanno creando più di qualche disagio.

Un tratto di via Travnik dopo la pioggia (foto Sterle)

«Quando piove, oltre che a rischiare di essere inondati ci troviamo sempre con il cancello completamente sporco, tanto che più che rosso Bordeaux possiamo dire che il colore è costantemente di un bel rosso fango» commenta Franco Mocor. L'assessore del Comune di San Dorligo della Vale Igor Tul conferma la situazione di disagio: «Purtroppo la zona in questione è un punto piuttosto critico a causa dei lavori che stanno interessando la Grande viabilità». «Ora attendiamo una segnalazione in Municipio da parte dei diretti interessati - prosegue Tul - e poi cercheremo d'intervenire, fermo restando che la strada in questione è proprietà del Demanio ed è un po', come si suole dire, "terra di nessuno"». Anche il sindaco Premolin conferma il desiderio di mettere a posto le cose: «Abbiamo fatto un incontro con l'assessore provinciale Mauro Tommasini pochi giorni fa mettendo a fuoco la situazione delle strade e il nostro obiettivo è di partire al più presto con dei lavori efficaci. Ovviamente nelle zone in cui ci sono degli interventi in corso il risanamento non sarà realizzabile in tempi velocissimi». Nel frattempo proprio vicino a via Travnik 17 una tabella blu con una freccia bianca indica il punto di dissesto della strada: le automobili visto il pericolo schivano la pozza, i camionisti invece ne approfittano, «lavando» così il proprio automezzo ma anche i residenti del vicino abitato.

Riccardo Tosques

Previste nuove aree residenziali e industriali

Denuncia del Wwf: «A Sgonico con la Variante n.12 via libera a una cementificazione inutile»

La Zona artigianale di Sgonico (foto Lasorte)

SGONICO «Il Piano regolatore di Sgonico è un ulteriore incentivo all'erosione edilizia del Carso». Così il Wwf stigmatizza la Variante n. 12 al Piano regolatore del Comune che, per gli ambientalisti, è di fatto un nuovo Piano regolatore esteso a tutto il territorio del Comune.

La Variante è stata adottata nel dicembre scorso dal Consiglio comunale e nei giorni scorsi si sarebbe concluso il periodo a disposizione dei cittadini per porre osservazioni. Per l'associazione ambientalista si tratterebbe dell'ennesimo esempio di piano sproporzionato rispetto alle dinamiche demografiche e alle caratteristiche del territorio. «La Variante postula, senza giustificarlo, un fabbisogno di 58 nuove abitazioni. Si prevede dunque un notevole ampiamento delle zone residenziali – sostiene Dario Predonzan, responsabile Settore territorio del Wwf regionale – la cui superficie totale passerebbe dai 654.987 mq del piano a 778.144. A fronte di un futuro incremento (teorico) dei residenti pari al 6,8% si programma così di aumentare del 18,8% l'estensione delle aree da urbanizzare». Per Predonzan la prevedibile espansione edilizia comporterebbe un sacrificio di oltre 12 ettari di territorio carsico. Inoltre la Variante prevede pure cospicui ampliamenti per le zone industriali e artigianali nelle aree prossime alla stazione ferroviaria di Prosecco e Devincina, oltre a quelle commerciali. Per il Wwf inoltre il nuovo strumento urbanistico considera due cave di pietra nelle frazioni di Samatorza e Bristie come ancora attive, mentre difatti le darebbero per abbandonate da circa 25 anni. «Le due aree – sostiene Predonzan – rientrano nei siti di protezione speciale d'interesse comunitario e l'abbandono dell'attività estrattiva ha consentito ad animali e specie vegetali diverse d'insediarvisi. Riprendere lì nuove attività di lavoro significherebbe pregiudicare tali importanti insediamenti».

m.l.

Mentre tarda il via libera per costruire il molo traghetti l'edificio subisce le conseguenze di salsedine e onde

Muggia, palazzina di Caliterna aggredita dal mare

MUGGIA Si attende ancora la convocazione di una Conferenza dei servizi ministeriale per potere costruire il nuovo molo di attracco del traghetto a Muggia, sulla parte a mare della piazza di Caliterna.

Intanto la nuova palazzina già subisce le conseguenze della salsedine e delle onde: dovranno essere costruite barriere di protezione. Le norme legate al Sito inquinato d'interesse nazionale (Sin) influiscono anche sul completamento dei lavori del nuovo molo a Caliterna. La struttura, da realizzare su pali, sarà costruita in un'area interna al Sin. Dopo che è stato redatto il necessario Piano di caratterizzazione, il Comune attende ancora che il Ministero convochi la Conferenza dei servizi, che forse si terrà proprio a Trieste. Solo dopo questo via libera si potrà procedere alla costruzione del molo, al quale attraccherà il traghetto per Trieste, in una posizione più centrale quindi rispetto quella attuale, sul Molo delle Illusioni. Intanto a breve la nuova palazzina ospiterà alcuni uffici comunali e uno della Camera di commercio: sarà la sala d'attesa per il traghetto mentre si sono già insediati la biglietteria e gli addetti all'assistenza del garage. Ma la vicinanza al mare sta già creando problemi all'edificio. L'assessore allo Sviluppo del territorio Moreno Valentich (Pd) racconta amareggiato: «È un'altra "eredità" della passata amministrazione che dobbiamo migliorare. La palazzina è esposta alle mareggiate e alla salsedine, con la possibilità di un rapido degrado. Ci sono già state infiltrazioni d'acqua dovute alle onde e vi si è posto rimedio. Ma non basterà. Il progetto iniziale non lo prevedeva ma dovremo sistemare delle barriere a terra per evitare che l'acqua del mare, quando è particolarmente mosso, raggiunga la piazza e quindi la palazzina». «Mentre il porticato – aggiunge l'assessore - dovrà essere chiuso con pareti in plexiglas o qualcosa di simile, per proteggere rivestimenti e infissi, aggrediti e corrosi dalla salsedine. La palazzina, purtroppo ci costerà molto per le manutenzioni. Perché, all'epoca, nessuno ci pensò?». Intanto nei prossimi giorni saranno cambiate le piante nei vasi sulla piazza e rinnovato il sistema d'irrigazione automatica. «Useremo piante autoctone» spiega Valentich.

L'edificio di piazza Caliterna in una foto d'archivio

s. re.

Fragiacomo segretaria del Circolo Pd

DUINO AURISINA Una donna al primo impegno politico diretto, esperta di problemi sociosanitari (dirige un Distretto dell'Ass): è il profilo di Emanuela Fragiacomo, eletta segretaria del neonato Circolo del Partito democratico di Duino Aurisina. Con la nomina si conclude la fase costitutiva del Pd comunale, avviata con le primarie dell'ottobre scorso. Nel direttivo Milos Budin, Saul Ciriaco, Lorenzo Corigliano, Umberto Dari, Rocco Foti, Igor Gabrovec, Sergio Ghersetti, Roberto Gotter, Laura Marzari, Michele Moro, Alberto Pisani, Paolo Salucci, Marisa Skerk, Massimo Veronese e Maria Grazia Villi.

SUPER OFFERTE SPECIALI DI PRIMAVERA valide da 13 al 22 marzo

BERTOCCHI
DISCOUNT - ALIMENTARI

Località Mattonaia 464
S. Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 820840 • Fax 040 824438
E-mail: bertocchi.discount@libero.it

Wafer Loacker g. 175 Al pezzo. € 0,89
Cioccolato Milka g. 80 Al pezzo. € 0,49
Mini ovetti Witor's g. 200 Al pezzo. € 0,89
Pinza Sipan g. 400 Al pezzo. € 1,99
Prosciutto crudo trancio sottovuoto € 6,99 Al Kg.
Olio Extravergine di oliva Pantaleo litri 1 € 3,45 Al pezzo.
Confezione 10 uova medie Collovati € 0,85 Al pezzo.
Caffè LAVAZZA g 250 x 2 € 3,85 Al pezzo.
Birra 3 Horses cl 33 € 0,33 Al pezzo.
Spallotto pasquale Confezione intera con peso medio Kg. 4,50 € 5,29 Al Kg.

Buona Pasqua - Buona Pasqua - Buona Pasqua - Buona Pasqua - Buona Pasqua - Buona Pasqua - Buona Pasqua

Le immagini hanno valore puramente illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali modifiche delle leggi fiscali e/o per errori tipografici. Le offerte sono valide fino a esaurimento scorte.

Continuaz. dalla 17.a pagina

040369960 Spaziocasa affitta euro 400 mensili arredato Roncheto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno facilità parcheggio.
040369960 Spaziocasa affitta euro 550 mensili arredati in centro città proponiamo alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano adatti per foresterie-pied-à-terre.
CALCARA 040634690 0403721829 locale di quasi 600 mq (ex palestra) in zona via San Marco (passo carrabile). Euro 3700 mensili. (A00)
CALCARA 040634690 0403721829 via della Tesa locale d'affari con passo carrabile di 170 mq adatto a molteplici attività. Euro 1700 mensili. (A00)
CALCARA 040634690 0403721829 via Donadoni negozio di 50 mq con 50 mq di soppalco (passo carrabile) euro 390 mensili. (A00)
CALCARA 040634690 0403721829 via Rittmeyer con passo carrabile, bagno e ampie vetrine 100 mq euro 800 mensili. (A00)
CALCARA 040634690 0403721829 via Rossetti (ex tipografia) 150 mq con passo carrabile euro 800 mensili. (A00)
VIALE locale circa 50 mq luminoso, ottime condizioni, bango nuovo, piccolo soppalco, palazzo signorile. Euro 580. Luisa Serra Immobiliare 040638310 - 3334577536.
VIA Paisiello ottimo arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno rip. terrazza. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Valdirivo ottimi arredati soggiorno cucinino una-due camere bagno. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA consolidata mercati esteri cerca esperto venditore laureato motivato perfetta conoscenza lingue scrivere f.posta Trieste centrale c.i. AK7046422.
CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata buone doti comunicative contattaci allo 0409869861.
CERCASI autista patente C, con esperienza guida camion, per consegne provincia di Gorizia. Sede lavoro: Ronchi dei Legionari. Per informazioni tel. dalle 15 alle 18.30 3277363778.
CERCASI cameriere esperto con lingue. Presentarsi con curriculum in Riva N. Sauro 4 Trieste. (A1799)
CODESS FVG seleziona un'assistente domiciliare con esperienze e/o qualifica per zona Grado. Telefonare 3480944820. (CF2047)
GEOMETRA cercasi con conoscenza pratiche catastali per assunzione presso studio tecnico del mandamento monfalconese fermo posta Monfalcone centro patente GO2054454T.
IL gruppo Masè ricerca il seguente profilo: responsabile negozio ristorazione gli/le interessati/e possono inviare dettagliato curriculum all'indirizzo: Salumi Masè Spa - via J. Ressel 2 - 34018 San Dorligo della Valle Trieste. Oppure a bsofia@cottomase.com (A1769)
SOCIETÀ di servizi cerca persona esperta elaborazione paghe e contributi. Inserimento immediato. Inviare il curriculum al fax 0403220646.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 166 2.4 Jtd, turbodiesel, anno 1999, argento metallizzato, ottime condizioni, full optionals, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
AUDI A3 1.6 Ambition 1997 101.000 Bronzo met Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 13.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A4 Avant 2.0 TDI Quattro, 11/2006 km 13.000 full optional, garanzia S-line, 30.000 euro. 3331822066. (A1699)
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT PANDA Van 1.3 Multijet turbodiesel, autocarro 2 posti, 11/2004, bianca, clima, ABS, servosterzo, airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040828655 Finanziamenti in sede.
HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 27.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 90.000 Blu met Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)
MERCEDES Vito 110 CDI turbodiesel, furgone chiuso, anno 1999, bianco, clima, ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)
OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 82.000 Azzurro ABS SS Clima 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)
PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)
SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede. (A00)
TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 86.000 Blu met Clima ABS C. Lega Concinnitas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557-0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia. Tasso max 22,19%

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. STUPENDA e particolare senza fretta 3337076610. (A1783)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (A1798)
A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A1798)
A.A.A.A. NOVITÀ ungherese bellissima completissima, sensualissima, ti aspetta 3803637282. (A1777)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3298256629 322714053.
A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)
A.A.A. DONNA veramente particolare bel fisico 100% focosa disponibilissima. 3296866759. (A1898)
A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)
A.A.A. MONFALCONE di passaggio bellissima bambola 20enne, 5.a misura disponibilissima. 3473225346. (C00)
A.A.A. MONFALCONE Kelly brasiliana disponibilissima 25enne bellissima bambolina affascinante 3400883338. (C00)
A.A.A. NOVITÀ russa sensualissima bellissima completissima ti aspetta chiama 3385384340. (C00)
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1703)
A.A. GORIZIA novità bella bionda, molto sensuale, completissima, V misura. 3313565686. (C00)
A.A. MONFALCONE biondissima francospagnola, 7.a, fisico sensazionale, giocherellona, sensuale disponibilissima. 3272063568. (C00)
A. BELLA aragazza russa molto dolce sensualissima ti aspetta. 3288235818. (A1797)
A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)
A Monfalcone primissima volta, 10.a m., supercompletissima, formosa, 1.80, mulatta coccolona 3896810752. (C00)
DOLCE fuoco massaggi rilassanti completi sensuali particolari antistress assoluta riservatezza. 3480436761. (A1897)
ITALIANA grossissima sorpresa femminile dominatrice piedi adorabili tacchi spillo no stranieri. 3387934947. (A1765)
MONFALCONE, bellissima, bionda svedese, ottava, solo curve, maggiorata vestita sexy, completissima, 3201468998.
MONFALCONE novità bambolina 19enne 4m per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3319446202. (A1896)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola completissima bocca favolosa, disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante trasgressiva corpo focoso, 6.a mis., completissima tel. 3338826483. (C00)

SE ti vuoi divertire vieni al Salone Perla, Lokev-Slovenia!! 0038641863686 0038631559931.
SUPERSEXY 899544571 mogli infedeli 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima brava 3489777141.
TRIESTE dolcissima massaggiatrice ventenne bellezza statuaria molto piacente per momenti invidiabili 3486423107.

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne, bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente. 3400927365. (A1784)

TRIESTE novità mexicana 8 naturale. Caldissima magra corpo spettacolare completissima massaggio. 3496522704. (A1700)
TRIESTE passionalità dolcezza è quello che troverai per momenti di relax 3293961845. (A1789)
TRIESTE per la prima volta bellissima ragazza polacca 20enne corpo affascinante 3484169158.
TRIESTE supernovità greca affascinante senza limite 6.a misura bocca focosa masajes 3314130989.

TRIESTE SUPERNOVITÀ Samara grossissima sorpresa 23anni molto femminile completissima 5.a misura. 3472821028.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A00)
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, mobili, arredamenti telefonare 040306226 - 040305343.(A00)

Affacciata sullo splendido mare istriano
Campeggio
Camps SAN POLO & COLONE
BALE-VALLE, ISTRIA

Una perla tra il verde e l'azzurro del mare, piccola, misteriosa e sconosciuta, fatta di quiete, tradizioni e calli lastricate entro le mura di Castel Bembo

10 km di campeggi attrezzati completamente tra mare, verde e siti archeologici nuove casette mobili in affitto.

Venite a scoprirci a Pasqua, per il Primo Maggio
OFFERTA PROMOZIONALE

CASA MOBILE CON CUCINA 4+1 €60 al posto di €76
PIAZZOLA CON ALLACCIO ACQUA E CORRENTE €5,52 al posto di € 6,80
PIAZZOLA NO CORRENTE €3,84 al posto di €4,80

MON PERIN d.o.o. Tel. +385 52 824 338 | Fax +385 52 824 382 | Mob.+385 98435383
info@camping-monperin.hr • www.camping-monperin.hr

Buona Pasqua
... e felice CONVENIENZA!

D più DISCOUNT

OFFERTA
fino al 23 marzo 2008

www.d-piu.com

Uova al latte o fondente
g 500
~~€ 4,29~~
€ 3,89

Scampi interi
congelati
g 1000
~~€ 9,90~~
€ 8,90

Cannelloni freschi ripieni
assortiti
g 500
~~€ 3,59~~
€ 3,19

Grappa di moscato 40°
cl 50
~~€ 4,99~~
€ 4,49

Brunello di Montalcino DOCG 2002
cl 75 al lt 17,20
~~€ 14,90~~
€ 12,90

***Fiori artificiali**
assortiti
€ 0,99

Giovedì 20, Venerdì 21, Sabato 22
aggiungendo solo 1 centesimo alla tua spesa*

TI REGALIAMO
UNA COLOMBA Doni da g 750

* Con una spesa minima di € 30,00.

Doni COLOMBA CLASSICA

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. *Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare Autorizzazione.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

PARROCCHIE Dedicata a Pietro e Paolo, diventa indipendente a metà '800

A Santa Croce la chiesa della comunità slovena: le origini risalgono al '200

Le notizie riguardanti i primi insediamenti nell'area di Santa Croce risalgono all'epoca preistorica, quando viene eretto un castelliere sul monte S. Primo, vicino a Gabrovizza, ma l'abitato vero e proprio sorge in età romana ed è posto sulla via Gemina, importante strada di transito che parte da Aquileia verso Nord-Est.

I primi documenti che attestano la presenza di un primitivo edificio sacro risalgono già al 1260, mentre un altro riferimento a questa chiesa è presente nello statuto del Capitolo della Cattedrale del 1338, nel punto in cui viene assegnata ai canonici la cura delle chiese di Trieste e del suo circondario.

Tra l'inizio del 1500 e la fine dell'Ottocento, nell'abitato di Santa Croce si verifica un importante incremento demografico quando, dai 75 abitanti registrati nel 1525 presso l'Archivio Diplomatico di Trieste, si passa ai 1372 residenti censiti nel 1884.

Alla luce di questi dati è legittimo supporre che il progressivo aumento della popolazione abbia fatto sentire l'esigenza di un nuovo luogo di culto e che tale edificio, come lo vediamo adesso, sia stato costruito già verso la fine del 1500, se si dà credito alla data (1584) incisa sul portale del fianco destro della chiesa. Mentre la consacrazione da parte del vescovo Rinaldo Scarlicchio risale sicuramente al 1628, secondo un'altra iscrizione scolpita nell'architrave della porta maggiore che riporta il nome del vescovo stesso e la data dell'evento.

Nella seconda metà del Settecento il diffuso benessere economico che pervade la città fa sentire i suoi benefici anche sull'altipiano e nel centro del paese viene addirittura costruita una locanda col cambio dei cavalli per la posta.

Fra il 1766 e il 1770 l'edificio sacro è soggetto a lavori di ampliamento e il 30 novembre 1823, secondo una cronaca scritta in sloveno nel 1906 dal parroco don Andrea Furlan e conservata nell'archivio parrocchiale, viene riconsacrato dal vescovo Antonio Leonardis. Nel 1847 la chiesa cessa di essere cappellania di Opicina e viene eretta a parrocchia.

L'esterno della chiesa dei Ss. Pietro e Paolo conosciuta come «L'Invenzione della Santa Croce»

In seguito alla revisione dei confini fra la diocesi di Trieste e l'arcidiocesi di Gorizia del 1958, la comunità parrocchiale acquisisce una parte della parrocchia di S. Rocco appartenente alla diocesi isontina e al comune di Duino-Aurisina.

Dopo i molteplici lavori di ristrutturazione subìti nel corso degli anni, la chiesa si presenta oggi come un edificio rettangolare a navata unica, con un'abside curvilineo che sporge all'esterno con esiti estetici piuttosto singolari.

La facciata è realizzata con muratura a vista a corsi regolari di pietra di Aurisina fino all'altezza dell'occhio centrale, mentre nella parte sinistra il campanile, incorporato nei muri perimetrali secondo antichi schemi come quelli utilizzati nella pieve dei santi Gervasio e Protasio a Nimis, si eleva per una altezza di 30 metri.

Andrea Di Matteo

Don Anton, dal windsurf ai campi con gli scout

Don Anton Bedencic è l'amministratore parrocchiale della comunità de «l'Invenzione della Santa Croce».

Nato a Lubiana nel 1946, entra nel seminario vescovile della sua città natale, dove consegue la maturità classica e dopo aver compiuto gli studi teologici, viene consacrato sacerdote nel 1973.

Nello stesso periodo il vescovo Santin, a causa della scarsità di vocazioni, cerca sacerdoti fuori regione disposti a trasferirsi a Trieste: fra i tanti interpellati c'è anche don Anton, che accetta. Così nel 1974 arriva a Trieste e inizia la sua opera presso il collegio salesiano Marianum di Strada per Vienna, occupandosi degli scout e degli studenti universitari ospitati nella struttura, finché 1976 viene trasferito a Monrupino come responsabile della parrocchia.

A partire dal 1973, per circa venti anni, don Bedencic insegna religione all'Istituto per Geometri Ziga Zois, mantenendo comunque l'impegno di guida spirituale per gli scout. Nel settembre 2004, in seguito alla morte del parroco precedente, viene nominato amministratore parrocchiale di S. Croce. Nel suo lavoro è affiancato dal vicario Aleksander Osojnik e da suor Angelina.

Don Anton Bedencic

Numerosi sono gli interessi che don Anton coltiva: essendo una persona dinamica, sportiva e amante della natura, ricorda di aver scalato gran parte delle Dolomiti e delle montagne slovene da solo o con i ragazzi durante i campi scuola. Gli sport che preferisce sono lo sci d'inverno e il wind surf d'estate, ma non disdegna il tennis durante l'anno.

Oltre a ciò, si interessa di fotografia: infatti possiede un gran numero di istantanee e diapositive che ha realizzato durante i campi scuola o nelle feste parrocchiali. Ma negli ultimi anni si è dedicato anche alle riprese video in formato digitale, che egli stesso successivamente monta con l'ausilio di un computer.

Don Anton collabora da molto tempo a varie testate giornalistiche slovene, fra i quali il Primorski e il Novi Glass, con articoli che trattano tematiche per lo più a carattere religioso.

a.d.m.

Il coro e la processione: momenti di vita comunitaria

La comunità abbraccia un territorio ampio ed è fedele custode delle tradizioni: qui sorgerà un museo sulla pesca del tonno

Millequattrocento fedeli all'«incrocio» fra tre comuni

La parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Santa Croce, conosciuta pure come «l'Invenzione della Santa Croce», serve un territorio molto ampio che comprende non solo il centro storico della località carsica, ma anche la parte che si protrae verso il mare; pertanto nell'ambito parrocchiale, in cui si intersecano i confini dei comuni di Trieste, Sgonico e Duino Aurisina, risiedono quasi millequattrocento persone.

Negli ultimi anni il borgo ha subìto un ricambio generazionale con l'arrivo di molte famiglie italiane che dalla città si sono stabilite in questo paese.

A don Anton non risultano casi di indigenza nell'ambito della sua comunità, ma piuttosto situazioni di solitudine che riguardano i molti anziani che vivono da soli. Nell'oratorio Slomskov Dom, posto a ridosso della chiesa, si svolgono i corsi preparatori alla prima Comunione e Cresima ma si eseguono anche le prove del coro, sia di quello giovanile che di quello costituito da adulti, che sotto la guida di suor Angelina accompagna le funzioni domenicali.

Inoltre ogni settimana vi si ritrova il gruppo degli scout locali, legati alla sezione slovena di Trieste.

Nella borgata di Santa Croce sono presenti numerose associazioni culturali e sportive, che hanno lo scopo principale di mantenere legati gli abitanti agli usi e costumi del proprio territorio.

A tal proposito don Bedencic racconta che la comunità locale sta allestendo un mostra permanente, che sarebbe più esatto definire una sorta di museo etnografico, dedicata alla pesca locale, specialmente a quella del tonno: infatti fino alla prima metà degli Anni Cinquanta gli abitanti del luogo erano dediti alla pesca di questo grande scombride che purtroppo è progressivamente scomparso dall'Alto Adriatico.

D'altra parte la pesca (e, seppur in misura minore a causa dell'inospitalità del Carso, anche l'agricoltura) è sempre stata un fattore determinante per l'economia di Santa Croce, che nasce proprio come villaggio di pescatori.

Quindi l'iniziativa di creare un museo di questo tipo per tener vivo il ricordo di un'occupazione che attualmente sembra essere in via di decadimento, assume non solo un significato affettivo ma soprattutto acquista una valenza storica.

A pochi metri dalla chiesa sorge un altro edificio di culto dedicato a San Rocco, protettore dalla peste, costruito da quanti erano scampati all'epidemia che aveva vessato queste terre nel XVII secolo.

Si tratta di una struttura di piccole dimensioni, di stile tardo gotico, con un campaniletto a vela, aperto ai fedeli nella ricorrenza del santo patrono o a richiesta, in occasione di celebrazioni particolari.

a.d.m.

Uova e colombe gratis, visite all'Immaginario Scientifico, musica in piazza Sant'Antonio

Pasqua e Pasquetta tra mostre e gite in vespa

Tanti gli appuntamenti e le occasioni di divertimento in città durante le festività pasquali.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO. La domenica di Pasqua il Science Centre Immaginario Scientifico, in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano, resterà chiuso ma sarà aperto in via eccezionale lunedì 24 marzo, dalle 10 alle 20. All'interno è possibile visitare le tre sezioni del museo. Si parte con «Fenomena», le postazioni interattive da toccare, manipolare e sperimentare, per avvicinarsi in modo pratico e dinamico al mondo della scienza; quindi «Cosmo», il planetario che permette di effettuare visite guidate alla volta celeste, con tappe sui diversi pianeti, le costellazioni, il sole e la Via Lattea. Il percorso si conclude con «Kaleido», la zona dedicata alle mostre temporanee su temi di attualità scientifica.

Da pochi giorni inoltre è stata inaugurata la nuova mostra «De Revolutionibus. 500 di scoperte, invenzioni, idee», un'esposizione multimediale e interattiva, dedicata agli ultimi 500 anni di storia della scienza, con mille immagini proiettate su otto maxi schermi, per raccontare il cammino del pensiero scientifico e dell'innovazione.

PROVINCIA. Itinerari turistici gratuiti proposti dalla Provincia, che comprendono trasporto, visita guidata, ingressi e degustazioni tipiche. Sabato, viaggio dalla Rocca di Monrupino al sentiero Rilke, con passeggiata spettacolare all'interno della riserva naturale delle Falesie di Duino. Ritrovo alle 14 davanti alla Stazione centrale. Lunedì di Pasquetta, a passeggio sul sentiero Cobolli per ammirare Trieste dall'alto, partendo da piazza Oberdan alle 9.30. Visita alla casa carsica di Rupingrande. Per partecipare le adesioni vanno date al n. 348-7507866.

FESTIVAL DI PASQUA. Partirà ufficialmente oggi in piazza S. Antonio, il «Festival di Pasqua Felice», in calendario fino al 24 marzo, con un ricco programma di eventi, spettacoli, musica e balli, organizzato dall'associazione «I Bambini di Trieste». Alle 15.30 di oggi, sotto il palco coperto allestito per l'occasione, la manifestazione verrà aperta al pubblico. Ogni pomeriggio, dalle 16 alle 19, si alterneranno professionisti, giovani e giovanissimi artisti del canto, del ballo e sportivi della ginnastica artistica. Le persone potranno assistere gratuitamente agli spettacoli, trovando posto sulle tante sedie posizionate davanti al palco. Concluderanno le giornate gli artisti della musica e della danza. In concomitanza con la fiera, ai lati della piazza sarà allestita una Mostra mercato dell'artigianato europeo. Legata all'aspetto benefico della manifestazione ci sarà una raccolta fondi, avviata dall'associazione «I Bambini di Trieste», nell'ambito del progetto per l'acquisto di carne, olio, parmigiano, dolci e macchine da cucina, in favore delle famiglie bisognose seguite dall'associazione. Testimonial della raccolta sarà nonno Berto.

MUSICA. Sul fronte della musica, sabato alle 17.30 alla sala Tripcovich, è in programma il «Concerto di Pasqua», a cura del teatro Verdi, con un «Omaggio a Puccini nel 150° anniversario della nascita, protagonisti l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste, il tenore Roberto De Biasio, il baritono Paolo Rumetz e il direttore del coro Lorenzo Fratini.

PASQUETTA IN VESPA. Per chi desidera invece dedicarsi a una scampagnata all'aria aperta lunedì è prevista una gita enogastronomica, sul Carso Triestino e dintorni, con l'ottava edizione di «Pasquetta in vespa», con ritrovo alle 10 al bar Stella. Per i più golosi, e per il divertimento dei bambini, sabato al centro commerciale il Giulia verrà aperto un uovo gigante: la cioccolata sarà distribuita a tutti insieme a centinaia di regali per i più piccoli. Appuntamento con il maxi uovo e i doni per i bimbi anche al centro commerciale Torri d'Europa, dove però verranno distribuite gratuitamente pure le colombe, a partire dalle 16.

Micol Brusaferro

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.08
	tramonta alle	18.18
LA LUNA:	si leva alle	17.09
	cala alle	5.27

12.a settimana dell'anno, 80 giorni trascorsi, ne rimangono 286.

IL SANTO
Ultima cena di Gesù

IL PROVERBIO
Caldo di panno non fa mai danno.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 ang. via Rossini	tel. 364330
via L. Stock 9	tel. 414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 16 ang. via Rossini
via L. Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	84
Via Carpineto	µg/m³	33,1
Via Svevo	µg/m³	68

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	75
Monte San Pantaleone	µg/m³	84

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 5 MSC PERLE da Capodistria a molo VII; ore 8 UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 PRIMORYE da Ras Lanuf a rada; ore 17 STROMBOLI da Venezia a SS1; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 19 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 21 WIEBKE da Antigua altri .

PARTENZE
Ore 4 ITAL MELODIA da molo VII a Capodistria; ore 10 SIDER PONZA da Af Servola a ordini; ore 18.30 UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 19 EL HUSSAIN da orm. 35 a Capodistria; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI
Ore 19 SVIR da rada a orm. 45.

Dal 25 al 31 marzo «10.a Settimana della cultura», con i ragazzi di tre superiori trasformati in guide

Studenti ciceroni nei luoghi d'arte e di culto

Cinquanta studenti delle scuola superiori triestine saranno i giovani ciceroni delle visite guidate gratuite ai monumenti di Trieste, in occasione della «X Settimana della Cultura 2008 – Una festa per tutti», organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e presentata ieri da Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste, e dalle insegnanti che seguono gli studenti nel progetto.

Grazie alla convenzione siglata con il Fai Scuola, delegazione di Trieste, e al supporto della locale Soprintendenza per i beni archeologici, la provincia ha promosso una serie di visite guidate, dal 25 al 31 marzo, ad alcuni siti archeologici, artistici e di culto della città: il Teatro Romano, la Basilica Paleocristiana e la Sinagoga. Ad accompagnare il pubblico e a descrivere la storia e le caratteristiche dei luoghi scelti ci saranno i giovani ciceroni delle scuole superiori Da Vinci, Carducci e Galilei.

«E' un'iniziativa importante per garantire la possibilità di aprire al pubblico luoghi tradizionalmente chiusi», sottolinea Maria Teresa Bassa Poropat. «Fondamentale anche la sinergia con la Soprintendenza, per la valorizzazione dei nostri beni culturali. In questo contesto prezioso è l'aiuto dei giovani, degli studenti che si occuperanno delle visite guidate con l'entusiasmo già dimostrato in passato».

Nei mesi scorsi tutti i ragazzi che prendono parte all'iniziativa hanno frequentato alcune lezioni, svolte alla biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII, dove hanno avuto l'opportunità di conoscere nei dettagli tutti i siti che poi illustreranno al pubblico. In questi giorni inoltre le lezioni proseguono, mirate all'approfondimento della storia di palazzo Economo e palazzo Galatti, che saranno inseriti nelle giornate Fai di Primavera. Altre lezioni sono state dedicate poi a piazza Vittorio Veneto, piazza Libertà e alle antiche ville romane che un tempo sorgevano sul lungomare triestino. Annunciata anche la volontà, da parte della presidente Poropat, di inserire nei prossimi mesi visite guidate anche all'architettura e al parco del comprensorio dell'ex Opp di San Giovanni.

Le giornate di apertura al pubblico per la settimana della cultura saranno alla Basilica Paleocristiana il 26 marzo dalle 15 alle 17 e il 31 marzo dalle 9 alle 11, al Teatro Romano il 28, il 29 e il 30 marzo dalle 15 alle 17, infine alla Sinagoga il 26 e 27 marzo dalle 15 alle 17. A conclusione dell'iniziativa tutti i ragazzi coinvolti riceveranno un attestato. Il servizio di sorveglianza durante i giorni di apertura verrà garantito dal Gruppo di Trieste dell'Associazione nazionale «Marinai d'Italia in congedo – Gruppo M.O.V.M. Cap. L. C. Antonio Zotti» di Trieste. L'ingresso è gratuito.

Micol Brusaferro

La sinagoga di Trieste, uno dei luoghi che si potranno visitare dal 25 marzo

MATTINA

Unicef mercatino

Al nuovo Punto d'Incontro Unicef di via del Coroneo 15, pianoterra, il mercatino solidale dei biglietti augurali, giochi, regali, bambole Pigotte. Al Punto d'Incontro potete trovare anche materiale informativo e promozionale, libri, poster, kit scolastici. Da martedì a venerdì 9.30-12 e 16-19. Tel.040-3720850.

Liberetà Auser

Le lezioni dell'Università delle Liberetà Auser oggi e domani sono sospese.

Rotary Club Trieste

La riunione odierna del Rotary Club Trieste è sospesa per le festività pasquali.

POMERIGGIO

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino alle 17 in via Mazzini 32, I piano, dedica la serata all'autore Boris Fernetich, che proporrà un interessante documentario su «La demolizione dell'ex piscina Bianchi». Ingresso libero.

Architettura contemporanea

Si apre oggi, alle 18.30, a Palazzo Costanzi, la mostra itinerante «Architettura contemporanea. Trieste, Bologna, Copenhagen, Lubiana, progetti di 3 giovani studi europei» che propone i lavori di Metroarea (Trieste e Bologna, Jds di Copenhagen e Arhè di Lubiana). Fino al 15 aprile, ogni giorno 10-13, 17-20.

Stella Alpina

Stella Alpina onlus (entrata via dell'Archi - case Ater nei pressi della scuola elementare Padoa, zona San Luigi, bus 25 e 26) organizza un incontro oggi alle 18.30 per scambiarsi «gli auguri pasquali», si terrà un incontro tra i soci e simpatizzanti. Sarà una piacevole occasione per un «brindisi» inaugurale e una chiacchierata in compagnia.

Arte russa

Oggi alle 17 nell'auditorium del Revoltella si terrà la quarta lezione del corso di storia dell'arte della prof. Caterina Prioglio Oriani. Tema della lezione: Le fonti popolari e l'avanguardia nella pittura russa del '900. Giovedì 27 marzo ore 17: «L'avanguardia russa nella realtà artistica europea». Giovedì 3 aprile: «La persistenza dell'immagine».

Fidapa Trieste

La Fidapa di Trieste organizza per le socie e gli amici oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza dal tema «Alyn a Gerusalemme. Rispetto e solidarietà senza confini». Relatrice: dott. Gabriella Vaglieri Livia. Ingresso libero.

Associazione Schiller

Oggi alle 18 all'Associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, 2.o piano, ci troviamo per un augurio pasquale e per conversare in lingua tedesca su temi di attualità. Soci e tutti gli interessati sono cordialmente invitati. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 335-6383342, nored@tiscaline.

Unione degli Istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli'Istriani, in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Tullio Conti presenterà una videoconferenza dal titolo «Yemen e Socotra, sulla via dell'incenso». Ingresso libero. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani allo 040-636098.

SERA

Papà separati

«Il diritto dei figli ad avere un papà» questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'Ass. Papà Separati (Centro Arena), incontro aperto a soci e simpatizzanti, supporto legale gratuito, presente lo psicologo Paolo Falconer. Info: 040-9896736, aps_trieste@yahoo.it.

Incontro con Evangelisti

Oggi alle 20.30 il Gruppo anarchico Germinal organizza nella sede di via Mazzini 11 una serata con lo scrittore Valerio Evangelisti. L'autore presenterà il suo ultimo racconto sulla caduta della Repubblica romana del 1849, pubblicato nel libro «Controinsurrezioni», di cui è co-autore Antonio Moresco.

Circolo Chaplin

Oggi alle 20.30 nella casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera (via Masaccio 24) verrà proiettato il film «Non uccidere» di Claude Autant-Lara. L'evento a cura del circolo Charlie Chaplin. Ingresso con tesserino, disponibile in sala.

Sant'Antonio Nuovo

Nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, a sottolineare l'importanza e la simbologia dei riti pasquali, la Cappella corale parrocchiale eseguirà giovedì e venerdì Santo, alle 19, musiche di Carlo Tomè (1897-1966) suo direttore dal 1930 al 1966. Sabato Santo con inizio alle 21 e alla messa di Pasqua verranno eseguite ancora musiche di C. Tomè.

Lions Trieste Host

Oggi alle 20.15 al Jolly Hotel si terrà la conviviale dei soci del Lions Club Trieste Host. Stefano Fantoni, direttore della Sissa - Scuola superiore di studi avanzati, svilupperà il tema «Il trasferimento tecnologico nella progettazione innovativa». La serata è aperta alla partecipazione di consorti e ospiti dei soci.

Lions Trieste Alto Adriatico

Oggi alle 20.30 da Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico, alla presenza del governatore distrettuale Claudio Saccari.

DOMANI

Il libro di Hoesler

Presentazione del libro «Slovenia. Storia di una giovane identità europea» di Joachim Hoesler, alle 17.30 alla Scuola interpreti, via Filzi 14. Introdurrà Marija Pirjevec e interverranno Sergio Canciani, Marta Verginella, Joze Pirjevec e Paola Rodari. Sarà presente l'autore.

Piscina Acquamarina

Acquamarina organizza un viaggio alle terme di Catez, località termale slovena, il 25 e 26 aprile. Info Sira (istruttrice) al n. 349-5448543.

ARABO GRATUITO. L'Associazione culturale italo-araba Addiwan organizza un corso gratuito di lingua e cultura araba per principianti (19-21) con insegnanti madrelingua. Inizio lunedì 7 aprile al Centro servizi volontariato, via Torre Bianca 21, I piano. Info: 348-7736593/388-9243502.

LE REGOLE DELLE FOTO

IL PICCOLO pubblica gratuitamente le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

■ Compleanni: 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 anni e oltre

■ Anniversari di matrimonio: 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60° anniversario e oltre

Dobbiamo disporre delle foto con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data di pubblicazione richiesta. Potete consegnarle a mano a **Il Piccolo, in via Guido Reni 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.** In alternativa, possono essere inviate via e-mail a **anniversari@ilpiccolo.it** oppure per posta a **Il Piccolo - Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.** Vanno indicati sempre la ricorrenza da festeggiare (per esempio 50° compleanno, 30° anniversario di matrimonio), il nome, cognome e numero di telefono di chi richiede la pubblicazione, il nome del festeggiato o dei festeggiati e la frase di augurio.

Ricordiamo che il giornale pubblicherà le foto nel limite dello spazio disponibile

Per informazioni telefonare allo 040-314461 da lunedì a venerdì 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento ed effettuato dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

Decine di giovani hanno ripulito giardino e cortile della scuola aderendo a un progetto nazionale sulla vivibilità

Da Vinci-Sandrinelli: «spazzini» con Legambiente

Decine di studenti armati di sacchetti di plastica e attrezzi per rimuovere dal giardino e dal cortile della scuola tutti i rifiuti che nei mesi scorsi si sono accumulati, sono stati gettati o semplicemente sono stati portati dal vento. L'istituto Da Vinci Sandrinelli ha aderito il quindici marzo al progetto nazionale «Nontiscordardimè»,la giornata di volontariato dedicata alla qualità, alla vivibilità e alla sicurezza degli edifici scolastici, promossa da Legambiente, che ha coinvolto gli studenti delle classi 1° C e 2° C sia del Da Vinci che del Sandrinelli. I ragazzi, muniti di guanti, cappelli e sacchi, forniti da Legambiente, hanno ripulito l'ampio cortile dell' istituto da carta, lattine, immondizie e altro materiale inquinante.

Alla fine della giornata tutti i giovani protagonisti dell'intervento di pulizia hanno ricevuto un attestato di partecipazione, da parte del presidente di Legambiente e dal dirigente scolastico. Alcuni professori della scuola hanno documentato la giornata, con le foto visibili sul sito dell'istituto, all'indirizzo www.isistecnicoeprofessionaletrieste.it. A fine del lavoro sono oltre una decina i sacchetti di immondizie riempiti dai ragazzi, che in gruppo, insieme agli insegnanti, hanno sistemato i rifiuti spazzando in ogni angolo del cortile, partecipando alla giornata senza fermarsi un attimo, accogliendo l'invito di Legambiente e della scuola con grande entusiasmo. L'iniziativa è giunta in Italia alla decima edizione e viene promossa con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Secondo gli organizzatori permette di realizzare tanti piccoli interventi di manutenzione, che vanno dalla pulizia degli spazi scolastici alla piantumazione di alberi, dalla verniciatura di aule alla costruzione di aiuole o di altre migliorie importanti per gli spazi chiusi o aperti delle varie scuole. Ogni anno partecipano al progetto in tutto il Paese 1800 scuole, 25 mila classi e oltre 500 mila tra bambini e ragazzi. Le scuole che aderiscono ricevono il materiale informativo gratuito, utile per promuovere e organizzare la giornata.

m. b.

Gli studenti coinvolti nell'iniziativa nazionale «Nontiscordardimè»

ELARGIZIONI

- In memoria di Patrizia Piani Gabrielli da Lucia Fontanot ved. Menossi 100 pro Missione africana di Iriamurai (Accri).
- In memoria di Livia Petelli in Linda da Febo e Paola, Franco, Luciano, Giuliana e Donatella, Robi e Mitti 120 pro Frati di Montuzza.
- In memoria del dott. Bruno Svaghel da Gabriella e Rossana 100 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Nina Zadel Cagli dall'amica Celestina 25 pro Airc, 25 pro Frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Angela Rigo nel XXV anniv. (15/3) dai figli Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori.
- In memoria del marito generale Licio Giorgeri nel XXI anniv. (20/3) dalla moglie Giorgia Pellegrini 150 pro Astad.
- In memoria di Lina Pellegrin dalle fam. Bonanno, Toso, Valle 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco e Liliana Rizzian per la Ss. Pasqua dalla figlia Daria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per ringraziare Mariluce da Maria Luisa Semacchi 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da Sonia Bidisnich e Fulvia 70 pro pranzo di Pasqua per i poveri frati Montuzza.
- In memoria dei propri defunti da Melita 30 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Rosa Adelmann Della Nave da Rosanna e Roberto Rosini 100 pro Opera frati di Montuzza.
- In memoria di Giovanni Baldi dalle famiglie Ballarin e Specchiari 50 pro frati di Montuzza mensa dei poveri.
- In memoria di Guido Corsi da Nicol, Salata, Jasmine, Lollo, Max, Bubi 90; dalle colleghe e colleghi di Coin 70 pro Centro tumori.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

Musulmani in festa con piatti speciali

Oggi la comunità islamica di Trieste festeggia «mouled el naby», cioè la nascita del profeta Mouhamed (Maometto). Secondo il Centro Culturale Islamico della Venezia Giulia con sede a Trieste (punto di riferimento per migliaia di musulmani di varie nazionalità residenti in città) questa è una delle feste islamiche più importanti, poichè il profeta è nato il 12 del mese di "rabya el awal" dell'Egira, l'anno lunare, che coincide con il 20 aprile dell'anno 570 e cade quest'anno il 20 marzo.

Oltre agli incontri conviviali nella sede di via Pascoli, le cerimonie variano a seconda delle tradizioni dei diversi paesi, mentre sono comuni i canti liturgici, che lodano il profeta e raccontano della sua storia, e la cena familiare della sera. Gli egiziani cominciano a festeggiare dal primo giorno di «rabya el awal» per 12 giorni con dolci speciali, gli «halwe el mouled», gli «husan halawa» (dolce a forma di cavallo) che vengono regalati ai ragazzi, gli «arousa halawa» (dolce a forma di sposa) alle ragazze, e la cena del 12simo giorno con il «fata», un piatto di riso e carne.

Per i marocchini invece la festa dura una settimana, dal 6 al 12. La cucina di questi giorni prevede «el asida», un dolce fatto di semola, burro e miele, mentre la sera del 12 si festeggia con una cena a base di cous cous e tè alla menta. Gli algerini sono abituati a festeggiare a casa con fiori, incensi e «el esawa» (la banda che esegue i canti liturgici).

Non mancano alla festa il tè verde e il dolce, che si prenda in casa del vicino più anziano. I turchi invece preparano «kandil samid», un tipo di pasta col sesamo.

Per la comunità egiziana la festa è doppia: il 21 marzo si festeggia la festa della mamma, una celebrazione che ha le sue radici nella cultura dell' antico Egitto.

ga. pr.

GLI AUGURI

Maria Teresa di Pace, cent'anni

Ha compiuto un secolo Maria Teresa di Pace Coviello, che abita a Trieste, a casa sua, in ottima salute. L'hanno festeggiata con gioia i quattro figli, i nipoti e tutti i parenti

Lorenzo compie mezzo secolo

Lorenzo ha raggiunto il fatidico traguardo dei cinquant'anni. Tanti auguri della mamma Pierina, da Gabri, Camilla e da tutti gli amici. Buon mezzo secolo

Maria festeggia 75 anni

Tanti auguri di buon settantacinquesimo compleanno a «Pepa» dalla figlia Raffaella e dal genero Alessandro, che la festeggiano con tanto affetto

Viviana, cinquanta candeline

Infiniti auguri a Viviana che compie cinquant'anni dal figlio Sandro, da mamma, papà, da Maurizio, Mauro e da tutti gli amici

Spinello in gita

● Un ragazzo che in gita scolastica viene sorpreso con cartine e altro materiale per confezionare spinelli si può dire oggi che sia una notizia importante? Se ci fermassimo qui avremmo semplicemente soddisfatto una curiosità. Se invece riflettiamo e cerchiamo di capire cosa può star dietro a fatti come questo, potremmo imparare qualcosa e porci tutti degli interrogativi sul da farsi per arginare un diffuso stato di inquietudine che produce comportamenti che rattristano. Quanti sono i giovani che fanno uso di cannabis o di altro? I 258 chili di hashish bloccati sull'asse Trieste-Parma nei giorni scorsi, punta di uno smisurato iceberg, un sequestro fra i tanti di cui ci danno conto i mezzi di informazione, non erano certo destinati a poche persone. Per non parlare dell'abuso di alcol. Sappiamo che il fenomeno è molto diffuso pur non essendo facilmente quantificabile. Tutti sanno del dilagare dell'uso di cocaina tra persone giovani e meno giovani, di ogni strato sociale. Molti genitori non vedono o fingono di non vedere o sottovalutano i comportamenti dei figli. Chi dicesse che tra coloro che fanno uso di sostanze illegali si possono trovare parlamentari, giornalisti, personale di questura e persino educatori difficilmente potrebbe essere smentito. La piaga è ben diffusa in questa società priva di grandi valori, assorbita dal consumismo, ricca di oggetti, ma povera di valori, di relazioni appaganti, di affetto, di amore, che fa fatica e trasmettere alle giovani generazioni il riconoscimento dell'autorità, della reciprocità, il rispetto delle regole, l'accettazione dell'impegno, una visione di futuro, il senso profondo del vivere. Una profonda infelicità e insoddisfazione esistenziale condiziona i comportamenti di adulti e di giovani, colpendo soprattutto questi. Questa è la vera notizia lunga, mai esaurita, di uno scandalo che dovrebbe essere portato all'evidenza, denunciato e combattuto ogni giorno. Occorre andare oltre il singolo episodio e analizzare le cause che lo provocano e di fronte alle quali ipocritamente molti girano la testa dall'altra parte, rendendosi complici dei troppi guru e dei cattivi maestri, spesso incensati, che dai moderni pulpiti indicano ingannevoli sentieri per raggiungere la felicità a buon mercato. In questo panorama ci sono però anche delle persone e delle istituzioni che si prendono cura dei giovani e che cercano di sostenerli e aiutarli ad affrontare la vita con impegno e con responsabilità. Tra questi ci sono gli insegnanti e la scuola che, pur con le loro imperfezioni, svolgono un'opera insostituibile, faticosa, altamente meritoria, ma scarsamente riconosciuta e non certo facile nel contesto attuale, a volte riuscendo altre meno a ottenere i risultati sperati. Sfatiamo quindi, per chi ne avesse bisogno, l'illusione percettiva di un nesso tra scuola in generale o qualche scuola in particolare e uno o più episodi deprecabili, come se la scuola ne fosse il terreno di coltura. Infatti anche nelle scuole, essendo i luoghi maggiormente frequentati collettivamente dai giovani, è possibile che si manifesti quel disagio che, pur nascendo e sviluppandosi fuori da esse, ovunque può essere palesato, nonostante tutti i progetti preventivi, la vigilanza, le attenzioni, la dedizione e la quotidiana opera educativa dei docenti. Ciò che occorre, se vi è un vero interesse per la formazione e l'educazione delle giovani generazioni finalizzato a promuoverne lo sviluppo, è una maggiore solidarietà sociale, un patto formativo improntato alla collaborazione di tutte le componenti sociali, compresi i mass media, con le istituzioni educative e con le scuole. La responsabilità dell'educazione e della formazione dei giovani oggi non può essere delegata totalmente alla scuola e al ministero della Pubblica istruzione: è una responsabilità collettiva che richiede ampie alleanze e che deve essere condivisa fra tutti in maniera convinta. Le forze politiche in campagna elettorale dovrebbero dare il giusto spazio, tra le varie emergenze, anche a quella educativa.

Franco De Marchi
dirigente scolastico
dell'I.M. Carducci

IL CASO

Consiglio al sindaco da un lettore: un'iniziativa analoga a quella per il Papa

Uno striscione anche per il Tibet

Invito pubblicamente il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, ad appendere sul palazzo del municipio un altro lenzuolone, questa volta con la scritta ben visibile e a caratteri cubitali «Trieste è con i tibetani». Non vuole essere una provocazione, questa mia, bensì un'accorata richiesta di attenzione per il dramma che sta vivendo in queste ultime ore il popolo più pacifico della Terra. La situazione in Tibet è estremamente grave. È inutile che io qui ripeta le notizie che, fortunatamente, i media riescono ancora a dare degli scontri a Lhasa e delle violenze che accendono ancora una volta i riflettori sulla dolorosa situazione del popolo tibetano, sfiancato da mezzo secolo di occupazione cinese. Quello che chiedo è che il nostro primo cittadino si faccia portavoce della dovuta solidarietà che anche noi triestini esprimiamo per la causa tibetana, in accordo con molte altre città italiane come, ad esempio, Torino che, avendo aderito l'anno scorso all'Associazione degli Enti locali per il Tibet, ha conferito la cittadinanza onoraria a S.S. il XIV Dalai Lama ed ora, in questi giorni, nell'anniversario della cruenta rivolta del 1959, per tutto il mese esporrà la bandiera del Tibet sullo scalone monumentale di Palazzo Civico. Caro sindaco, la prego di non lasciare cadere nel vuoto questa richiesta ma faccia il possibile affinché Trieste sia il 132° Comune d'Italia ad aderire a questa campagna di civiltà.

Giuseppe De Francesco

Lo pseudonimo di Alessi

● Non so perché, ma ogni qualvolta codesto giornale pubblica un articolo sull'ex direttore del Piccolo, Chino Alessi, mi torna in mente un fatto. Nel lontano 1955 o '56, non ricordo bene, frequentavo a Trieste una scuola serale come privatista. Durante una lezione, il professore ci spiegò che il nome e il cognome di Silvano Chesi, autore di alcuni articoli apparsi sul giornale, erano lo pseudonimo di Chino Alessi. Infatti, Silvano Chesi è l'anagramma di Chino Alessi con l'aggiunta di una «v».

Non so quanti lettori del Piccolo all'epoca sapessero ciò. Soltanto gli addetti ai lavori e forse qualche suo compagno di scuola potevano essere a conoscenza di questo suo piccolo segreto. Sicuramente avrà avuto le sue buone ragioni per non firmare gli articoli con il suo vero nome.

Antonio Baldassarre
Monfalcone

Il lettore ha ragione. Chino Alessi utilizzava lo pseudonimo di Silvano Chesi appena arrivato al Piccolo, e prima ancora di assumerne la direzione, per firmare soprattutto articoli di costume.

Cane avvelenato

● Siamo un gruppo di residenti delle palazzine ex Fs di via Patrizio. Riteniamo doveroso rispondere alla segnalazione della famiglia Pitacco sul «Piccolo» del 5 marzo scorso che ci chiama in causa, riguardante l'avvelenamento del loro cane.

Il complesso condominiale di cui si parla è situato sul terreno della vecchia stazione Fs di S. Anna ed è parallelo alla nuova pista ciclabile in costruzione, per un tratto di circa 300 metri.

Non facendo parte della pista come stazione intermedia, ed essendo terreno privato, è stato recintato. Il percorso ciclabile oltre la recinzione viene utilizzato anche come passeggiata per pedoni e animali, per cui attualmente una quindicina di cani, tutti ben educati, fanno ogni giorno il loro giro senza che nessuno dei locatari si sia finora lamentato. Gli animali, gran parte dei quali al guinzaglio, non hanno mai disturbato o minacciato nessuno, e i loro accompagnatori provvedono quasi sempre a raccoglierne i bisogni.

Viste queste premesse, non si capisce perché si sarebbe dovuta convocare un'assemblea per impedire il passaggio di cani nel tratto antistante le nostre palazzine; assemblea che, per notizia, non si è mai svolta.

Riteniamo infine molto improbabile che l'avvelenamento del cane della famiglia Pitacco sia avvenuto per mano di qualche residente, tanto più che in zona da ormai quasi vent'anni esiste una colonia di gatti accuditi da una sola persona, che non sono mai stati infastiditi e sono sempre passati a miglior vita per anzianità.

Seguono 6 firme

Storia e ombre

● Ogni tanto torna fuori la vicenda di Aldo Moro. Dopo trent'anni ci sono ancora «zone d'ombra» su quella vicenda. Lo stesso si può dire per quanto accadde a Genova, tra il 19 e il 21 luglio 2001. Per la verità non c'è volontà politica di mettere l'opinione pubblica al corrente di ciò che accadde. Sono due episodi scomodi per la nostra classe politica, perciò dubito verranno chiariti del tutto.

Mi pare che la costituzione della famosa «Commissione parlamentare di indagine sui fatti di Genova» segni stancamente il passo, né traspare una seria e onesta volontà di metterla in opera.

Figurarsi, se Berlusconi ritorna al governo, se qualcuno penserà di farlo! Era lui al governo quando a Genova successe ciò che tutti videro anche in tv. Bisogna opporsi a un revival berlusconiano, letale per la democrazia italiana.

Gabriele Campana

CONSUMATORI

Se il disservizio postale diventa un'angheria

di **Luisa Nemez**

«Né la neve, né la pioggia, né il caldo né il buio della notte impediscono a questi corrieri di portare rapidamente a termine le missioni loro assegnate». Questo il motto del servizio postale degli Stati Uniti ispirato ai più antichi postini al mondo: è stato infatti Ciro il Grande, imperatore di Persia che nel 500 a.C. creò la prima rete postale lunga 2500 km, con oltre 100 stazioni di posta, un servizio con rigorosa manutenzione e vigilanza da percorrere in ogni stagione Al buon funzionamento del servizio (con obbligo di prestare servitù gratuite e obbligatorie) erano chiamate tutte le persone che abitavano nei pressi delle stazioni e Angareion era il funzionario responsabile del servizio chiamato angarie. Ma si sa come va il mondo e ben presto il servizio divenne un pretesto per compiere soprusi da parte di chi lo esercitava e fu così che le angarie si trasformarono in angherie.

Non vogliamo chiamarli angherie ma i servizi postali, detengono tuttora poteri dominanti che risentono di una posizione monopolistica, dura a morire, che grava sui cittadini.

L'anno scorso, proprio di questi tempi, avevamo segnalato il caso di un biglietto di auguri natalizio arrivato in tempo per gli auguri pasquali, ma non passa settimana che non riceviamo lamentele per quello che è ormai chiamato «disservizio postale». Infatti, dobbiamo ammettere che la ristrutturazione del servizio di recapito avviata da Poste Italiane SpA non solo non ha risolto problemi cronici, ma l'ha reso ancora più precario. I cittadini pagano di più per inviare i loro messaggi, pagano in anticipo per un servizio che funziona a singhiozzo e che non sanno se verrà portato a buon fine. Non parliamo poi dell'invio di giornali, riviste, pacchi che rimangono in giacenza invece di arrivare a destino. E che dire della corrispondenza chiamata «raccomandata» che se il malcapitato non è in casa deve chiedere permesso lavorativo per ritirarla; del taglio dei punti di raccolta della corrispondenza; della riduzione del numero dei portalettere con aggravio del carico di lavoro. E non è che i servizi finanziari siano indenni da lamentele.

In questo periodo in cui si promette tutto e di più i consumatori chiedono:

- il rispetto della puntualità del servizio dopo che sono stati costretti a pagare come prioritaria la posta ordinaria. Non basta inventare Postel, che oltretutto ha un costo notevole;
- l'adempimento della direttiva europea per una completa liberalizzazione del mercato con la creazione di un mercato realmente competitivo;
- l'eliminazione dell'indebita sovrapposizione tra i servizi postali e quelli finanziari.

Andiamo una buona volta incontro ai reali bisogni del cittadino.

L'ALBUM

Il «percorso» dei soci Auser alla scoperta della Trieste del teatro

Un gruppo di soci Auser durante la visita guidata «Trieste e il teatro». La manifestazione, inserita nell'ambito dei percorsi dell'arte, ha ottenuto un notevole successo anche grazie alla valida collaborazione del museo teatrale Carlo Schmidl diretto da Adriano Dugulin

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare pubblicamente i Vigili urbani m.llo ord. Sergio Zucchi e l'ag. sc. Giulio Icardi, perché il loro pronto intervento ha impedito che la mia cagnolina venisse sbranata da un cane meticcio rottweiler-pitbull che l'aveva azzannata e per farlo era uscito dall'auto del suo proprietario dopo aver spaccato il cristallo del finestrino della portiera lasciato un poco aperto. I vigili, sentite urla impaurite e guaiti, sono accorsi immediatamente e con coraggio, abilità e prontezza di riflessi hanno salvato la vita al mio cane e impedito che l'aggressore si scagliasse ad azzannare altre persone presenti sulla via. Grazie di cuore.

Bruna Bisaro

La qualità è da prime della classe.
Il prezzo è rimandato a settembre.

Toyota Corolla Verso da 16.300 euro*

Toyota Avensis da 19.900 euro*

Solo fino al 31 marzo superfinanziamento con:
• anticipo zero • prima rata a settembre 2008

La Qualità fatta auto.

• Qualità superiore Toyota garantita per 5 anni o fino a 160.000 km.
• Sicurezza riconosciuta dalle 5 stelle Euro NCAP.
• Motori Corolla Verso: benzina 1.6 (110 CV) e 1.8 (129 CV), diesel 2.2 (136 e 177 CV) - Motori Avensis: benzina 1.6 (110 CV) e 1.8 (130 CV), diesel 2.0 (126 CV) e 2.2 (150 e 177 CV).

FINANCIAL SERVICES TOYOTA

Esempio di finanziamento Corolla Verso Now 1.6 benzina 5 posti: prezzo 16.300 euro (chiavi in mano, I.P.T. esclusa). Anticipo zero, prima rata a 180 giorni dalla consegna dell'auto, 67 rate da 336 euro, TAN 6,30%, TAEG 7,25%. Spese istruttoria 250 euro. Assicurazione Furto e Incendio e Protezione Persona per l'intera durata del finanziamento sono inserite nel piano finanziario (es. relativo alle provincie di Trieste, Gorizia, Udine). Importo copertura 1.900,30 euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 31/03/08. Fogli informativi in concessionaria.

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

EP: ElectronicPartner

Prima Vera Convenienza

Offerte valide dal 15 marzo al 5 aprile 2008

A PRIMAVERA È LIGHT ANCHE LA RATA!

ACQUISTA CIÒ CHE VUOI IN PICCOLISSIME RATE A PARTIRE DA SOLI 16€!

TELEVISORE 649,00+
LETTORE DVD 129,90=
~~778,90~~
-10%
699

SAMSUNG
Dvd Recorder DVD-R151

SAMSUNG
LCD 32" - LE-32S74BD
- Risoluzione WXGA (1366x768), contrasto 3.000:1 e luminosità 500cd/m²
- 2 scart, HDMI, RCA A/V e S-Video, Component, Pc in

TELEVISORE 799,00+
FOTOCAMERA 179,00=
~~978,00~~
-21%
769

Panasonic
Plasma 37" - TH-37PX7E
- Risoluzione XGA (1024x720)
- Contrasto 8000:1
- 2 scart, HDMI
- Component, RCA e S-Video

Fotocamera digitale - DMC-LZ6
- Stabilizzatore ottico d'immagine

DVD Recorder - D76
- Registrazione in standard Dvd±R/Rw e Dvd+R DL
- Compatibilità dischi Dvd, DiVX, Dvd±R/Rw, Dvd+R DL, Jpeg, (S)VCD, Cd audio, Cd-R/Rw
- Doppia slot Smart Card, doppia scart, HDMI, Component e RCA A/V e Dv in

299

DeLonghi
Condizionatore - DPW 120 EC

399

79,90

SAMSUNG
Fotocamera - S630

24,90

SanDisk
Scheda Memoria - Secure Digital Ultra II 2gb
- Per macchine fotografiche con capacità di 2gb
- con clip per trasformarla in usb

79,90

Electrolux
Scopa elettrica - ZS 201
- Con sacco
- Spazzola combinata tappeti-pavimenti + parquet

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 15.03.2008 al 5.04.2008, salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali ved fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile minimo 350,00 euro. Valgono acquisti cumulati. 24 rate prima rata 180 giorni, Tan 12,75%, Taeg max 13,53%

www.electronicpartner.it

I prezzi presenti sul volantino non sono comprensivi di ECO-CONTRIBUTO RAEE

EP:Bruno da Pieve
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP:Elettroquattro
Bivio Taboga - S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP:Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiumicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP:Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP:Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071

EP:Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP:Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP:Marcolin Arredamenti
Via Villafranca, 23
Taiedo di Chions (PN)
Tel. 0434 635107

EP:Rossi Elettronica
Via Vittorio Veneto, 3
Tarvisio (UD)
Tel. 0428 2156

EP:Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP:Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro, 156
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP:Muser
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP:Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP:Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP:Forgiarini
Via Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP:Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP:Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

6000 Rivenditori in Europa

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Meccanici, contabili, impiantisti e chef

Disponibili anche posti di fabbro serramentista, addetto paghe, cameriere e elettricista

■ PROGRAMMATORE
Per azienda nel settore dell'informatica ricerchiamo programmatore dai 22 ai 37 anni con esperienza nello sviluppo di applicazioni web in ambiente Microsoft .net o Java. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4228

■ MECCANICO AUTOVEICOLI
Per officina di autoriparazioni ricerchiamo un meccanico addetto alla manutenzione autoveicoli di età inferiore ai 30 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e il possesso delle patenti di tipo B e C. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time, in sede di colloquio verrà valutata la tipologia contrattuale da offrire.
Rif. Prot. 4150

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per azienda florovivaista ricerchiamo un addetto alla contabilità, tra i 25 e i 50 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: ottima conoscenza dei principali applicativi informatici, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4149

■ ADDETTA ALLA SEGRETERIA
Per azienda artigiana di produzione alimentare ricerchiamo una addetta alla segreteria e alla gestione amministrativa, tra i 25 e i 50 anni che si occuperà della gestione vendite, spedizioni, incassi e clienti/fornitori. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part time, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4148

■ IMPIEGATO
Per cooperativa sociale ricerchiamo un impiegato addetto alla rendicontazione finanziamenti pubblici con conoscenza della normativa inerente ad appalti e contratti, del diritto amministrativo. Sono richiesti: diploma ad indirizzo amministrativo, esperienza almeno biennale nel settore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4147

■ IMPIANTISTA E SALDATORE
Per azienda nel settore dell'impiantistica idrotermosanitaria, ricerchiamo un operaio impiantista e un saldatore. Per entrambe le figure è richiesta un'età tra i 20 e i 35 una precedente esperienza nel ruolo e di essere automuniti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4087

■ ADDETTO CONTABILE
Per azienda nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto contabile, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà della registrazione contabilità e della redazione bilanci. Sono richiesti: diploma di ragioneria, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office e di un programma di contabilità. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato e orario full time.
Rif. Prot. 4085

■ APPRENDISTA BANCONIERE
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 20 ed i 26 anni. Sono richiesti: una discreta conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento con orario full time e contratto a tempo indeterminato con periodo di prova.
Rif. Prot. 4066

■ SALDOCARPENTIERE/TUBISTA
Per officina metalmeccanica ricerchiamo un saldo carpentiere/tubista, tra i 30 e i 55 anni, con precedente esperienza in saldatura a elettrodo, a filo continuo e a tig. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o a tempo indeterminato a seconda dell' esperienza che verrà valutata in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4052

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile che si occuperà della gestione dell'area contabile-amministrativa e finanziaria. Sono richiesti: il possesso del diploma di ragioneria o della laurea in economia, una buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento con orario full time, contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3964

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3959

■ FABBRO SERRAMENTISTA
Per azienda operante nel settore dell' edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida tipo B. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3957

■ ADDETTO ALLEE VENDITE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, iscrizione alle liste di mobilità, buona conoscenza della lingua slovena, conoscenza scolastica dell'inglese e del francese. Offresi inserimento part-time orizzontale, con turni festivi con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 3903

■ CHEF E CAMERIERI DI SALA
Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo Chef, Chef de partie e Camerieri di sala. Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 3954

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3936

■ APPRENDISTA BANCONIERE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3899

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA
Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato
Rif. Prot. 3876

■ ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 50 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, maturata esperienza nella mansione e capacità di elaborazione delle buste paghe in autonomia. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3874

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore dell'industria alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3860

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore dell' impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L.46/90), una precedente esperienza lavorativa e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3827

■ ADDETTO ALLE PULIZIE E ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE
Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decespugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3138

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO

■ CONTABILE
Per studio commercialista ricerchiamo un contabile, diplomato e/o laureato in materie economico-giuridiche, con conoscenza scolastica della lingua inglese e discreta conoscenza del sistema operativo Windows e del pacchetto di Office. Offersi inserimento in tirocinio formativo.
Rif. Prot. 3515

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato amministrativo con età superiore ai 20 anni, laureato o laureando in economia e commercio/scienze politiche/giurisprudenza, con conoscenza scolastica della lingua inglese e con buona conoscenza del pacchetto Office. Offersi inserimento in tirocinio formativo.
Rif. Prot. 50014

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Negozio di alimentari ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 18 e i 40 anni che si occuperà della gestione clienti, cassa e della gestione siti internet per curare la pubblicità dell'azienda. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello medio e buona conoscenza degli applicativi Word, Excel, Internet e Web Master. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo con rimborso spese.
Rif. Prot. 70065

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura presso la sede di Scala Cappuccini dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, da giovedì 27 marzo. Nella settimana dal 20 al 26 marzo il servizio autocandidature sarà infatti sospeso.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Impiegati, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

●ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

Candidature di personale diversamente abile e categorie assimilate Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento e formativo

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE
aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE ECIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

●LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL. 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30.

Presso lo **Sportello Assistenti Familiari** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Il servizio di autocandidatura è sospeso fino al giorno 26 marzo

ALPINA
040 231905
dal 1979 la tua Concessionaria
HYUNDAI

SPORT

BUONE NOTIZIE dalla ALPINA
da € 71,99 mese
con rottamazione
di qualsiasi auto o furgone

Il capitano Allegretti in copertura a Frosinone. È stato uno dei migliori

Pesaresi è tornato in campo da titolare, fornendo una prestazione positiva

SERIE B La vittoria a Frosinone grazie a una condizione atletica brillante e al gioco ormai collaudato

Unione, la salvezza a un passo

Virtualmente raggiunto il primo obiettivo, ora si può lanciare qualche giovane

di **Bruno Lubis**

TRIESTE La Triestina, con la vittoria dell'altra sera a Frosinone, sta soffiando sul collo della squadra ciociara che viaggia un punto più in alto nella classifica. Il momento di condizione fisica degli alabardati ha consentito di esprimere un gioco chiaramente migliore rispetto ai leoni di Ciociaria (così pomposamente li invocano tifosi con scarso acume e ancor minore fantasia) i quali, oltre tutto, sono stati mal scozzonati da Cavasin.

In tribuna più di qualcuno mugugnava contro l'allenatore trevigiano invitandolo a prendere un treno per casa sua. Beh, il turn over è stato piuttosto profondo e non tutti i sostituti si sono mostrati all'altezza del compito. Nella ripresa Cavasin ha ridisegnato la squadra con nomi nuovi ma il risultato non è cambiato. Anzi, tanta pressione non ha portato quasi nulla perchè Margiotta ha sprecato due buone occasioni per pareggiare ma Granoche si è trovato solo davanti a Sicignano (eccellente in uscita) e Allegretti non ha avuto la misura per pescare i compagni liberi e pronti a colpire in più d'un'occasione. Si poteva chiudere la partita prima, parliamo dal punto di vista degli alabardati, senza soffrire financo nei minuti di recupero.

Maran non ha voluto dare spazio alla fantasia e si è coperto con Rizzi come esterno di centrocampo, ha tenuto indietro Tabbiani e ha lasciato a Sgrigna il compito di aiutare Granoche, solo in caso di bisogno. Altrimenti Sgrigna doveva badare più a tenere i collegamenti col resto della squadra che covare per conto suo e del compagno uruguayo i sogni di gloria. Compiti tutti puntualmente svolti con coscienza.

La vittoria è strameritata, nessuno del pubblico ha mostrato di avere delle contestazioni da fare, qualche fischio solo all'indirizzo di cavasin quando ha tolto il vivace Martini. Nemmeno l'arbitro, nulla da dire a parere dell'infingardo che scrive, è stato offeso e vilipeso come succede in ogni contrada.

Degna di nota l'introduzione alla partita, fatta per altoparlante, con un saluto a Trieste e ai triestini da parte di Frosinone e della società gialloblù. Davvero simpatici, fair play onorato cordialmente. Altro che terzo tempo preso da rugby: il terzo tempo vuol dire bere un bicchiere tutti assieme, dopo fatta la doccia. Ma vi vedete Kakà con un calice in mano che butta pacche sulle spalle di Materazzi (cui il vino potrebbe far davvero male alla testa).

Adesso la classifica dichiara che la Triestina ha raggiunta virtualmente la salvezza e conviene dunque pensare anche ad altre cose, provando qualche virgulto tesserato o dando spazio a chi ha giocato poco o nulla, magari provando anche moduli meno usati finora. tanto per dare sapore al treno delle partite che restano.

Intanto arriva il Brescia di Cosmi che aspira alla serie A. Mica facile per le rondinelle di Mompiano ma devono provarci per giustificare il bilancio sontuoso che il presidente Corioni onora ormai da qualche anno. Il Rocco domani alle 19 potrà assistere a una partita che si preannuncia interessante. Vedremo come una Triestina con la testa sgombera da assilli si confronterà con una delle grandi del campionato. Si sa, nessuno è disposto a farsi bastonare davanti al proprio pubblico, perciò gli alabardati dovranno mostrare quello di cui sono capaci.

Il portiere Dei è stato come sempre attento anche a Frosinone

«La società lavora con intelligenza e i giovani sono seguiti e valorizzati. I play-off obiettivo difficile con tutte quelle big»

BAR SPORT

Tifosi molto soddisfatti al complesso sportivo di San Luigi in via Felluga 58

«Sistemata la difesa, Allegretti dirige il gioco»

Spicca Granoche, ora bisogna investire per fare una squadra ambiziosa»

TRIESTE La terza vittoria di fila ha permesso alla Triestina di avvicinarsi in modo deciso alla quota salvezza imposta quest'anno dal campionato di serie B e i tifosi alabardati, che frequentano il complesso sportivo di San Luigi in via Felluga 58, ne prendono atto con soddisfazione. **Nadia Sarazin**, responsabile del bar e moglie di quel Paolo che è dirigente dei giovanissimi nazionali della stessa Triestina, commenta: «Le cose stanno finalmente volgendo al meglio visto che abbiamo avuto tanta sfortuna per colpa degli arbitri, che ci hanno fatto perdere quattro o cinque punti. Potevamo essere più tranquilli, ma se dovessimo pareggiare con il Brescia sarebbe proprio bello. Princivalli è una piacevole sorpresa: rispetto a quando giocava già con la Triestina, è maturato e fa piacere che ci sia un triestino in squadra».

Soddisfatto pure **Vincenzo Spacone**: «Sono felice che l'Unione stia facendo risultati. Spero che continui così e che possa anzi fare ancora meglio per tenere alto il nome della città e del calcio locale, considerando che le società minori lavorano sodo e che hanno un certo seguito nelle loro categorie».

La parola quindi passa ad **Aldo Indelicato**: «Seguo l'Unione da tanti anni e sono andato talvolta in trasferta, soprattutto in serie D. In questa stagione una partita, che mi è rimasta impressa, è Triestina Bologna, finita 1-3. L'importante è che sia stata sistemata la difesa e ora bisogna tenere duro fino alla fine senza cedere. La primavera e i primi caldi sono infatti pericolosi. Non pensavo che sarebbe arrivato un successo dalla trasferta di Frosinone e se venerdì dovessimo ottenere un pari al termine della sfida con il Brescia, saliremmo a quota 40 e la salvezza sarebbe veramente a portata».

Così, invece, **Cristian Murenu**: «In questi ultimi anni abbiamo sempre sofferto e questo torneo invece non mi sembra male. La rosa è discreta e spicca Granoche, ma ci vuole comunque qualche rinforzo. Bisognerebbe investire di più, Trieste si merita un gruppo forte».

Gianfranco Trocca è un supporter di lunga data dell'Unione: «L'Alabarda gioca bene se gira Allegretti, che ho avuto modo tra l'altro di conoscere e che un'ottima persona. Sono veramente bravi anche Sgrigna e Granoche. Se Della Rocca dovesse esplodere definitivamente, sarebbero dolori per i nostri avversari. Per la salvezza non penso che ci siano problemi, mentre è decisamente più dura arrivare ai play-off».

Infine **Rosario Sbano**, ex giocatore della Reggina e vice allenatore di Adriano Buffoni proprio alla Triestina nella stagione del fallimento. «E' un buon momento per i rossoalabardati, sono determinati, stanno giocando bene e stanno facendo punti. Il quartetto Fantinel- Ferrari- De Falco-Maran sta lavorando ottimamente, i giovani vengono seguiti e valorizzati, a iniziare da Granoche per arrivare a quelli in forza alle società dilettantistiche. Saremmo potuti arrivare ai play-off, ma lì sarebbe stata dura vista la forza delle prime. Con i giusti acquisti, però, potremmo dire la nostra in futuro, ma dipenderà da chi retrocederà dalla A».

Massimo Laudani

Nadia Sarazin

Vincenzo Spacone

Aldo Indelicato

Cristian Murenu

Gianfranco Trocca

Rosario Sbano

QUI BRESCIA

Prova tv, Stankevicius appiedato per 3 giornate

TRIESTE Allenamento pomeridiano ieri per il Brescia che dopo il pareggio interno di martedì, 0-0 con il Lecce, ha ripreso la preparazione in vista della gara contro la Triestina. La squadra di Cosmi al Rocco dovrà fare i conti con tre assenze certe: mancheranno infatti per squalifica il difensore, ex alabardato, Bega espulso con il Lecce per doppia ammonizione per gioco scorretto, il centrocampista Tacchinardi, già diffidato ed ammonito per comportamento non regolamentare e soprattutto il lituano Markus Stankevicius, appiedato per 3 giornate grazie alla prova tv per «condotta violenta» nei confronti del leccese Ardito, colpito intenzionalmente con una gomitata al viso a palla lontana. L'arbitro non aveva visto la scena, le telecamere sì e Stankevicius è stato squalificato.

È una squadra molto affaticata, il Brescia, dopo il turno infrasettimanale. Ci sono varie situazioni da analizzare, anche se non dovrebbero comportare nuove assenze. Saranno invece valutate con più attenzione nelle prossime ore le condizioni dell'attaccante Caracciolo e del difensore paraguaiano Mareco. L'attaccante è alle prese con un versamento sul malleolo, un ematoma riportato nella gara con il Cesena che gli provoca ancora dei fastidi. Il difensore invece sabato a Mantova ha accusato un dolore al ginocchio e sottoposto a risonanza magnetica gli è stato diagnosticato un problema muscolare con interessamento al fascio interno al ginocchio. Possibili dubbi di formazione quindi per Cosmi che solo oggi, nell'allenamento mattutino in programma prima della partenza per Trieste, valuterà la situazione e il modulo da adottare.

Contro il Lecce nel primo tempo la squadra era stata schierata con il 4-3-3, con tridente d'attacco formato da De Zerbi, Possanzini e dall'ungherese Feczesin; nella ripresa invece Cosmi aveva preferito il 4-4-2 con Bazzani al posto del deludente Feczesin, accanto a Possanzini, miglior marcatore del Brescia con 14 reti.

Silvia Domanini

Tabbiani, vacanze pasquali anticipate dal giudice sportivo

Giudice sportivo, squalifica per Tabbiani e Minelli

MILANO Il giudice sportivo ha squalificato Fiore (Mantova) per 2 giornate e altri 21 giocatori per un turno, fra i quali, come previsto, ci sono anche gli alabardati Tabbiani e Minelli. Per Sgrigna, match winner a Frosinone, è arrivata invece la diffida.

Pavel Nedved potrebbe tornare di nuovo in nazionale

Euro 2008, Nedved pensa al rientro nella nazionale

PRAGA Pavel Nedved pensa ancora a un possibile ritorno nella nazionale per Euro 2008 di giugno in Austria e in Svizzera. Nedved ha annunciato il ritiro dalla nazionale dopo i mondiali del 2006, in occasione dell'amichevole Repubblica Ceca-Serbia.

Piangerelli è stato schierato da Maran al posto di Princivalli per fare diga a centrocampo

Sgrigna ha confermato anche martedì sera la sua vocazione per il gol (Fotoservizio Lasorte)

Il presidente sorpreso positivamente dal rendimento della squadra che adesso deve inserirsi stabilmente nel gruppo delle migliori

Fantinel: «Vittoria bella perché inattesa»

«Ho sempre detto che l'allenatore ha lavorato bene anche quando facevamo pochi punti»

TRIESTE Il successo di Frosinone, il terzo consecutivo della sua Triestina, gliel'hanno raccontato: la partita di martedì sera nel Lazio non si conciliava con gli impegni di lavoro di Stefano Fantinel. Ma anche se non l'ha potuta assaporare dal vivo, la vittoria in Ciociaria è stata comunque di quelle da gustare. Ora però il presidente, che pur non ammettendolo esplicitamente fa capire che il rinnovo di Maran è vicino, avverte di non abbassare la guardia.

E fissa il prossimo obiettivo: andare stabilmente nella parte sinistra della classifica.

Presidente, ormai si sente la salvezza in tasca?

«No, c'è ancora un po' di strada da fare. Io vedo che mancano ancora undici partite alla fine del campionato e siamo ancora dalla parte destra della classifica, e come è noto io voglio andare sulla parte sinistra: l'obiettivo è sempre quello, per cui adesso cerchiamo di andare avanti di questo passo e mantenere la concentrazione giusta per centrare il nostro traguardo prima possibile».

La situazione però è nettamente migliore rispetto a qualche settimana fa, vero?

«Ma su questo non avevo dubbi, io alla vigilia di queste tre partite l'avevo sempre detto che la squadra sarebbe risalita e che ci credevo».

Ma davvero dalla partita con il Vicenza in poi si attendeva tre successi?

«No, non mi aspettavo che facessimo nove punti, però devo dire che sette li avevo messi in preventivo ed ero convinto di farli. In quest'ottica è chiaro che la vittoria di Frosinone è molto preziosa, soprattutto alla luce degli altri risultati. Come ogni finale di campionato, adesso in fondo le squadre cominciano a muoversi e mettono in difficoltà anche le grandi».

La partita con il Ravenna ha dimostrato che in caso di cali di tensione sono guai.

«Sul fatto che non bisogna staccare la spina non ci sono dubbi, comunque quello con il Ravenna lo ritengo solo un episodio e basta. Ricordiamoci che quella era la prima di tre partite in sei giorni, quindi credo sia stato comprensibile staccare un po' sul 3-0, anche se i giocatori hanno capito che non deve succedere».

Il presidente alabardato Fantinel

Se davvero la Triestina centrasse l'obiettivo con largo anticipo, come andrebbe utilizzata al meglio la parte finale di campionato?

«Riuscire a centrare il traguardo con un certo anticipo significherebbe guadagnare già tempo rispetto al prossimo anno. Avremmo il tempo e la possibilità di analizzare e capire per bene tutto quello che abbiamo imparato da questa stagione, cosa ha funzionato e cosa no, in modo da impostare nel modo migliore la prossima annata».

Dopo le ultime vittorie, per Maran c'è più che mai aria di rinnovo?

«Anche qui devo dire che in tempi non sospetti, ovvero quando i risultati non ci davano ragione, ho sempre sostenuto che il mister sta lavorando in modo egregio. Però di questo non voglio parlare almeno fino a traguardo raggiunto. Siamo persone che si guardano negli occhi quando devono decidere».

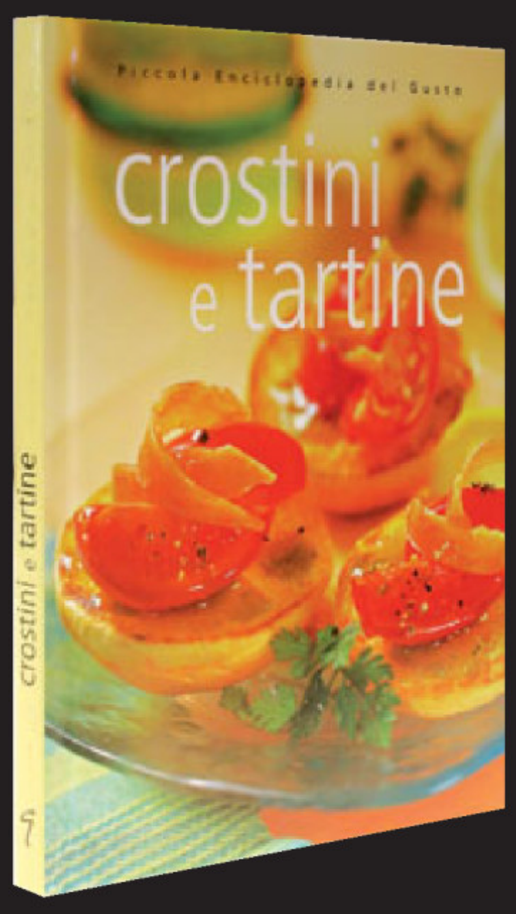
Antonello Rodio

LA SQUADRA

Kyriazis tornerà a fare il centrale

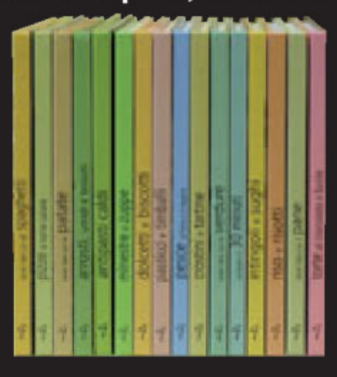
TRIESTE Il rientro in albergo a tarda ora dopo la vittoria di Frosinone, qualche ora di sonno e poi ieri la sveglia all'alba per prendere l'aereo per Trieste: ma il tour de force degli alabardati non è finito qui, visto che appena rientrati in mattinata allo stadio Rocco, i giocatori hanno svolto subito un'oretta di seduta defaticante. Poi finalmente un po' di libertà per tutti, si riprende oggi pomeriggio a Visco. Si dovrà fare a meno degli squalificati Minelli e Tabbiani e dell'infortunato Gorgone (ancora fermo per noie muscolari), ma saranno da valutare anche le condizioni di Piangerelli, che martedì dopo una botta al polpaccio ha sofferto un po' di crampi ed è uscito per far posto a Milani. Proprio quest'ultimo potrebbe giocare domani in difesa sulla fascia destra, visto che probabilmente Kyriazis scalerà in mezzo per far coppia con Petras.

an. ro.



IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL DECIMO VOLUME "Crostini e tartine"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Genoa 1
Inter 1

MARCATORI: pt 11' Suazo; st 40' Borriello.
GENOA (3-4-3): Scarpi, Konko, De Rosa (st 25' Fabiano), Criscito (st 6' Lucarelli), Santos (st 1' Borriello), Rossi, Milanetto, Juric, Sculli, Figueroa, Danilo. All. Gasperini.
IINTER (4-4-2): Julio Cesar, Maicon, Burdisso, Chivu, Maxwell, Zanetti, Cambiasso, Pelè, Solari (st 1' Rivas), Suazo (st 24' Cruz), Ibrahimovic. All. Mancini.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.
NOTE: espulso, 40' pt, Pelè per doppia ammonizione. Ammoniti: Milanetto per proteste; Cruz, Burdisso per gioco scorretto; Juric per comportamento non regolamentare.

Lazio 3
Roma 2

MARCATORI: pt 31' Taddei, 44' Pandev; st 13' Rocchi, 17' Perrotta, 47' Beltrami.
LAZIO (4-3-1-2): Ballotta, De Silvestri (st 21' Mutarelli), Siviglia, Cribari, Kolarov, Dabo (st 38' Mudingayi), Ledesma, Behrami, Pandev, Rocchi, Bianchi (st 27' Mauri). All. Rossi.
ROMA (4-2-3-1): Doni, Cicinho, Mexes, Juan, Cassetti (st 43' Panucci), De Rossi, Aquilani, Taddei (st 21' Giuly), Perrotta, Vucinic (st 39' Mancini), Totti. All. Spalletti.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.
NOTE: ammoniti Mexes, Siviglia, Kolarov, Dabo, Aquilani.

Il laziale Pandev stretto fra i romanisti Aquilani e Cicinho

SERIE A

Cagliari	1	18' Acquafresca
Atalanta	0	
Catania	0	
Siena	0	
Empoli	0	
Juventus	0	
Genoa	1	85' Borriello
Inter	1	11' Suazo
Lazio	3	44' Pandev, 58' (R) Rocchi, 92' Behrami
Roma	2	30' Taddei, 62' Perrotta
Livorno	1	61' Bogdani
Reggina	1	32' Brienza
Milan	1	71' Paloschi
Sampdoria	2	12' Maggio, 25' Delvecchio
Napoli	2	23', 31' Lavezzi
Fiorentina	0	
Parma	2	52' e 90' (R) Budan
Palermo	1	68' Cavani
Torino	0	
Udinese	1	25' Pepe

PROSSIMO TURNO: Atalanta-Catania; Fiorentina-Lazio; Inter-Juventus; Palermo-Genoa; Reggina-Napoli; Roma-Empoli; Sampdoria-Cagliari; Siena-Parma; Torino-Milan; Udinese-Livorno

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Inter	68	29	20	8	1	15	13	2	0	14	7	6	1	55	18	9
Roma	61	29	18	7	4	14	11	2	1	15	7	5	3	52	28	4
Juventus	55	29	15	10	4	15	9	4	2	14	6	6	2	49	24	-4
Fiorentina	50	29	14	8	7	14	8	3	3	15	6	5	4	43	29	-7
Milan	46	29	12	10	7	14	4	7	3	15	8	3	4	43	25	-11
Sampdoria	45	29	13	6	10	14	8	5	1	15	5	1	9	41	36	-12
Udinese	44	29	12	8	9	14	6	4	4	15	6	4	5	37	38	-13
Atalanta	37	29	9	10	10	14	6	6	2	15	3	4	8	44	43	-20
Lazio	37	29	9	10	10	15	8	2	5	14	1	8	5	36	37	-22
Genoa	36	29	9	9	11	15	6	4	5	14	3	5	6	33	41	-23
Napoli	36	29	10	6	13	15	8	3	4	14	2	3	9	39	43	-23
Palermo	36	29	9	9	11	14	6	6	2	15	3	3	9	37	45	-21
Siena	32	29	7	11	11	14	4	7	3	15	3	4	8	31	38	-25
Torino	31	29	5	16	8	14	4	7	3	15	1	9	5	30	36	-26
Parma	29	29	6	11	12	15	6	5	4	14	0	6	8	35	45	-30
Catania	28	29	6	10	13	14	6	5	3	15	0	5	10	24	36	-29
Livorno	28	29	6	10	13	15	3	7	5	14	3	3	8	29	43	-31
Empoli	26	29	6	8	15	15	4	6	5	14	2	2	10	23	41	-33
Reggina	26	29	5	11	13	15	5	4	6	14	0	7	7	26	42	-33
Cagliari	24	29	7	6	16	15	6	3	6	14	1	3	10	26	45	-32

MARCATORI: 17 Reti: Borriello M. (Genoa, 5 rig.); 16 Reti: Trezeguet D. (Juventus, 1 rig.); 15 Reti: Ibrahimovic Z. (Inter, 8 rig.), Mutu A. (Fiorentina, 5 rig.); 13 Reti: Totti F. (Roma, 2 rig.), Di Natale A. (Udinese, 2 rig.); 11 Reti: Del Piero A. (Juventus, 2 rig.), Doni C. (Atalanta, 4 rig.), Pandev G. (10 Lazio), Rocchi T. (10 Lazio, 3 rig.); 10 Reti: Bellucci C. (10 Sampdoria, 1 rig.) , Cruz J. (10 Inter, 1 rig.) , Kaka' R. (10 Milan, 4 rig.) , Tavano F. (10 Livorno, 3 rig.); 9 Reti: Amauri C. (Palermo, 1 rig.).

CALCIO SERIE A La capolista passa subito in vantaggio, soffre in 10 per quasi un'ora dopo l'espulsione di Pelè e viene raggiunta nel finale

Roma ko nel derby, l'Inter pareggia e allunga

Girandola di emozioni all'Olimpico, il gol-partita della Lazio realizzato da Behrami nel recupero

ROMA Succede quasi sempre così, nei derby: la squadra favorita perde. E così è successo ieri sera all'Olimpico di Roma: la Lazio ha battuto la Roma peer 3-2 segnando0 la rete del successo in pieno recupero con Behrami, grazie anche a una dormita generale della difesa giallorossa che si è fatta trovare completamente aperta e impreparata sulla sortita biancoceleste. la Roma era passata in vantaggio nel primo tempo con un gollonzo di Taddei, sul cui petto era rimbalzato un rinvio della difesa biancoceleste finendo per superare un attonito e impotente Ballotta. Ma dopo pochi minuti era arrivato il pareggio di Pandev, bravo a correggere da sottomisura un cross rasoterra. poco prima del quarto d'ora della ripresa primo vantaggio laziale con un rigore realizzato da Rocchi, ma appena 4 minuti dopo una grande giocata di Vucinic e Totti apriva in area un'autostrada nella quale si infilava Perrotta per bucare ancora la rete di Ballotta. La Roma stringeva i tempi in cerca della vittoria, sapendo già del pareggio dell'Inter a Genova, ma era la Lazio a beffarla, come detto, col gol di Behrami al 47'. Così l'Inter, nonostante il sofferto pareggio di Marassi co.l genoa, allunga di nuovo sui giallorossi, portando il vantaggio in classifica a 7 punti.

A Marassi hanno segnato quasi subito i nerazzurri di Mancini con un contropiede portato da Ibrahimovic e chiuso da Suazo. Ma è stata la squadra di Gasperini a fare la partita, nonostante Borriello fosse stato lasciato da Gasperini in panchina. Ma si è ritrovata in vantaggio dopo soli 11' grazie a uno spunto di Ibrahimovic che si è bevuto Santos e De Rosa sulla sinistra e ha messo al centro per Suazo che ha toccato facilmente in gol da due passi. I rossoblu hanno tirato in porta solo con Milanetto (alto) da 25 metri al 36' e con Figueroa (debole) su assist di Konko (bravissimo) al 39'. Poi tanto possesso palla, azioni attorno all'arrea nerazzurra senza conclusioni. Epperò al 40' l'ingenuo Pelè si è beccato il secondo giallo ed è finito fuori. Gasperini, vista la superiorità numerica, nella ripresa ha schierato Borriello al posto di Santos, mentre Mancini ha inserito Rivas in difesa, al posto di Solari, portando avanti Chivu.

Con l'ingresso di Borriello il Genoa, in superiorità numerica, si è fatto più pericoloso e concreto: all'8' Danilo da sinistra, Figueroa ha toccato e Sculli (in offside) ha messo di petto in rete, annullato. Poco dopo su traversone di Juric da sinistra, Borriello ha toccato di testa alto. Inter in grande affanno. La squadra di Gasperini, che ha perso per infortunio a Criscito (caviglia), ha fatto entrare Lucarelli e ha preso in mano il comando del gioco. Così Borriello su palla di Sculli da destra ha impegnato Julio Cesar di testa al 17'. Per il portiere nerazzurro una gran mole di lavoro: Figueroa di testa ha messo alto al 19'. Poi l'Inter ha costretto il Genoa ad allentare la morsa operando qualche proiezione in avanti, ma per poco. Mancini ha sostituito lo stanco Suazo con Cruz, Gasperini De Rosa con Fabiano. Il Genoa ha continuato a premere molto pericolosamente e l'Inter ha sofferto davvero: traversoni, mischie, salvataggi dei difensori nerazzurri chiusi nei sedici metri. Due tiri di Borriello deviati al 33' e al 35', uno di Juric (parato al 39'). Poi al 40' il pareggio: Juric ha tirato da sinistra, Julio Cesar ha respinto e in rovesciata Borriello ha pareggiato. Sculli al 45' e Danilo al 48' hanno cercato il gol, ma vanamente. Insomma, una bella partita e un buon pareggio per l'Inter, un risultato che però non ha accontentato il Genoa.

L'espulsione dell'interista Pelè alla mezz'ora del primo tempo nella sfida di Marassi

TORINO-UDINESE 0-1

I friulani colpiscono nel primo tempo e poi difendono il risultato

Pepe, punizione letale per i granata

TORINO Torna al successo l'udinese andando a espugnare con un gol di Pepe l'Olimpico di Torino. Che non si sarebbe trattato di una gara fortunata per gli uomini di Novellino lo si è capito fin dalle prime battute. La partita di Comotto dura infatti meno di 10 minuti. Il difensore granata entra in scivolata nel tentativo di anticipare Di Natale e rimane a terra dolorante con una sospetta distorsione al ginocchio destro. Al quarto d'ora i granata reclamano il penalty per un robusto contrasto di Lukovic su Rosina, ma Mazzoleni non vede irregolarità nell' intervento del difensore udinese e lascia proseguire l'azione.

La prima mezz'ora di gioco è sostanzialmente equilibrata, ma sono gli ospiti a spezzare l'equilibrio al 26' grazie a una punizione magistralmente calciata da Pepe, che si insacca alle spalle di Sereni dopo avere colpito il palo interno. Il Toro prova a reagire allo svantaggio, ma il colpo di testa di Diana su corner battuto da Rosina non trova la porta di Handanovic. Al 38' ci prova Stellone, ma il tentativo dell'attaccante, da posizione defilata, non sortisce esiti. I maggiori pericoli per la porta bianconera arrivano dai calci piazzati, con Handanovic costretto ad intervenire due volte in tuffo per negare il gol a Rosina.

Il Torino si ripresenta in campo per i secondi 45' con il secondo portiere Fontana tra i pali al posto di Sereni. Per l'ex laziale si parla di un sospetto stiramento agli adduttori. Gli attacchi dei granata espongono il Toro al contropiede dei friulani, che al 20' per poco non pervengono al raddoppio. L'azione sviluppata da Pepe raggiunge Isla, la cui apertura per Dossena mette quest'ultimo in condizione di calciare da posizione favorevole, ma la mira del centrocampista bianconero nell'occasione non è delle più felici. Il Toro rischia grosso anche per una svista di Di Loreto, che obbliga Fontana a rimediare su Floro Flores. Il Torino ha una grande occasione per pareggiare al 23', ma sulla strada dei granata ci si mette anche la sfortuna, con il palo che respinge la conclusione a rientrare di Di Michele. Dopo il legno tocca a Mazzoleni ricacciare in gola l'urlo dei granata annulla una rete di Stellone per la posizione irregolare di Di Michele. Sull'altro fronte l'Udinese cerca di chiudere la partita, ma la conclusione rasoterra di Quagliarella (subentrato al 77' a Floro Flores) viene rintuzzata in angolo da Fontana.

MILAN-SAMPDORIA 1-2

Vincendo al Meazza si sono portati a un solo punto dai rossoneri ed entrano nella corsa alla Champion's League

Blucerchiati col Diavolo nel mirino

MILANO C'è una nuova contendente per la zona Champions: è la Sampdoria di Mazzarri, che ha espugnato San Siro ed è così a un solo punto dal Milan e a 5 dal quarto posto occupato dalla Fiorentina. Il 2-1 dei blucerchiati in casa di Pato e compagni conferma l'ottimo stato di salute dei liguri, mentre il Milan perde ancora Kakà e fa un passo indietro sul piano del gioco dopo la trasferta di sabato a Roma.

Ad aprire le danze è la Samp, al 3', con Bonazzoli che ha spazio sulla destra e chiama Kalac all'intervento in due tempi. Dopo il tiro in porta di Bonazzoli, il Milan subisce due tegole nel giro di 3 minuti. La prima al 9', quando Kakà è costretto a lasciare il campo (al suo posto Paloschi) per un riacutizzarsi della lombalgia, la seconda al 12', con la rete del vantaggio degli ospiti. A difesa rossonera schierata, Bonazzoli in area riesce a rovesciare il pallone in mezzo, dove Maggio solissimo batte Kalac. Il Milan prova a reagire, ma appare quasi stordito, non riesce a velocizzare l'azione, e la Samp va a nozze negli spazi concessi dai rossoneri. Al 24' il raddoppio di Delvecchio (bravo a saltare due difensori avversari e a battere Kalac) è la logica conseguenza dell'andamento della partita fino a questo momento.

Al 32' arriva la prima vera occasione del Milan: Nesta suona la carica e con un gran tiro da fuori chiama Castellazzi alla deviazione in angolo.

In avvio di ripresa Ancelotti gioca la carta Gilardino, che subentra ad Ambrosini. Due punte quindi per tentare la rimonta. Ma al Milan manca il cambio di passo delle serate migliori, mentre la Samp tiene benissimo il campo e non rinuncia mai alle ripartenze. Al 9' su corner Gilardino ci prova di testa, ma non è fortunato. Lo è ancora di meno Pirlo al 15': su un suo calcio di punizione Castellazzi devia sul palo. È il momento migliore dei rossoneri, che collezionano calci d'angolo e premono sull'acceleratore. Pato, abulico nel primo tempo, prova a prendere in mano la squadra con accelerazioni e belle giocate, e da un suo cross al 26' Paloschi anticipa tutti e di testa segna il gol che riapre la partita.

La Samp è un po' in affanno (Mazzarri deve anche sostituire l'acciaccato Bonazzoli con Bellucci), e si fa schiacciare da un Milan finalmente grintoso, ma che si affida sempre ad azioni individuali più che alla manovra. Al 42' Favalli sfiora il palo dalla distanza. Al 47' Castellazzi vola a deviare un gran tiro di Gattuso, è assedio Milan (con la Samp in 10 nel finale per l'espulsione di Lucchini), ma non bastano 5 minuti di recupero, il Milan rimedia la seconda sconfitta di fila. Le uniche buone notizie sono la prestazione di Paloschi e la sconfitta della Fiorentina a Napoli.

Paloschi esulta dopo il gol che ha accorciato le distanze

Milan 1
Sampdoria 2

MARCATORI: pt 12' Maggio, 25' Delvecchio; st 26' Paloschi.
MILAN (4-3-1-2): Kalac, Oddo, Nesta, Kaladze, Jankulovski (st 10' Favalli), Gattuso, Pirlo, Ambrosini (st 1' Gilardino), Seedorf, Kakà (pt 10' Paloschi), Pato. All. Ancelotti.
SAMPDORIA (3-5-2): Castellazzi, Lucchini, Gastaldello, Accardi, Maggio, Sammarco, Volpi, Palombo, Pieri (st 28' Zenoni), Delvecchio (st 42' Ziegler), Bonazzoli (st 31' Belluci). All. Mazzarri.
ARBITRO: Luca Banti di Livorno.
NOTE: espulso 45' st Lucchini per doppia ammonizione Ammoniti: Pieri e Favalli per gioco scorretto.

Torino 0
Udinese 1

MARCATORE: pt 25' Pepe.
TORINO (4-4-2): Sereni (st 1' Fontana), Comotto (pt 11' Motta), Natali, Di Loreto, Lanna, Diana, Grella, Barone, Lazetic (st 20' Di Michele), Stellone, Rosina. All. Novellino.
UDINESE (3-4-3): Handanovic, Coda, Felipe, Lukovic, Mesto, Isla, Inler, Dossena, Pepe, Floro Flores (st 38' Quagliarella), Di Natale (st 35' D'Agostino). All. Marino.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.
NOTE: ammoniti Lanna, Mesto, Lazetic per gioco scorretto.

Livorno 1
Reggina 1

MARCATORI: pt 32' Brienza; st 16' Bogdani.
LIVORNO (3-5-2): De Lucia, Grandoni, Knesevic, Galante, Galleri, Vidigal (st 10' Tavano, 39' Tristan), De Vezze, A. Filippini, Pasquale, Diamanti, Bogdani. All. Camolese.
REGGINA (4-4-1-1): Campagnolo, Lanzaro, Valdez, Aronica, Costa (st 33' Halfredsson), Cozza (st 12' Missiroli), Barreto, Cascione, Modesto, Brienza (st 37' Stuani), Amoruso. All. Orlandi.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: ammoniti Bogdani, Cascione, Lanzaro e Missiroli per gioco scorretto, Grandoni e Cozza per condotta non regolamentare.

Napoli 2
Fiorentina 0

MARCATORE: pt 23' e 31' Lavezzi.
NAPOLI (3-5-2): Gianello, Santacroce, Cannavaro, Domizzi, Mannini, Blasi, Gargano, Hamsik (st 34' Pazienza), Savini, Lavezzi (st 42' Bogliacino), Calaiò (pt 22' Sosa). All. Reja.
FIORENTINA (4-3-1-2): Frey, Ujfalusi, Dainelli (st 18' Potenza), Kroldrup, Pasqual, Liverani (st 1' Papa Waigo), Donadel, Kuzmanovic, Montolivo, Osvaldo (st 9' Cacia), Mutu. All. Prandelli.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: ammoniti Blasi, Osvaldo, Savini, Kroldrup, Ujfalusi, Mannini, Domizzi, Cannavaro.

Cagliari 1
Atalanta 0

MARCATORE: pt 18' Acquafresca (r.).
CAGLIARI (4-3-2-1): Storari, Pisano, Lopez, Canini, Agostini, Fini, Conti, Parola (st 13' Biondini), Cossu (st 29' Foggia), Jeda, Acquafresca (st 16' Matri). All. Ballardini.
ATALANTA (4-4-2): Coppola, Rivalta, Carrozzieri, Pellegrino, Belleri, Ferreira Pinto, De Ascentis (st 1' Tissone), Guarente, Langella (st 26' Inzaghi), Muslimovic (st 1' Doni), Floccari. All. Del Neri.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.
NOTE: espulso 31'st Carrozzieri per doppia ammonizione.

Parma 2
Palermo 1

MARCATORI: st 7' Budan, 23' Cavani, 45' Budan (r.).
PARMA (4-4-2): Bucci, Zenoni, Falcone, Paci, Castellini, Reginaldo (st 27' Dessena), Mariga, Morrone, Gasbarroni (st 13' Parravicini), Budan (st 47' Antonelli), Corradi. All. Cuper.
PALERMO (3-5-1-1): Fontana, Zaccardo, Barzagli, Rinaudo, Cassani (st 11' Bresciano), Simplicio, Migliaccio, Caserta (st 11' Cavani), Balzaretti, Jankovic (st 26' Biava), Amauri. All.Guidolin.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.
NOTE: espulsi 27'pt Mariga per doppia ammonizione e al 25' pt Barzagli.

Empoli 0
Juventus 0

EMPOLI (4-5-1): Bassi, Buscè, Piccolo, Marzoratti, Antonini, Abate, Moro (st 32' Giovinco), Musacci (st 25' Budel), Marchisio, Giacomazzi (st 12' Vannucchi), Volpato. All. Malesani.
JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Zebina, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro (st 29' Grygera), Camoranesi (st 37' Nedved), Tiago (st 16' Trezeguet), Nocerino, Salihamidzic, Iaquinta, Del Piero. All. Ranieri.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.
NOTE: Serata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori: 14.000. Ammoniti: Molinaro, Marzoratti, Moro, Giacomazzi, Camoranesi, Grygera, Budel.

Catania 0
Siena 0

CATANIA (4-3-3): Polito, Silvestre, Silvestri, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei, Tedesco (st 28' Izco), Colucci (st 1' Pià), Spinesi, Mascara. All. Baldini.
SIENA (4-4-1-1): Manninger, Rossettini, Ficagna, Portanova, Rossi, Coppola, Jarolim, Kharja, Galloppa, Locatelli (st 40' Alberto), Maccarone (st 45' Riganò). All. Beretta.
ARBITRO: Tagliavento di Terni.
NOTE: terreno di gioco in sufficienti condizioni. Ammoniti: Silvestri, Colucci, Edusei, Rossi e Maccarone. Angoli: 9-2. Recuperi: pt 0; st 3'.

NUOTO Agli Europei in corso di svolgimento a Eindhoven in Olanda. Domenica la prossima gara del triestino

Il triestino Cassio escluso per regolamento

In semifinale solo due per nazione: Nicola con un tempo superiore a Rosolino e Brembilla

TRIESTE Solo un regolamento particolare ha fermato Nicola Cassio nella rincorsa alle semifinali e alla finale dei 200 stile libero agli europei di nuoto di Eindhoven. Nelle eliminatorie il nuotatore triestino in forza all'Aniene di Roma si è piazzato 6° in 1'48"63, preceduto da altri due italiani quali Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla. Rosolino ha ottenuto il 1° riscontro al termine delle qualificazioni, pari a 1'47"85 (tempo utile per accedere alle olimpiadi visto che il limite richiesto era di 1'48"11), e Brembilla il 4° (1'48"39). Le norme imponevano però la presenza di soli due atleti per nazione in semifinale e così Cassio è rimasto fuori dalla stessa, essendo il 3° azzurro in lista con il suo 1'48"63, crono che lo ha portato ad avere il naso davanti anche a Filippo Magnini (7° in 1'48"87).

«Questa esclusione mi dispiace proprio – afferma Nicola Cassio –. Avrei potuto dire la mia sia in semifinale sia in finale e il mio rientro sarebbe stato ancora migliore. In ogni caso è stato già positivo così. Sono rimasto fuori a lungo per mononucleosi e sono ritornato nuotando sui miei livelli». La kermesse olandese rappresenta tra l'altro la penultima possibilità, a cui seguiranno i campionati italiani primaverili, per accedere alle Olimpiadi di Pechino. Cassio potrebbe parteciparvi con la staffetta 4x200 stile libero, qualificata ai Giochi a cinque cerchi grazie alle buone prestazioni nelle ultime competizioni internazionali (con Cassio protagonista), ma la composizione del quartetto «magico» spetta comunque formalmente al commissario tecnico italiano Alberto Castagnetti, che potrà utilizzare le pedine che meglio crede. «Effettivamente la certezza ancora non ce l'ho – aggiunge Cassio – ma la prova di ieri rappresenta una prima pietra per essere schierato alle Olimpiadi». E ora lo stesso ventitreenne ex Triestina Nuoto attende la sua seconda e ultima uscita nella terra dei tulipani, che avverrà domenica proprio nella 4x200 sl.

Intanto l'unica finale andata in scena nella seconda giornata riservata al nuoto ha visto Romina Armellini piazzarsi ottava in 2'14"84 nei 200 dorso. Spazio poi ad alcune semifinali, ad iniziare da quella dei 100 stile femminili (sedicesima Maria Laura Simonetto in 56"37) per proseguire con i 100 rana donne (undicesima Chiara Boggiatto in 1'10"05 e dodicesima Roberta Panara in 1'10"33) e con i 200 misti maschili (3é Alessio Boggiatto in 2'00"93, qualificatosi per la finale, e 12° Nicola Febbraro in 2'03"30) fino ad arrivare ai Benedetti 200 sl targati uomini. Entrambi i rappresentanti dell'Italnuoto hanno staccato il pass per l'atto decisivo: 2° Brembilla in 1'47"82 (pure lui alle Olimpiadi) e 4° Rosolino in 1'47"97.

Massimo Laudani

Nicola Cassio ha dovuto rinunciare alla semifinale dei 200 sl

PUGILATO

Pastin e Boschian il 28 debuttano sul ring

TRIESTE Una decina di match e una nuova passerella dedicata al pugilato dilettantistico locale. La società Boxe Ente Porto promuove la seconda edizione del trofeo «Porto di Trieste», manifestazione in programma nella serata di venerdì 28 marzo al palasport di Chiarbola.

Il presidente del sodalizio pugilistico organizzatore, Bruno Vizzaccaro, conferma l'ingresso gratuito e afferma: «Vogliamo offrire al pubblico una serie di incontri di valore, ben più dello scorso anno - ha assicurato Vizzaccaro - per questo ho pregato i miei tecnici di allestire soltanto abbinamenti validi, affinché il pubblico possa uscire dal palasport realmente soddisfatto». Questa la promessa di Vizzaccaro, e questi alcuni degli incontri di un cartellone ancora da completare. In primo piano naturalmente i pugili dell'Ente Porto, cresciuti sotto le cure degli insegnanti Giovanni Degrassi e Romano Costantino. Tra questi il Cadetto 53 kg Marco Canone, atteso allo scontro con il monfalconese Balducci, e il peso massimo Babudri, opposto a Maslo, prodotto della società Pugilistica Triestina. La riunione del 28 marzo riserva anche un debutto assoluto, quello del peso medio Fondai Pastin, il cui battesimo del ring sarà condiviso dal pugile triestino Boschian (Pugilistica Triestina).

Non ci saranno solo derby di boxe triestina sul ring di Chiarbola allestito per la seconda edizione del trofeo «Porto di Trieste». Spazio anche alle altre scuole pugilistiche della regione, come nel caso di Bourdiziol, l'avversario di Fabrizio Leone (Ente Porto) o di Matteo Sabbatino (Pugilato Codroipo) il peso leggero prescelto per saggiare la crescita del triestino Nicola Michic, l'altro allievo dei tecnici Degrassi e Costantino. Il programma del «Porto di Trieste» prevede inoltre il match valido per la categoria pesi massimi, tra Casagrande (San Donà) e il monfalconese Alieski, la sfida tra Schiavon (prodotto del Club Sportivo Trieste) e il veneto Maritan e lo scontro dei pesi medi fra Bruno Maisto (Pugilistica Triestina) e il pordenonese Santarossa.

> Molte promesse locali nella riunione che sarà organizzata a Chiarbola

Francesco Cardella

GIOVANILI

Nuotatori triestini in evidenza ai campionati invernali disputati a Riccione

Bernabei, tris sul podio. Codia, 2 medaglie

TRIESTE Due podi per Piero Codia della Triestina Nuoto ai campionati italiani giovanili invernali di nuoto, disputati a Riccione. Dopo il nono posto nella sua prima uscita ai tricolori in questione, avvenuta nei 50 dorso, il Cadetto triestino si piazza nell'ordine terzo nei 100 dorso e secondo nei 200 dorso.

Nei 100 Codia si migliora di un secondo rispetto ai campionati regionali di categoria e chiude in 55"51, alle spalle di Marco Fantoni (55"31) e di Matteo Giordano (55"38). Abbassa di 2" invece il suo crono nei 200 rispetto ai regionali e conclude le sue fatiche in 2'00"50, preceduto da Matteo Milli (1'59"79) e davanti allo stesso Matteo Giordano (2'01"36). La Junior del '92 Debora Ragaù giunge settima nei 50 farfalla (29"38), mentre Tea Isler abbassa di 10" il suo personale nei 400 misti e lo porta a 5'06"33. Andrea Matelich incappa in una squalifica e non riesce a concludere il suo delfino.

Nella staffetta femminile 4x200 stile libero c'è la 22.a piazza in 8'56"61 per la compagine giuliana, composta da Debora Ragaù (2'12"15), Alice Galimberti (2'11"66), Costanza Giannini (2'17"95) e Tea Isler (2'14"85). Quartetto che non prende parte invece alla 4x100 sl pur avendone il diritto.

La junior Annalisa Bernabei, triestina da poco al Gymnasium Pordenone, taglia il traguardo per prima nei 100 stile libero in 57"54 (57"65 per Giulia Rigolin e 57"66 per Caterina Brighi) e ottiene la palma di miglior nuotatrice italiana di tale distanza. È pure seconda nei 400 stile in 4'20"67 (4'15"51 per Anna Castellari e 4'21"26 per Michela Montanari) e seconda nei 200 sl in 2'02"48 (2'01"65 per Brighi e 2'04"42 per Montanari).

La Cadetta triestina Jessica Andreini, atleta in forza al Gymnasium Pordenone dopo la militanza nell'Adria Monfalcone come la Bernabei, giunge seconda nei 200 farfalla in 2'12"20 (2'10"48 per Emanuela Albenzi e 2'14"37 per Beatrice Restori), terza nei 50 farfalla in 28"38 (27"38 per Ilaria Bianchi e 28"28 per Camilla Daolio), terza nei 100 farfalla in 1'01"72 (59"64 per l'appena menzionata Ilaria Bianchi, che stabilisce il nuovo record mondiale abbassando il precedente, pari a 1'00"03 e fatto registrare da lei stessa nel 2007, e 1'01"16 per la sopraccitata Emanuela Albenzi), 13.a nei 50 sl in 26"86 e 22.a nei 200 misti in 2'23"55.

CALCIO DILETTANTI

Coppa Italia di serie D

Sevegliano bocciato I veneti del Legnago promossi ai quarti

Legnago	**1**
Sevegliano	**0**

MARCATORE: st 15' Ghirigato.
LEGNAGO: Bruzzi, Luorenico, Della Chiara, Giraldini, Friggi, Ferretto, Ghirigato, Fenzi, Randazzo (st 25' Giordano), Guandalini (st 45' Viaro), Favalli. All. Minozzi.
SEVEGLIANO: Conchione, Tiberio, De Ana, Ghirardo (st 3t 30' De Nicolo), Bertossi, Zonca, Verillo, Zorzut, Paolucci, Bianchin (st 10' Muntoni), Cignacco. All. Trombetta.
ARBITRO: Giacomuzzi di Fermo.

LEGNAGO Si riparte dall'emozionante pareggio della gara di andata, quando le ottime prestazioni individuali di Grot, assente ieri per infortunio, e Zonca, vennero vanificate dagli spunti di Guandalini e Randazzo. Maggiori quotazioni per i locali che hanno dalla loro il pesantissimo bottino, due reti esterne, del primo incontro. Le due squadre, a colpi di rattoppi, schierano in campo la migliore delle formazioni possibili e si affidano alla forza del collettivo. Vietate distrazioni in difesa, massima concretezza in fase offensiva e velocità di manovra a centrocampo.

Dopo i primi minuti di gioco si ha l'impressione di assistere a un incontro assai diverso dall'andata: gara molto tattica ed equilibrata, molto fraseggio a centrocampo e poche azioni degne di nota. La paura di perdere blocca i ventidue in campo e, come accade in questi casi, è l'episodio a decidere la partita: dopo un primo tempo senza infamia e senza lode, nel quale l'occasione più ghiotta è del Sevegliano con Verillo bravo a smarcarsi prima di concludere a fil di palo, nella ripresa sono i locali a pressare maggiormente.

Sugli sviluppi di una ripartenza ben avviata da Fenzi e compagni, l'arbitro fischia un calcio di punizione dal limite di cui si incarica Ghirigato. Parabola imprendibile che si infila all'incrocio alto. Per il Sevgliano è il colpo del kappao: gli uomini di Trombetta tentano la reazione ma pagano oltremodo l'assenza di una boa centrale in zona offensiva. Il solo a incidere è Verillo, a cui capita sulla testa il pallone del pareggio: sugli sviluppi di un angolo il centrocampista è il più lesto a liberarsi della marcatura e concludere a rete ma il pallone, debole e centrale, è facile preda di Bruzzi.

La definitiva resa ospite arriva a dieci minuti dal termine con l'espulsione di Favalli per reazione.

■ **JUNIORES** Prosegue intanto in Veneto il Torneo delle Regioni che vede impegnati gli juniores del Friuli Venezia Giulia. Dopo aver pareggiato senza reti martedì nella prima partita, il Friuli venezia Giulia a Porto Viro se la vedrà alle 15 con il Molise.

IL PERSONAGGIO

Exploit dell'atleta triestino, punta di diamante della nazionale italiana di orienteering

Seppi d'argento con carta e bussola

Secondo ai campionati del Mediterraneo davanti all'iridato Georgiou

TRIESTE Una bussola e una cartina bastano per non perdersi. Ma a volte ti aiutano anche a decidere dove andare. E il triestino Marco Seppi, che ha conquistato il secondo posto nella gara sprint dei Campionati del Mediterraneo di orienteering, la sua strada l'ha trovata. «Ho iniziato a praticare l'orienteering alle medie – racconta Marco – come attività didattica. Partecipavo alle gare scolastiche e facevo qualche uscita domenicale, come puro divertimento. Mi piaceva l'idea di essere da solo in mezzo al bosco e di dovermela cavare nel minor tempo possibile, con la carta e la bussola come unici strumenti. Il mio sport – continua Seppi - era la pallavolo, che ho continuato a giocare fino a 22 anni e ho associato all'orienteering finché è stato possibile. Nel Duemila sono entrato nella nazionale Juniores e un anno dopo mi sono trasferito al Cus Bologna come senior e ho iniziato ad allenarmi tutti i giorni».

Per Marco Seppi, punta della nazionale italiana. Le soddisfazioni non tardano ad arrivare, anche a livello internazionale, ma è il 2006 l'anno della consacrazione: conclude al 29.o posto i Mondiali di sprint in Danimarca e sale sul gradito più alto dei campionati italiani. L'anno successivo, in Ucraina, è dodicesimo all'appuntamento mondiale.

«Negli anni passati – continua Seppi – ho raggiunto un livello più stabile in campo internazionale ottenendo dei buoni piazzamenti, ma ero ancora lontano dai più forti. Ai Campionati del Mediterraneo della scorsa settimana, invece, ho strappato un secondo posto, a sedici secondi di distanza dal fortissimo Francois Gonon e ho battuto il pluricampione del mondo Thierry Georgiou che però non era al massimo della forma, a causa di un infortunio».

Un risultato che è arrivato a conferma di una scelta molto importante per Seppi: «A dicembre mi sono trasferito a Lione per lavoro. Da due anni sono ricercatore al Cnr di Ferrara che mi ha concesso la possibilità di fare un'esperienza all'estero di sei mesi. Questo trasferimento mi ha permesso di allenarmi con la nazionale francese. In Francia, così come in Scandinavia, l'orienteering è uno sport di alto livello. Da quando sono qui mi alleno dieci, dodici volte alla settimana. Dopo il lavoro faccio anche delle uscite in notturna, con la lampada; cosa che ti permette di migliorare dal punto di vista tecnico perché aumenta di molto le difficoltà. Mi diverto tanto a fare quello che faccio – continua Marco - il sogno è sempre quello di arrivare lontano, ma tra un paio d'anni sarò costretto a fare una scelta tra il lavoro e lo sport. Mi auguro di riuscire a fare bene entrambe le cose».

Giorgia Cavalli

Il triestino Marco Seppi

> *«Ho scoperto questa disciplina quando ero alla scuola media, non l'ho più mollata. Lavoro a Lione, mi alleno in Francia. Mi diverto, ma fra due anni dovrò decidere: sport o lavoro»*

KARATE

Un oro e un argento di Dell'Antonio

Gian Andrea Dell'Antonio

TRIESTE Gian Andrea Dell'Antonio, atleta della società Karate Do Trieste, sodalizio del circuito Fesik diretto da Anna Devivi (6° dan) ha conquistato un primo posto nel combattimento e un argento nelle forme nella 10° edizione del Gran Prix, torneo di karate rivolto alle categorie giovanili, seniores e veterani e aperto a tutte le sigle federali o di promozione sportiva, svoltosi a Desio.

La giovane cintura nera, classe 1994, ha trovato il gradino più alto del podio nel combattimento nella categoria 50 kg, vincendo 7 assalti e rimediando in finale il punto decisivo con una tecnica di calcio al viso. L'allievo di Anna Devivi ha completato l'opera guadagnando un secondo posto nelle forme stile Shotokan, settore del Gran Prix vinto dal russo Sergej Vivotin, già campione del mondo della Japan Karate Association.

Il bottino degli atleti triestini Fesik al Gran Prix di Desio – oltre 1400 atleti in lizza, 93 società e 8 Paesi – è stato rimpinguato dal terzo posto di Jacopo Lesti (Cadetti, classe 1991) nei kata e dal secondo di Luisa Azzaroni, sempre nelle forme, categoria veterani.

f. card.

JUDO

Da oggi a domenica a Lignano. Organizza lo Skorpion

Stage con oltre 400 atleti

LIGNANO Sono moltissime le adesioni registrate dallo stage internazionale di judo che lo Skorpion Pordenone organizza ormai da 24 anni e che si terrà a Lignano Sabbiadoro da oggi a domenica. L'imminenza delle finali dei campionati italiani esordienti in programma a Ostia il 5-6 aprile e degli assoluti che si svolgeranno a Genova il 26-27 aprile, hanno certamente influito su quella che, con 400 atleti, potrebbe essere una partecipazione record, ma le scelte della direzione tecnica, affidata ancora al campione olimpico di Mosca 1980 Ezio Gamba, sembrano essere decisamente vincenti rispetto le esigenze di tecnici e atleti che ribadiscono la fiducia allo stage dello Skorpion.

Il giapponese Go Tsunoda ed il milanese Riccardo Caldarelli, esperti di didattica giovanile, il francese Sergio Domenech e il veronese d'adozione Pietro De Luca, specialisti della pratica agonistica, con la collaborazione di Donata Buratta, già campionessa europea, cureranno rispettivamente le giornate dedicate al programma riservato ai giovani (da oggi al 22 marzo) e agli agonisti (fino a domenica).

Grande attenzione però, è riservata anche alla preparazione atletica e fisica con il lavoro specifico di Stefano Frassinelli.

Enzo de Denaro

TIRO DINAMICO

In gara 15 dell'associazione triestina di specialità

Carluccio primo a Travesio

TRIESTE Con la finale tenutasi a Toppo di Travesio, si è conclusa la prima edizione del «Trofeo Nord-Est», il campionato di Tiro dinamico sportivo con la pistola a cui hanno partecipato centinaia di tiratori provenienti dal Triveneto, Lombardia, Emilia e Slovenia. Presenti ben quindici atleti dell'Associazione triestina tiro pratico sportiva impegnati a tenere alto l'onore del capoluogo giuliano. Schiacciante vittoria di Domenico Carluccio, incoronato campione assoluto della «Production Division». Per tutto il campionato il tiratore giuliano è rimasto in vetta alle classifiche, collezionando vittorie su vittorie e lasciando ben poche speranze ai suoi oltre quaranta avversari. Ovvia quindi la soddisfazione per l'atleta alabardato che aggiunge questa importante vittoria al titolo conquistato in Lombardia il mese scorso. Molto bene anche Patrizia Giannella Patrizia, seconda in classifica generale e prima Lady.

Domenico Carluccio

TRIS

Un miglio per 17 cavalli la corsa principale a Napoli. A Pisa quella «del caffè»

Ivan Gal può vincere, ma attenti a Isa Atc

TRIESTE Un miglio secco per 17 cavalli di quattro anni.

È questo lo schema della principale Tris odierna, che si corre a Napoli, con numerosi elementi di qualità.

Ivan Gal ha vinto bene all'ultima sulla distanza, può ripetersi. Isa Atc preferisce il doppio chilometro, ma sa adattarsi. Marcello Mangiapane raramente fallisce gli appuntamenti Tris: con Idra Caf può entrare nella terna.

Pronostico: Ivan Gal (15), Isa Atc (14), Idra Caf (13). **Aggiunte:** Ibis Jet (16), Incontenibile (17), Imbro Oli Sm (12).

La Tris del caffè si corre al galoppo a Pisa, con 17 cavalli alle gabbie per completare 1.900 metri di gara.

Pronostico: Silk Hat (4), Principe D'Onore (2), Arenzano (5). **Aggiunte:** Riovalle (1), Batten Boom (3), Verothea (11).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 19

1.a corsa MILANO	vincitori	euro
3 9 5	1619	269,13
Quartè: 3-9-5-2	55	2250,09
Quintè: 3-9-5-2-6	5	19.849,68

2.a corsa FIRENZE	vincitori	euro
3 2 1	858	404,85

Presidente del sodalizio è Denise Uxa, factotum Lorenzo Robba

La neonata Olympia e i bambini delle scuole per creare un vivaio

TRIESTE La nascita dell'associazione dilettantistica sportiva Olympia è recentissima: forgiata da un'idea della scorsa estate, la società sorge a cavallo tra 2007 e 2008, mentre è di quest'anno la richiesta di affiliazione. La sua storia, però, sebbene ancora tutta da scrivere, ha radici profonde, già a partire dalla denominazione, che fa pensare ad una derivazione ellenistica, al mito greco dello sport, dell'educazione dei giovani e del culto del corpo, oltre alla speranza, perché no, di fornire atleti olimpici. L'ideatore e il fondatore della nuova entità è Lorenzo Robba, il quale, facendo tesoro della propria esperienza nell'universo della pallavolo giovanile e non, e riuscendo a fungere da collettore tra scuola, istituzioni e mondo sportivo, farà di tutto per garantire in prima persona la riuscita degli obiettivi che la società si pone. Presidente del sodalizio è Denise Uxa, triestina, terapista della riabilitazione, nonché giocatrice dell'Altura militante in serie B2. A comporre il consiglio direttivo concorrono Patrizia Bensi e lo stesso Robba, responsabile del progetto e vero factotum, con alle spalle un palmares di tutto rispetto sia come tecnico sia da direttore sportivo, avendo legato la propria immagine a quella della Pallavolo Altura.

Selezionatore femminile regionale, vice campione d'Italia al Trofeo delle Regioni del 2004, ha condotto le proprie formazioni tra il 1999 e il 2002 al titolo provinciale o regionale dall'under 14 all'under 19, centrando le promozioni in D e in C nel 2001-02 e nel 2005. Sino alla strepitosa stagione 2006-'07 nella quale ha centrato Coppa Regione, Triveneto, la promozione in B2 ed il titolo provinciale tra le under 14. Ma poiché non è la bacheca a fare l'uomo, Robba spiega subito gli intenti della neonata società: «L'esperienza maturata fa sì che le mete e gli strumenti di attuazione dell' Olympia siano subito chiari: tèssere rapporti e collaborazioni con le scuole e curare l'organizzazione di una società che faccia del settore giovanile la propria miglior vetrina. E ciò grazie a una stretta e fruttuosa collaborazione con la scuola Duca d'Aosta che in pochissimo tempo ha portato ad aderire al progetto ben 35 piccoli atleti, ripartiti tra maschi e femmine. È da essi che prende vita la nuova avventura di voler costruire un mini-mondo nella galassia del volley».

Gli fa eco la massima carica della società: «Sono felice di seguire la crescita e lo sviluppo di questi piccoli atleti ed accompagnarli all'interno del progetto – esordisce la Uxa -, che persegue un'idea di lavoro già applicata dallo stesso Robba negli ultimi anni. Essendo io stessa un prodotto di tale metodo non posso che appoggiarne in toto le linee guida».

Qual è l'importanza del gioco e del minivolley nello sviluppo del bambino? «Il gioco è fondamentale a quest' età a prescindere da quale forma specifica si vada a prediligere. I bambini imparano a interagire tra di loro e a prendere coscienza della propria motricità, divertendosi. È una fase essenziale per la crescita ed anche una valvola di sfogo, nella quale non vanno però scordati il rispetto delle regole e degli altri individui».

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo stesso Robba al 3472542234 o inviare un e-mail a adsolympia@libero.it.

Andrea Triscoli

INIZIATIVA

Le foto delle squadre preferite per una banca dati sui giovani

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine Sport Giovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione Internet, dove nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

Un gruppo di giovani della categoria minivolley dell'Olympia, società costituita da un paio di mesi e presieduta da Denise Uxa

MASCHILE

Under 18: il Rigutti passa a Prata Under 16: vince ancora la Triestina

TRIESTE Tra gli **under 18** ultima giornata prima della lunga sosta pasquale che si protrarrà per tutto marzo. Le compagini regionali di categoria torneranno all'impegno agonistico appena agli inizi di aprile, per la sedicesima giornata.

Abbastanza agevole l'affermazione esterna del Rigutti Abbigliamento, che supera 1-3 (25-20, 21-25, 22-25, 19-25) il Centro Sportivo Prata e conferma uno stato di forma che appare più che positivo in questo periodo. I padroni di casa si dimostrano più concreti in avvio, ma dal secondo set sale in cattedra il Rigutti, che registra la difesa e costringe il Prata ad una serie di errori gratuiti. Soddisfatto coach Fasano, che ha notato una diligenza tattica dovuta ad una crescente applicazione a livello di allenamento:«Non capita spesso, con ragazzi di questa età, di riuscire a vedere delle partite con una simile intensità, attenzione e presenza in campo». Nell'ottima prova corale spicca il contributo di Enrico Furlan, all'altezza del compito nonostante provenisse da un periodo discontinuo.

Sconfitta casalinga invece per lo Sloga, che cede il passo per 2-3 (23-25, 22-25, 25-13, 25-22, 13-15) alla Lokanda Devetak al termine di un match rocambolesco e dai continui colpi di scena. Sfida equilibrata nei primi due parziali, ma Soca più concreto nelle battute finali; sotto 0-2 il team di Peterlin sfodera l'orgoglio e la potenza fisica di alcuni suoi esecutori che guidano la squadra ad una rimonta insperata. Sul 2-2 è però nuovamente il Soca a prendersi la vittoria sul filo di lana, dopo aver rischiato grosso.

A tre turni dalla fine il Rigutti ha agguantato il secondo posto ma con una partita in più rispetto a Prata e Soca Devetak. Classifica: Futura 41, Prata, Soca e Rigutti Abbigliamento 27, Fincantieri 22, Sloga 20, Codroipo 11, Terpin Olympia 3, Vbu -1.

Nella categoria **under 16**, chiuso il discorso nel girone B terminato nello scorso weekend con la conquista delle semifinali da parte di Sloga e Fincantieri, rimaneva da archiviare anche la stagione regolare del raggruppamento A, in cui la Triestina Volley ha coronato una prima fase pressoché perfetta col trionfo per 3-1 (25-16, 21-25, 25-15, 25-14) a spese della Pulitecnica Friulana. Classifica girone A: Triestina 33, Futura 32, Pulitecnica 24, Buia 19, Artegna 11, Favria 7, Domovip Porcia 0.

Grazie al primo posto nel girone i giuliani affronteranno la seconda della poule B, la Fincantieri Monfalcone, mentre il Futura Cordenons se la dovrà vedere con lo Sloga e, se i pronostici dovessero essere rispettati, è ipotizzabile una finale tutta triestina in ambito regionale, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dalle due realtà cittadine.

In **under 14** il Centro Coselli si arrende 0-3 ai goriziani dell'Olympia, mentre lo Sloga coglie la seconda affermazione consecutiva regolando 3-1 (17-25, 25-16, 25-15, 25-23) il Cs Prata e scavalca così proprio il Coselli. Eccellente prova da parte dei giovanissimi di Peterlin, autori nella fase centrale di un volley brillante e preciso, distratti solo nel finale di quarto set ma capaci di chiudere 25-23. Classifica: Gemona e Tesolin Il Pozzo 30, Ferstyle Olympia 24, Dana Ausa Pav 21, Sloga 15, Coselli 13, Soca e Prata 7, Futura Pn 0.

a.t.

L'INTERVISTA

Pratica il minivolley con l'Olympia

A Sara piace il gioco dell'azzurra Lo Bianco

TRIESTE Un piede ancora negli anni Novanta, ma solo per motivi anagrafici, e tutto il resto del corpo volto al nuovo millennio, pronta a tuffarsi con passione ed entusiasmo negli sport che più la stuzzicano. E il riferimento al tuffo non è assolutamente involontario dato che, al di là delle sedute e dei tornei di minivolley, la piccola atleta ama visceralmente il nuoto, i tuffi e tutto ciò che è l'elemento acquatico. Sara Marcori, per poco appartenente allo scorso secolo, essendo nata nel novembre del 1999, ma figlia di una Trieste che oltre ad amare il proprio specchio d'acqua, abbraccia e accoglie con generosità discipline cerebrali e di coordinazione come il volley. Sara frequenta le lezioni alla scuola elementare Duca d'Aosta, l'istituto che ha accolto con interesse il «Progetto Scuola» della società Olympia e si è sentita subito coinvolta per l'adesione di diverse sue amiche. Ma la vera molla che l'ha spinta è il piacere di condividere le ore di svago in un ambiente familiare, tra scherzi, attività ludico-ricreative e morbidi palloni colorati.

Nemmeno nove anni e già pratichi la pallavolo?

Il minivolley e ne vado fiera.

Qual è la fase del gioco che prediligi?

Fare la palleggiatrice. È il fondamentale con il quale mi trovo più a mio agio.

Segui la pallavolo di serie A?

Sì, quando ci sono le partite le seguo alla televisione.

C'è un'atleta o nello specifico una pallavolista che conosci o alla quale ti ispiri?

Eleonora Lo Bianco (regista della Foppapedretti e della Nazionale), che è un'alzatrice come me.

Non lo diciamo a nessuno: ma com'è il tuo allenatore?

È una persona simpatica: è gentile e anche bravo.

Cosa ti piace dell'allenamento?

Soprattutto fare palleggi, giocare col pallone e fare esercizi nuovi.

Altri sport?

Il nuoto. L'acqua è il mio secondo elemento.

Dove pensi di arrivare nello sport?

Ancora non lo so, per ora voglio solo continuare a giocare qui.

Piatto preferito?

La pasta col sugo, senza dubbio.

Racconta un episodio curioso legato al volley.

C'è Enrico, un nostro compagno, che sta un'eternità per cambiarsi, ci tocca sempre aspettarlo e non ci fa mai uscire all'ora giusta. E' un disastro.

a.t.

A Sara Marcori piace fare la palleggiatrice

IL PERSONAGGIO

La Millo ha praticato anche ginnastica

Il modello di Beatrice è la centrale Barazza

TRIESTE Beatrice Millo è nata a Trieste il 10 giugno 1998 sotto il segno dei Gemelli, frequenta con profitto la scuola elementare Duca d'Aosta ove si rende protagonista nelle più svariate attività. Nonostante i dieci anni ancora da compiere ha un'«esperienza» da veterana nel minivolley e le idee chiare su quali potranno essere il suo futuro e le proprie finalità in questo sport.

Come ti sei avvicinata al minivolley?

Sapevo che c'era Lollo (Lorenzo Robba, ndr) che apprezzo e così ho iniziato a giocare.

Anche se a questo livello non c'è un ruolo ben definito, per cosa ti senti di essere portata?

A fare la schiacciatrice, mi diverto più ad attaccare.

Segui il volley d'alto livello?

Sì, lo vedo in televisione o ne leggo risultati e commenti sui giornali.

Un modello-simbolo?

Jenny Barazza, centrale di Bergamo e della Nazionale italiana.

Un tuo parere sull'allenatore.

È senza dubbio un bravo insegnante.

Cosa ti piace dell' allenamento e cosa no?

Vivo con entusiasmo tutte le sue fasi, non c'è mai un attimo di sosta né di noia.

È più importante vincere o partecipare?

Partecipare vincendo!

Pratichi altri sport o l'hai fatto in passato?

Ero iscritta a corsi di ginnastica artistica.

Nel tuo futuro cosa intravedi?

Voglio assolutamente continuare a giocare e magari raggiungere qualche obiettivo importante.

Come impieghi il tuo tempo libero?

Mi piace stare in compagnia, soprattutto giocando con gli amici.

Di cosa sei golosa?

Non potrei fare a meno della cioccolata. Non ho una pietanza preferita ma divoro tutto ciò che contiene cioccolata.

Un episodio legato al volley.

Abbiamo riso tantissimo quando un bambino, un nostro compagno, è passato sotto le gambe dell'insegnante mentre stava spiegando, e l'ha fatto così velocemente che non si è accorto di nulla. Da quel momento non riuscivamo più a ricominciare ad allenarci.

a.t.

Beatrice Millo frequenta l'elementare Duca d'Aosta

FEMMINILE

Prima finalista è la Libertas Sima. Nell'under 13 i tre gironi vedono in testa Coselli (girone A), Virtus e Oma A (B) e Kontovel e Bor (C)

Under 18: va all'Oma per 3-1 la prima semifinale col Kontovel

La Virtus under 13 allenata da Valentina Dapiran

TRIESTE Nella categoria **under 18** la Libertas Sima, prima finalista, attende l'esito della doppia sfida tra Oma e Kontovel.

L'esito dell'andata è stato favorevole alle prime, padrone di casa, le quali hanno centrato il successo per 3-1 (25-15, 23-25, 27-25, 25-19), forti anche degli innesti di atlete della Virtus e del Rigutti. La collaborazione con la due società ha certamente dato i suoi frutti, sebbene impegni scolastici e gite hanno permesso ai tecnici dell'Oma di poter disporre della squadra al completo solo due giorni prima dell'importante evento.

Ottima la risposta del Kontovel di Antognolli e Balzano, specialmente nel corso delle due frazioni centrali, ma nel quarto le giallonere hanno scavato un ampio divario, compiendo un primo passo verso la finale.

Si chiude invece in **under 16** la stagione regolare: nel girone A il Kontovel conclude con una sola sconfitta e gli è seconda l'Altura Autronica Copernico B. Le due compagini ottengono così il pass per le semifinali. Venendo ai risultati, la Virtus A targata Immobiliare Le Dimore regola 3-1 (25-18, 23-25, 25-22, 25-19) il Sokol, vittorioso a sua volta in un recupero a spese dell'Oma B. E le oratoriane cedono il passo anche all' Autronica Copernico, che con i tre punti consolida la seconda piazza. Finisce 0-3 (13-25, 22-25, 16-25) in via San Pasquale tra Killjoy ed il Kontovel della Cerne.

Classifica finale: Kontovel 39, Altura B 35, Libertas 30, Sloga Ascensori Barich 23, Killjoy 20, Le Dimore Virtus A 15, Sokol 6, Oma B 0.

Nella parte B del torneo la Virtus B Edgar Greenham brinda alla quattordicesima affermazione consecutiva e termina imbattuta la stagione regolare: l'ultimo alloro giunge a spese del Breg. L'Oma A fa bottino pieno contro l'Autronica Copernico A ma la vittoria non consente ugualmente alle giallonere di centrare l'obiettivo play-off, in quanto, grazie al netto successo per 3-0 (25-17, 25-9, 25-15) ai danni del Ricreatorio Brunner, è il Washdog Volley 3000 ad agguantare il secondo posto e con esso l'accesso alle semifinali, che vedranno di fronte Kontovel e Washdog in una semifinale e Greenham Sasa Assicurazioni Virtus B contro Autronica Copernico B nell'altra. Tra Bor Kinemax e Vitalfrutta la spuntano 3-1 le biancoblù.

Classifica: E. Greenham 42, Washdog Volley 3000 32, Oma A 29, Bor 26, Breg 13, Vitalfrutta e Autronica Copernico Altura A 11, Brunner 7.

Tra le **under 14** al comando nel girone A il Bor Kinemax, a quota 30. Seguono Altura, Oma A e Coselli S.Andrea nell'ordine. Nella poule B Kontovel-Lucchini 3-1 e Bor B-Oma B 2-3 con la Virtus in testa a quota 29 e Libertas A e Kontovel a seguire.

In **under 13** il girone A vede in vetta il Coselli, nel B la leadership spetta a Virtus e Oma A, e in quello C guidano Kontovel e Bor Coala.

a.t.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutto l'arco alpino con fenomeni nevosi relegati alle aree di confine. Cielo parzialmente nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni peninsulari e sulla Sardegna orientale con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** cielo coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse a carattere temporalesco su Campania e Basilicata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso sulla Liguria e sui settori pianeggianti del Piemonte; nuvolosità irregolare altrove con locali precipitazioni specie sui settori alpini e prealpini. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitaizoni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su Sicilia e Calabria meridionale, nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

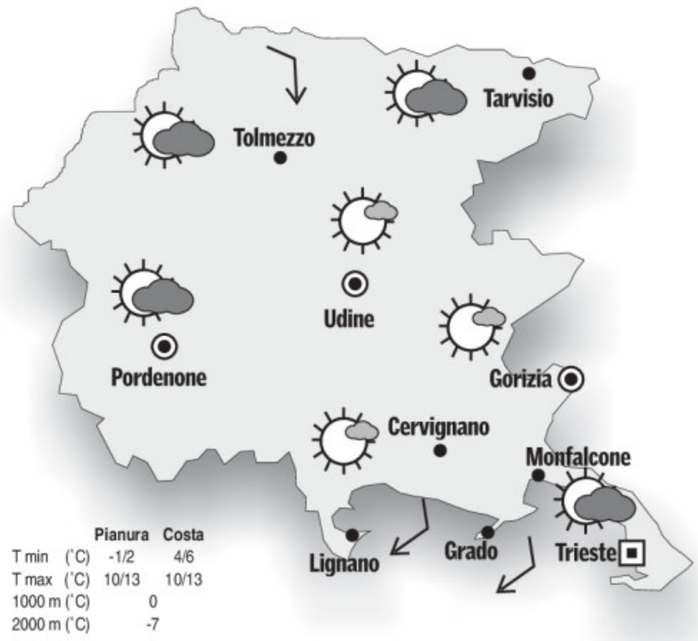
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	2,3	11,9
Umidità		35%
Vento		9 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1008,9
MONFALCONE		
Temperatura	0,7	12,8
Umidità		17%
Vento		0,8 km/h da SE
GORIZIA		
Temperatura	2,4	12,0
Umidità		19%
Vento		7 km/h da SE
GRADO		
Temperatura	3,6	12,0
Umidità		31%
Vento		2,8 km/h da NW
CERVIGNANO		
Temperatura	0,1	12,9
Umidità		30%
Vento		1,8 km/h da SW
UDINE		
Temperatura	-1,1	11,8
Umidità		15%
Vento		3 km/h da NW
PORDENONE		
Temperatura	0,0	11,8
Umidità		21%
Vento		1 km/h da ENE

ITALIA

ALGHERO	7	15
ANCONA	3	12
AOSTA	0	12
BARI	10	11
BOLOGNA	3	12
BOLZANO	0	11
BRESCIA	3	13
CAGLIARI	9	18
CAMPOBASSO	4	5
CATANIA	10	21
FIRENZE	9	16
GENOVA	9	12
IMPERIA	10	13
L'AQUILA	6	7
MESSINA	15	19
MILANO	5	13
NAPOLI	11	15
PALERMO	15	16
PERUGIA	5	14
PESCARA	5	13
PISA	5	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	10	16
TORINO	7	9
TREVISO	5	11
VENEZIA	3	11
VERONA	5	12
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	4/6
T max (°C)	10/13	10/13
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-7	

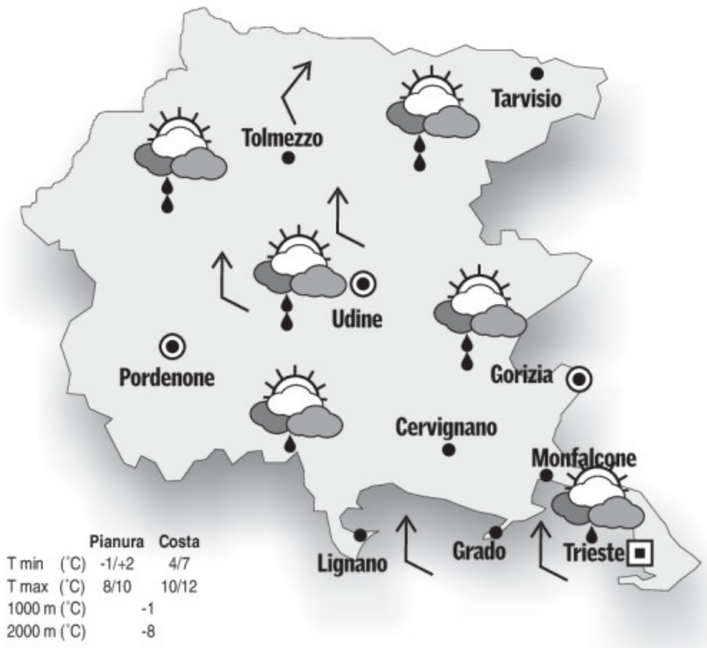
OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso o localmente variabile. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata. Di notte ancora temperature basse.

DOMANI. Al mattino nuvolosità variabile più consistente sui monti, con vento da Sud forte sulla costa; in giornata cielo coperto.

TENDENZA. Possibili residui rovesci con neve fino a quote basse. Dalla mattinata e fino al pomeriggio prevalenza di bel tempo, in serata probabili rovesci.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/+2	4/7
T max (°C)	8/10	10/12
1000 m (°C)	-1	
2000 m (°C)	-8	

OGGI IN EUROPA

L'Europa centrale e settentrionale verrà ripetutamente interessata da masse d'aria fredda e da alcuni sistemi frontali. Un'intensa perturbazione raggiungerà giovedì l'Europa nord-occidentale e venerdì anche l'Italia. Giovedì su alcune zone dell'Italia centrale e meridionale si assiterà a un peggioramento del tempo legato al transito di una saccatura con la discesa di aria fredda sul Mediterraneo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	9,9	6 nodi N-N-W	20.07 +85	14.45 -21
MONFALCONE	mosso	9,4	15 nodi N	20.12 +85	14.50 -21
GRADO	mosso	9,1	18 nodi N	20.32 +77	15.10 -19
PIRANO	mosso	9,8	12 nodi N	20.02 +85	14.40 -21

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	7	22
AMSTERDAM	1	8
ATENE	11	19
BARCELLONA	8	16
BELGRADO	0	7
BERLINO	-1	7
BONN	3	8
BRUXELLES	2	8
BUCAREST	4	18
COPENHAGEN	-3	4
FRANCOFORTE	3	8
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-3	2
IL CAIRO	17	26
ISTANBUL	11	14
KLAGENFURT	-4	8
LISBONA	10	17
LONDRA	2	7
LUBIANA	-1	8
MADRID	-1	16
MALTA	13	19
MONACO	-1	6
MOSCA	0	3
NEW YORK	8	13
NIZZA	10	15
OSLO	-3	3
PARIGI	2	7
PRAGA	-4	4
SALISBURGO	-2	3
SOFIA	0	15
STOCCOLMA	-2	2
TUNISI	12	26
VARSAVIA	0	2
VIENNA	1	9
ZAGABRIA	-3	3
ZURIGO	-4	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Una vaga inquietudine tenderà a complicare la sfera amorosa che sarà pertanto interessata da momenti di tensione. Li semplificherete solo se saprete controllarli. Un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Sentirete l'esigenza di trascorrere una giornata in maniera diversa dal solito in compagnia delle persone che vi sono care. Dimenticate per oggi problemi e tensioni.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Una decisone in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato. Un malinteso in famiglia.

LEONE 23/7 - 22/8

Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Vi occorre più riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di non fare confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete risolverli. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare aspramente ogni cosa. Buon senso.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete le idee chiare e tanta buona volontà nel mandare avanti progetti impegnativi, nel preparare il terreno per qualche iniziativa. Buona organizzazione della vita.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete piuttosto indecisi se rimanere nell'attuale situazione professionale oppure accettare una nuova proposta dal futuro incerto. L'intuito vi guiderà per il meglio.

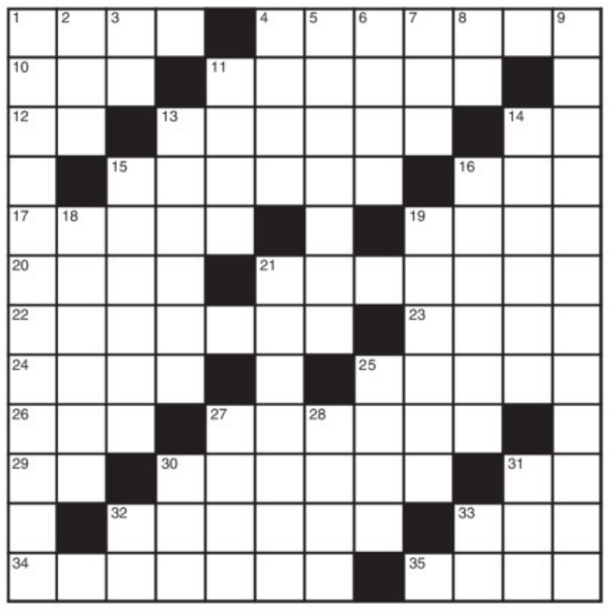
AQUARIO 20/1 - 18/2

Giornata soddisfacente, ma in un senso molto diverso da quello che vi aspettavate. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione.

PESCI 19/2 - 20/3

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Il jazzista Ellington - **4** Brasiliano di Rio de Janeiro - **10** In quel luogo - **11** Tagliandi staccabili - **12** I confini della Libia - **13** Che ha un temperamento vulcanico - **14** Compact Disc - **15** «Il sior... brontolon» goldoniano - **16** Signore... a Roma - **17** Arcipelago del Canada - **19** Aspro come il fumo - **20** La Persia di oggi - **21** Trattata con il ferro caldo - **22** Indica il giorno negli orologi - **23** Fa fermare l'automobilista - **24** Elevati di statura - **25** Amorini dipinti - **26** La zia degli spagnoli - **27** Delicato - **29** I confini dell'Olanda - **30** Frutto in caschi - **31** Il centro di Ottawa - **32** Corda sulla nave - **33** Il Big... di Londra - **34** Fatta d'avorio - **35** Pregiata qualità di cotone.

VERTICALI: **1** Scialacquatore - **2** Il frutto del vigneto - **3** Mezzo kiwi - **4** Un legume sferico - **5** Amato senza limiti - **6** Mangiucchiato dai topi - **7** Infossatura del polmone - **8** Pari nella dose - **9** Celebre scultore e architetto di Pontedera - **11** Il vero cognome di Buffalo Bill - **13** Cuociono anche michette e filoni - **14** Alfred, celebre pianista - **15** Un tipo di cambiale - **16** Gesto di rabbia - **18** Una bella pianta da giardino - **19** Il fuoco in gola - **21** Tacito, zitto - **25** La infligge il giudice - **27** Fiume francese di Albi - **28** La vita militare - **30** Ritrovo per assetati - **31** Un legno durissimo - **32** Parolina di incoraggiamento - **33** Bacio appena iniziato.

INDOVINELLO
Lo scemo del villaggio
È tocco in testa, lo sputasentenze
che dice a molti: «Adesso fate pena!»
Sandrocchio

ANAGRAMMA (2,7=9)
Una pianta pseudomedicinale
Questa pianta caduca, che contiene
l'amaro succo di secreti umori,
è balsamica in caso di dolori.
Ma non c'è da fidarsi: state attenti!
Vi è nel miscuglio una segreta essenza
basata sui nocivi componenti.
Marin Faliero

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
ROCCA, BASE
ROBA SECCA

Triscarto:
VIZIO, OZIO, LAZIO=
VIOLA

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 - MONFALCONE
ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA : ASSISTENZA COMPLETA - EFFICENTE CARROZZERIA/ OFFICINA -AMPIO PARCHEGGIO INTERNO VIDEOSORVEGLIATO - PONTILI GALLEGGIANTI CON FINGERS !!! AMPIA ZONA RELAX CON PISCINA CLUB HOUSE RISTORANTE TERRAZZA E BAR !
PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI
POSSIBILITÀ DI ORMEGGIO ESTIVO
APERTI TUTTI I SABATO E DOMENICA
OFFICINA MASTER MERCURY MERCRUISER
DISPONIBILITÀ POSTI BARCA PRESSO MARINA LEPANTO
MERIDIANA - RENT
VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE & USATE
TEL. 0481 45555 - FAX 0481/414489 - WWW.MARINALEPANTO.COM - INFO@MARINALEPANTO.IT

Offerta valida fino a sabato 22 marzo

-50%

su tutte le colombe

classiche, farcite, dolci e torte pasquali*.

Scopri tutte le novità su www.despar.it

*Fino ad esaurimento scorte.

EUROSPAR

INTERSPAR

TI PERMETTE DI PIU'